IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Animali National Geographic» € 9,90; «Ristoranti Fvg» € 7,90; «Scuola di ballo» € 9,90; «Dizionario dei Santi» € 9,90; «Trieste e il Mare» € 8,90; «La Strada Maestra» € 4,90

ANNO 126 - NUMERO 291
MARTEDÌ 11 DICEMBRE 2007
€ 1,00

L'ATENEO E I NUOVI SCENARI

TRIESTE, SERVE LA COSTITUENTE

di **Francesco Peroni***

Nelle ultime settimane il Piccolo ha ospitato svariati interventi sul tema del nuovo ruolo che Trieste va acquisendo nello scacchiere centroeuropeo e su quello, a esso correlato, della valenza strategica che, in tale processo, potrà assumere la città come "capitale della scienza". "Fare sistema" è divenuta la parola d'ordine sulla bocca di tutti: una sorta di generale mobilitazione, volta a far piazza pulita, almeno negli intenti, di antiche divisioni, contribuendo così a superare quella dispersione di risorse pubbliche che il "molteplice" ha troppo spesso causato.

Questa tendenza va salutata con favore, nella parte in cui testimonia un cambiamento "culturale" in atto, facendo intravedere la genesi di un nuovo sentire collettivo, in assenza del quale ogni processo di modernizzazione è destinato al fallimento.

I primi ad avvedersi di ciò e - vale la pena di notarlo, in tempi di imperante antipolitica - ad agire di conseguenza sono stati i responsabili delle istituzioni di governo del territorio: Regione, Provincia e Comune di Trieste, i quali hanno dato segnali importanti di riorganizzazione sistemica di funzioni e obiettivi, sia nel campo della ricerca scientifica, sia in quello dell'alta formazione. Per limitarsi a qualche esempio, di diretto interesse per l'università, all'assessorato regionale competente va riconosciuto di essersi mosso con visione d'insieme su temi come il diritto allo studio universitario, la residenzialità studentesca, le connesse politiche edilizie, mentre alla Provincia va il merito di aver razionalizzato i congegni di distribuzione del Fondo Trieste in ambito di ricerca scientifica e al Comune di Trieste d'aver rafforzato, con opportune strategie di convenzionamento tra enti, la regia delle iniziative culturali e dei servizi agli studenti, di pertinenza municipale.

È necessario tuttavia che il processo avviatosi positivamente non si arresti alla fase di mera congiuntura "fortunata", propiziata da leadership più sensibili che in passato alle questioni dello sviluppo di Trieste come distretto ad elevata densità di insediamenti scientifici.

Perché ciò accada, a mio avviso, occorre lavorare - e molto - per rendere stabili alcuni risultati: anzitutto, trasformando la rete delle istituzioni che già oggi qualificano Trieste come "città della conoscenza" dall'attuale modello, retto sul particolarismo degli interessi, a un sistema regolato da relazioni coordinate e permanenti. Sarebbe auspicabile una sorta di "Assemblea costituente", fondativa della nuova "città della conoscenza", nell'ambito della quale, in seno a una comune e condivisa strategia, si possa procedere a una mappatura dei ruoli e delle funzioni in capo ai diversi protagonisti di questo processo di armonizzazione, non meno che a un inventario di quel singolare patrimonio relazionale che connota l'attuale sistema della ricerca e che abbiamo il dovere di trasferire alle future generazioni.

In questa ipotetica dinamica, l'Università sarebbe in grado di offrire alcuni punti di forza, cruciali e caratterizzanti per fare della "città della conoscenza" lo strumento del rilancio di Trieste. L'Università, in particolare, è l'unico attore istituzionale depositario delle variegate competenze indispensabili a leggere, in modo organico, la città del futuro, nelle sue molteplici relazioni con il territorio, in scala tanto regionale, quanto transfrontaliera e internazionale. L'Università, ancora, è la sola, per connaturata caratteristica, a poter assolvere l'ulteriore, non meno essenziale, obiettivo di coesione sociale, necessario nei processi di modernizzazione: la sua vocazione storica, infatti, è quella non solo di formare "competenze", ma anche di educare "coscienze". In altre parole, non solo operatori nelle distinte aree del sapere, ma cittadini, capaci di interpretare il presente, affrontando, con gli strumenti della ragione e il ripudio dell'emotività, le sfide e i problemi del cambiamento.

A Trieste, infine, l'Università è l'unica istituzione capace di determinare - se posta in grado di essere adeguatamente competitiva e attrattiva - quell'inversione di rotta nell'attuale declino demografico della città, senza la quale verrebbe a mancare uno dei presupposti di ogni trasformazione duratura: vale a dire, il capitale umano giovane e qualificato.

Siamo alla vigilia di una svolta epocale, anche nella percezione diffusa, come la caduta dei confini: il patrimonio di infrastrutture e di competenze presenti nella "città della conoscenza" è la migliore risorsa che Trieste può impegnare, con maggiori *chances* di successo, nel nuovo scenario.

**Rettore dell'Università degli studi di Trieste*

Gravi disagi in tutta Italia ed è già allerta benzina. La situazione in Friuli Venezia Giulia. Oggi l'incontro con il ministro

Tir in sciopero, blocchi sulle autostrade

Proseguirà fino a venerdì ma il Garante avverte: «Stop o scattano sanzioni»

Fini: «Pronto al dialogo con Fi». Berlusconi in regione entro un mese

ROMA Autostrade bloccate nei principali snodi di traffico ieri per lo sciopero degli autotrasportatori che si protrarrà fino a venerdì. Nonostante la convocazione per oggi al ministero dei Trasporti, i sindacati hanno infatti confermato lo stop. Dalla scorsa notte i Tir presidiano la tangenziale di Mestre: in carreggiata Ovest fino a 16 chilometri di coda. Ai disagi si aggiunge l'allerta benzina. No agli eccessi, dice Palazzo Chigi. E arriva il monito del presidente della Commissione garanzia Martone: «Gli autotrasportatori devono rispettare il codice altrimenti scatteranno sanzioni». Intanto, dopo gli attacchi a Berlusconi, mezza retromarcia del presidente di An: «Siamo pronti al dialogo con Fi - dice Fini - ma esigiamo rispetto». E Berlusconi viene annunciato in regione tra un mese.

● *Alle pagine 2, 3 e 10*

I saldi in regione posticipati al 12 gennaio

● *A pagina 9*

MEDIARE MA DECIDERE

di **Giuliano Cazzola**

Quando si fermano gli autotrasportatori, a una persona della generazione di chi scrive torna alla mente lo sciopero dei camionisti che, all'inizio degli anni '70, in Cile, mise in ginocchio il governo Allende e aprì la strada al golpe dei militari. Ovviamente, questo fosco presagio non si addice all'Italia. In un Paese democratico tutti sono abilitati a protestare per far valere dei diritti o anche solo per risolvere problemi che assillano il loro vivere quotidiano.

● *Segue a pagina 10*

Missoni diventa triestino Gli amici e la nostalgia

TRIESTE Ottavio Missoni sarà insignito della cittadinanza onoraria: lo ha deciso la giunta su proposta del vicesindaco Lippi in onore «allo stilista e allo sportivo».

● **Paola Bolis** *a pagina 21*

Strehler, Trieste e la felicità di inventare cultura

di **Furio Bordon**

Dalla «Vita di Galileo», il primo spettacolo di Giorgio Strehler a cui mi capitò di assistere, uscii letteralmente abbagliato: non avevo mai visto niente di simile. Era come se mi si fosse rivelata all'improvviso «la bellezza». Ci sono dei momenti nella vita in cui senti di sperimentare un'epifania, e ti appare la bellezza sotto le forme più varie: una persona, o a volte solo un sorriso, un paesaggio, ma anche un semplice taglio di sole.

A me quella sera la bellezza apparve sotto forma di spettacolo, ed era una bellezza intellettuale: chiara come la ragione ed emozionante come un sentimento. Mi era stata trasmessa un'idea di teatro di un'altezza che non sospettavo potesse esistere.

● *Segue a pagina 14*

Accelerati gli interventi in vista delle cerimonie programmate per il 20 e 22 dicembre con la Slovenia

L'Italia smantellerà Fernetti e Rabuiese

Sopralluogo ai confini del prefetto Balsamo: «Daremo un segno»

TRIESTE La caduta dei confini con la Slovenia dovrà essere «fisica», oltre che simbolica, anche in territorio italiano. Non si tratta più soltanto di un suggerimento, ma di un imperativo vero e proprio lanciato da Roma. E Trieste in queste ore sta lavorando febbrilmente per recuperare il tempo perduto e presentarsi preparata all'appuntamento del 21 dicembre, data che segnerà l'ingresso ufficiale della vicina Repubblica nell'area Schengen. La conferma dell'accelerazione impressa dal ministero degli Interni arriva direttamente dalla Prefettura e dal Provveditorato alle opere pubbliche, soggetto, quest'ultimo a cui sarà affidata materialmente la regia degli interventi di «restyling» dei valichi. Proprio il commissario del Governo, Giovanni Balsamo, e il dirigente del Genio civile, Giorgio Lillini, hanno eseguito nelle ultime ore dei sopralluoghi mirati nelle zone di confine per «prendere le misure» e definire la scaletta delle operazioni.

● *A pagina 18*
Maddalena Rebecca

Domani con Il Piccolo le canzoni di Natale

Luttazzi: un cd per Trieste

● *A pagina 15*

Come cambieranno le Rive: lo slargo diventerà l'accesso al futuro polo museale o dei congressi. Proposto un monumento all'elica di Ressel

Una nuova piazza di fronte a palazzo Carciotti

Sotto sarà realizzato un parcheggio da 580 posti: 30 mesi di lavori

TRIESTE Sarà l'ultima nuova piazza che verrà creata sulle Rive, ma dopo piazza Unità dovrebbe diventare la più importante: sorgerà sul lato mare nell'area compresa tra palazzo Carciotti e il teatro Verdi. Qui spariranno tutti i veicoli in sosta perché lo slargo verrà ricavato a copertura del secondo dei tre parcheggi sotterranei previsti lungo il waterfront triestino. A costruire sarà la Interparking Italia del gruppo belga Interparking SA, primo in Europa nella gestione di strutture di parcheggio. Il progetto definitivo sarà pronto entro la fine di dicembre.

● *A pagina 19*
Silvio Maranzana

LA STORIA

«Mamme e lavoratrici, una vita da coraggiose»

TRIESTE «Avrei voluto un figlio molto prima, ma non ho potuto. Non avevo alcuna sicurezza dal punto di vista occupazionale, il mio impiego non era per nulla flessibile. A un certo punto, però, mi sono ritrovata di fronte a un bivio e ora sono contenta della scelta presa»: Letizia ha 32 anni e da poco è diventata madre di una splendida bimba. Per riuscire ad allargare la propria famiglia è stata però costretta a rinunciare al lavoro. La sua storia è anche quella di centinaia di altre donne. Secondo un'indagine della Provincia di Trieste, il 70% delle interpellate individua proprio nella mancanza di sicurezza lavorativa il principale ostacolo a mettere in cantiere un bebè.

● **Patrizia Piccione** *a pagina 21*

Oggi la pagina dei Pronostici

A pagina 33

Nigeriana arrestata: stava portando a Trieste la cocaina per le feste

TRIESTE Ottocento grammi di cocaina destinati da un'organizzazione criminale nigeriana alla piazza di Trieste in vista di festini a ridosso di Natale. Li hanno scoperti gli investigatori della Mobile nel corso di un'operazione coordinata dal pm Milillo. I poliziotti hanno bloccato all'aeroporto milanese della Malpensa una nigeriana di 32 anni che aveva nell'intestino 63 ovuli contenenti droga purissima. L'arresto è scattato dopo un breve pedinamento sull'autostrada per Trieste.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 20*

STRAGE NELL'ACCIAIERIA Giovedì in Duomo i funerali dei quattro operai deceduti. Tre lavoratori sono ancora ricoverati in fin di vita

Morti sul lavoro, a Torino la rabbia dei 20mila

Fischi ai sindacati. Sospesa l'attività alla ThyssenKrupp. Il padre di una delle vittime: «Assassini»

TORINO L'attività della ThyssenKrupp è sospesa. Gli operai non rientreranno nello stabilimento, dove sono morti quattro lavoratori (giovedì in Duomo i funerali) ed altri tre sono ancora in gravi condizioni, fino a quando non saranno verificate le condizioni di sicurezza. È la decisione giunta dopo due ore di confronto al ministero della Salute convocato dal ministro Livia Turco con i responsabili dell'azienda e i sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Ugl). Presenti, fra gli altri, anche il sottosegretario Giampaolo Patta, il prefetto di Terni Sabatino Marchione e il viceprefetto di Torino Maurizio Gatto. La richiesta di sospensione delle attività era venuta dagli stessi sindacati. La fabbrica tornerà a lavorare solo dopo che la Asl avrà certificato le condizioni di sicurezza degli impianti. Oggi a Torino la commissione parlamentare di inchiesta sulle morti bianche verificherà la sicurezza in acciaieria.

A Roma muore un operaio delle Fs travolto dal treno sulla linea per Napoli

CORTEO. Tensione intanto ieri a Torino. Nino Santino, padre di Bruno, urla tutta la sua rabbia: «Assassini. Bastardi. Dov'erano gli estintori? Bruno aveva solo 26 anni, chi mi ridà mio figlio? Pagherete tutto...». È questa l'immagine simbolo del corteo dei metalmeccanici che ieri mattina ha sfilato per il centro di Torino, tra le saracinesche abbassate dei negozi e le luci spente del Natale. Oltre ventimila persone: operai, cittadini, qualche ministro, il sindaco Chiamparino, il presidente della Camera Bertinotti. Tanta gente, come un primo maggio. Il corteo sfila fino in piazza Castello, sotto la prefettura. Fischi ai sindacati. «Bisogna rispettare il dolore della gente e il miglior modo per farlo sono il silenzio e l'ascolto» dice il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, commentando così i fischi ricevuti dai leader sindacali che hanno concluso con un comizio il corteo dei metalmeccanici di Torino. Verso mezzogiorno una parte del corteo lascia piazza Castello per raggiungere la sede dell'Unione industriale, alla Crocetta. Di fronte ai cancelli di via Fanti parte un lancio di sassi e di uova marce. Sono i giovani dei centri sociali, da cui gli operai della ThyssenKrupp prendono immediatamente le distanze.

I SOPRAVVISSUTI. Restano gravissime, intanto, le condizioni degli ultimi tre sopravvissuti: hanno ustioni estese tra l'80 e il 90% del corpo, la loro vita è appesa a un filo. Giuseppe De Masi, 26 anni, è ancora ricoverato al Maria Vittoria di Torino; Rocco Marzo, 54 anni, alle Molinette, mentre Rosario Rodinò - anche lui di 26 anni - si trova al Centro grandi ustionati del San Martino di Genova.

AUTOPSIE. Una vampata di olio bollente e fuoco, violentissima: l'esito delle prime autopsie sui corpi di tre delle quattro vittime è infine la conferma atroce della tragedia avvenuta alla ThyssenKrupp. E cioè quello che si è detto fin dal primo momento: prima il trafilamento di olio da un tubo sulla linea 5 del reparto trattamento termico, poi la sua rottura e la trasformazione in lancia fiamme contro gli operai. Una carneficina contro cui non è stato possibile fare nulla: gli estintori, come hanno denunciato fin dal primo momento gli operai, non avrebbero funzionato. «Gli estintori venivano caricati regolarmente», si è però difeso Fabrizio Canestri, titolare della filiale torinese della Cma, la ditta bresciana che ha in appalto il servizio di manutenzione degli estintori. I medici legali Alessandro Giordano e Gian Battista Golè hanno eseguito le autopsie sui corpi di Antonio Schiavone, Roberto Scola e Angelo Laurino. La quarta, quella sul cadavere di Bruno Santino, sarà eseguita oggi dal medico legale Roberto Testi.

Sul fronte più prettamente giudiziario, continua il lavoro del pool di magistrati coordinati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Anche ieri si sono susseguite le riunioni con i consulenti del Politecnico Norberto Piccinini e Luca Marmo nominati dal magistrato ed è stata esaminata la documentazione acquisita nello stabilimento.

UN MORTO A ROMA. Un giovane operaio dipendente delle Ferrovie dello Stato, Harold Anthony Forsythe, è morto dopo essere stato travolto da un treno, alle porte di Roma. Secondo quando si è appreso l'operaio, 26 anni, è stato investito mentre lavorava alla manutenzione della linea per Napoli alla stazione di Torricola, chiamato per un guasto.

Il padre di Bruno Santino con un giornale durante la manifestazione indetta dai metalmeccanici per le morti alla ThyssenKrupp

STRAGE NELL'ACCIAIERIA

Oggi la riunione. Monito di Napolitano

Nuove risorse per la sicurezza Il Consiglio dei ministri sblocca il tesoretto dell'Inail

ROMA Consiglio dei ministri stamane per cominciare ad affrontare il caso delle morti sul lavoro. Dovrebbe essere presentato un rafforzamento dei ruoli ispettivi e di controllo, oltre che a premi per quelle aziende più virtuose in materia di sicurezza sul lavoro. Per trovare le risorse necessarie il governo si accingerebbe a sbloccare il tesoretto dell'Inail che ammonta a ben 12 miliardi. Ogni anno l'Inail registra 1,8 miliardi di avanzo, ma dalla Finanziaria del 2005, per volontà dell'allora ministro dell'economia Giulio Tremonti, fu posto un veto all'utilizzo di queste entrate «fermo restando i saldi di finanza pubblica». Come dire che finchè le finanze pubbliche non sarebbero migliorate, quei soldi non dovevano essere utilizzati.

Esistono però anche problemi di intreccio di competenze. Alle competenze del ministero del Lavoro per il settore edile e delle Asl per la generalità delle imprese si sommano le competenze dei vigili del fuoco per l'antincendio, mentre quelle dell'Inail sarebbero limitate ai soli controlli sulla regolarità contributiva. Alla difficoltà di coordinamento tra questi vari soggetti si è tentato di dare un'armonia con la legge 123 dello scorso agosto che ha affidato questo compito alla Provincia. «Le Regioni svolgono compiti di controllo attraverso le Asl - dice una nota dell'Inail -che anche a causa dei vincoli legati alla spesa sanitaria non sempre hanno risorse sufficienti».

Ieri intanto il ministro della Salute Livia Turco ha avuto un incontro con i vertice dell'azienda Thyssen Krupp, e con i sindacati. Il vertice dell'azienda ha fatto sapere di non avere nulla da aggiungere a quanto è stato detto, e cioè che l'azienda avrebbe rispettato le norme di sicurezza. Alla fine è stato deciso che anche l'azienda siederà al tavolo delle prefettura di Torino per verificare se lo stabilimento può ricominciare a lavorare.

È stato deciso di avviare un nuovo confronto a Terni con i sindacati, l'azienda, la prefettura e le Asl. L'obiettivo è quello di stilare un protocollo sulla sicurezza del lavoro, sulla falsariga di quello stilato per l'Ilva di Taranto. Il ministro del Welfare Cesare Damiano ha convocato per lunedì le parti sociali.

Anche il Capo dello Stato Giorgio Napolitano ha invitato le aziende ad assumere le proprie responsabilità. «C'è da dire - ha aggiunto - che tutte le imprese devono essere pronte a raccogliere, prima che sia troppo tardi, gli allarmi e le segnalazioni». La Cna di Torino denuncia che si cerca «la competitività sui mercati internazionali facendo lavorare 12 ore al giorno le maestranze e operando con impianti obsoleti». L'associazione ha avviato una sottoscrizione per le famiglie delle vittime. Damiano ha rilevato che «queste morti sono avvenute in una multinazionale tedesca dove forse si è risparmiato troppo e ancora una volta ha vinto la ragione del profitto su quella della sicurezza».

Sopra il ministro Damiano, sotto la collega Turco

Il leader di An critica il Cavaliere e il sindaco di Roma che «vogliono fare gli assi pigliatutto» della politica italiana

Fini: dialogo con Berlusconi, ma esigo rispetto

Casini: se c'è un accordo solo col segretario del Pd lo bloccheremo in Parlamento

ROMA Si dice pronto ad incontrare Berlusconi ma esige «rispetto» e «chiarezza» sulle cose da fare. Non esclude un referendum per cancellare l'indulto e conferma il no alla proposta di legge elettorale al centro del confronto Pd-Fi: «Il Vassallum è condiviso solo da Berlusconi e Veltroni che vogliono fare gli assi pigliatutto. Questo vuol dire che non è più praticabile. È archiviatio». Dopo aver attaccato Berlusconi, Gianfranco Fini prova a moderare i toni ma le ragioni politiche al centro dello scontro non cambiano e trovano un prezioso sostenitore in Pier Ferdinando Casini.

«La proposta di riforma della legge elettorale denominata Vassallum è un grande imbroglio confezionato dalla furbizia di Silvio Berlusconi e Walter Veltroni e per questo - avverte l'ex presidente dela Camera - l'Udc, insieme agli altri partiti che non vogliono un sistema di voto di questo genere, si metterà di traverso per contrastarlo in Parlamento».

Il presidente di An Gianfranco Fini

Il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini

Il messaggio per il Cavaliere è chiarissimo: un accordo sulla legge elettorale solo con il segretario del Pd non servirà a nulla perché sarà neutralizzato con un ostruzionismo durissimo.

Quanto alle possibili alternative, Fini lancia la sua ricetta: «A chi teme che un nostro dissenso impedisca il varo della legge elettorale, io faccio tre proposte. La legge elettorale delle regionali, il modello francese (a doppio turno ndr) o il Mattarellum».

Dopo aver definito l'atteggiamento del Cavaliere da «comica finale», l'ex ministro degli Esteri torna a considerare comunque possibile un confronto con il leader azzurro. E questo perché sono gli elettori del centrodestra che chiedono di ritrovare le ragioni dell'intesa. «Però - aggiunge Fini - è necessario che ci si confronti, che si accettino le critiche, che si facciano delle proposte».

La situazione, insomma, resta critica ma l'ex ministro degli Esteri non vuole arrivare allo scontro finale con l'ex premier e, nonostante confermi tutte le critiche («Berlusconi ha annunciato la nascita del nuovo partito di cui però non conosciamo nulla: valori, principi, regole»), si dice disponibile a ricucire lo strappo. Il leader di An torna sulle dure parole contro Berlusconi contenute nella relazione letta domenica scorsa all'assemblea del partito e non accetta che la risposta di Forza Italia sia stata «lesa maestà». «Chiedo a Bonaiuti dove sono gli insulti? Ragionare, discutere, criticare, proporre è l'abc della politica».

La replica di Sandro Bondi non si fa attendere ed è durissima: «Fini insiste nella sua sterile polemica e mi chiedo quale bussola lo stia guidando. Non certo quella della responsabilità nei confronti di un elettorato che vuole l'unità del centrodestra». Il coordinatore nazionale di Forza Italia mette il dito nella piaga e ricorda a Fini che Berlusconi «ha fatto uscire la destra italiana dal ghetto politico».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 10 dicembre 2007 è stata di 42.650 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Enzo Bianco presidente della commissione Affari costituzionali del Senato: «Sbarramento al 5% e niente premio di maggioranza»

Legge elettorale: «Vassallum» in crisi, nuova proposta

ROMA Si è fatta tutta in salita la strada per la riforma della legge elettorale che proprio oggi inizia il suo viaggio ufficiale in Parlamento. Il presidente della commissione Affari costituzionali del Senato, Enzo Bianco, presenterà infatti, nero su bianco, un testo base da cui partire.

Ma il cosiddetto «Vassallum», la proposta elaborata da Salvatore Vassallo e su cui avevano raggiunto un sostanziale accordo Veltroni e Berlusconi, sembra già affondato.

Oltre al doppio «no» di Fini e Casini, che minacciano apertamente l'ostruzionismo, anche nel centrosinistra la proposta ha collezionato una lunga serie di contrarietà con l'unica eccezione della disponibilità di Rifondazione.

La proposta di Bianco sarà così un sistema più vicino al modello tedesco che al Vassallum. In base a quanto anticipato dallo stesso Bianco, si dovrebbe infatti trattare di un sistema proporzionale, con uno sbarramento al 5 per cento e senza premio di maggioranza.

Il 50 per cento dei seggi sarà eletto in collegi uninominali e il 50 per cento in liste circoscrizionali bloccate. La differenza principale con il modello proposto da Veltroni dovrebbe stare proprio nella soglia di sbarramento, indicata qui esplicitamente, e non affidata all'ampiezza delle circoscrizioni.

L'obiettivo resta quello di sottoporre il testo all'approvazione dell'aula di Palazzo Madama già il 22 o il 23 gennaio. Obbiettivo che oggi sembra però ad alto rischio.

Veltroni segretario del Pd

Veltroni è invece tornato ieri a denunciare i rischi di una democrazia bloccata.

«Viviamo in una democrazia dei veti e dei rinvii, che non decide, in cui ogni decisione è considerata una stranezza», sottolinea infatti il segretario del Partito democratico. «Una situazione - aggiunge - in cui ognuno vuole imporre il suo ruolo anche sproporzionato rispetto al peso degli altri».

Parla nei panni di sindaco di Roma Veltroni, ma certo ha in mente anche la legge elettorale, la necessità di ridurre la frammentazione, il moltiplicarsi di piccoli partiti che possono bloccare l'attività di un'intera coalizione. Più volte ha infatti messo in guardia da un sistema malato in cui «due senatori contano più di milioni di elettori che hanno scelto una maggioranza e un governo». E ieri ha invitato la politica a guardare all'esperienza dei Comuni. «Da quando i cittadini possono scegliere chi governa, e chi governa può decidere, le città sono diventate macchine efficienti e trasparenti».

a.p.

Scattata ieri l'agitazione degli autotrasportatori che ha paralizzato il Paese. Da domani a rischio benzina e gasolio. Allarme dagli agricoltori

Sciopero dei Tir, bloccate le autostrade

La protesta fino a venerdì. La commissione di garanzia: sanzioni per chi viola il codice della strada

MILANO A pochi giorni dal Natale l'Italia è quasi paralizzata dallo sciopero degli autotrasportatori. Per oggi è previsto un incontro fra i rappresentanti di categoria e il ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi, ma neanche questo ha convinto i «padroncini» a rinunciare al blocco. Molte vie di comunicazioni risultano quasi bloccate, difficili i collegamenti fra Sicilia e Calabria. Un allarme viene lanciato dai rappresentanti degli agricoltori che vedono deperire le merci fresche sui camion. Come spesso accade in questi casi, si sviluppa anche la psicosi dei rifornimenti.

Ieri nelle grandi città si sono viste le prime file ai distributori perchè, se l'agitazione continua, le pompe rischiano di restare a secco. Il presidente della Commissione per il diritto allo sciopero Antonio Martone ha ammonito i sindacati degli autotrasportatori: «Sanzioni per chi viola il codice della strada, i blocchi devono finire».

Il ministro Alessandro Bianchi

Traffico paralizzato lungo la rete autostradale della Capitale

Gli autotrasportatori chiedono al governo una diversa e migliore regolamentazione dei costi d'impresa, regole sulle tariffe, eliminazione dell'abusivismo e quindi della concorrenza sleale. Tra i punti oggetto della vertenza, l'aumento incontrollato del costo del gasolio e del costo del lavoro, i pagamenti dei servizi di autotrasporto a tempi indeterminati, l'aumento dell'indebitamento delle imprese che è arrivato a sfiorare i 200mila euro per impresa, i continui aumenti dei pedaggi autostradali e un quadro normativo non adeguato.

Allarme benzina Se lo sciopero prosegue, da domani alcuni distributori potrebbero cominciare a restare a secco. In questo periodo, infatti, i consumi di carburante aumentano.

Traffico in tilt Disagi in tutta Italia. In Veneto ci sono stati 16 chilometri di coda sulla tangenziale di Mestre (la situazione è peggiorata dalla forte nebbia). Quattro chilometri di coda all'uscita di Firenze Certosa sulla A1 mentre è chiusa la barriera di Roma Nord (chi è diretto nella capitale deve prendere la bretella della A1 e immettersi sulla A24 Roma-L'Aquila). Code sulla Napoli-Salerno e sulla Milano-Venezia all'altezza di Bergamo. Code in uscita a Bolzaneto sulla A7, Milano-Serravalle. Bloccato l'accesso agli imbarcaderi di Villa San Giovanni, dove partono i traghetti per la Sicilia. Quasi bloccata l'ex dogana di Ventimiglia dove i manifestanti distribuiscono volantini. Ieri sera nelle aree di sosta e lungo l'autostrada, fra Imperia e Ventimiglia, erano bloccati 1600 Tir. La Protezione civile è intervenuta per distribuire viveri. Lunghe code anche in Francia, in direzione dell'Italia. Il gruppo Autostrada ha messo a disposizione il suo personale, circa 6 mila unità, per dare il necessario supporto a chi viaggia.

Latte a rischio Le associazioni di agricoltori e allevatori lanciano un grido d'allarme. La Coldiretti stima milioni di euro di danni «per migliaia di tonnellate di frutta e verdura che rischiano di marcire nei campi, nei magazzini o nei mercati generali». C'è preoccupazione per i prodotti più deperibili, come il latte. A rischio anche la distribuzione delle specialità tradizionali del Natale. Bloccate le forniture di polli e uova mentre il problema più grave è relativo ai camion che trasportano animali vivi La Fiat ha bloccato le catene di montaggio a Pomigliano d'Arco «per la mancanza di particolari da assemblare». La messa in «senza lavoro» riguarda la Fiat-Alfa Romeo ma anche quelle aziende di servizio o legate al terziario che operano all'interno del perimetro dello stabilimento.

Gigi Furini

FISCO

Oltre 22 miliardi in più rispetto al 2006

Le entrate tributarie aumentate del 7,9%: volano le tasse locali

ROMA In dieci mesi, da gennaio a ottobre di quest'anno, sono entrati nelle casse dell'erario 22 miliardi di euro in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il fisco segna così una crescita del 7,9%, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso al netto dei prelievi straordinari che c'erano stati nell'analogo periodo del 2006, legati soprattutto alla rivalutazione di cespiti aziendali. Al lordo di questa «una tantum», la crescita nei primi 10 mesi del 2007 resta comunque di tutto rispetto: +18 miliardi di euro (+6,1%).

Sono alcuni dei dati contenuti nel Bollettino delle entrate tributarie del periodo gennaio-ottobre 2007, diffuso dal Dipartimento politiche fiscali del ministero dell'Economia e delle Finanze. Volano le tasse locali e crescono complessivamente di più (+9,9%) rispetto al paniere dei tributi centrali: l'addizionale comunale Irpef aumenta in dieci mesi del 41,4% mentre quella regionale del 19,5%. In termini percentuali più contenuta è invece la crescita dell'Irap (+5,9%) che però con i suoi 24,4 miliardi di euro resta a livello locale la tassa più pesante.

A contribuire al lievitare delle entrate sono in buona parte le imprese: di Ires hanno pagato 7,6 mld in più rispetto ai primi 10 mesi del 2006 (+35,4%). Anche dall'Irpef sono comunque arrivati 6,5 mld in più, anche se la crescita in termini percentuali è stata solo, si fa per dire, del 5,8%.

I controlli fiscali portano a casa risultati a due cifre: gli incassi da ruolo da gennaio-ottobre 2006 a gennaio-ottobre 2007 sono aumentati complessivamente del 44,5%. Ma la lotta all'evasione fiscale porta incassi non solo con le «cartelle». Alcune delle norme messe a punto da un anno e mezzo a questa parte sembrano infatti anche avere aumentato gli adempimenti «spontanei»: un dato per tutti è quello dell'Iva (l'imposta sul valore aggiunto, ovvero sui consumi). In dieci mesi gli incassi sono cresciuti del 5%, ben oltre dell'andamento dell'economia. Danno un loro contributo anche l'imposta di registro (incassi +22%), l'imposta sui tabacchi (+4%) e le entrate relative ai giochi, aumentate in dieci mesi di un miliardo (+11,4% rispetto a gennaio-ottobre 2006).

Il corteo dei mezzi pesanti si è concentrato tra Manzano e Buttrio con un presidio davanti al deposito petrolifero di Visco. Gli organizzatori: «Successo superiore alle previsioni»

Oltre diecimila le adesioni in Friuli Venezia Giulia

TRIESTE Presidi in tutta la Regione hanno caratterizzato la prima giornata di sciopero dell'autotrasporto, indetto a livello nazionale da Confartigianato Trasporti, Api, Fita-Cna e Fai. Gli organizzatori parlano di «un successo nella prima giornata del fermo. L'adesione – recita una nota – è massiccia, superiore alle previsioni, anche se non tutte le sigle hanno aderito».

I presidi, nella giornata di ieri, hanno interessato il porto di Trieste ma anche Porto Nogaro, la zona industriale di Rivoli d'Osoppo e la Pontebbana. Fra le manifestazioni organizzate dagli autotrasportatori anche un «Tir lumaca» composto da una trentina di mezzi, nato spontaneamente alle 17.30 a Manzano e che si è spostato verso Buttrio, provocando code e difficoltà al traffico.

Nel frattempo gli autotrasportatori che hanno organizzato il presidio a Visco, davanti al deposito petrolifero, hanno deciso di pernottare e di mantenere la posizione tutta la notte ed ovviamente anche domani. «Chiediamo scusa per i disagi alla popolazione – affermano gli organizzatori – ma è l'unico modo che abbiamo per farci ascoltare dal governo Si tratta comunque di presidi pacifici, volti principalmente ad informare i vettori esteri e l'opinione pubblica sui motivi del fermo che sta bloccando in tutta Italia la consegna delle merci». Un tasto sul quale batte anche il presidente regionale della Confartigianato Trasporti Fvg, Pierino Chiandussi: «L'obiettivo dei nostri presidi, al quale hanno preso parte centinaia di lavoratori, è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e gli operatori. Un momento importante per cercare di ottenere finalmente quelle regole chiare che stiamo aspettando da dieci anni e che sono indispensabili per fare impresa in questo settore». Oggi si terrà l'incontro a palazzo Chigi ma il presidente regionale degli autotrasportatori ribadisce che «ci siederemo solo davanti a proposte concrete da parte del governo». Le richieste della categoria riguardano una riforma del settore che introduca a stipula di contratti solo alle imprese che hanno mezzi di trasporto, la condivisione delle responsabilità di eventuali reati da parte di tutti i soggetti della filiera, la pianificazione di una strategia di controllo sui vettori, l'introduzione di termini tassativi per il pagamento dei servizi, il googlio professionale e l'aggiornamento dei costi di trasferta. Chiandussi si dice soddisfatto della prima giornata di mobilitazione, affermando che «il fermo sta riuscendo perfettamente sia a livello nazionale che in Friuli Venezia Giulia. Ricordo – aggiunge il presidente – che le sigle che prendono parte all'iniziativa rappresentano l'85% dell'autotrasporto regionale».

La protesta dei camionisti partita a Trieste da via Malaspina in zona industriale

Dato che, tradotto in concreto, parla di circa 3.000 aziende per oltre 10.000 lavoratori; complessivamente i mezzi pesanti in Friuli Venezia Giulia, secondo i dati dell'Aci, sfiorano le 75.000 unità (su poco meno di 4 milioni in tutta Italia) di cui 71.058 autocarri e 3.629 trattori stradali. Qualche disagio si è verificato anche sulle strade del Friuli Venezia Giulia che ha risentito delle code verificatesi a Mestre ma anche dell'ingresso di Tir da oltre confine nonostante l'invito da parte dei colleghi italiani di non oltrepassare i confini nazionali.

Roberto Urizio

Molte le contraddizioni nel racconto. La madre della piccola: «Non ci credo, i magistrati mi hanno detto che non esiste alcun riscontro»

Un pentito: «Ho gettato Denise in mare»

Giuseppe D'Assaro punta il dito contro l'ex moglie, zia della bimba: «Con me c'era anche Rosalba»

PALERMO «Ho buttato con le mie mani Denise nel mare di Palermo, con me c'era la mia ex moglie, Rosalba Pulizzi, la zia paterna della bambina»: sono bastate queste parole dette da un pentito accusato di diversi omicidi a Mazara del Vallo, Giuseppe D'Assaro, per riaprire il caso sulla scomparsa della piccola Denise Pipitone, il primo settembre del 2004. Ieri nella cittadina marinara dell'Isola è tornato il clima di tre anni fa, con giornalisti e fotografi che presidiano la sede della procura della Repubblica dove nel pomeriggio sono stati convocati tutti i protagonisti di questa triste vicenda, a partire dalla madre della bambina, Piera Maggio, che fino a qualche settimana fa è andata in televisione a «Chi l'ha visto?» Per chiedere aiuto. Nel 2005 un video girato attraverso un telefonino a Milano fece riaprire il caso Pipitone, ma poi tutto si rivelò un grande abbaglio. Da allora il silenzio.

Ieri a far riaccendere i riflettori sul rapimento della bambina di tre anni è stato il pentito D'Assaro: alla base delle convocazioni in procura ci sono le sue dichiarazioni che ricostruirebbero cosa è accaduto quel giorno. D'Assaro è l'ex marito di Rosalba Pulizzi, sorella di Pietro (il padre naturale di Denise). Da sei mesi è in carcere per l'omicidio di una donna elvetica coinvolta in un traffico di denaro sporco e droga. Secondo il racconto fatto da D'Assaro, Denise il giorno del rapimento sarebbe stata portata a casa della zia, dove però si sarebbe sentita male e qualcuno le avrebbe fatto prendere dei tranquillanti per calmarla. Forse a causa di questi farmaci la bimba muore. La zia chiama così l'ex marito, D'Assaro, e chiede a lui aiuto. I due decidono di mettere la bambina in un congelatore. Poi la piccola viene messa in una borsa sportiva del Palermo calcio, e in macchina i due si dirigono verso il capoluogo siciliano.

D'Assaro sostiene di aver preso Denise e di averla gettata in mare, in un tratto di costa alla periferia di Palermo.

Ma la ricostruzione del pentito, accusato di due omicidi (oltre a quello della donna elvetica, anche quello di un anziano di Como durante una rapina), corrisponde al vero? Finora D'Assaro non ha fornito alcun riscontro, anzi si sarebbe più volte contraddetto. «Giuseppe D'Assaro ha detto solo fandonie e bugie», dice Giacomo Frazzitta, legale di Piera Maggio, la mamma di Denise, che adesso convive con Pietro Pulizzi. «È troppo facile - spiega Frazzitta - dire che il corpo della bambina non c'è più. D'Assaro era in carcere al momento del rapimento (circostanza confermata anche dal legale dell'uomo ndr.). Già nel dicembre del 2004, mentre era detenuto, aveva manifestato l'intenzione di fare dichiarazioni sul caso di Denise, ma le sue intenzioni non ebbero alcun seguito». Nel pomeriggio in procura vengono convocati il pentito, D'Assaro, e l'ex moglie Rosalba Pulizzi, indagata per concorso esterno in omicidio. La notizia esce però dalla procura e subito la mamma di Denise si presenta ai magistrati. La mamma di Denise viene sentita dai magistrati in tarda serata: «Sono uscita dalla procura più rasserenata, perché mi hanno detto che non ci sono riscontri alle dichiarazioni che vorrebbero Denise non più in vita - dice Piera Maggio - non mi è stato né confermato né smentito che Denise sia morta. Rosalba Pulizzi non è indagata per omicidio. Resto fiduciosa finché non mi daranno prove certe del fatto che la bambina non sia più in vita, e al momento non ci sono riscontri». Poi ha detto: «Non accetto che sia trascorso tutto questo tempo senza sapere dov'è mia figlia, Denise. Nessuno si merita una sofferenza così».

> La donna indagata per concorso in omicidio. La bambina forse uccisa da troppi tranquillanti

Una foto d'archivio della piccola Denise Pipitone

La foto segnaletica del pentito Giuseppe D'Assaro

Antonella Conserva non risponde ai giudici. E la nonna del bimbo ricorda le strane proposte dell'imputato

L'omicidio di Tommy: la carceriera non parla

PARMA «Se mi dà in mano Tommy per un mese gli faccio passare io tutti i capricci». È l'inquietante proposta che Antonella Conserva avrebbe fatto alla nonna di Tommaso Onofri, ucciso a 17 mesi il 2 marzo del 2006. A raccontarlo è stata la stessa nonna materna del piccolo, Lisetta Bertolotti, ascoltata ieri come testimone al processo che in Corte d'Assise a Parma vede Antonella Conserva e l'ex compagno Mario Alessi imputati per il sequestro e l'uccisione del bimbo. «Io ero con Tommy - ha raccontato la nonna - lei mi si è avvicinata e ha cominciato a parlarmi dei problemi del figlio. Poi mi ha detto riferendosi a Tommy che smaniava per allontanarsi: «Se me lo da in mano un mese gli faccio passare tutti i capricci». «Signora, ma lo sa quello che dice?» Le ho risposto io, e lei: «Altro che, me lo dia un mese». Intanto, con un colpo di scena, la Conserva che nel sequestro avrebbe ricoperto il ruolo di carceriera del piccolo Tommy, ha deciso di avvalersi della facoltà di non rispondere. Una scelta che ha spiazzato anche pm e legali: l'audizione prevista per ieri, era fissata da settimane e non sembrava ci fossero ostacoli all'interrogatorio dell'imputata che rischia 30 anni di carcere. «È un suo diritto non rispondere, farà in futuro dichiarazioni spontanee - ha spiegato il suo avvocato Romano Corsi - dopo una lunga riflessione e una lunga discussione con lei abbiamo deciso per questa strada. È anche una risposta all'accusa intenzionata ad allargare il processo a fatti che non attengono al rapimento». Fatti legati all'inchiesta, nata dalle indagini sul rapimento Onofri e di cui è stata chiesta l'archiviazione, su un riciclaggio di denaro.

Secondo il pubblico ministero Lucia Musti si tratta di «una scelta di comodo»: «Ora si sottrae alle nostre domande - ha aggiunto - ma non si sottrarrà alla nostra requisitoria finale, dove le faremo tutte le contestazioni del caso». Per Paolo Onofri, papà di Tommaso, Antonella Conserva ha poi «buttato via una grande occasione per recuperare credibilità: è facile essere duri con un bambino di diciassette mesi».

Roma: inchiesta sulla malasanità

Tangenti: arrestato l'ex sottosegretario Verzaschi dell'Udeur

ROMA Solo giovedì scorso Marco Verzaschi, ex assessore regionale alla Sanità nella giunta guidata da Francesco Storace, si era dimesso da sottosegretario alla Difesa e da segretario regionale per il Lazio dell'Udeur, per motivi «strettamente personali» e ieri ha ricevuto un ordine di custodia cautelare a domicilio, nell'ambito di una tranche dell'inchiesta della procura di Roma, sulla sanità nel Lazio. Il procuratore aggiunto di Roma Giancarlo Capaldo e il pm Giovanni Bombardieri contestano all'uomo politico due specifiche ipotesi di reato: corruzione e concussione. Il gip Luisanna Figliolia ha ritenuto meritevoli di accoglimento le richieste del pm ed ha emesso il provvedimento cautelare. Secondo il giudice, inoltre, la gravità dei fatti «avrebbe finanche imposto la custodia cautelare in carcere».

Marco Verzaschi

Per quanto riguarda lo specifico delle accuse, quella di corruzione fa riferimento a 200 mila euro che Anna Giuseppina Iannuzzi, già nota come «Lady Asl», ha detto di aver consegnato a Verzaschi quando era assessore regionale alla sanità, tra la fine del 2004 e l'inizio del 2005, per accreditare presso la Regione il Centro Romano San Michele una struttura con la disponibilità di quasi 200 posti letto. Il tutto, previo un protocollo d'intesa tra lo stesso centro e l'Università di Tor Vergata. La concussione invece, reato per il quale è indagato a piede libero anche l'ex direttore generale dell'ospedale San Giovanni di Roma, Francesco Bevere, è legata alla presunta consegna a Verzaschi di 200mila euro, nella primavera del 2004 dalle mani dell'imprenditore Renato Mongillo, titolare della società Security Service. Una scorciatoia per l'aggiudicazione dell'appalto per la messa in sicurezza della struttura ospedaliera.

Sul vestito della vittima la traccia biologica di un uomo che in agosto ha tentato di violentare 4 donne

Roma, risolto un omicidio di 7 anni fa L'assassino incastrato dal suo Dna

ROMA È un violentatore seriale Sabatino D'Alfonso, come è stato definito dagli investigatori della squadra mobile di Roma, perchè ritenuto autore di ben quattro episodi che si sono ripetuti nel tempo sempre uguali, tra cui quello in cui vittima è rimasta Maria Scarfò, uccisa nel dicembre del 2000. Tutti fatti in cui Sabatino D'Alfonso, con la minaccia di una pistola, costringe le vittime a salire a bordo delle proprie auto e le obbliga a dirigersi verso Napoli cercando e in alcuni casi riuscendo ad abusare di loro. Il primo fatto accertato risale al 12 novembre del 1999 quando Sabatino D'Alfonso sequestrò a Latina una giovane donna e abusò di lei portandola sempre in direzione di Napoli. Per questo fatto l'uomo finì prima in prigione e poi agli arresti domiciliari (dall' aprile del 2000 al febbraio del 2001) nell'abitazione della sorella proprio nella zona del Quadraro. Il 22 dicembre del 2000, due ragazze furono sequestrate e stuprate durante un viaggio di andata e ritorno Roma-Napoli. Solo una settimana dopo avvenne l'omicidio di Maria Scarfò, sempre con le stesse modalità. Ma la donna cercò probabilmente di ribellarsi tanto che fu trovato il tacco dello stivale della vittima rotto ed escoriazioni sulle ginocchia. Ma per questi due ultimi episodi non fu trovato il responsabile.

D'Alfonso tornò in carcere dopo il febbraio del 2001 per evasione e piccoli reati commessi mentre era ai domiciliari. Ma l'estate scorsa, durante un permesso premio, fu protagonista di un nuovo episodio al Teatro Marcello quando sequestrò quattro ragazze, le portò con l'auto delle vittime verso Napoli, e cercò poi di abusare di loro, lasciandole poi andare forse perchè non in grado di gestire la situazione. Gli agenti della squadra monile, però, riuscirono a risalire a lui e fu riconosciuto dalle vittime.

È stata in questa occasione che anche le due vittime del dicembre del 2000 lo riconobbero grazie alle foto pubblicate sulla stampa e si presentarono alla polizia raccontando la loro storia.

Gli agenti della squadra mobile, diretti dalla vice Giovanna Petrocca che in questi anni ha sempre seguito gli sviluppi investigativi, hanno intuito che potevа esserci un legame tra questi fatti, avvalorati poi dai moderni riscontri scientifici del Dna che hanno permesso di dare un nome al profilo genetico dell'assassino di Maria Scarfò ricavato dagli esperti della scientifica.

Le foto segnaletiche di Sabatino D'Alfonso

MEDICINA

Vivrà con un cuore completamente artificiale in attesa di un donatore: è la prima volta in Italia

ROMA Batte anche in Italia il primo cuore artificiale totale, in grado cioè di sostituire completamente l'organo. È stato impiantato nel dipartimento di Chirurgia dell'università di Padova, dove 22 anni fa è stato eseguito il primo trapianto di cuore in Italia.

È l'ultimo episodio di una storia cominciata quasi 40 anni fa negli Stati Uniti, quando il cuore artificiale esordì come un dispositivo di assistenza da utilizzare come ponte in attesa del trapianto. Da allora fino al 2001 tutti i dispositivi utilizzati hanno sostituito solo una parte del cuore. I primissimi, alimentati da batterie esterne ingombranti e pesanti, sono stati gradualmente sostituiti da dispositivi con batterie portatili, più leggere ma sempre esterne e collegate all' apparecchiatura per mezzo di fili.

La storia del cuore artificiale ha seguito parallelamente la via dei dispositivi di assistenza ventricolare (che permettevano di sostituire solo una parte del cuore) e quella del cuore artificiale totale (che sostituisce l'intero organo).

Nel primo caso un passo in avanti importante è stato fatto alla fine degli anni '90, quando sono stati messi a punto i primi dispositivi completamente impiantabili e quindi senza fili esterni, ideati per favorire una migliore qualità di vita dei pazienti. Il primo è stato un cuore artificiale chiamato «Lionheart», impiantato nel 1999 in Germania. Un dispositivo analogo, messo a punto dall'azienda americana Arrow, è stato impiantato nel 2000 a Parigi per essere utilizzato in modo permanente e non come ponte in attesa del trapianto.

Il primo cuore artificiale totale è stato il CardioWest, lo stesso impiantato a Padova, ha ricevuto nel 2004 il via libera dall' ente statunitense per il controllo sui farmaci, la Fda (Food and drug administration), da utilizzare come dispositivo ponte in attesa del trapianto nei pazienti in condizioni molto critiche. In questo caso il cuore artificiale è collegato a un' apparecchiatura esterna, di grandi dimensioni ma che comunque permette al paziente di muoversi autonomamente.

Ancora a livello sperimentale è un altro modello di cuore artificiale totale, chiamato Abiocor, completamente impiantabile.

Pronto l'invio di una missione civile e di polizia di 1800 uomini. D'Alema: «Accelerare l'ingresso della Serbia nell'Unione»

Ue: sì all'indipendenza del Kosovo

La separazione dovrà essere «coordinata e controllata». Unico no quello di Cipro

BRUXELLES C'è ormai solo la piccola e divisa Cipro ad opporsi al riconoscimento di un'indipendenza «coordinata e controllata» del Kosovo, sbocco inevitabile di un processo delicato e difficile che la Comunità europea e internazionale cerca da mesi di accompagnare per mano, per evitare il ritorno all'instabilità nei Balcani. «Oggi abbiamo fatto un altro passo in avanti verso una convergenza tra i 27, ma abbiamo bisogno di farne altri la prossima settimana», ha riferito il ministro degli Esteri portoghese Luis Amado al termine di un lungo consiglio dei ministri degli Esteri dedicato quasi interamente al futuro status del Kosovo. Sulla necessità che la Ue si assuma le proprie responsabilità in Kosovo, anche con l'invio di una missione civile e di polizia di 1800 uomini, non ci sono dubbi.

«Tutti hanno sostenuto la missione, speriamo che questo orientamento favorevole venga confermato venerdì dai capi di Stato e di governo della Ue», ha detto l'Alto rappresentante Javier Solana. Ma restano divergenze sulla prospettiva dell'indipendenza per la provincia serba a maggioranza albanese che, preso atto del fallimento dei negoziati con Belgrado, ha cominciato a preparare la secessione, che si concretizzerà - ha assicurato Pristina - «senza fretta e in coordinamento» con i partner occidentali. «Un ottimo approccio», lo ha definito il ministro degli Esteri Massimo D'Alema, per il quale il processo di transizione verso l'indipendenza deve «essere governato». «Per noi - ha detto - è essenziale che qualsiasi dichiarazione avvenga sulla base del piano Ahtisaari, che prevede un'indipendenza del Kosovo sotto tutela internazionale. Di questo siamo disposti a parlare, non di altro». La discussione di ieri ha smussato l'opposizione di Slovacchia, Grecia, Romania, Ungheria e Spagna, passate ora nello schieramento favorevole all'ipotesi dell'indipendenza purchè coordinata. Ma non ha convinto Cipro che non intende riconoscere un Kosovo indipendente perchè - ha spiegato il portavoce del governo Vasilis Palms - «non farebbe altro che crearci dei problemi interni». La repubblica di Cipro di trova nel Sud dell'Isola divisa dal 1974 e teme che l'accettazione di un atto unilaterale del Kosovo rappresenti un precedente per la Repubblica turca del Cipro del nord (Rtcn) riconosciuta solo dalla Turchia. Ma i 27 restano divisi anche sulla prospettiva europea da indicare alla Serbia.

> Il presidente Tadic chiede alla Corte dell'Aja di pronunciarsi se il distacco dell'ex provincia sia da ritenersi legittimo

D'Alema, che ha avuto un bilaterale con il collega serbo Vuk Jeremic, ha chiesto ai partner di accelerare la firma dell'Accordo di Associazione e stabilizzazione (ASA), che il riconoscimento alla Serbia dello statuto di Paese candidato, senza attendere l'arresto dei fuggitivi Mladic e Karadzic, come chiesto dal Tribunale internazionale dell'Aja (Tpi). E in serata da Belgrado è arrivata una nuova presa di posizione, affinchè, ha detto il presidente Tadic, il Consiglio di sicurezza dell'Onu chieda alla Corte di giustizia internazionale dell'Aja di pronunciarsi sulla legittimità di una eventuale proclamazione unilaterale di indipendenza da parte della provincia serba a maggioranza albanese.

Pristina: ieri migliaia di persone sono scese in piazza per acclamare l'indipendenza dell'ex provincia autonoma jugoslava

Belgrado non ci sta: «Resisteremo con tutti i mezzi politici e diplomatici»

Pristina già acclama la secessione

PRISTINA I negoziati sono finiti, scatta l'ora del conto alla rovescia per l'indipendenza unilaterale del Kosovo. È questo il messaggio che sale dalle piazze di Pristina, in un giorno che molti attendevano come una sorta di D-day verso la secessione dalla Serbia della provincia a maggioranza albanese. E che invece rappresenta per ora solo un altro passaggio simbolico in direzione della meta: indicata adesso dai leader locali per marzo del 2008. La sensazione è quella che i giochi siano ormai fatti, a dispetto della strenua opposizione di Belgrado. Ma le tensioni, le incognite, le recriminazioni reciproche restano numerose. «A partire da oggi, il Kosovo avvia una fase di intense consultazioni con i suoi partner per coordinare le iniziative da prendere in vista della proclamazione d'indipendenza», ha annunciato con toni stentorei il portavoce Skender Hyseni. Parole che mirano ad un tempo a rassicurare la platea interna, stanca di indugi, e i patroni internazionali (Usa e Ue). Laddove alla prima è riservata la promessa che lo Stato kosovaro nascerà: se non oggi, certamente «ben prima di maggio». E ai secondi l'impegno che non vi saranno fughe in avanti rispetto alle necessità della diplomazia.

L'indipendenza, ripetono invece in queste ore tutte le voci del palcoscenico politico serbo, non sarà mai riconosciuta. «Non faremo mercato dei nostri diritti di sovranità» neppure in cambio dell'adesione all'Ue, ha avvertito per ultimo il vicepremier Bozidar Djelic, forse il più filo-occidentale tra gli esponenti del governo in carica. «Resisteremo solo con mezzi politici e diplomatici, ma resisteremo», ha rincarato la dose il ministro per il Kosovo, il filo-russo Slobodan Samardzic, evocando apertamente in caso di secessione di Pristina «la costituzione di istituzioni parallele» separate nelle enclavi serbe.

È l'uomo del Cremlino in Gazprom

Presidenziali in Russia: Putin sceglie Medvedev come suo successore

MOSCA Giovane, moderno, tendenzialmente liberale e soprattutto senza legami con i servizi segreti: il presidente russo Vladimir Putin regala un nuovo colpo di scena nella infinita telenovela della successione al Cremlino, designando come «delfino» per le elezioni presidenziali del 2 marzo il vicepremier Dmitri Medvedev. La coreografia dell'investitura è stata un capolavoro di accorta casualità: quattro partiti, il presidenziale Russia unita e i «vassalli» di Russia giusta, agrari e Forza civica, sono andati da Putin per proporre il nome di Medvedev. Che casualmente era lì col presidente, e ha accettato l'investitura previe rapide «consultazioni». L'attuale inquilino del Cremlino ha dato il suo imprimatur a una scelta ideale per un «corso stabile». «Conosco Medvedev da più di 17 anni, ho lavorato in stretta collaborazione con lui in tutto questo tempo», ha detto Putin. Sarà il congresso di Russia unita a ufficializzare, il 17 dicembre, la candidatura, ma visti i tempi stretti, è bene che il nome dell'erede cominci a circolare.

La scelta di Putin ha il pregio di spiazzare l'opposizione, con un nome in fin dei conti gradito anche al di fuori della cerchia filopresidenziale e apprezzato nelle cancellerie occidentali; rimescola poi le carte nell'eterna battaglia tra «falchi» e «colombe» della cittadella russa, lasciando almeno per il momento al palo il candidato dei primi, l'altro vicepremier Serghei Ivanov, come Putin un ex dei servizi. Forse il presidente non ha gradito l'intraprendenza dei «siloviki» (nomignolo per i membri dell'intelligence e dei ministeri «di forza», Interni e Difesa) nella guerra coi moderati, che ha trascinato nel fango anche il viceministro delle finanze Serghei Storciak, abile negoziatore del debito ex sovietico presso il club di Parigi, accusato dai servizi di malversazione.

Dmitri Medvedev

Medvedev, concordano gli analisti, resta una creatura dell'attuale inquilino del Cremlino, più controllabile, pronta se sarà il caso a cedere il passo al mentore, garante della continuità del potere, popolare fra la gente (i sondaggi lo danno secondo solo a Putin) e attento esecutore del piano presidenziale per la rinascita nazionale. Medvedev ha gestito il welfare, Sanità, Istruzione, Politica demografica, con alterni successi ma impegno costante, incassando qualche risultato; e soprattutto è l'eminenza del Cremlino nel monopolista del metano Gazprom. L'opposizione grida allo scandalo: non sul merito del successore che ha la possibilità di passare al primo turno, ma sulla prassi della designazione. Per l'ex campione mondiale di scacchi Garry Kasparov, leader dell'antiputiniana «Altra Russia», il «metodo del delfinato» non è previsto dalla costituzione.

I Paesi più esposti sono India, Cina e Stati Uniti. Ieri a Oslo la consegna del premio dell'Accademia all'istituto di Miramare

Cambiamenti climatici: anche l'Italia a rischio

Lo rivela uno studio cui ha partecipato il fisico triestino Giorgi, Nobel con l'Ipcc

TRIESTE Sono Cina, India e Stati Uniti le nazioni con le più alte emissioni di gas serra e anche quelle più esposte al cosiddetto rischio socio-climatico, vale a dire alle conseguenze sociali ed economiche dei cambiamenti climatici in atto sul Pianeta. Ma pure il Mediterraneo (e l'Italia in particolare) rientra – in minor misura – in questa categoria a rischio. Lo dimostra uno studio che appare sull'ultimo numero dei prestigiosi «Proceedings of the National Academy of Sciences» e che è firmato tra l'altro da Filippo Giorgi, responsabile della sezione di Fisica della Terra al Centro di fisica teorica di Trieste e uno dei vicedirettori dell'Ipcc, il Comitato intergovernativo sui cambiamenti climatici. Proprio ieri, a Oslo, l'Ipcc ha ricevuto il premio Nobel per la pace assieme ad Al Gore per aver contribuito a una presa di coscienza collettiva dei problemi climatici. Racconta Filippo Giorgi: «Ho lavorato a questa ricerca la scorsa estate, qui a Miramare, con un giovane e brillante studioso americano, Noah Diffenbaugh, professore associato di scienze della Terra alla Purdue University dell'Indiana, negli Stati Uniti, che ha pure firmato l'articolo assieme a Leigh Raymond, un suo collega esperto di problemi politico-economici, e a Xunqiang Bi, un fisico cinese che lavora da ormai dieci anni all'Ictp. Si tratta di una ricerca che va molto al di là degli aspetti puramente fisici dei fenomeni climatici, come il riscaldamento, l'innalzamento del livello degli oceani o le variazioni nelle precipitazioni. Per la prima volta, infatti, si è cercato di mettere insieme i fattori climatici con quelli sociali ed economici. E' l'inizio di una linea di ricerca che contiamo di portare avanti in futuro». «Uno dei messaggi principali del nostro lavoro – precisa ancora Giorgi – è che con i cambiamenti climatici non vi saranno né vincitori né vinti. E anche se Cina, India e Stati Uniti risultano le nazioni più a rischio, in realtà buona parte delle aree geografiche della Terra saranno esposte a minacce sociali ed economiche legate ai cambiamenti climatici che si potranno verificare nel corso del secolo. Ci auguriamo davvero che tutto ciò venga preso nella giusta considerazione alla Conferenza dell'Onu sul futuro del Protocollo di Kyoto che è in corso in questi giorni a Bali, in Indonesia». Osserva Noah Diffenbaugh: «Come dimostra quanto sta avvenendo al summit di Bali, le negoziazioni sul clima sono basate sempre di più non solo su chi è direttamente responsabile dei cambiamenti climatici, ma anche su chi ne sarà maggiormente svantaggiato. Nel nostro studio noi abbiamo creato una misura di rischio socio-climatico per ogni nazione, integrando simulazioni climatiche avanzate e diversi indicatori sociali ed economici, quali la popolazione, la povertà e la ricchezza». Ma i cambiamenti climatici ipotizzabili per il secolo appena iniziato rappresentano solo una parte della storia. Le diverse aree geografiche sono infatti minacciate in diversa misura dal clima. Quelle più povere dispongono di minori risorse per fronteggiare i disastri climatici. Ma quelle più ricche hanno infrastrutture più avanzate che potrebbero andare distrutte. Infine, le aree ad elevata densità di popolazione sono soggette a un più alto rischio di perdita di vite umane. Lo studio di Filippo Giorgi e dei suoi collaboratori dimostra come il rischio socio-climatico sia il risultato di numerosi e complessi fattori, in cui le variabili climatiche si intersecano con quelle sociali ed economiche. Facciamo l'esempio della Cina, che dovrebbe risentire dei cambiamenti climatici meno di altre nazioni. Ma la Cina ha un'economia che per dimensioni è la seconda al mondo e ha una fascia di povertà ancora molto ampia e una popolazione che è la più numerosa della Terra. Questi fattori rendono dunque la Cina particolarmente vulnerabile: per questa ragione essa presenta il rischio socio-climatico più elevato. E considerazioni simili valgono per l'India e per gli Stati Uniti.

Fabio Pagan

Da sinistra, Filippo Giorgi e Noah Diffenbaugh (Foto M. Silvano)

Al Congresso minivertice con Nancy Pelosi

Napolitano oggi incontra Bush: in agenda anche la presenza in Afghanistan dei nostri soldati

NEW YORK Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano sarà negli Stati Uniti da oggi a giovedì per la prima visita di stato del suo settennato. Il primo impegno in programma è il colloquio, alla Casa Bianca, con il presidente George W. Bush, previsto questa mattina (pomeriggio in Italia). I due presidenti si rivedranno dopo sei mesi. Lo scorso giugno, Bush andò al Quirinale a conoscere Napolitano. Di passaggio a Roma, dopo il G8 in Germania, in quella occasione andò anche a incontrare Papa Benedetto XVI in Vaticano. Il colloquio Napolitano-Bush si svolse in inglese, senza la mediazione dell'interprete, e fece registrare una piena sintonia su numerosi temi. Fra i due presidenti nacque una simpatia personale. Sei mesi fa, c'era sul tappeto anche l'istanza americana di rafforzare i contingenti militari in Afghanistan. Ma l'argomento non entrò nei colloqui. Stavolta, probabilmente il tema sarà toccato, in considerazione del nuovo scenario che intanto è maturato nel Paese ancora nella morsa del terrorismo islamico e con i talebani che aprono nuovi fronti.

Questa mattina, lasciata la Casa Bianca, Napolitano si recherà al Congresso, per un incontro con la speaker del Congresso, la democratica Nancy Pelosi. Nel pomeriggio, presso l'Ambasciata d'Italia, Napolitano incontrerà una delegazione del German Marshall Fund degli Stati Uniti (organizzazione non governativa che promuove i rapporti transatlantici), e poi la comunità italiana a Washington. Domani, dopo un omaggio al milite ignoto, al cimitero di Arlington, Napolitano si trasferirà a New York, dove nel pomeriggio incontrerà la comunità italiana presso la Italian Academy.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Il presidente della società di gestione Brandolin presenta ai soci il business plan: diritti di scalo e autonomia finanziaria

«Aeroporto, ecco il piano per crescere»

Raggiunti i 700mila passeggeri, l'obiettivo ora è arrivare a un milione in 4 anni

RONCHI DEI LEGIONARI **Un milione di passeggeri da raggiungere in quattro anni, una maggiore capacità economica anche attraverso l'aumento dei diritti aeroportuali ed un'autonomia finanziaria da raggiungere nell'arco di tre anni. Sono questi i capisaldi del business plan presentato ieri mattina dal presidente della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, Giorgio Brandolin, all'assemblea dei soci.**

Un momento importante nella vita dello scalo, proprio nel giorno in cui esso raggiunge la quota record di 700mila passeggeri, grazie a una giovane slovena diretta a Londra. Il business plan, redatto dalla Kpmg, società di consulenza di livello internazionale, è stato il caposaldo che ha permesso di raggiungere la concessione quarantennale ed è da questo obiettivo che si parte per costruire il domani. Che, per Ronchi dei Legionari, parla dell'avvio di nuovi collegamenti low-cost, Praga e Budapest tra i primi, ma anche di investimenti per 9 milioni di euro. Un piano aperto, come lo definisce Brandolin, che ora attende le indicazioni dei soci e l'aiuto del territorio. Indicazioni anche sul tema delle alleanze. «Ci sono tante strade che si possono seguire – ha detto – ma non è il cda da solo a poterle tracciare. Dobbiamo sapere se si guarda all'integrazione o all'alleanza con un altro aeroporto, sia quello di Venezia o quello di Monaco di Baviera, se dobbiamo pensare a farci supportare da una compagnia aerea o se puntiamo alla concorrenza ed allora serve la necessaria partnership di un'impresa. Ma dai soci abbiamo bisogno di indicazioni ed al più presto, anche perchè dobbiamo conoscere quanta parte del patrimonio possiamo offrire ai privati». La società di gestione punta all'autonomia finanziaria ed allora c'è bisogno di rivedere i diritti che oggi assegnano alla stessa 3 euro per passeggero contro i 7 o i 9 di altri scali italiani. Alla Regione, ieri rappresentata da due funzionari, Brandolin pone tre quesiti importanti.

«Il primo riguarda la strategia in merito allo sviluppo – continua – il secondo lo stato di avanzamento del progetto del polo intermodale dei trasporti di Ronchi dei Legionari ed il terzo il passaggio di quote a Friulia Holding ora che ci sono tutte le condizioni per farlo». Ma è necessario anche il coinvolgimento del territorio e delle imprese, così com'è stato con Fincantieri per l'avvio del collegamento su Genova. E la ripresa di quello con Linate passa proprio attraverso quest'azione, mentre Brandolin rimarca la collaborazione in atto con Turismo Fvg per l'avvio di nuovi voli low cost. Ieri Ronchi dei Legionari ha festeggiato il passeggero numero 700mila, una studentessa di Postumia (1 passeggero su 5 proviene dalla Slovenia o dalla Croazia) pronta ad imbarcarsi sul volo Ryanair per Londra Stansted. Jana Gusa, festeggiata oltrechè da Brandolin anche dal sindaco di Ronchi dei Legionari, Roberto Fontanot e da Elda Felluga, presidente del movimento del turismo del vino, definisce lo scalo regionale una struttura comoda per gli sloveni che vogliano viaggiare. Si arriverà a 730mila passeggeri alla fine del 2007, con una crescita ipotizzata attorno all'11%, contro i 580mila di una anno e mezzo fa. «Un passaggio per guardare con maggior serenità al futuro – ha proseguito il presidente – e non certo un obiettivo, visto che possiamo aspirare ad altro». L'assemblea di ieri ha inoltre deliberato la riduzione del cda da un minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti, contro i 9 di oggi. E le azioni varranno 1 euro l'una, portando il capitale sociale a 3 milioni e 700mila euro.

Luca Perrino

Il presidente della Società di gestione, Giorgio Brandolin

INFRASTRUTTURE IN SERBIA

TRIESTE Aziende ed imprenditori del Friuli Venezia Giulia sono in lizza per ruoli ed impegni di primissimo piano nel settore delle infrastrutture strategiche della Serbia. Gli accordi, in prospettiva a breve e medio termine, sono stati delineati da una delegazione regionale guidata dall'assessore alle Relazioni internazionali, Franco Iacop, che a Belgrado ha incontrato alcuni tra i principali esponenti serbi a livello istituzionale ed economico, l'ambasciatore italiano, Alessandro Merola, ed i rappresentanti di Ice e Cooperazione italiana allo sviluppo. Nei primi mesi del 2008, riferisce una nota diffusa a Trieste, verranno emanati alcuni bandi di gara relativi al perfezionamento dei collegamenti stradali ed autostradali tra la capitale serba, l'Ungheria e il Montenegro, in particolare con il porto di Bar. Altra arteria inserita tra le priorità che potrebbero coinvolgere Autovie Venete anche in un'ottica di concessionario, è la superstrada da Nis a Sofia (Bulgaria).

POLEMICA

Botta e risposta con Spinetta

Passera (Toto-AirOne): «Alitalia ad Air France? È come buttarla via»

ROMA Botta e risposta fra Passera e Spinetta nella sfida fra Ap Holding e Air France-Klm per Alitalia. I due manager scendono in campo, a pochi giorni dalla scelta del partner per l' ex compagnia di bandiera.

Due giorni fa il numero uno di Alitalia, Maurizio Prato, aveva detto che alla base del piano Air France-Klm «c'è quello di Alitalia», mentre per «AirOne c'è da capire come funziona il piano», e ieri sulle voci che vedono i francesi favoriti, l'ad di Intesa Sanpaolo (che con tre banche internazionali supporta l'Ap holding di Carlo Toto, patron di AirOne) fa un affondo: consegnare Alitalia a Air France è «buttarla via». Il numero uno della compagnia francese replica: «con il nostro piano Alitalia ritorna alla redditività e alla crescita e al rafforzamento come vettore nazionale».

Passera spiega che «il progetto di Ap holding è di lungo termine e di rilancio» per Alitalia, che insieme ad AirOne può diventare «uno dei grandi operatori europei»; con Air France, diventa invece «la filiale di un gruppo concorrente», dimostrando una scelta rinunciataria.

Corrado Passera

Spinetta si dice «convinto che con il talento creativo e l'esperienza italiana, Alitalia porterà il gruppo a compiere un nuovo passo nella sua storia». E assicura che il suo futuro può essere come quello di Klm, che «ha mantenuto brand, offerta di prodotti e servizi» e dato all'aeroporto Amsterdam-Schiphol nuove opportunità di crescita.

Sulla base di una strategia multibrand che si poggia su più hub, Fiumicino sarà «la principale base per i voli domestici italiani e sviluppato per offrire un'ampia gamma di destinazioni europee e intercontinentali all'intera comunità italiana e a tutto il Mediterraneo». A Malpensa, «i servizi diretti continueranno ad operare verso le principali destinazioni per le quali i flussi di traffico sono sufficienti». E saranno previsti voli al mattino presto e rientri in serata per la clientela business. Così, Alitalia può «recuperare la naturale quota di mercato nel nord Italia. La rete di Alitalia sarà sviluppata sia sul medio sia sul lungo raggio» consentendo al nuovo gruppo di competere con i più importanti gruppi in Nord America e Asia.

AirOne illustrerà il suo piano oggi ai sindacati, che lamentano un black out di informazioni da Air France. Per Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl, SdL e Up è urgente un confronto di merito sui piani industriali per ricercare »ogni possibile convergenza e condivisione«. Per questo, hanno chiesto un incontro al governo, a cui contestano un »incredibile silenzio« e a cui attribuiscono »un'enorme responsabilità«

Cgil, Cisl e Fismic accusano la Regione della mancanza di volontà per il rinnovo del contratto

Scade il bando di Insiel e i sindacati attaccano: «Non ci sono garanzie occupazionali certe»

Pecol Cominotto: «La gara per la privatizzazione della società informatica di proprietà regionale, rispetta gli accordi con le parti sociali»

Antonio Saulle (Fiom-Cgil)

TRIESTE Scade oggi il bando per la privatizzazione di Insiel. E proprio sul documento in questione si scatena nuovamente la contrapposizione tra sindacati e amministrazione regionale. Mentre secondo l'assessore regionale ai Sistemi Informativi, Gianni Pecol Cominotto «Il bando per la privatizzazione di Insiel, la società informatica di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia, rispetta gli accordi con i sindacati», di tutt'altro avviso sono le sigle sindacali.

Secondo le organizzazioni di tutela dei lavoratori non ci sono garanzie occupazionali certe e non c'è una direzione chiara della volontà aziendale in merito al rinnovo del contratto. E le sigle sindacali unite, assieme a Rsu e, per la prima volta, anche in modo unitario tra Udine e Trieste, hanno indetto una conferenza stampa per far sapere ciò che sembra non venire recepito esternamente della situazione attuale.

La denuncia è stata fatta da Antonio Saulle (Fiom-Cgil), Paolo Mason (Fim-Cisl) e Giacomo Matteo Bello (Fismic), insieme alle Rsu aziendali della società informatica di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia. I rappresentanti sindacali infatti hanno fatto il punto su due situazioni: la prima, la vendita della società, di cui proprio oggi scadono i termini di legge per la presentazione delle manifestazioni di interesse. La seconda, la vertenza per il rinnovo del contratto.

«Abbiamo evidenziato il fatto che, nonostante gli impegni più presi verbalmente dall'assessore Pecol Cominotto, sul versante delle garanzie occupazionali oggi ci troviamo con niente di ufficiale in mano – hanno spiegato i sindacati –. A parte quanto è stato comunicato verbalmente, infatti, non esiste niente di scritto».

In particolare, secondo i sindacati, il nuovo bando in scadenza per le manifestazioni di interesse sarebbe insidioso per la sua previsione di una «trattativa privata». «Nel caso in cui, come la volta precedente, nessuna manifestazione di interesse si trasformi in un'offerta vera e propria – spiega Antonio Saulle – allora la Regione prevede la possibilità di andare ad una trattava privata. E, se nel testo del bando comunque esiste una clausola per cui chi acquista deve assicurare per un tot di anni l'attuale assetto occupazionale, nulla di ciò è previsto nella trattativa privata».

La risposta di Pecol però non si è fatta attendere. «Ho personalmente distribuito a sindacati e Rsu la delibera della giunta regionale che fissava non solo il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, ma, come richiesto, anche il riferimento alla contrattualità dei metalmeccanici, - spiega - clausole di garanzia e salvaguardia, che irrigidiscono il bando. Se lo stesso avesse violato gli accordi presi con sindacati e Rsu, questi sarebbero insorti 24 ore dopo la sua apertura, non due mesi dopo, alla vigilia della sua scadenza».

I sindacati, però, si dicono preoccupati anche sul fronte interno alla società. «Prendiamo atto delle dichiarazioni del presidente Della Valentina (che aveva replicato di essere assolutamente disposto ad arrivare ad un accordo per il contratto, ndr) – hanno spiegato le Rsu - ma dopo due mesi di confronto ci troviamo nelle condizioni in cui non esiste un tavolo sul quale poter entrare in merito alle nostre richieste».

E l'importanza di queste questioni sta nel fatto che riguardano un'azienda che agisce a economicamente, occupazionalmente e fiscalmente con una ricaduta regionale. Insomma, secondo i sindacati, al momento la situazione dell'azienda è di un doppio stallo, interno ed esterno. Esterno per via della Bersani e della vendita, interno per via della discussione languente sul contratto. «Ecco perché abbiamo voluto ribattere pubblicamente alle dichiarazioni dell'azienda – spiegano i sindacati – che sulla stampa dichiara sempre una situazione di grande serenità e tranquillità. Le cose infatti stanno, secondo noi, in tutto altro modo».

Elena Orsi

I trasporti transfrontalieri al centro di un workshop in Camera di commercio

TRIESTE «I trasporti transfrontalieri nell'arco alpino nella nuova Europa a 27» saranno al centro della terza edizione dello Swomm-Scientific workshop on mountain mobility and transport che si terrà giovedì dalle 10 alla Camera di commercio di Trieste. Organizzato dall'Accademia europea di Bolzano su incarico del Ministero dell'Ambiente e in collaborazione con l'ente camerale triestino, lo Swomm 2007 si concentrerà sul traffico Est-Ovest attraverso le Alpi e sui suoi scenari futuri con riferimento all'impatto di nuove infrastrutture e allo sviluppo delle autostrade del mare. Queste tematiche verranno dibattute anche con esperti di alcune organizzazioni internazionali come Unep (United nations environment program) e Segretariato della Convenzione delle Alpi e con esperti delle amministrazioni di Paesi alpini e carpatici coinvolti nel traffico Est-Ovest.

Già domani invece, sempre alla Camera di commercio di Trieste, dalle 10 alle 13, si svolgerà la conferenza del progetto Interreg IIIB Spazio alpino AlpCheck per creare un sistema informativo per raccogliere i dati sul traffico e renderli omogenei.

Analisi dei dati

IMPRESA ECONOMIA 2007 – le aziende leader del friuli venezia giulia

fatturato aziende leader 2006 (milioni di euro)

Provincia	Fatturato	%
Trieste	19.834	41,0%
Udine	14.187	29,3%
Pordenone	11.513	23,8%
Gorizia	2.805	5,8%

Fotografia dello sviluppo delle industrie del Friuli Venezia Giulia scattata dall'annuario Impresa e Economia 2007: sarà illustrato oggi in Consiglio comunale

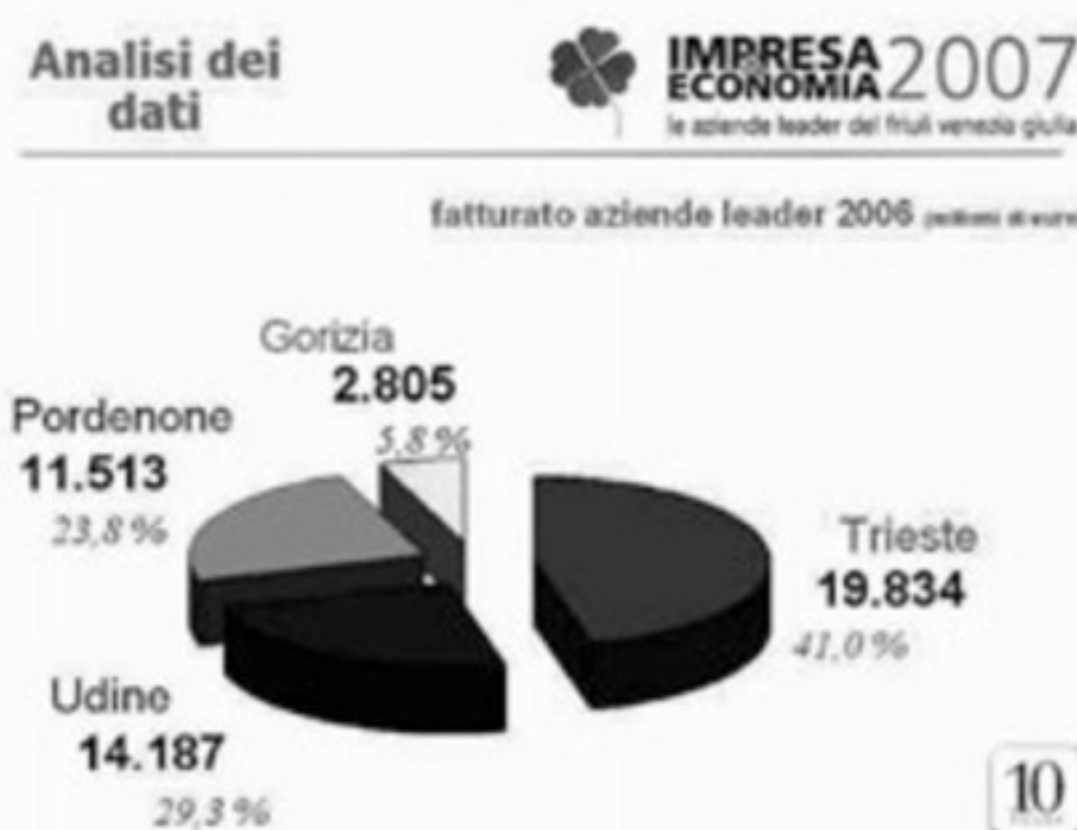
Trieste batte Udine sul fatturato delle aziende grazie ai big dell'economia

TRIESTE Quali sono e dove si trovano le aziende leader del Friuli Venezia Giulia, quelle che continuano a brillare per fatturato e anche nel 2006 hanno registrato numeri da record? Cifre alla mano, Trieste batte Udine.

Le prime tre imprese regionali, infatti, sono triestine: Generali, Fincantieri e Lloyd Adriatico (oggi integrato in Allianz Spa). Questi tre colossi fatturano, assieme ad altre 266 aziende giuliane leader, 19.834 milioni di euro, ovvero un dato superiore rispetto a quello registrato nella provincia udinese, pari a 14.187 milioni di euro. In realtà, però, anche se il primato spetta a Trieste, sul fronte numerico la situazione si capovolge ed è il Friuli a fare la parte del leone, con 1509 aziende leader (tra Udine e Pordenone) sulle complessive 2000 della Regione.

Nello specifico sono 853 a Udine e 656 a Pordenone, contro le 269 di Trieste e le 222 di Gorizia. In buona sostanza, mentre il tessuto produttivo friulano è costellato da aziende brillanti di piccole e medie dimensioni, quello giuliano è invece dominato da pochi giganti, che pesano però più delle imprese friulane sommate complessivamente. E' questa la fotografia del sistema produttivo del Fvg, scattata dall'annuario economico «Impresa e Economia 2007», pubblicato dalla Cpl Edizioni di Trieste e giunto quest'anno alla decima edizione. Il volume, che verrà presentato oggi alle 18.30 in Consiglio Comunale, passa in rassegna le 2000 migliori società di capitale della Regione, selezionate in base al fatturato realizzato nel 2006, grazie ai dati forniti da Unioncamere.

In base ai dati contenuti nel volume le 2000 aziende leader in Fvg rappresentano l'1,95% del totale delle società attive (che sono complessivamente 102.397) e nel 2006 hanno fatturato 48.339 milioni di euro. I nomi in cima alla lista sono gli stessi del 2005: Generali, Fincantieri, Lloyd Adriatico, Electrolux, Italia Marittima e Danieli. Crescono poi altre realtà, come Banca Generali (+41% rispetto al 2005), Ferriere Nord di Osoppo (+36,6%), Wartsila (+48,3%). Numeri che, come spiegato all'interno del volume dal direttore Roberto Morelli, «indicano un'economia, quella del Fvg, matura e in salute». A Trieste le aziende brillanti tendono a diminuire (erano 318 nel 1998 e sono scese a 269 lo scorso anno), però quelle che rimangono ai vertici della classifica vantano risultati sempre più significativi (il fatturato è infatti passato dai 13.501 milioni di euro del 1998 ai 19.834 milioni del 2006). Sempre domani, dopo la presentazione del testo, seguirà un confronto pubblico sul tema: «Lo sviluppo di Trieste capoluogo regionale tra opportunità e rischi nella nuova Europa». Il dibattito sarà moderato da Roberto Morelli, con la collaborazione di Vittorio Sgueglia della Marra e vi prenderanno parte il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato, il coordinatore regionale di An Roberto Menia e il segretario regionale del Pd Bruno Zvech. Al centro del dibattito ci sarà il futuro dell'economia regionale, in vista della completa integrazione della Slovenia nell'Ue. Un'economia che gode di buona salute, che nei primi sei mesi del 2007 ha registrato un +13,7% dell'export, e che vanta un basso tasso di disoccupazione (in Fvg è pari al 3,5%, a Trieste scende ancora attestandosi al 3,3%, mentre la media nazionale è del 6,8%).

Elisa Coloni

Il Leone ottiene l'autorizzazione per aumentare le agenzie: è leader nel ramo danni e vita nella Repubblica popolare

Le Generali si rafforzano in Cina

Via libera per altre due province: Liaoning e Sichuan. Balbinot: «Cresceremo ancora»

MILANO «Sono certo che le attività in Cina daranno ancora grandi soddisfazioni al Gruppo Generali. Nel 2008 puntiamo ad espanderci ulteriormente con la richiesta di licenze per due nuove province».

Il Leone di Trieste si espande in Cina e l'annuncio arriva proprio dall'amministratore delegato del gruppo assicurativo, Sergio Balbinot, dopo aver ottenuto l'autorizzazione ad operare con la joint venture nella nuova provincia del Liaoning. Una crescita che consolida il ruolo di leadership di Generali nella Repubblica popolare. «Anche quest'anno Generali china life – conferma lo stesso Balbinot – si attesterà solidamente ai primi posti tra gli assicuratori stranieri operanti in cina nel vita».

«Con le autorizzazioni ricevute in questi giorni per operare nella provincia di Liaoning e prossimamente anche in quella di Sichuan, Generali China Life procede a tappe sempre più veloci nel percorso di sviluppo in cina, uno dei mercati chiave individuati dal gruppo», spiega Balbinot.

Generali è presente in cina dal 2005 in joint venture con il colosso petrolifero Cnpc - China national petroleum corporation, azienda leader nel mercato degli idrocarburi, forte di 1 milione e 200 mila dipendenti. La maxi-polizza per i lavoratori (il più grande piano pensione al mondo per numero di iscritti, quasi 400 mila) ha consentito alla joint venture di affermarsi nel 2005 come primo gruppo estero in Cina nel vita, con una quota di mercato del 18%.

Sempre con China national petroleum corporation nel 2006 è stata costituita anche uan joint venture nei danni che replica il settore vita e questo nuovo business rende Generali l'unico gruppo straniero ad operare in Cina sia nel vita che nei danni con un unico partner.

L'ad di Generali, Sergio Balbinot

Ciò, sottolinea lo stesso Gruppo generali, rappresenta una «grandissima attestyazione di fiducia da parte del partner cinese» sul lavoro e sulla «serietà del gruppo Generali» che «soddisfatto di poter svolgere un ruolo attivo in uno dei mercati a maggiore espansione del mondo, contribuisce allo stesso tempo allo sviluppo professionale dell'industria assicurativa cinese».

Il Leone di Trieste è stato uno tra i primi investitori stranieri a raccogliere la sfida della Cina che presenta elevati tassi di sviluppo e da una bassa penetrazione dei prodotti assicurativi. Un'area di espansione dove cogliere nuove opportunità di crescita anche attraverso importanti partnership locali.

Balbinot attribuisce il successo dell'iniziativa cinese proprio «all'ottima intesa con il partner e al duro lavoro del management e dei quasi 7.500 tra agenti e dipendenti locali, che hanno saputo cogliere le opportunità di questo straordinario mercato».

«La Cina - ricorda balbinot - con una popolazione di 1 miliardo e 300 milioni di abitanti, un pil cresciuto del 10,5% al terzo trimestre 2007 e una penetrazione assicurativa, a fine 2006, di appena il 2,6% contro il 9,5% della media europea, è una delle aree più promettenti per lo sviluppo futuro del mercato assicurativo».

Generali in Cina è autorizzata ad operare anche a Beijing, Shangai, Guangzhou, Shenzen e Wuxi ma ha centri di distribuzione a Foshan, Huizhou, Zhongshan e Dongguan con una rete di vendita costituita da oltre 6500 agenti.

Carlo e Camilla nella plancia della Queen Victoria

Camilla e Carlo d'Inghilterra battezzano la Queen Victoria

SOUTHAMPTON Battesimo per la «Queen Victoria», realizzata da Fincantieri per Cunard Line. La cerimonia si è svolta a Southampton. Madrina la duchessa di Cornovaglia, Camilla, intervenuta accompagnata dal principe di Galles Carlo. Hanno partecipato alla cerimonia oltre 2000 ospiti.

L'associazione degli imprenditori archivia la presidenza Palazzetti. Nuovi sbocchi in Russia e Asia

Pordenone, Cini guida la svolta degli industriali

PORDENONE Poco dopo le 18 di ieri sera l'Unione Industriali di Pordenone ha voltato pagina archiviando il quadriennio di presidenza di Cinzia Palazzetti e affidando il timone dell'associazione a Maurizio Cini. Un cambio sofferto, dopo la rinuncia della Palazzetti a un secondo mandato e soprattutto per la difficoltà incontrata dal Comitato dei saggi a individuare un successore. Un voto scontato, al quale l'assemblea dei soci è arrivata dopo una breve discussione svoltasi a porte chiuse. Approvazioni e malumori, insomma, sono rimasti all'interno della sala, come ormai vuole una consolidata tradizione: l'accesso è rigorosamente riservato ai soli imprenditori associati. A conclusione della riunione, dall'Unione e dagli stessi interessati nessun commento, nessuna dichiarazione. Nemmeno un comunicato, come invece era stato promesso in tarda mattinata. Bocche cucite fino a stamattina, quando Maurizio Cini incontrerà la stampa per illustrare il programma del suo mandato e forse la squadra di presidenza. Si è chiusa così la parentesi rosa degli industriali pordenonesi, con Cinzia Palazzetti che ha pazientemente cucito i rapporti tra la confindustria della Destra Tagliamento e le istituzioni - Regione, Provincia, Comune capoluogo e Camera di Commercio in primis – facendo diventare l'Unione un interlocutore stabile anche delle scelte strategiche per il territorio. Prova ne sono l'avvio del Polo Tecnologico e il consolidamento della realtà universitaria fortemente legata proprio al mondo industriale. Anche al proprio interno gli industriali hanno dovuto fare i conti con una organizzazione da mettere a punto dopo la fusione con le piccole imprese (Api) e i conseguenti strascici e polemiche. Maurizio Cini eredita ora una associazione alle prese con i mutamenti delle imprese causati dalla globalizzazione, dall'allargamento dell'area dell'euro e dalla necessità di pensare al futuro come innovazione di prodotto e di processo. Il distretto del mobile vive una fase delicata e rischia di dover affrontare una crisi ben maggiore di quelle superate nei decenni passati. I mercati dell'est non rappresentano più la nuova frontiera e di conseguenza vanno ricercati nuovi sbocchi. Anche il comparto metalmeccanico, una volta punta di diamante dell'economia locale, si trova davanti a una trasformazione dai contorni indefiniti, mentre si fa avanti la necessità di dare forma a servizi all'impresa sempre più avanzati.

Il presidente Maurizio Cini

Sotto questo aspetto Cini potrebbe rappresentare il valore aggiunto dell'Unione Industriali, grazie alle esperienze maturate in Seleco prima e Sim2 Multimedia – aziende a forte contenuto innovativo – e più recentemente alla guida di Finest. Con la finanziaria pubblica Cini ha lavorato molto per aprire interessanti prospettive nell'Est Europa ma con un sguardo più lontano, verso i territorio della vecchia russia e del mondo asiatico.

Raffaele Cadamuro

Oggi scadono i termini del bando

Quote di immigrazione: 5900 posti disponibili oltre 6mila le domande

TRIESTE La Regione ne aveva quantificati 7mila, nella più ottimistica delle previsioni. In quella più veritiera, invece, erano quasi 9mila. Tanti i lavoratori immigrati che avrebbero dovuto essere ammessi nei confini nazionali per soddisfare il fabbisogno di manodopera. Si è trovata, invece, con una cifra ben inferiore, ovvero 5.931 posti. Di questi, 1.687 sono riservate a quelle nazioni che hanno preso accordi con l'Italia, 3.860 per altre nazionalità e 393 per conversioni del permesso di soggiorno.

E le conseguenze si sono presto viste. Code chilometriche agli sportelli per la presentazione delle domande, datori di lavoro «posticci» che chiedono l'ingresso di lavoratori che sono in realtà loro parenti, e industriali che avvertono: in questo modo, la maggior parte delle quote sarà usata dai lavoratori di bassa specializzazione. Solo in questi pochi giorni di apertura dei termini (oggi la scadenza) per presentare le richieste, peraltro, i tre patronati dei principali sindacati regionali hanno già esaurito la disponibilità del Fvg. Su 5900 ingressi possibili, tra Cgil Cisl e Uil le domande raccolte superano le 6mila unità. Per accaparrarsi la possibilità di un ingresso, gli immigrati sono disposti a tutto. Anche a fare passare per loro dipendenti i parenti che altrimenti non potrebbero far venire in Italia. Così c'è il caso del boom dei «datori di lavoro» stranieri: cinesi a Trieste, bengalesi a Monfalcone, per fare degli esempi. Oppure c'è il caso dell'ambulante con un reddito annuo di 3mila euro che voleva richiedere i permessi per le assunzioni di tre dipendenti.

> Valduga (Industriali): «La percentuale destinata all'industria sarà minima»

«Che le quote così come determinate fossero insufficienti lo si sapeva – spiega Luigi Rosa Teio, responsabile regionale del patronato Ital Uil – ma ci sono anche molte altre questioni in ballo. Per esempio, era stato richiesto di riservare una quota ai cittadini italiani residenti in Slovenia e Croazia come avviene con quelli in Argentina, ma non è stato fatto».

Il risultato che si teme è che, alla fine, le quote porteranno in Italia lavoratori di bassa specializzazione, ancora una volta non adatti alle richieste delle aziende. «Il timore è questo – conferma Adalberto Valduga, presidente di Confindustriale regionale – perché dei 5mila ingressi, se si tolgono le badanti, i lavoratori impiegati in ristorazione e agricoltura e le riserve per i paesi con accordi con Italia che non forniscono personale con la necessaria formazione, si vede che la percentuale di immigrati che alla fine andrà destinata al settore dell'industria è minima». E' necessario, secondo Valduga, rivedere in primo luogo i meccanismi della legge. «Non è del tutto sbagliato – afferma – legare la possibilità del permesso di soggiorno alla posizione lavorativa. Solo che l'iter oggi come oggi è molto burocratico e farraginoso».

Partendo dai dati degli scorsi anni l'Agenzia regionale per il Lavoro aveva elaborato le previsioni relative alla concessione di quote per l'entrata di cittadini extracomunitari da impiegare. I dati relativi alle domande pervenute fino al 2006, secondo l'Agenzia, erano infatti indicativi di un fabbisogno sempre crescente di lavoratori stranieri. Si era così arrivati a evidenziare due scenari.

Il primo partiva dalla cifra di 3.728 unità. A questa cifra bisognava aggiungere poi le necessità espresse dal lavoro stagionale, nelle quali, ovvero 1.361 unità. Infine bisogna aggiungere il fabbisogno per il lavoro domestico e di cura e assistenza, altre 1.700 unità. Secondo la prima ipotesi, dunque, il fabbisogno complessivo di lavoratori extracomunitari in Fvg si attesterebbe su 6.789 unità totali. Ma si tratta di un'ipotesi prudente: il secondo scenario partiva dalla cifra di 5.280 unità, a cui si dovevano aggiungere il lavoro stagionale, (2.141 unità), e quello di assistenza (2.100 unità), per un bisogno complessivo di 9.521 unità totali. Ed era, come si vede, quello più aderente alla realtà.

e. o.

MIBTEL

0,439%
30222

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,380	17,590
Argento (per Kg.)	291,800	317,620
Sterlina (v.C)	120,330	130,150
Sterlina (n.C)	120,330	130,150
Sterlina (post.74)	120,330	130,150
Marengo Italiano	91,410	111,040
Marengo Svizzero	90,900	105,870
Marengo Francese	90,900	105,870
Marengo Belga	90,900	105,870
Marengo Austriaco	90,900	105,870
20 Marchi	111,040	134,280
20 Dollari St.Gaude	557,770	640,410
Krugerrand	490,630	547,440

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5154,08	0,405
Bruxelles -bel 20	4181,13	0,266
Dj Euro Stoxx	423,14	0,520
Dj Euro Stoxx 50	4465,52	0,431
Francoforte	8033,36	0,491
Helsinki	11941,2	0,781
Johannesburg	30552,6	-0,670
Londra	6565,40	0,160
Madrid Ibex 35	15832,7	0,083
Nasdaq Comp (prov.)	2723,79	0,651
New York (prov.)	13732,0	0,781
Oslo-top25	418,32	0,483
Seul Kospi 200	244,25	-1,265
Singapore Straits T	3553,08	-0,137
Stoccolma	355,98	0,853
Tokio Nikkey	15924,4	-0,200
Toronto (prov.)	13956,1	0,805
Vienna Atx	4517,84	0,054
Zurigo Smi	8885,33	0,974

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4718
Yen Giapponese	164,530
Sterlina Inglese	0,7195
Franco Svizzero	1,6557
Corona Svedese	9,4182
Corona Norvegese	7,9920
Corona Danese	7,4607
Dollaro Canadese	1,4800
Dollaro Australiano	1,6707
Fiorino Ungherese	251,610
Corona Ceca	25,9980
Zloty Polacco	3,5749
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5853
Dollaro Neozeland.	1,8920
Rand Sudafricano	9,8282
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,4755
Corona Islandese	90,2400
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6979
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,5175
Dollaro Singapore	2,1188
Corona Slovacca	33,0680
Lira Turca	1,7190

DOLLARO

0,471%
1,4718

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,527	13,562	-0,26
Acegas-aps	7,026	6,980	0,66
Acotel	85,62	85,79	-0,20
Acq. Potab.	3,657	3,789	-3,48
Acsm	1,861	1,860	0,05
Actelios	6,239	6,195	0,71
Aedes	3,890	3,893	-0,08
Aeffe	2,768	2,766	0,07
Aem	2,910	2,919	-0,31
Aerop. Firenze	18,000	17,934	0,37
Aicon	2,141	2,436	-12,11
Alerion	0,7072	0,7073	-0,01
Alitalia	0,8544	0,8720	-2,02
Alleanza	9,194	9,123	0,78
Amplifon	3,679	3,680	-0,03
Anima	2,186	2,156	1,39
Ansaldo Sts	8,910	8,787	1,40
Arena	0,1154	0,1184	-2,53
Ascopiave	1,700	1,706	-0,35
Asm	4,867	4,900	-0,67
Astaldi	5,705	5,717	-0,21
Atlantia	25,91	25,90	0,04
Auto To-mi	16,305	16,102	1,26
Autogrill	12,394	12,101	2,42
Azimut H.	9,686	9,701	-0,15
B. Bilbao Viz.	17,218	17,218	0,00
B. C.R. Firenze	6,599	6,600	-0,02
B. Carige	3,583	3,562	0,59
B. Carige Risp	3,467	3,463	0,12
B. Desio	7,279	7,183	1,34
B. Desio R Nc	7,427	7,434	-0,09
B. Finnat	0,8805	0,8749	0,64
B. Generali	7,536	7,514	0,29
B. Ifis	8,883	8,898	-0,17
B. Intermobiliare	7,053	7,036	0,24
B. Italease	10,538	10,020	5,17
B. Popolare	15,259	15,149	0,73
B. Popolare 10 W	0,7218	0,7137	1,13
B. Profilo	1,919	1,914	0,26
B. Santander	14,930	14,865	0,44
B. Sard. R Nc	16,539	16,488	0,31
B.P. Etruria E L.	10,546	10,525	0,20
B.P. Intra	11,665	11,561	0,90
B.P. Milano	10,061	9,871	1,92
B.P. Spoleto	9,267	8,995	3,02
Basicnet	1,954	1,938	0,83
Bastogi	0,2686	0,2691	-0,19
Bb Biotech	55,33	55,72	-0,70
Bca Ifis 08 W	2,792	2,683	4,06
Beghelli	1,181	1,192	-0,92
Benetton	12,671	12,652	0,15
Beni Stabili	0,8419	0,8328	1,09
Bialetti	1,753	1,748	0,29
Biesse	14,995	14,931	0,43
Boero	25,60	25,60	0,00
Bolzoni	4,122	4,115	0,17
Bon. Ferraresi	36,14	36,49	-0,96
Brembo	11,428	11,441	-0,11
Brioschi	0,3772	0,3878	-2,73
Bulgari	9,920	9,793	1,30
Buongiorno Spa	1,942	1,936	0,31
Buzzi Unicem	19,579	19,088	2,57
Buzzi Unicem R Nc	13,446	13,217	1,73
C. Artigiano	3,710	3,728	-0,48
C. Bergam.	29,49	29,51	-0,07
C. Valtellinese	9,175	9,132	0,47
Cad It	10,720	10,853	-1,23
Cairo Comm.	43,59	43,31	0,65
Caltagirone	6,288	6,220	1,09
Caltagirone Ed.	4,475	4,459	0,36
Cam-fin.	1,474	1,480	-0,41
Campari	6,701	6,591	1,67
Cape Live	0,8768	0,8290	5,77
Carraro	7,258	7,205	0,74
Cattolica Ass.	36,09	35,71	1,06
Cdc	3,658	3,732	-1,98
Cell Therap	1,804	1,819	-0,82
Cembre	6,734	6,854	-1,75
Cementir	6,626	6,450	2,73
Cent. Latte To	3,888	3,786	2,69
Chl	0,5961	0,5994	-0,55
Ciccolella	3,114	3,133	-0,61
Cir	2,525	2,521	0,16
Class	1,516	1,517	-0,07
Cobra	6,220	6,388	-2,63
Cofide	1,094	1,090	0,37
Cr. Valtellin. 08 *	1,617	1,626	-0,55
Cr. Valtellin.09 **	1,822	1,818	0,22
Credem	9,591	9,405	1,98
Cremonini	2,526	2,555	-1,14
Crespi	0,9591	0,9521	0,74
Csp	1,966	1,965	0,05
D'amico	2,855	2,768	3,14
Dada	17,206	17,626	-2,38
Damiani	3,835	3,895	-1,54
Danieli	22,52	22,83	-1,36
Danieli R Nc	16,798	16,769	0,17
Data Service	4,985	5,101	-2,27
Datalogic	6,021	6,050	-0,48
De' Longhi	4,595	4,669	-1,58
Dea Capital	2,266	2,215	2,30
Diasorin	13,158	13,004	1,18
Digital Bros	5,255	5,212	0,83
Digital M. Techn.	37,50	37,46	0,11
Dmail Gr.	9,767	9,720	0,48
Ducati	1,670	1,700	-1,76
Ed. Espresso	3,230	3,180	1,57
Edison	2,215	2,282	-2,94
Edison 07 W	1,217	1,275	-4,55
Edison R	2,059	2,071	-0,58
Eems	4,102	4,036	1,64
El.En	28,43	28,43	0,00
Elica	2,759	2,759	0,00
Emak	5,556	5,416	2,58
Enel	8,281	8,372	-1,09
Enertad	3,245	3,259	-0,43
Engineering I.I.	28,62	28,43	0,67
Eni	24,86	25,08	-0,88
Enia	11,821	11,898	-0,65
Erg	13,757	13,816	-0,43
Ergo Previdenza	3,772	3,709	1,70
Esprinet	8,619	8,254	4,42
Eurofly	2,735	2,705	1,11
Eurotech	5,607	5,352	4,76
Eutelia	3,554	3,577	-0,64
Everel Group	0,4076	0,4099	-0,56
Exprivia	1,915	1,936	-1,08
Fastweb	27,37	27,33	0,15
Fiat	17,974	17,625	1,98
Fiat Priv	14,775	14,349	2,97
Fiat R Nc	14,769	14,384	2,68
Fidia	8,164	8,158	0,07
Fiera Milano	4,765	4,783	-0,38
Fil. Pollone	0,7578	0,7780	-2,60
Finarte C.Aste	0,5344	0,5387	-0,80
Finmecc.	19,985	19,871	0,57
Fmr Art'e'	8,813	9,173	-3,92
Fondiaria-sai	29,72	29,76	-0,13
Fondiaria-sai 08 W	6,748	6,750	-0,03
Fondiaria-sai R Nc	20,55	20,41	0,69
Fullsix	6,883	6,830	0,78
Gabetti Prop. S.	2,438	2,409	1,20
Gasplus	7,247	7,339	-1,25
Gefran	5,139	5,114	0,49
Gemina	1,304	1,312	-0,61
Gemina R Nc	1,210	1,210	0,00
Generali	31,95	31,87	0,25
Geox	14,875	15,018	-0,95
Gewiss	4,582	4,655	-1,57
Grandi Viaggi	1,560	1,582	-1,39
Granitifiandre	8,753	8,785	-0,36
Gruppo Coin	5,795	5,852	-0,97
Guala Closures	3,826	3,682	3,91
Hera	3,068	3,058	0,33
I. Lombarda	0,1329	0,1331	-0,15
I.Net	50,00	51,10	-2,15
Ifi Priv	24,13	24,04	0,37
Ifil	6,826	6,823	0,04
Ifil R Nc	6,155	6,192	-0,60
Il Sole 24 Ore	5,428	5,461	-0,60
Ima	14,938	14,915	0,15
Imm. Grande Dis.	2,249	2,233	0,72
Immsi	1,483	1,477	0,41
Impregilo	4,894	4,748	3,07
Impregilo R Nc	9,380	9,100	3,08
Indesit Comp.	12,147	11,850	2,51
Indesit R Nc	13,010	12,900	0,85
Intek	0,7189	0,7161	0,39
Intek 05-08 W	0,1368	0,1398	-2,15
Intek R Nc	1,020	1,020	0,00
Interpump	7,151	7,145	0,08
Intesa Sanp. R Nc	5,089	5,088	0,02
Intesa Sanpaolo	5,489	5,487	0,04
Inv. E Svilup. 09 W	0,0391	0,0370	5,68
Invest. E Svil.	0,1820	0,1729	5,26
Ipi Spa	4,359	4,078	6,89
Irce	2,733	2,733	0,00
Iride	2,468	2,491	-0,92
Iride 08 W	0,7358	0,7469	-1,49
Isagro	5,374	5,473	-1,81
It Holding	1,186	1,216	-2,47
It Way	7,276	7,337	-0,83
Italcementi	15,349	14,481	5,99
Italcementi R Nc	11,157	10,646	4,80
Italmobiliare	63,44	62,53	1,46
Italmobiliare R Nc	46,84	46,39	0,97
Jolly H.	24,55	24,95	-1,60
Juventus Fc	1,015	1,013	0,20
Kaitech	0,3961	0,3888	1,88
Kme Group	1,573	1,579	-0,38
Kme Group 09 W	0,2600	0,2604	-0,15
Kme Group Rsp	1,574	1,594	-1,25
La Doria	1,746	1,764	-1,02
Landi Renzo	2,612	2,610	0,08
Lavorwash	1,791	1,797	-0,33
Lazio	0,2930	0,2930	0,00
Linificio	2,925	2,922	0,10
Lottomatica	23,85	23,38	2,01
Luxottica	22,70	22,13	2,58
Maffei	2,742	2,743	-0,04
Maire Tecnimont	3,157	3,175	-0,57
Management E C	0,6993	0,6975	0,26
Marazzi Group	7,861	7,740	1,56
Marcolin	1,869	1,880	-0,59
Mariella Burani	19,686	19,724	-0,19
Marr	7,592	7,653	-0,80
Mediacontech	8,282	8,189	1,14
Mediaset	6,746	6,661	1,28
Mediobanca	15,653	15,580	0,47
Mediolanum	5,076	5,010	1,32
Mediterr. Acque	4,180	4,214	-0,81
Meliorbanca	3,611	3,524	2,47
Mid Industry 10 W	0,9850	0,9850	0,00
Mid Industry Cap	21,98	21,98	0,00
Milano Ass	5,305	5,263	0,80
Milano Ass R Nc	5,465	5,424	0,76
Mirato	7,970	7,994	-0,30
Mittel	5,045	5,040	0,10
Mondadori	5,674	5,606	1,21
Mondo Tv	13,096	13,095	0,01
Monrif	0,9049	0,9181	-1,44
Monte Paschi Si	3,922	3,835	2,27
Montefibre	0,6525	0,5968	9,33
Montefibre R Nc	0,6121	0,5729	6,84
Mutuionline	4,746	4,787	-0,86
Nav. Montanari	2,880	2,890	-0,35
Negri Bossi	0,9213	0,9164	0,53
Negri Bossi 10 W	0,3181	0,3081	3,25
Nice	3,635	3,602	0,92
Olidata	1,029	1,036	-0,68
Omnia Network	2,137	2,147	-0,47
Panariagroup I.C.	4,632	4,601	0,67
Parmalat	2,599	2,573	1,01
Parmalat 15 W	1,602	1,580	1,39
Permasteelisa	13,533	13,795	-1,90
Piaggio	2,540	2,457	3,38
Pininfarina	8,367	8,380	-0,16
Pirelli & C R Nc	0,8815	0,8845	-0,34
Pirelli & C R.E.	27,56	27,08	1,77
Pirelli & C.	0,8162	0,8188	-0,32
Poligr. Ed.	1,146	1,155	-0,78
Poligrafica S.F.	16,296	16,465	-1,03
Poltrona Frau	2,252	2,264	-0,53
Polynt	2,979	2,919	2,06
Premafin	2,031	2,014	0,84
Premuda	1,661	1,640	1,28
Prima Ind.	30,31	31,25	-3,01
Prysmian	17,910	17,227	3,96
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,5805	0,5607	3,53
Rcs Mediag. R Nc	2,319	2,311	0,35
Rcs Mediagroup	3,172	3,162	0,32
Rdb	3,498	3,544	-1,30
Recordati	6,343	6,389	-0,72
Reno De Medici	0,5984	0,5966	0,30
Reply	21,51	21,98	-2,14
Retelit	0,2827	0,2762	2,35
Ricchetti	1,515	1,522	-0,46
Risanamento	4,279	4,160	2,86
Roma A.S.	0,7430	0,7736	-3,96
Sabaf	22,79	22,76	0,13
Sadi Serv.Ind.	1,941	1,910	1,62
Saes G.	20,70	20,08	3,09
Saes G. R Nc	18,637	18,232	2,22
Safilo Group	2,413	2,391	0,92
Saipem	27,21	27,34	-0,48
Saipem R	30,00	30,00	0,00
Saras	3,983	4,012	-0,72
Sat	11,624	11,540	0,73
Save	11,762	11,709	0,45
Schiapp.	0,0519	0,0510	1,76
Seat P. G.	0,3093	0,3117	-0,77
Seat P. G. R	0,3036	0,3037	-0,03
Sias	10,900	10,746	1,43
Sirti	2,621	2,624	-0,11
Smurfit Sisa	2,440	2,400	1,67
Snai	5,772	5,720	0,91
Snam Rete Gas	4,420	4,434	-0,32
Snia	0,8007	0,8017	-0,12
Snia 10 W	0,0391	0,0392	-0,26
Socotherm	7,115	7,187	-1,00
Sogefi	6,215	6,206	0,15
Sol	5,125	5,247	-2,33
Sopaf	0,4503	0,4447	1,26
Sorin	1,399	1,387	0,87
Stefanel	2,374	2,407	-1,37
Stefanel R	4,950	4,950	0,00
Stmicroelectr.	10,655	10,679	-0,22
Tas	20,51	20,41	0,49
Tel. I. Media R Nc	0,2300	0,2400	-4,17
Telecom I. Media	0,2543	0,2566	-0,90
Telecom Italia	2,237	2,231	0,27
Telecom Italia R	1,739	1,737	0,12
Tenaris	15,888	15,798	0,57
Tema	2,705	2,722	-0,62
Tiscali	2,192	2,214	-0,99
Tod's	51,34	51,32	0,04
Trevi	12,929	12,710	1,72
Trevisan Comet.	3,031	3,022	0,30
Txt E-solutions	13,771	13,753	0,13
Ubi Banca	19,424	19,266	0,82
Uni Land	0,3388	0,3433	-1,31
Unicredito	5,994	5,924	1,18
Unicredito R	6,142	6,103	0,64
Unipol	2,615	2,587	1,08
Unipol Priv	2,397	2,384	0,55
V.D. Ventaglio	0,4623	0,4511	2,48
Vianini I.	3,322	3,355	-0,98
Vianini L.	11,703	11,873	-1,43
Vittoria	11,677	11,695	-0,15
Zignago Vetro	5,001	4,977	0,48
Zucchi	3,300	3,300	0,00
Zucchi R Nc	3,454	3,454	0,00
DIRITTI			
Bca Italease Axa	0,6900	0,6925	-0,36
Gemina Axa	0,5670	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	19,826	0,37
Alboino Re	8,260	0,49
Apulia Az.It.	15,526	0,47
Arca Az.It.	28,066	0,43
Aureo Az.It.	25,688	0,46
Bim Az.It.	10,182	0,65
Bim Az.Small Cap It.	9,979	0,76
Bipiemme It.	22,528	0,53
Bipit. Az.Italia	30,403	0,43
Bnl Az It. Pmi	7,706	0,26
Bnl Az.It.	26,092	0,3
Bpvi Az.It.	6,573	0,43
Ca-am Mida Az.It.	27,341	0,22
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,539	0,11
Capit. Az.Italia	17,819	0,46
Capit. Sm Cap It.	6,191	0,68
Capitalgest It.	22,548	1,19
Capitalgest Small Cap	7,454	0,5
Carige Az.It.	7,176	0,35
Carismi Dynamic It.	4,588	0,37
Ducato Geo It.	19,451	0,4
Euromob. Az.It.	28,686	0,01
Fondersel It.	27,109	0,44
Fondersel P.M.I.	20,853	0,54
Fondit. Eq. It.	15,741	0,47
Generali Capital	69,110	0,51
Gestielle It.	18,029	0,4
Gestnord Az.It.	14,831	0,43
Grifoglobal	13,894	0,83
Imi It.	30,953	0,44
Interf.Equity It.	12,157	0,48
Italfor. It.N Equities	121,580	0,37
Leonardo Az.It.	12,386	0,51
Leonardo Small Caps	12,041	0,82
Mediolanum R. I. Cre.	22,712	0,46
Nextam Part. Az.It.	6,784	0,71
Nextra Az.It.	16,887	0,4
Nextra Az.It. Din	25,495	0,33
Nextra Az.Pmi It.	6,699	0,12
Optima Az.It.	7,901	0,42
Optima Small Caps It.	7,996	0,38
Pioneer Az.Crescita	20,616	0,51
Pioneer Az.It.	23,822	0,43
Ras Capital L	30,630	0,49
Ras Capital T	30,186	0,48
Sai It.	26,227	0,51
Spaolo Az.It.	37,482	0,45
Spaolo It.N Equityrisk	17,602	0,45
Spaolo Opportunità It.	6,128	0,41
Symph.S Az.It.	15,497	0,65
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,090	0,59
Systema Az.It.	15,275	0,42
Ubi Pra. Az.It.	7,359	0,66
Vegagest Az.It.	8,618	0,49
Zenit Az.	14,694	0,73
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	5,044	0,84
Alto Az.	21,823	0,63
Aureo Az.Euro	14,227	0,65
Bipiemme Euroland	6,463	0,89
Bipit. Euro	13,529	0,68
Bipit. Medit.	18,986	0,54
Ca-am Mida Az.Euro	7,076	0,67
Caam Az.Qeuro	18,103	0,91
Capit. Euro Value	7,575	0,91
Capit.Im Euro Index	19,535	0,69
Capitalgest Ff Eurosect.	6,507	0,56
Ducato Geo Euro Blue C.	8,475	0,56
Epsilon Qequity	6,465	0,92
Intra Az.Area Euro	7,329	0,42
Leonardo Euro	7,403	0,71
Spaolo Euro	20,563	0,62
Symph.S C.Az.Euro	7,504	0,91
Systema Az.Euro	6,629	0,71
Ubi Pra. Az.Etico	6,784	0,82
Ubi Pra. Az.Euro	7,538	0,88
Vegagest Az.Area Euro	9,334	0,37
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,846	0,65
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,307	-
Abn Amro Master Az Eu	7,278	0,41
Anima Europa	5,337	0,6
Arca Az.Europa	12,293	0,61
Astese Euroaz.	6,838	0,63
Bim Az.Europa	12,275	0,91
Bipiemme Europa	16,038	0,54
Bipiemme Iniziativa Euro	8,638	0,62
Bipit. H.Europa	8,797	0,78
Bnl Az.Euro Crescita	15,090	0,15
Bnl Az.Europa Div	4,320	0,4
Bpvi Az.Europa	4,907	0,59
Caam Europe Equity	5,066	0,5
Capit. Az.Europa	15,197	0,72
Capit. Europe Research	7,710	0,65
Capit. Sm Cap Europe	7,648	0,87
Capit.Im Britishindex	12,129	1,05
Capitalgest Europa	8,720	0,51
Carige Az.Europa	7,188	0,57
Carismi Dynamic Europe	5,153	0,68
Consultinvest Az.	12,066	0,73
Ducato Geo Eur. Pmi	24,026	0,89
Ducato Geo Europa	12,593	0,65
Epsilon Qvalue	7,263	0,78
Euromob. Europe E. F.	18,829	0,65
Fms-equity Europe	11,783	0,42
Fondaco Eu Srieq.Beta	112,370	0,74
Fondersel Europa	17,077	0,62
Fondit. Eq. Europe	12,755	0,51
Generali Europa Value	33,069	0,39
Gestielle Europa	15,030	0,66
Gestnord Az.Europa	10,954	0,68
Grifoeurope Stock	8,030	0,59
Imi Europe	24,118	0,65
Interf.Equity Europe	8,419	0,56
Investitori Europa	6,392	0,49
Kairos P.Europe Fund	7,181	0,7
Kairos P.Small Cap Fund	11,156	0,38
Laurin Eurostock	4,646	0,61
Mc G.Fdf Europa A	8,464	0,43
Mc G.Fdf Europa B	4,823	0,42
Mediolanum Amerigo Vesp	7,285	0,48
Mediolanum Europa 2000	20,248	0,67
Nextam Part. Az.Europa	6,191	0,7
Nextra Az.Europa	4,688	0,69
Nextra Az.Europa Din	21,934	0,7
Nextra Az.Pmi Europa	9,144	0,86
Open Fund Az.Europa	4,841	0,52
Optima Az.Europa	3,890	0,62
Pioneer Az.Europa	19,705	0,73
Pioneer Az.Val. Europa D	9,745	0,82
Ras Europe L	19,846	0,64
Ras Europe T	19,554	0,64
Ras Lux Equity Europe	51,110	0,6
Ras Multip.Multieuropa	9,065	0,22
Sai Europa	13,404	0,53
Sopramo Dj Eu Stx 50	5,175	0,6
Spaolo Europe	10,135	0,7
Symphonia Ms Europa	6,687	0,24
Talento Comp.Europa	152,278	0,09
Unibanca Az.Europa	7,135	0,68
Vegagest Az.Europa	6,149	0,75
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,456	0,18
Alto Amer. Az.	4,841	-0,39
Anima Amer.	5,624	-0,27
Arca Az.Amer.	18,029	-0,22
Bim Az.Usa	6,576	-0,44
Bipiemme Americhe	9,496	-0,33
Bipit. H.Amer.	8,462	-0,05
Bnl Az.Amer.	17,274	-0,03
Caam Usa Equity	5,502	1,01
Capit. Az.Usa	4,622	0,39
Capit.Im Us Index A	17,800	-0,23
Capit.Im Us Index H	5,532	-0,09
Capit.Im Uslcidx A	3,613	-0,36
Capit.Im Uslcidx H	5,104	-0,23
Capitalgest Amer.	8,938	-0,59
Carige Az.Amer.	2,806	-0,57
Carismi Dynamic Amer.N	4,713	-0,53
Ducato Geo Amer.	4,926	-0,12
Euromob. Amer. E. F.	15,925	0,59
Fms-equity Usa	9,701	0,93
Fondersel Amer.	10,926	1,05
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,473	-0,28
Generali Amer. Value	18,747	-0,22
Gestielle Amer.	12,768	-0,33
Gestnord Az.Amer.	13,335	-0,32
Imi West	19,843	-0,15
Interf.Eq. Usa H	6,563	-0,09
Interf.Eq.Usa	5,966	-0,27
Investitori Amer.	4,010	-0,37
Kairos M-manageramer	1000,638	-
Kairos P.Us Fund	5,435	-0,77
Mc G.Fdf Amer. A	6,363	1,1
Mc G.Fdf Amer. B	5,088	1,11
Mediolanum Amer. 2000	10,720	0,05
Mediolanum Cristoforo Co	13,638	-0,1
Nextam Part. Az.Amer.	3,734	-0,56
Nextra Az.N.Am.	5,917	-0,27
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,449	-0,29
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,220	-0,25
Open Fund Az.Amer.	3,191	0,41
Optima Az.Amer.	4,647	-0,24
Pioneer Az.Am.	9,382	-0,42
Ras Amer. L	14,640	-0,34
Ras Amer. T	14,426	-0,35
Ras Multip.Multiamer.	5,762	0,79
Sai Amer.	13,198	-0,83
Sopramo S&p 500	4,872	0,02
Spaolo Amer.	9,496	-0,28
Symphonia Ms Amer.	4,472	0,38
Systema Az.Usa	4,626	-0,13
Talento Comp.Amer.	107,246	0,86
Ubi Pra. Az.Usa	4,500	-0,38
Vegagest Az.Amer.	4,216	-0,4
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,230	-0,35
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,579	-0,36
Anima Asia	6,724	-0,68
Arca Az.Far East	6,679	0,18
Bipiemme Pacif.	5,343	-0,19
Bipit. H.Giap.	5,228	-0,11
Bipit. H.Oriente	6,094	-0,08
Caam Pacific Equity	5,136	-0,1
Capit. Az.Pacif.	5,595	0,09
Capit.Im Jap.Esindex	0,553	0,18
Capitalgest Asia	14,555	-0,41
Carismi Dynamic Pacific	4,873	-0,57
Ducato Geo Asia	7,499	0,03
Ducato Geo Giap.	3,436	-0,03
Euromob. Tiger Far East	15,366	-0,68
Fms-equity Asia	10,029	0,34
Fondersel Oriente	7,359	-0,55
Fondit. Eq. Jap.	3,075	-0,03
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,092	0,32
Generali Pacif.	13,375	-0,33
Gestielle Giap.	4,893	-0,02
Gestielle Pacif.	14,879	0,03
Gestnord Az.Pacif.	8,085	-0,21
Imi East	7,521	0,19
Interf.Eq. Jap. H	3,600	0,31
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,970	-0,13
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,880	0,17
Interf.Equity Jap.	3,313	-0,12
Investitori Far East	5,602	0,16
Kairos M-manager Asia	1276,323	-
Mc G.Fdf Asia A	9,022	0,37
Mc G.Fdf Asia B	5,092	0,37
Mediolanum Fer.Magellano	6,292	-0,03
Mediolanum Oriente 2000	8,962	0,06
Nextra Az.Asia	11,919	-0,82
Nextra Az.Giap.	3,715	0,08
Nextra Az.Pacif. Din.	5,030	-0,46
Open Fund Az.Pacif.	3,915	0,23
Optima Az.Far East	3,994	0,15
Pioneer Az.Giap.	4,960	0,22
Pioneer Az.Pacif.	7,607	-0,37
Ras Far East L	6,305	0,03
Ras Far East T	6,211	0,03
Ras Multip.Multipacif.	8,224	0,37
Sai Fdf Pacif.	4,635	-0,06
Sopramo Nikkei 225	4,705	-
Spaolo Pacific	6,266	-0,22
Symphonia Ms Asia	6,047	-0,62
Talento Comp.Asia	135,270	0,2
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,732	0,01
Vegagest Az.Asia	6,166	-0,66
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,199	-0,71
Arca Az.Paesi Emerg.	10,566	-0,13
Bipiemme Emerg. Mkequity	7,040	-0,07
Bipit. H.Paesi Emerg.	17,049	-0,11
Bnl Az.Emerg.	11,050	-0,13
Caam Global Emerging Eq	5,488	0,55
Capit.Im Latinamindex	7,365	0,3
Capitalgest Eq. Em. Mkts	27,514	0,06
Ducato Geo Paesi Em.	6,757	-0,12
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,341	0,4
Fms-equity Gl Em Mkt	13,920	0,09
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	11,533	-0,02
Gestielle Em. Markets	15,347	-0,08
Gestnord Az.Paesi Em.	10,525	-0,17
Interf.Eq. Glb Em Mkt	10,345	-0,04
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	13,101	0,25
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,974	-0,17
Nextra Az.Paesi Emer	9,887	-0,08
Pioneer Az.Am. Lat.	18,603	0,3
Pioneer Az.Paesi Em.	13,826	-0,25
Ras Em. Mkts Eq. L	11,690	0,1
Ras Em. Mkts Eq. T	11,514	0,1
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,302	-0,25
Spaolo Mercati Emerg.	14,912	-0,11
Symphonia Ms P. Emer.	13,734	0,12
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	11,327	-0,33
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	10,970	0,2
Alto Int. Az.	4,903	-0,04
Anima Fondo Trading	15,461	-0,11
Arca 27 Az.Est.	13,345	0,16
Arca Cinquest.-comp.E	4,242	0,07
Arca Multimanag Val Cop	4,517	0,18
Aureo Az.Glob.	11,645	0,1
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,039	0,5
Bancoposta Az.Int.	4,135	-0,22
Bim Az.Glob.	4,857	0,35
Bipiemme Glob.	22,563	0,
Bipiemme Valore	5,476	-0,02
Bipiemme&co. Comp.90	4,827	0,19
Bipit. H.Glob.	19,341	0,09
Bipit. Profilo 5	4,778	0,13
Bpvi Az.Int.	4,066	-
Ca-am Mida Az.Int.	3,422	0,12
Caam Az.Sr	4,338	0,09
Caam Global Equity	5,010	0,72
Capit. Az.Int.	5,049	0,48
Capit. Bds Arccrescita	7,020	0,63
Capit.Im Universalind	41,613	0,2
Capital It.	91,810	0,35
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,106	0,26
Carige Az.Int.	7,439	-0,36
Civ Forum Iulii Az.	5,797	0,28
Consultinvest Global	5,148	0,02
Ducato Geo Glob.	25,627	0,08
Ducato Multi. Global Eq.	4,432	0,27
Fideuram Az.	15,314	0,05
Fondit. Global	122,521	0,02
Generali Global	14,032	-0,03
Gestielle Int.	11,396	-0,07
Gestnord Az.Int.	3,276	-0,06
Grifoglobal Int.	8,798	0,11
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,575	0,2
Interf.Global	62,281	0,03
Intra Az.Int.	6,402	-0,22
Italfor. Global Equities	24,570	0,08
Kairos M-manager Glob	1215,144	-
Magna Graecia Az.	6,797	0,31
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,031	0,33
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,033	0,34
Med. Elite 95 L	6,447	0,56
Med. Elite 95 S	12,578	0,56
Mediolanum Borse Int.	17,258	0,57
Mediolanum Top 100	13,830	0,36
Multif.Comp.D 10/90	4,736	0,15
Nextam Part. Az.Int.	5,172	-0,06
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,793	-0,17
Nextra Port.Mul.Eq.	4,088	0,44
Nextra Az.Inter.	16,236	-0,06
Nextra Az.Pmi Int.	14,800	0,26
Open Fund Az.Int.	3,726	0,68
Optima Az.Int.	5,429	0,13
Pepite	5,090	0,12
Ras Multipartner90	4,493	0,42
Ras Research L	3,863	0,34
Ras Research T	3,805	0,34
Sai Glob.	10,943	-0,2
Sai Linea Aggressiva	4,825	0,35
Sofidsim Blue Chips	7,291	0,57
Spaolo Az.Int.	11,762	0,02
Spaolo Global Eq. Risk	12,984	0,15
Spaolo Soluzione 7	8,967	0,25
Spaolo Strategie 90	8,002	0,81
Symph.S Az.Inter	7,616	0,59
Symphonia Ms Vivace	5,959	0,25
Systema Az.Glob.	4,875	0,12
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,721	0,43
Ubi Pra. Az.Globali	5,411	0,45
Ubi Pra. Privilege 5	7,015	0,49
Valori Resp. Az.	4,862	0,23
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	14,043	-1,46
Capit.Im Easterneureq	11,241	0,97
Capit.Im India Index	8,570	0,58
Capitalgest Giap.	3,433	0,2
Euromob. Jap. Equity F.	3,411	0,15
Generali Jap.	2,900	-0,17
Gestielle Cina	11,735	-1,23
Gestielle East Europe	18,409	0,85
Gestielle India	7,090	0,6
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Bipit. H.Crescita	4,437	-0,27
Bipit. H.Valore	4,889	-0,02
Capit.Im Globalgold&m	11,260	2,18
Capit.Im Globdefensiv	6,626	-0,09
Ducato Etico Geo	3,954	0,53
Evolution Eq Gl	50,039	1,17
Evolution Equity	50,279	0,7
Gestielle Etico Az.	5,749	0,19
Spaolo Az.Int. Etico	7,070	0,18
Systema Az.Crescita Atti	4,164	0,29
Systema Az.Valore Attivo	5,893	0,22
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,152	0,53
Interf.Eq.Eu Materials	14,620	0,52
Italfor. Raw Mat.&en.	7,410	0,54
Nextra Az.Enmatprime	10,561	0,37
Ras Energy L	10,318	0,48
Ras Energy T	10,170	0,47
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	17,590	1,05
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,289	0,59
Interf.Eq Cons. Staples	15,546	-0,31
Interf.Eq Euro Cons Disc	13,506	1,1
Nextra Az.Beni Cons.	7,464	0,09
Ras Consumer Goods L	6,742	0,06
Ras Consumer Goods T	6,671	0,06
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,857	-0,73
Euromob. Green E. F.	9,034	-0,46
Gestielle Pharma	2,935	-0,2
Gestnord Az.Amb. Salute	7,030	0,39
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,398	0,8
Italfor. Healthcare	4,030	-0,25
Nextra Az.Ph-biotech	6,367	-0,09
Ras Individual Care L	6,122	-0,15
Ras Individual Care T	6,044	-0,15
Spaolo Salute E Amb.	15,221	-0,14
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,319	0,12
Fondit. Euro Financials	10,640	1,11
Gestielle World Financia	4,482	-0,02
Gestnord Az.Banche	11,197	-0,05
Interf.Eq.Eu Financials	10,405	1,2
Italfor. Banks & Ins. C.	6,900	-0,14
Nextra Az.Finanza	7,345	-0,58
Ras Financial Services L	5,439	-0,04
Ras Financial Services T	5,375	-0,02
Spaolo Finance	26,665	-0,05
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,896	-0,11
Euromob. Hi-tech E. F.	12,053	0,44
Gestielle Tecnologia	1,998	-0,25
Gestnord Az.Tecnologia	1,156	-0,34
Nextra Az.Tec.Avan.	3,630	-0,27
Ras High Tech L	2,269	-0,22
Ras High Tech T	2,243	-0,22
Spaolo High Tech	4,628	-0,26
Zenit High Tech	1,706	-0,35
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,264	-0,04
Italfor. Tmt	4,390	-
Nextra Az.Telecomu.	11,452	0,16
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,488	0,35
Capit.Im Global Tmt	2,079	-0,05
Ducato Immobiliare	11,211	-0,05
Euromob. Real Estate Eq.	7,547	-0,32
Fondit. Euro Cyclicals	13,558	1,07
Fondit. Euro Defensive	13,692	0,01
Fondit. Euro T.M.T.	7,093	0,24
Fondit. U.S. T.M.T.	2,955	-0,27
Gestielle World Utilitie	6,212	-0,08
Inter.Int.Sec.New Ec	37,281	-0,19
Interf.Eq.Eu T.T.	9,086	0,25
Optima Tecnologia	3,074	-0,1
Ras Advanced Services L	3,486	0,09
Ras Advanced Services T	3,444	0,09
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,615	-0,04
Arca Multimanag Val Cop	4,637	0,04
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,477	0,38
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,808	0,33
Bipiemme&co. Comp.70	4,990	0,04
Bipit. Profilo 4	4,671	-0,17
Capit. Bds Arcenergia	6,566	0,26
Ducato Mix 50-100	4,410	-
Ducato Multi.Equit50-100	4,841	0,21
Euromob. Multibal. Risk	42,581	0,36
Gestielle Gl. Asset 4	5,379	-0,04
Imindustria	14,225	0,13
Multif.Comp.C 30/70	4,732	-0,04
Nextra Team 5	4,663	0,37
Spaolo Soluzione 6	22,424	0,08
Spaolo Strategie 70	7,361	0,56
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,853	0,26
Ubi Pra. Privilege 4	6,593	0,29
Ubs Strategy Xtra Growth	10,163	-
Vitamin Allocaz.80	6,478	0,84
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,555	-0,06
Alto Bil.	17,519	-0,34
Arca Bb	33,604	-0,08
Arca Cinquest.-comp.C	4,922	-0,14
Arca Multimanag Val Cop	4,821	-0,06
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,370	0,16
Azimut Bil.	25,305	0,22
Azimut Bil.Int.	6,884	-0,23
Bancoposta Mix 2	6,045	-0,13
Bim Bil.	23,733	0,25
Bipiemme Int.	12,808	-0,21
Bipiemme&co. Comp.50	5,448	0,06
Bipit. Profilo 3	11,410	-0,23
Capit. Allocaz.50	20,654	0,
Capit. Bds Arcequil.	6,242	0,14
Capit. Etico 40eqglob	5,364	-0,28
Capitalgest Bil.	20,254	-0,03
Carige Bil.Euro	6,566	0,29
Consultinvest Bil.	5,973	0,23
Ducato Mix 30-70	4,646	-0,09
Ducato Multi.Equity30-70	4,831	0,17
Epsilon Dlongrun	6,619	0,24
Euromob. Capitalfit	31,506	-0,01
Evolution Balanc	50,466	0,1
Fideuram Performance	11,870	-0,24
Fondersel	47,975	0,19
Generali Rend	27,860	0,05
Gestielle Global Asset 3	11,879	-0,09
Gestnord Bil.Euro	16,297	0,14
Gestnord Bil.Int.	12,255	-0,23
Grifocapital	20,191	0,
Imi Capital	33,493	0,12
Mc G.Fdf Bil.A	6,619	-0,18
Mc G.Fdf Bil.B	4,968	-0,18
Med. Elite 60 L	5,942	0,29
Med. Elite 60 S	11,527	0,29
Mobiliare Re	4,840	0,1
Multif.Comp.B 50/50	4,726	-0,19
Nextam Part. Bil.	6,212	-0,08
Nextra Bil.Inter.	9,067	0,11
Nextra Bilan.Euro	39,044	0,03
Open Fund Bil.Int.	4,405	0,11
Ras Bil.L	28,657	-0,02
Ras Bil.T	28,252	-0,02
Ras Multipartner50	5,264	0,06
Sai Bil.	3,933	-0,28
Sai Linea Dinamica	4,878	0,08
Spaolo Soluzione 4	6,378	-0,16
Spaolo Soluzione 5	26,711	-0,07
Spaolo Strategie 50	6,736	0,36
Symph.S Pat.Glob.	5,596	0,2
Symphonia Ms Largo	5,869	0,07
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,596	-
Ubi Pra. Privilege 3	6,164	0,1
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,185	-
Valori Resp. Bil.	6,322	-0,02
Vegagest Sintesidinamico	5,933	0,1
Vitamin Allocaz.60	6,256	0,47
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,406	-0,08
Arca Cinquest.-comp.A	5,355	-0,32
Arca Cinquest.-comp.B	5,140	-0,23
Arca Multimanag Val Cop	5,002	-0,28
Arca Multimanag Val Cop	4,843	-0,16
Arca Te	15,665	-0,29
Aureo Ff 1cl. Valore	5,125	-
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,458	0,04
Azimut Protezione	7,391	-0,09
Bancoposta Inv Pr 90	5,593	0,04
Bil.Eq.Ital.	5,815	0,1
Bipiemme Mix	6,051	0,12
Bipiemme Visconteo	33,541	-0,07
Bipiemme&co. Comp.30	5,394	-0,07
Bipit. Profilo 2	7,521	-0,32
Bnl Protezione	20,983	0,08
Caam Qbalanced	9,112	0,12
Capit. Allocaz.30	11,198	-0,4
Capit. Bds Arcetico	5,264	0,13
Capit. Bds Arcopport.	5,827	-
Capit. Etico Euro Bl	5,426	-0,26
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,368	0,28
Ducato Mix 10-50	4,855	-0,33
Ducato Multi.Equity10-50	4,732	-0,04
Euromob. Multibal. Def.	6,684	0,3
Gestielle Global Asset 2	11,681	-0,3
Med. Elite 30 L	5,499	0,16
Med. Elite 30 S	10,704	0,18
Multif.Comp.A 70/30	5,001	-0,26
Ras Multipartner20	5,701	-0,18
Spaolo Soluzione 3	7,102	-0,15
Spaolo Strategie 30	5,879	0,17
Symphonia Ms Adagio	5,755	-0,1
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,874	-0,05
Ubi Pra. Port. Moderato	5,576	-0,23
Ubi Pra. Privilege 1	5,569	-0,2
Ubi Pra. Privilege 2	5,900	-0,07
Ubs Strategy Xtra Yield	10,036	-
Vegagest Sintesiaudace	5,525	0,13
Vitamin Allocaz.30	5,777	0,03
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,496	-0,06
Alto Mon.	6,697	-0,09
Arca Mm	13,578	-0,13
Astese Mon.	5,170	-0,1
Bancoposta Mon.	5,756	-0,12
Bim Obb.Breve Term.	6,053	-0,07
Bipiemme Mon.	11,354	-0,03
Bipiemme Tesoreria	6,507	-0,02
Bipit. Mon.	13,758	-0,08
Bipit. Tasso Var.	9,013	-0,03
Bnl Obbl Euro Bt	6,885	-0,13
Bpvi Breve Termine	5,891	-
Caam Mon.	6,898	-0,04
Capit. Gov Breveterm	8,439	-0,15
Capit.Im Euroshorttrm	234,218	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,789	-0,09
Carige Mon. Euro	10,959	-0,06
Civ Forum Iulii Prudenza	5,175	-0,08
Consultinvest Mon.	5,177	-
Cr Cento Valore	6,574	-0,09
Cr. Cento Mon. Plus	5,438	-0,09
Ducato Fix Euro Bt	5,905	-0,1
Euromob. Rendifit	7,911	-0,08
Fideuram Security	9,192	-
Fondersel Redd.	13,369	-0,08
Fondit. Euro Bnd Short T	7,232	-0,22
Fondit. Euro Currency	7,558	-
Generali Mon. Euro	15,637	-0,1
Gestielle Bt Euro	7,144	-0,08
Grifocash	6,166	-0,1
Imi 2000	16,286	-
Interf.Euro Currency	6,378	-
Intesa Sistema Liquidita	5,235	-0,08
Intesa Sistema Liquidita	5,276	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,306	-0,08
Laurinmoney	6,578	-0,08
Leonardo Mon.	5,524	-0,05
Magna Graecia Monet.	9,157	-0,07
Mediolanum Ri. Co.	12,832	-0,09
Nextra Euro Mon.	14,631	-0,08
Nextra Euro Tas.Var.	6,693	-0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,408	-0,06
Optima Redd. Bt	6,167	-0,13
Passadore Mon.	6,676	-0,07
Pioneer Monet. Euro	12,305	-0,1
Ras Mon.	14,758	-0,05
Sopramo Pronti Termine	5,071	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,741	-0,1
Spaolo Soluzione Cash	9,292	-0,12
Systema Obb.Euro Bt	8,310	-0,06
Teodorico Mon.	6,954	-0,07
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,691	-0,09
Unibanca Mon.	5,345	-0,07
Valori Resp. Mon.	5,447	-0,09
Vegagest Obb.Euro Breve	5,458	-0,09
Zenit Mon.	6,933	-0,06
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,369	-0,32
Anima Obb.Euro	6,288	-0,17
Apulia Obb.Euro M.T.	7,239	-0,34
Arca Rr	8,121	-0,4
Astese Obb.	5,069	-0,39
Azimut Fixed Rate	9,287	-0,42
Azimut Redd. Euro	14,543	-0,34
Bancoposta Obb.Euro	6,199	-0,35
Bim Obb.Euro	6,086	-0,41
Bipiemme Europe Bond	6,530	-0,44
Bipit. Cedola	6,317	-0,39
Bipit. Obb.Euro	14,726	-0,4
Bnl Obb.Euro M/L T	6,260	-0,54
Bpvi Obb.Euro	6,079	-0,33
Ca-am Mida Obb.Euro	17,281	-0,5
Capit. Eurobb.Mt	6,016	-0,22
Capit. Gov Lungoterm	14,389	-0,4
Capit. Gov Medioterm	8,480	-0,26
Capit.Im Highqualbnd	14,271	-0,48
Capitalgest Bond Euro	9,803	-0,42
Carige Obb.Euro	9,958	-0,21
Carige Obb.Euro Lt	5,011	-0,5
Carismi Bond Euro	5,061	-0,33
Ducato Fix Euro Mt	6,819	-0,44
Epsilon Qincome	6,545	-0,37
Euromob. Euro Long Term	7,412	-0,31
Euromob. Redd.	13,979	-0,28
Fondaco Eurogov Beta	104,937	-0,41
Fondersel Euro	7,308	-0,22
Fondit. Euro B. Long T	6,465	-0,81
Fondit. Euro B. Med. T	9,756	-0,54
Generali Bond Euro	9,206	-0,44
Gestielle Etico Obb.	5,701	-0,52
Gestielle Lt Euro	7,196	-0,66
Gestielle Mt Euro	13,554	-0,34
Imi Rend	8,915	-0,25
Interf.Euro Bond Long T	7,361	-0,82
Interf.Euro Bond Med. T	7,312	-0,54
Interf.Euro Short Term 1	6,384	-0,13
Interf.Euro Short Term 3	10,298	-0,33
Intra Obb.Euro	5,294	-0,49
Italfor. Euro Bond	7,770	-0,38
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,429	-0,16
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,432	-0,35
Itf Gov. Euro All Durati	10,385	-0,51
Leonardo Obb.	6,663	-0,28
Mediolanum Euromoney	6,496	-0,41
Mediolanum Italmoney	6,481	-0,25
Nextra Bondeuro	6,907	-0,5
Nextra Bondeuro Mt	9,613	-0,26
Nextra Long Bond E	8,443	-0,61
Nextra Sr Bond	5,492	-0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,715	-0,35
Open Fund Obb.Euro	5,515	-0,33
Optima Obb.Euro	6,334	-0,35
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,166	-0,37
Ras Lux B. Europe	52,854	-0,37
Ras Obb.L	29,085	-0,44
Ras Obb.T	28,681	-0,45
Sai Eurobb.	11,862	-0,34
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,499	-0,44
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,531	-0,5
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,313	-0,35
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,542	-0,41
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,018	-0,41
Unibanca Obb.Euro	5,346	-0,26
Vegagest Obb.Euro	5,882	-0,51
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,580	-0,61
Vrg Coro Redd.	5,071	-0,61
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,210	-0,4
Bipiemme Corp. Bond	6,659	-0,34
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,302	-0,44
Capitalgest Bond Corp.	6,581	-0,47
Carige Corporate Euro	6,051	-0,36
Ducato Etico Fix	5,092	-0,39
Ducato Fix Imprese	6,040	-0,38
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,547	-0,45
Generali Corp. Bond Euro	6,155	-0,42
Gestielle Corporate Bond	5,950	-0,37
Interf.Euro Corporate Bd	4,480	-0,44
Nextra Bondcorp.Euro	6,469	-0,45
Nextra Corp. Brevet.	7,594	-0,13
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,441	-0,39
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,875	-0,37
Sai Obb.Corporate	5,962	-0,32
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,470	-0,38
Spaolo Tasso Var.	6,470	-0,11
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,420	-0,2
Ducato Fix High Yield	6,783	-0,04
Fondit. Bond Eur High Yi	12,523	-0,05
Gestielle High Risk Bond	5,406	-0,07
Interf.Bond Eu High Yiel	6,859	-0,06
Nextra Bondhy Europa	6,081	-0,07
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	48,068	-0,17
Generali Cash Doll.	5,400	-0,26
Gestielle Cash $	5,157	-0,23
Nextra Cashdoll.	11,231	-0,24
Nextra Cashdoll. $	16,457	-0,02
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,361	-0,69
Azimut Redd. Usa	5,178	-0,65
Bipit. H.Obb.Amer.	6,625	-0,7
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,204	-0,61
Capit.Im Ushighqbond	21,785	-0,87
Capitalgest Bond $	5,926	-0,65
Ducato Fix Doll.	6,420	-0,65
Euromob. N. Amer. B.	7,619	-0,55
Fondersel Doll.	7,430	-0,64
Fondit. Bond Usa	7,079	-0,73
Gestielle Bond Dollars	7,526	-0,78
Interf.Bond Usa	6,080	-0,73
Nextra Bonddoll.	6,859	-0,69
Nextra Bonddoll. $	10,051	-0,48
Nordfondo Obb.Doll.	11,893	-0,6
Ras Us Bond L	5,121	-0,7
Ras Us Bond T	5,053	-0,67
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,182	-0,4
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,693	-0,53
Alpi Obb.Int.	7,147	-0,11
Alto Int.Obb.	5,339	-0,5
Arca Bond	10,662	-0,42
Aureo Obb.Glob.	7,302	-0,42
Azimut Rend. Int.	8,206	-0,46
Bim Obb.Glob.	5,320	-0,5
Bipiemme Pianeta	7,937	-0,55
Bipit. H.Obb.Glob.	9,626	-0,52
Bpvi Obb.Int.	4,983	-0,54
Ca-am Mida Obb.Int.	10,714	-0,45
Capit. Gov Lngtrm Int	12,490	-0,61
Capit.Im Easteuropebd	5,229	-0,32
Capitalgest Global Bond	7,726	-0,66
Carige Obb.Int.	4,863	-0,78
Carismi Bond Int.	4,977	-0,86
Ducato Fix Glob.	7,554	-0,45
Ducato Multi. Gl. Bond	4,957	-0,22
Euromob. Int.Afion. B.	8,543	-0,29
Fondersel Int.	11,514	-0,24
Generali Bond Int.	12,506	-0,49
Gestielle Obb.Int.	5,569	-0,68
Imi Bond	13,516	-0,54
Italfor. Global Bond	12,130	-0,41
Laurin Bond	5,146	-0,48
Leonardo Bond	5,169	-0,33
Mc G.Fdf Global Bond A	4,968	-0,2
Mc G.Fdf Global Bond B	4,944	-0,26
Mediolanum Intermoney	5,993	-0,45
Nextra Bondinter.	7,484	-0,44
Nordfondo Obb.Int.	11,031	-0,51
Optima Obb.Euro Global	6,362	-0,31
Ras Bond L	13,312	-0,53
Ras Bond T	13,140	-0,53
Sai Obb.Int.	7,533	-0,48
Sofidsim Bond	6,323	-0,49
Spaolo Obb.Int.	10,176	-0,62
Systema Obb.Glob.	6,240	-0,49
Ubi Pra. Obb.Globali	4,839	-0,43
Vegagest Obb.Int.	4,851	-0,9
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,297	0,06
Bipit. H.Corporate B.	4,560	-0,35
Italfor. Corporate Bond	14,510	-0,41
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,979	-0,53
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,698	0,17
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,156	-0,62
Ducato Fix Yen	3,735	-0,48
Fondit. Bond Jap.	7,237	-0,48
Interf.Bond Jap.	4,276	-0,49
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,184	0,02
Bipiemme Em.rg. Mktsbond	5,242	0,11
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,914	0,07
Bnl Obbl Emerg.	18,412	-0,09
Capit.Im Emergmktbond	15,984	-0,52
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,402	0,02
Ducato Fix Emerg.	11,927	-0,07
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,160	-0,11
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,775	-0,03
Gestielle Em. Markets B.	8,773	-0,02
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,100	-0,01
Mc G.Fdf High Yield A	6,639	0,21
Mc G.Fdf High Yield B	4,850	0,21
Nextra Bondem.Vattiv	10,087	-0,09
Nextra Bondem.Vcop.	10,054	0,08
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,051	-
Optima Obb.Em. Market	6,283	-0,13
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,270	-0,04
Ras Em. Mkts Bond L	5,119	-0,7
Ras Em. Mkts Bond T	5,048	-0,69
Vegagest Obb.High Yield	6,290	-0,22
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,932	-0,22
Azimut Real Value	5,134	-0,58
Azimut Trend Tassi	8,461	-0,29
Capit. Etico Eurobnd	5,012	-0,44
Capit.Im Cash Plus	5,205	-
Capit.Im Corporcoupon	4,993	-0,26
Capit.Im Einflnkbnds	5,176	-0,67
Capit.Im Euro Abs A	5,062	-0,12
Capit.Im Euro Abs C	4,985	-0,14
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,885	0,22
Ducato Fix Convertibili	9,000	0,26
Fondit. Inflation Linked	12,702	-0,63
Gestielle Global Conv.	6,862	0,25
Groupama Ibondselfunds	5,318	-0,21
Interf.Inflation Linked	12,437	-0,65
Magna Graecia Obb.	6,846	-0,28
Mediolanum Ri. Re.	11,703	-0,26
Mediolanum V. Degama	10,248	-0,14
Nordfondo Obb.Conv.	5,599	0,21
Ras Cedola L	6,042	-0,18
Ras Cedola T	5,962	-0,18
Ras Lux Short T. Dollar	142,744	0,03
Ras Lux Short T. Eur.	64,216	0,02
Ras Spread L	6,013	-0,22
Ras Spread T	5,926	-0,2
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,373	0,03
Spaolo Obb.Etico	5,069	-0,49
Spaolo Redd.	5,986	-0,07
Spaolo Strateg. Ob.100	5,788	-0,05
Spaolo Vega Coupon	5,906	-0,25
Symph.S Ob.A.Europ	8,461	-0,39
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,075	-0,66
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,612	-0,36
Alto Obb.	8,258	-0,23
Anima Fondimpiego	18,572	-0,28
Arca Obb.Europa	7,927	-0,33
Azimut Contofondo	5,214	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,391	-0,06
Azimut Solidity	7,554	-0,16
Bancoposta Mix 1	5,510	-0,24
Bim Corporate Mix	5,234	-0,21
Bipiemme Sforzesco	9,059	-0,19
Bipit. 80/20	9,440	-0,32
Bipit. Et. Roma C. M.	10,895	-0,06
Bipit. Profilo 1	4,679	-0,43
Bnl Per Telethon	5,359	-0,39
Ca Multimanag.Difens.	5,257	-
Caam Protez. Dinamica 1	5,329	0,04
Caam Protez. Dinamica 2	5,288	-
Capit. Allocaz.10	5,947	-0,49
Capit. Impiego Corp	6,570	-0,42
Carige Mosaico Obb.Misto	5,350	-
Civ Forum Iulii Rend.	5,214	-0,29
Cr. Cento Misto Best	5,510	-0,65
Evolution Bo Enh	48,952	0,06
Evolution Bond	49,955	0,03
Fondo Fucino Dynamic	5,060	-
Generali Cash	6,343	-0,22
Gestielle Global Asset 1	8,374	-0,29
Grifobond	6,933	-0,14
Griforend	7,418	-0,12
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,272	-0,02
Leonardo 80/20	5,989	-0,05
Nextam Part. Obb.Misto	5,811	-0,12
Nextra Equilibrio Sr	7,493	-0,11
Nextra Rend.	6,209	-0,11
Nextra Sr Equity 10	5,634	0,07
Nextra Sr Equity 20	5,945	0,15
Nordfondo Etico Obmisto	6,186	-0,32
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,391	-0,27
Ras Longterm B. L	6,353	-0,27
Ras Longterm B. T	6,273	-0,27
Sai Linea Prudente	4,856	-0,12
Sai Performance	16,037	-0,08
Spaolo Eticveneziaser	5,505	-0,2
Spaolo Soluzione 2	6,763	-0,04
Spaolo Strateg. Obb.85	5,906	0,05
Symph.S Pat.Gl.Red	6,946	-0,1
Systema Obb.Dinamico	6,820	-0,37
Total Return Obb.	4,912	0,08
Ubi Pra. Port. Prudente	5,662	-0,3
Valori Resp. Ob. Misto	5,488	-0,24
Vegagest Sintesimoderato	5,349	0,07
Vitamin Allocaz.10	5,504	-0,36
Zenit Obb.	7,557	-0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,114	-0,11
Bipiemme Risparmio	7,707	-0,18
Bnl Target Return Liquid	9,617	-0,04
Bond Flessibile	5,225	-0,32
Ca-am Mida Dinamico	5,200	-0,04
Caam Liquidita' Aziende	8,584	-
Capit. Bondtotalret	7,261	-0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,482	-0,17
Civ Forum Iulii Strategi	5,060	-0,02
Consultinvest High Yield	5,401	0,17
Consultinvest Redd.	7,244	-0,01
Ducato Fix Rend.	17,553	-0,22
Euromob. Total Ret Bond	6,161	-0,06
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,296	-0,19
Gestielle Tr Obb.	5,135	-0,12
Ritorni Reali	5,228	-0,29
Spaolo Global Bond Risk	7,709	-0,44
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,101	-0,18
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,113	-0,2
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,015	-0,4
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,128	-0,29
Vegagest Obb.Flessibile	5,055	-0,02
Volterra Tr Obb.	5,039	-0,1
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,153	-0,02
Anima Liquidità	6,185	-
Arca Bt Breve Term.	8,357	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,477	-
Aureo Liquidità	5,475	-0,02
Azimut Garanzia	11,884	0,01
Bipit. Liquidità	7,776	-
Bnl Cash	21,197	0,
Ca-am Mida Mon.	11,718	-0,01
Capit. Cash	5,960	-
Capit. Liquidità	5,972	0,02
Capitalgest Liquidità	6,959	-
Carige Liquidita' Euro	6,039	-0,02
Carismi Liquidita'	5,091	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,103	-0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,130	-0,01
Epsilon Cash	5,955	-
Euromob. Contovivo	11,403	-0,02
Euromob. Tesoreria	10,702	-0,01
Fideuram Moneta	14,054	-
Fondaco Euro Cash	107,310	0,
Fondersel Cash	8,706	-0,01
Fondo Liquidità	7,144	-
Generali Liquidità	6,262	-
Gestielle Cash Euro	6,845	-0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,305	-0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,506	-
Nextam Part. Liquidità	5,535	0,02
Nextra Tesoreria	7,323	-
Nordfondo Liquidità	5,899	-
Optima Money	5,886	-
Ras Liquidita' A	5,342	-
Ras Liquidita' B	5,413	-
Sai Liquidità	10,952	-
Spaolo Liquidità Cl. A	7,020	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,142	-
Symph.S Monetaria	7,069	-0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,383	-0,02
Vegagest Mon.	5,689	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,298	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,982	0,67
8a+ Latemar	4,982	0,02
Abis Flessibile	5,647	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,095	-0,1
Abn Amro Expert A-rt200	5,128	0,1
Abn Amro Expert A-rt400	5,100	0,14
Abn Amro Expert A-rt50	15,996	-0,02
Adb Glob. Quantitativo	5,013	0,1
Agora Risk	4,899	-0,12
Agora Selection	4,991	-0,04
Agora Valore Prot.	5,946	-
Agoraflex	6,398	0,13
Alarico Re	5,420	0,76
Alpi Absolute Return	9,501	0,15
Anima Fondattivo	14,750	-0,19
Arca Rendimento Assol T3	5,227	0,04
Arca Rendimento Assol T5	5,264	0,32
Asia Flessibile	6,979	-0,77
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,519	0,13
Aureo Finanza Etica	6,181	-0,13
Aureo Plus	5,796	-0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,507	0,05
Azimut Amer.N Trend	10,424	0,34
Azimut European Trend	17,676	0,71
Azimut Pacific Trend	7,460	-0,13
Azimut Str. Trend	5,571	0,14
Azimut Trend	24,088	0,71
Azimut Trend It.	22,787	0,49
Banco Posta Extra	5,101	-0,14
Bancoposta Centopiu'	5,235	0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,082	0,02
Bim Flessibile	4,636	0,17
Bipiemme Flessibile	3,124	-0,06
Bipiemme Ob. Rendimento	5,145	-0,04
Bipit. Free	4,466	-0,13
Biver Obiettivo Rendim.	5,217	-0,02
Bnl Target Return Cons.	5,515	-0,02
Bnl Target Return Dinam	14,607	0,07
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,060	0,1
Bnpp Equipe Attacco	4,966	0,26
Bnpp Equipe Centrocampo	5,008	0,14
Bnpp Equipe Difesa	5,051	-0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,286	0,13
Caam Absolute	5,160	-
Caam Equipe 1	5,038	-0,1
Caam Equipe 2	5,028	-0,1
Caam Equipe 3	5,037	-0,08
Caam Equipe 4	5,042	0,22
Caam For Gar Due 2013	5,067	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,866	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,764	-
Caam Forgaeqre 2 2013	4,976	-
Caam Forgaeqre 2013	4,901	-
Caam Formula Gar.2012	5,206	-
Caam Formula Gar.2013	4,916	-
Caam Piu'	5,362	-0,06
Caam Private Alfa	4,991	-
Caam Qreturn	5,400	-0,09
Capit. Obiettivo2007	5,528	-
Capit. Obiettivo2010	5,819	-0,03
Capit. Obiettivo2015	6,079	-0,16
Capit. Total Return	5,293	0,08
Capit.Im Navdir 20cl A	5,158	-0,04
Capit.Im Navdir 20cl C	5,178	-0,02
Capit.Im Navdir 35cl A	5,194	-
Capit.Im Navdir 35cl C	5,215	-
Capit.Im Navdir 70cl A	5,373	0,04
Capit.Im Navdir 70cl C	5,391	0,04
Capitalgest Flex Free	5,154	-0,14
Capitalgest Flex Free 2	5,233	-0,04
Capitalgest Flex Free 4	5,181	0,12
Capitalgest Redd. Più	6,895	0,51
Capitalgest Risk	7,444	0,99
Carige Flessibile	5,153	-
Carige Flessibile Piu'	5,073	-
Carismi Absolute Perf.	5,049	-0,16
Carismi Pratico	5,161	-0,58
Consultinvest Alto Div.	4,636	0,52
Cr Cento Premium	5,280	0,19
Ducato Etico Flex Civita	4,669	0,24
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,863	-0,06
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,169	0,18
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,079	0,08
Ducato Multi. Cash Prem	5,047	0,1
Ducato Multi. Cash Prem	4,686	-0,02
Epsilon Qreturn	6,138	-0,08
Eurizon C Gar 12/12	5,019	0,02
Eurizon C Total Ret A5	4,983	0,44
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,999	0,08
Euromob. Flex Dividend	13,496	0,37
Euromob. Strategic	4,307	0,28
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,751	-
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,091	0,03
Fms-absolute Return	10,032	0,11
Fondaco Absolutreturn	98,121	-
Fondersel Duemila	102,726	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,900	0,37
Fondit. Flexible Growth	9,864	-0,3
Fondit. Flexible Income	8,854	-0,02
Fondit. Flexible Opp.	8,155	-0,05
Fondo Iride	5,357	0,02
Formula 1 Balanced	7,408	0,12
Formula 1 Conservative	7,031	0,09
Formula 1 High Risk	7,830	0,35
Formula 1 Low Risk	6,902	-
Formula 1 Risk	7,627	0,32
Generali Medium Risk	5,482	0,15
Generali Risk	5,619	0,11
Gestielle Ga Plus 1	5,051	-0,28
Gestielle Ga Plus 2	4,995	-0,06
Gestielle Ga Plus 3	4,888	-0,08
Gestielle Tr Alto Div.	5,325	-0,04
Gestielle Tr Glob.	13,148	-0,05
Gestnord Asset Allocatio	5,759	0,05
Grifoplus	5,570	0,58
Interfund System 100	10,983	0,23
Interfund System 40	10,499	0,04
Interfund System 80	10,554	0,21
Interfund System Flex	10,436	-0,08
Intesa Bouquet 2profcons	5,288	-0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,316	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,544	0,2
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,678	0,3
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,457	0,11
Intesa Gar.Att-iisem06	5,142	0,06
Intesa Garanzatt-isem06	5,200	0,25
Intesa Garanzatt-itri07	5,025	0,06
Intesa Garatt 2tri07	4,964	0,04
Intesa Garatt 3tri07	5,014	0,1
Intesa Garatt 4tri07	5,014	-
Intesa Premium	5,342	-
Intesa Premium Power	5,185	-0,08
Intesa Target 2016	4,647	-
Intesa Target 2021	4,783	-
Intesa Target 2026	4,891	-
Intra Assoluto	4,988	0,12
Intra Flessibile	5,099	0,1
Investitori Flessibile	6,394	-0,02
It. Fles	6,168	0,26
Kairos P.Fund	7,493	0,52
Kairos P.Income Fund	6,407	-0,2
M.Gestion Trend Global	5,510	-0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,990	-0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,983	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,835	0,36
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,973	0,36
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,431	0,13
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,952	0,12
Nextam Part. Flessibile	4,870	0,37
Nextra Obiettivo Crescit	3,138	-0,03
Nextra Obiettivo Red	7,821	-0,05
Nextra Team 1	5,768	-
Nextra Team 2	5,400	-
Nextra Team 3	4,951	0,08
Nextra Team 4	4,538	0,18
Nordest Sic	5,880	-
Parit. Orchestra	74,263	-
Pioneer Target Controllo	5,195	-0,15
Pioneer Target Equilibri	5,284	-0,17
Pioneer Target Sviluppo	23,704	-0,3
Profilo Best Funds	-	-
Profilo Elite Flessibile	-	-
Ras Opportunities L	4,911	0,14
Ras Opportunities T	4,848	0,12
Ras T. R. Prudente L	5,271	-0,08
Ras T.R. Dinamico L	5,335	-0,07
Ras T.R. Dinamico T	5,293	-0,08
Ras T.R. Prudente T	5,229	-0,08
Sofia Flex	0,975	0,31
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,876	-0,1
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,906	-0,06
Sopramo Contrarian	4,589	0,68
Sopramo Global Macro	4,784	-0,1
Sopramo Inflaz.1,5%	5,004	-0,22
Sopramo Relative Value	4,707	0,38
Spaolo Garant 06/12	4,962	0,06
Spaolo Garant 09/12	4,982	0,1
Spaolo Trend	4,448	0,07
Symph.S. Fortissimo	3,451	-0,17
Tank Flessibile	5,920	-
Total Return	4,815	0,23
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,409	-0,17
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,055	-0,2
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,032	-0,2
Unibanca Plus	5,133	-0,08
Vegagest Flessibile	6,090	-0,47
Vegagest Rendimento	4,944	-0,48
Volterra Tr Glob.	5,195	-0,08
Vrg Coro Rendimento	5,366	0,02
Zenit Absolute Return	6,573	0,14
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,630	1,68
Bpn Un Overl	5,130	0,79
Cu Vita Allegro	4,970	0,4
Cu Vita Andante	6,060	0,33
Cu Vita Balanced	5,740	1,06
Cu Vita E. Equity	6,560	1,39
Cu Vita Eb $ Bond	4,300	0,7
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,600	2,45
Cu Vita Eb Emu Bond	6,460	-0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	4,960	2,06
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,400	4,48
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,430	2,08
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,420	4,59
Cu Vita Eurof.Eq	5,340	2,3
Cu Vita Europe Cf	31,550	0,96
Cu Vita Global Bond	5,050	0,2
Cu Vita Global Eq	5,830	2,1
Cu Vita Jap. Cf	27,960	0,22
Cu Vita Mosso	5,420	0,37
Cu Vita Plus	12,133	1,62
Cu Vita Pres. Eq	5,410	2,08
Cu Vita Pro. 70	7,060	1,
Cu Vita Pro. 80	6,560	0,61
Cu Vita Pro. 90	6,160	0,33
Cu Vita Pro. Eq	12,010	1,18
Cu Vita Safe Eq	9,930	-
Cu Vita Tech.Eq	2,210	2,31
Ina Val Att	3,958	0,05
Ina Val Est	0,988	0,1
Nis Strategic 1	28,860	0,63
Nv Ina Va At	7,228	-0,04
Rea Cap Eu	12,349	-
Rea Imp Em	18,345	4,22
Rea Imp It	11,215	2,08
Rea Imp Mon	9,056	2,84
Reale Bil.Aggres.	7,914	1,8
Reale Bil.Attiva	9,482	1,1
Reale Dinam. Prot.	10,786	-0,51
Reale L.Garantita	9,832	0,66
Reale Linea Cons.	10,293	-
Reale Linea Equilib.	10,467	1,26
Reale Linea Futuro	10,011	2,05
Reale Obb.	11,406	0,04
Reale Trasformaz.	8,738	0,05
Sai Alfa2000	5,450	0,93
Sai Beta2000	4,770	0,63
Sai Omeg2000	6,810	-0,15
Sai Quota	18,970	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,010	100,030
BTP 15/06/08 2,5%	99,210	99,220
BTP 01/02/08 2,75%	99,810	99,810
BTP 15/01/08 3,5%	99,940	99,940
BTP 15/09/08 3,5%	99,570	99,600
BTP 01/05/08 5%	100,340	100,350
BTP 15/04/09 3%	98,640	98,690
BTP 01/02/09 3%	98,780	98,840
BTP 15/06/09 3,75%	99,550	99,630
BTP 01/11/09 4,25%	100,380	100,540
BTP 01/05/09 4,5%	100,540	100,630
BTP 15/09/10 0,95%	97,850	98,010
BTP 15/06/10 2,75%	96,920	97,120
BTP 15/01/10 3%	97,970	98,120
BTP 01/03/10 4%	99,900	100,090
BTP 01/08/10 4,5%	101,040	101,240
BTP 01/11/10 5,5%	103,830	104,060
BTP 01/11/11 1,9%	94,590	95,320
BTP 15/03/11 3,5%	98,180	98,340
BTP 15/09/11 3,75%	98,700	98,870
BTP 01/08/11 5,25%	103,830	103,910
BTP 15/09/12 1,85%	99,730	100,120
BTP 15/04/12 4%	99,370	99,670
BTP 15/10/12 4,25%	100,320	100,540
BTP 01/02/12 5%	103,320	103,620
BTP 01/08/13 4,25%	100,500	100,820
BTP 01/02/13 4,75%	102,880	103,050
BTP 15/09/14 2,15%	101,360	101,610
BTP 01/08/14 4,25%	100,360	100,620
BTP 01/08/15 3,75%	96,450	96,790
BTP 01/02/15 4,25%	99,880	100,340
BTP 01/08/16 3,75%	95,670	96,140
BTP 15/09/17 2,1%	99,620	99,910
BTP 01/02/17 4%	96,950	97,300
BTP 01/08/17 5,25%	106,390	106,930
BTP 01/02/18 4%	100,110	100,600
BTP 01/02/19 4,25%	98,100	98,390
BTP 01/02/20 4,5%	99,220	99,720
BTP 01/08/21 3,75%	90,990	91,490
BTP 15/09/23 5,2%	102,930	103,680
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	147,720	148,450
BTP 01/11/26 7,25%	130,460	131,300
BTP 01/11/27 6,5%	121,290	122,070
BTP 01/11/29 5,25%	105,570	106,040
BTP 01/05/31 6%	115,370	115,870
BTP 01/02/33 5,75%	112,550	112,740
BTP 01/08/34 5%	101,670	101,930
BTP 01/02/37 4%	86,090	86,590
BTP 15/09/35 2,35%	98,080	98,270
BTP 01/08/39 5%	101,470	101,880
CCT 01/04/08 T.V.	100,060	100,070
CCT 01/09/08 T.V.	100,150	100,150
CCT 01/07/08 T.V.	100,170	100,210
CCT 01/07/09 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/04/09 T.V.	100,250	100,260
CCT 01/08/09 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/10/09 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/07/09 T.V.	100,290	100,390
CCT 01/02/10 T.V.	100,440	100,450
CCT 01/06/10 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/12/10 T.V.	100,410	100,390
CCT 01/05/11 T.V.	100,430	100,410
CCT 01/11/11 T.V.	100,440	100,420
CCT 01/03/12 T.V.	100,470	100,450
CCT 01/11/12 T.V.	100,470	100,470
CCT 01/07/13 T.V.	100,530	100,530
CCT 01/03/14 T.V.	100,540	100,530
CTZ 30/05/08 Z.C.	98,150	98,150
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,840	95,890
CTZ 30/06/09 Z.C.	93,970	94,040

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,05	-0,04
Azimut 04-09 3,15%	150,22	-0,27
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,35	0,04
Bca Carige 1,5% 03/13	155,42	-1,63
Bca Ifis 04-09 Cv	100,90	-0,78
Beni Stabili 06-11 2,5	96,15	0,29
Bim 05-15	100,60	-0,13
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	138,46	-0,80
Sias 2,625% 05/17	106,74	1,37
Snia 05/10	109,00	-0,91
Telecom 2010 1,5%	120,42	0,30
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	280,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,480	9,100
Apulia Pront	0,9868	0,9724
Arkimedica	1,670	1,670
Autostrade Mer.	22,11	21,99
B&c Speakers	4,535	4,650
Biancamano	2,430	2,470
Bioera	9,850	9,850
Borgosesia	1,573	1,600
Borgosesia Rnc	1,952	1,985
Bouty Health	1,350	1,350
Caleffi	3,603	3,698
Cia	0,3350	0,3350
Cogeme Set	4,562	4,702
Conafi Prestito'	2,833	2,846
Cornell Bhn	0,7482	0,7510
Fnm	0,8930	0,9100
Greenvision	22,90	22,97
Iw Bank	3,600	3,648
Kerself	10,924	10,995
Mondo He	1,755	1,800
Monti Ascensori	2,835	2,798
Noemalife	8,250	8,250
Novare	1,190	1,190
Pierrel	8,240	8,300
Piquadro	2,296	2,300
Pop Emilia Romagna	115,50	115,50
Pop.Emilia Romagna	15,900	16,000
Pop.Sondrio	10,100	10,100
Pramac	3,650	3,610
Rcf	1,950	1,960
Rdm Realty	3,474	3,498
Rgi	1,953	1,955
Screen Service Bt	1,406	1,349
Servizi Italia	7,100	7,250
Tamburi	2,275	2,290
Toscana Fin	2,850	2,884
Valsoia	6,672	6,523

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

La svendite di fine stagione non partiranno come di consueto per l'Epifania. Per i negozianti troppo vicine alle festività natalizie

Saldi in regione posticipati al 12 gennaio

Ma ci sono già vendite «promozionali». Confcommercio: vedremo se sarà la soluzione giusta

TRIESTE Saldi posticipati al 12 gennaio. Ormai è ufficiale, la comunicazione della Regione è arrivata formalmente alle varie sedi delle associazioni dei commercianti: il 2008 vedrà in Friuli Venezia Giulia una grande novità, l'inizio dei saldi invernali non più la prima, ma la seconda settimana di gennaio. Venendo incontro, quindi, alle richieste delle stesse associazioni di categoria, che più volte avevano avanzato la richiesta di spostare la fatidica data del 6 (o 7) gennaio: quel giorno così vicino a dicembre, che vanificava tutto quanto fatto per aumentare le vendite nel periodo natalizio. Chi, infatti, avendo la possibilità di comperare due settimane dopo con lo sconto del 30%, decidere di acquistare prima? Il discorso è invece diverso se, tra Natale e l'inizio delle vendite ribassate, passa quasi un mese.

Ecco quindi la precisa richiesta di Ascom e Confcommercio: spostare i saldi dalla prima alla seconda settimana di gennaio. E la Regione, dopo le comunicazioni ufficiose delle scorse settimane, ha risposto positivamente. In attuazione di quanto stabilito, dall'articolo 34 della legge regionale 29 del 2005, sono infatti stati fissati i due periodi annuali nei quali è consentita l'effettuazione delle «svendite di fine stagione», ovvero i saldi, sia invernali che estivi. Il provvedimento stabilisce, infatti, che le prime possano essere attuate tra il 12 gennaio, quindi posticipate di una settimana rispetto allo scorso anno, e il 31 marzo. Quelle estive invece andranno dal 5 luglio al 30 settembre.

L'Associazione dei commercianti, tutto sommato, si dice abbastanza soddisfatta del provvedimento. «Da parte della Regione si è preso atto di un'esigenza riscontrata nella nostra indagine tra gli iscritti e i loro clienti – spiega Alberto Marchiori, presidente regionale di Confcommercio – .Vedremo se sarà la soluzione giusta, perché sono tante le variabili che entrano in questo calcolo, dall'umore dei consumatori al comportamento delle regioni confinanti e, non ultima, la caduta dei confini con la Slovenia».

Non sarà, quindi, una soluzione che verrà 'per sempre', ma che nell'immediato è quello che si aspettava. «C'era l'esigenza di posticipare i saldi anche per correttezza rispetto al cliente – specifica Marchiori – perché, da sempre, le vendite scontate erano la chiusura della stagione invernale: è negli ultimi anni che sono state sempre più anticipate fino ad essere praticamente prive di senso, a così pochi giorni dalle festività». In verità, i commercianti avevano anche espresso un'altra richiesta: quella di concludere le vendite a prezzi ribassati entro il 29 febbraio, richiesta, questa, che però non è stata alla fine accettata dalla Regione. La decisione, comunque, è stata presa, secondo quanto sottolineato dalla stessa Regione, tenendo conto del parere preventivo espresso, in merito, sia dalle organizzazioni di categoria degli operatori commerciali sia dalle associazioni che tutelano i consumatori. Che, chiaramente, aveva interesse a dilatare al massimo la possibilità di effettuare dei ribassi. Le svendite di fine stagione non potranno, in ogni caso, protrarsi per più di nove settimane, ai sensi dello stesso articolo 34, che impone all'esercente di pubblicizzare, in maniera chiara e univoca, il periodo in cui intende praticare le vendite di fine stagione. Nel decreto non si fa più menzione, tuttavia, dell'obbligo di comunicare sempre le vendite promozionali concernenti «prodotti di abbigliamento, calzature e abbigliamento e articoli sportivi», ovvero quelli che di più possono beneficiare di questo tipo di svendite. Ed infatti, secondo la stessa Confcommercio, pare che qualcuno abbia iniziato a fare il furbetto già ora: proponendo sconti 'promozionali' in queste settimane, ben prima quindi della partenza ufficiale dei saldi.

Elena Orsi

I saldi in regione verranno posticipati di una settimana: quest'anno inizieranno sabato 12 gennaio

IL CASO

Salmé scrive a Menia

La Fiamma propone ad An di costruire «Grande destra»

TRIESTE Si rivolge a Roberto Menia con un chiarissimo «caro camerata». E gli propone il progetto della «Grande destra». Stefano Salmè, segretario regionale del Movimento Sociale-Fiamma Tricolore, scrive una lettera aperta al segretario di An. Il tema riguarda le conseguenze della nascita del nuovo partito di Berlusconi, a partire dall'«ovvio peggioramento nei rapporti tra i componenti dell'alleanza del centrodestra a livello nazionale, che ha fatto sentire i suoi riflessi negativi anche nella nostra regione e proprio in un momento che esigeva, invece, la massima compattezza di tutte le forze antagoniste della sinistra guidata da Riccardo Illy». L'esigenza di costruire un'alleanza anti-Illy, sostiene Salmè, rende «improcrastinabile per il Friuli Venezia Giulia la costruzione di un nuovo soggetto politico "federale" che sappia affrontare i problemi della nostra comunità regionale con una visione "nazionale" e con un sano spirito pragmatico e non ideologico. Credo che troverebbe un grande consenso popolare l'idea di una "Grande destra"» – prosegue il segretario di Ms-Fiamma Tricolore –, che riunifichi le forze della «diaspora missina sulla base di un progetto moderno fedele però ai valori antichi». Le priorità programmatiche? «Un progetto alternativo a quello Illyano di "Euroregione-Euroslavia", puntando sul rafforzamento della cooperazione transnazionale attraverso lo strumento dell'Ince; affermare il «diritto di preferenza nazionale» per gli Italiani della nostra regione; ridiscutere i sussidi pubblici verso il mondo della piccola impresa, stritolata dalla morsa «grande impresa-sindacati».

m.b.

Dal fondo nazionale

Carta famiglia, un milione in più dal governo

TRIESTE Arriva un milione di euro in più per garantire l'accesso ai benefici della Carta famiglia anche alle famiglie numerose che superano il limite dei 35mila euro di reddito secondo Isee. La Regione Fvg ha infatti ottenuto da parte del Ministero per la Famiglia l'assegnazione di 2 milioni e 217mila euro da dividere su tre fronti: l'attività dei consultori familiari, le badanti (o assistenti familiari) e, appunto, le famiglie numerose. E proprio su questo fronte la Regione ha intenzione di destinare la maggior parte della somma. Una cosa ancora più facile e immediata dal momento che, sia per le badanti che per le Famiglie, esistono già due strumenti appositi: il Fondo per l'Autonomia possibile e appunto la Carta Famiglia. In particolare, per quest'ultimo provvedimento si punterà soprattutto ad aumentare i fondi a disposizione dei nuclei famigliari più ampi, che, in media, potranno contare su una somma ulteriore di circa 200 euro ciascuno. Il Governo aveva già destinato di impegnare 97 milioni di euro per il "Fondo per le politiche per la famiglia" a favore delle regioni e province autonome. La ripartizione del Fondo nazionale previsto dalla Finanziaria 2007 era stata approvata in Conferenza unificata il 27 giugno scorso. Le risorse del Fondo per la famiglia si aggiungono a quelle che già le Regioni, nella propria autonomia, stanziano o intendono stanziare per le stesse finalità. Le modalità e i criteri con i quali perseguire le finalità indicate nelle tre aree d'intervento dovranno poi essere precisate con specifiche Intese da adottare in Conferenza unificata, e dovranno definire le dimensioni quantitative dei servizi, la tempistica degli interventi, la quota di cofinanziamento locale, le modalità di svolgimento delle attività di monitoraggio e di assistenza tecnica. Alla Regione Friuli Venezia spetterebbero, secondo gli accordi presi a fine novembre, ben 2 milioni e 217mila euro, pari al 2% circa del fondo totale. Alla erogazione delle somme si provvederà in conformità a quanto convenuto nella citata intesa del 20 settembre 2007, al momento della definizione dell'accordo, nella stessa previsto, con ciascuna regione. L'accordo con il Ministero la Regione deve ancora definirlo, ma l'assessore alla Salute Ezio Beltrame ha già un'idea su come ripartire la somma. «Prima di tutto, noi abbiamo già gli strumenti necessari nei quali incanalare l'intervento, ovvero la Carta Famiglia e il Fondo per l'autonomia possibile – spiega – mentre per i Consultori elaboreremmo un programma entro gennaio 2008. Prevediamo quindi di destinare la maggior parte dei fondi, più di un milione di euro, alle famiglie numerose all'interno della Carta Famiglia».

e.o.

Il segretario Visentini: «Non abbiamo ancora letto il testo finale». La pubblicazione sul Bur prevista per il 19 dicembre

Friulano a scuola, Uil pronta a impugnare la legge

L'eventuale ricorso spetta al governo. Dubbi su silenzio-assenso e graduatorie

TRIESTE «La legge sul friulano presenta elementi di incostituzionalità». Ne è convinta la Uil del Friuli Venezia Giulia che sta attendendo la pubblicazione della norma per cercare di impugnarla. E' il governo nazionale che tecnicamente potrebbe farlo – come già avvenuto con la legge sul Tocai, ad esempio – ma il sindacato ha tutta l'intenzione di dare una mano. Meno drastica, almeno per il momento, la posizione della Cgil (che proprio a fine settimana dovrebbe riunirsi per discutere anche di questo) mentre la Cisl ha sempre avuto e mantiene un'idea positiva della legge. «Non avendo ancora il testo definitivo – spiega il segretario della Uil, Luca Visentini – dobbiamo attendere la pubblicazione per capire come muoverci. Abbiamo comunque già mobilitato la nostra segreteria nazionale». E a sperare in una bocciatura da parte del governo, non ci sarebbe solo il sindacato. Qualche consigliere della maggioranza, che ha mal digerito il testo finale, si sarebbe già mosso per sollecitare i parlamentari e il Ministro dell'Istruzione, Giuseppe Fioroni. Gli spiriti "ribelli" potrebbero passare ai fatti dopo il 19 dicembre, quando la legge dovrebbe essere pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione (Bur).

SILENZIO ASSENSO Secondo la Uil la legge si appropria di competenze che non ha. «La prima è sicuramente introdotta dal silenzio assenso», ovvero la richiesta esplicita alla scuola, da parte delle famiglie che non vogliono far studiare friulano ai propri figli e che mandano i bambini a scuola in comuni che rientrano nella delimitazione friulanofona. Nel caso in cui i genitori non siano sufficientemente informati sulla procedura, o si dimentichino di comunicare all'istituto la volontà che i figli siano esentati da quella materia, i ragazzi studieranno friulano. Tra i tanti punti richiesti dal sindacato c'era proprio la domanda di «Prevedere l'assenso esplicito, in luogo del non-assenso, per l'adesione all'insegnamento della lingua friulana, così come previsto dalla legge 482/99».

AUTONOMIA SCOLASTICA Il secondo punto su cui fa leva la Uil per sostenere l'incostituzionalità della norma, è l'ingerenza delle disposizioni in materia di scuola. «Da quanto ci risulta, ma vogliamo vedere il testo per verificare con precisione – aggiunge Visentini – non sono state eliminate quelle forme di ingerenza, almeno non tutte, nei confronti delle scuole. La norma non può dare disposizioni, ad esempio, in materia di graduatorie per gli insegnanti di friulano. Questo non compete alla Regione». Le prescrizioni avanzate dalla Uil prima dell'arrivo in aula del testo, erano perentorie: «eliminare tutte le parti del ddl in cui si prevedono interferenze indebite della Regione o dell'Arlef nell'autonomia delle scuole; eliminare tutte le parti in cui si prevedono interventi impropri della Regione in materia di gestione del personale della scuola (bandi, esami, graduatorie ecc.)».

REGIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA Il sindacato in particolare, teme che questo sia il primo passo per la regionalizzazione della scuola. Il presidente della giunta, Riccardo Illy, non fa mistero del fatto che le competenze in materia di scuola dovranno essere il prossimo passo nel processo di trasferimento di funzioni dallo Stato alla Regione. Il Friuli Venezia Giulia è l'unica regione a statuto speciale a non avere ancora queste funzioni. «Siamo assolutamente contrari ad un processo di questo tipo – prosegue Visentini – e ci preoccupa che la Regione continui a parlare di questo – anche l'accordo Stato Regione lo prevede – senza che ci sia un dibattito aperto sull'argomento».

Martina Milia

Luca Visentini

Nuovo orario ferroviario, salvo il treno Trieste-Lecce

TRIESTE «Come ogni anno, quando esce l'orario dei treni, sono andato a verificare di persona se ci sono buone notizie per la nostra città: il treno diretto Trieste-Lecce rimane e già questa è una buona notizia». Lo sostiene Alessandro Carmi, consigliere regionale (e comunale) della Margherita per il Pd, all'indomani dell'uscita del nuovo orario delle ferrovie ed in seguito alle voci «smentite dai fatti» di soppressione del convoglio notturno per Lecce. «Sono contento che vengano confermati i treni per Torino e per la Svizzera ma - afferma Carmi - bisognerà lavorare ancora in futuro per migliorare i collegamenti verso il nord e l'Est Europa. L'ho ribadito più volte anche negli anni scorsi: non è possibile che non ci sia un treno diretto fra la nostra città e Vienna alla luce dei legami storici fortissimi che non occorre nemmeno ricordare».

Carmi: una buona notizia per la città, ma ora si potenzino le linee per l'Est

«Sarà inoltre necessario - insiste Carmi - lavorare a fondo per un servizio ferroviario che leghi direttamente Trieste alle capitali dei paesi confinanti ed alle nuove realtà economico-produttive dei paesi dell'Est europeo. Se veramente vogliamo tornare ad essere capitale d'area dobbiamo far sentire la nostra voce lavorando da una parte e dell'altra senza strumentalizzazioni per ottenere importanti risultati».

Il capogruppo rifondatore alla Camera: «Basta chiamarla Cosa rossa»

Migliore: «Sinistra unita nel 2008»

TRIESTE «Non chiamiamola Cosa rossa. Basta. Da ieri si chiama Sinistra Arcobaleno e quindi siamo di fronte non a un'aggregazione indistinta ma a un vero progetto politico. Abbiamo promosso una carta d'intenti, dobbiamo dare uno spazio a tutti quelli che si sentono di sinistra, non solo ai Verdi, ai Comunisti Italiani, a Rifondazione, ma a tutta quella grande parte di cittadini che sente ancora di sinistra». Lo ha detto a Trieste il capogruppo dei rifondatori alla Camera dei deputati Gennaro Migliore, parlando a margine di un convegno sulla sicurezza. «Tutto ciò a maggior ragione - ha aggiunto Migliore - perché oggi una parte della sinistra organizzata è dispersa, il Partito democratico non è di sinistra e quindi noi dobbiamo rispondere a quelle che sono le esigenze di una società. Non si tratta di un'operazione elettoralistica, tanto che ci presenteremo insieme alle prossime amministrative, perchè vogliamo stare insieme prima e dopo le elezioni. Abbiamo un segno grafico comune e dobbiamo fare un lungo percorso. Ma dobbiamo partire subito e accelerare le riforme unitarie a partire dal coordinamento e dall'unificazione dei gruppi parlamentari a tutti i livelli». Migliore si è quindi soffermato sulle elezioni regionali del 2008: «Anche qui in Friuli-Venezia Giulia ci dovremo confrontare con una proposta che è quella di presentarsi alle prossime regionali uniti».

Parlando di legge elettorale, invece, il capogruppo di Rifondazione ha ricordato che oggi si apre il confronto al Senato: «Le regole si devono fare, a differenza di quanto fatto dal centrodestra, in modo condiviso per dare una risposta anche agli squilibri determinati dall'attuale legge elettorale. Noi pensiamo quindi che si debba partire con un sistema tedesco che raccoglie grandi consensi e che nello stesso tempo consenta di semplificare il quadro politico e di determinare una maggiore coerenza tra quello che si vota e quello che viene presentato in Parlamento».

Gennaro Migliore

Il coordinatore di Forza Italia Gottardo annuncia l'imminente visita del Cavaliere ai responsabili dei gazebo riuniti ad Aquileia

Berlusconi in regione entro un mese

A Trieste il 50,6% per il «Popolo delle Libertà». A Gorizia il 59% per il «Partito delle Libertà»

UDINE Isidoro Gottardo incontra in serata, ad Aquileia, i responsabili dei gazebo, li ringrazia e annuncia: «Il nuovo partito in regione, all'avvio della fase costituente, conta già su una base di 22.700 persone». È l'esito «confortante» delle preadesioni raccolte l'1 e 2 dicembre scorsi e l'anticamera di un ringraziamento. «Silvio Berlusconi – anticipa il coordinatore regionale di Forza Italia – vi manifesterà di persona la sua gratitudine, dandovi anche la certezza che il progetto prosegue».

LA VISITA Berlusconi, fa sapere a margine Gottardo, sarà in regione tra la fine del 2007 e l'inizio del 2008. «Il presidente avrebbe potuto essere qui già il 17 dicembre ma sono incorsi altri impegni. In ogni caso non dovremo aspettare molto. Dove verrà? Non in un palasport, ma incontrerà la gente nelle strade, nelle piazze, sotto i gazebo».

I NUMERI Gottardo snocciola poi i numeri: 5.453 adesioni in provincia di Udine, 3.741 nel Pordenonese, 2.621 in provincia di Trieste, 1.308 in provincia di Gorizia. Un totale di 13.123, con una supremazia, per quanto riguarda il nome, per Partito delle Libertà (6.773 preferenze, il 51,6%) rispetto a Popolo delle Libertà (6.048, 48,4%). A queste cifre, fa sapere Fi, vanno aggiunte le preadesioni on line sul sito azzurro, quantificate al 4 dicembre in circa 1.600, quelle raccolte dai Circoli (porta a porta e on line, 1.500) e la quota degli attuali iscritti in regione: 6.500. Di qui l'annuncio di Gottardo delle 22.700 persone di partenza.

> Da Trieste a Udine è prevalso il nome «Partito delle libertà»

IL RADICAMENTO «È un dato straordinario – commenta il coordinatore del Friuli Venezia Giulia –, la conferma del consenso ma anche la garanzia che pure in regione la fase costituente prima, e la vita del nuovo partito poi, potranno contare su una base ampia, popolare, espressione di tutti i ceti sociali, diffusa e radicata in tutto il territorio. Ai numeri – prosegue Gottardo – dobbiamo aggiungere una considerazione importante: i gazebo di Fi, ai quali vanno aggiunti quelli dei Circoli, presenti l'1 e il 2 dicembre erano circa 135, qualcuno in più rispetto al 16 novembre, ma sono stati distribuiti in modo più diffuso, coprendo oltre una trentina di comuni nei quali il partito non è presente. L'obiettivo che ci eravamo dati è stato raggiunto: le preadesioni raccolte provengono da tutti i comuni della regione».

IL RINGRAZIAMENTO È stato Berlusconi, riferisce Gottardo, in un recente incontro romano con i coordinatori regionali, a trasmettere ai militanti la sua gratitudine «per lo straordinario impegno profuso a sostegno del progetto di dar vita a un nuovo, più ampio partito capace di raccogliere le aspettative del Popolo delle Libertà». E così non mancano, nella serata di Aquileia, i ringraziamenti ai giovani «che hanno lavorato con passione e che sanno che questo sarà innanzitutto il loro partito». «Il porta a porta – insiste Gottardo –, la raccolta sul luogo di lavoro, nei bar, nei luoghi di incontro ha funzionato, altro che partito di plastica».

LA CAMPAGNA La campagna prosegue: "Continuiamo a raccogliere, a sensibilizzare dove possiamo, e quando possiamo a uscire con i gazebo. Non sentiamoci appagati, la fase costituente – l'assemblea non ha ancora una data certa – avrà una fase propulsiva che deve continuare a provenire dalla base». E ancora, come previsto, «valori, programmi e lo statuto del nuovo soggetto del centrodestra saranno incentrati su quelli del Partito Popolare Europeo». Il 12 gennaio, in uno dei primi incontri sul nuovo partito, sarà presente in regione l'europarlamentare Antonio Tajani.

FORZA ITALIA E Fi? «Questa fase costituente non può prescindere dal partito, che sarà l'asse portante della nuova formazione e che vivrà, dopo l'assemblea costituente, una fase democratica di elezione degli organi a partire dal livello comunale fino al livello nazionale». Insomma, «non si smobilita». E l'auspicio finale è che, «anche attraverso l'espressione della base, avremo presto una coalizione completa, un programma, un candidato che incarni le aspettative di tutto l'elettorato del centrodestra».

Marco Ballico

I GAZEBO DI FI, LE PRE-ADESIONI IN FVG

PROVINCIA DI TRIESTE:
- n. 2621 nuove preadesioni
- Popolo delle libertà: n. 1327 voti, 50,62%
- Partito delle libertà: n. 1294 voti, 49,38%

PROVINCIA DI GORIZIA:
- n. 1308 nuove preadesioni
- Popolo delle libertà: n. 536 voti, 41%
- Partito delle libertà: n. 772 voti, 59%

PROVINCIA DI UDINE:
- n. 5453 nuove preadesioni
- Popolo delle libertà: n. 2562 voti, 47%
- Partito delle libertà: n. 2891 voti, 53%

PROVINCIA DI PORDENONE:
- n. 3741 nuove preadesioni
- Popolo delle libertà: n. 1925 voti, 51,46%
- Partito delle libertà: n. 1816 voti, 45,54%

FORZA ITALIA

TOTALE IN FVG NEI GAZEBO E PORTA A PORTA DI FORZA ITALIA:
- n. 13.123 nuove preadesioni
- Popolo delle libertà: n. 6048 voti, 48,4%
- Partito delle libertà: n. 6773 voti, 51,6%

TOTALE PERSONE ADERENTI AL NUOVO PARTITO: 22.700

IL CASO

Fi: ora Illy dica se si ricandida

«Presa in giro sulle pensioni»

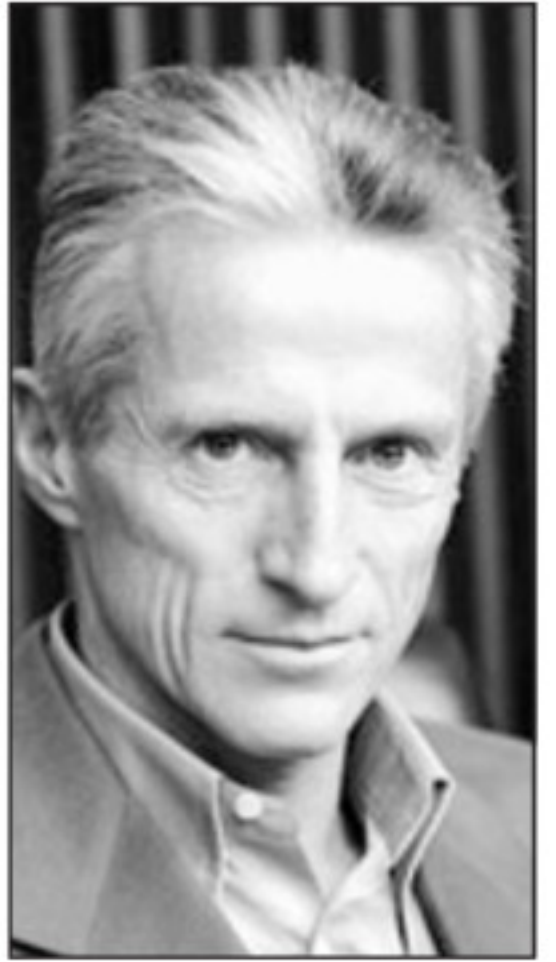
TRIESTE L'emendamento con cui il governo Prodi «concede» alla Regione 20 milioni nel 2008 e 30 milioni nel 2009 come compartecipazione sull'Irpef pagata sulle pensioni dai cittadini del Friuli Venezia Giulia è «ridicolo». Lo afferma il forzista Isidoro Gottardo ricordando che il protocollo Prodi-Illy presentava quella compartecipazione come una delle novità più importanti: «Ma la cifra è meno di un decimo di quanto ci si aspettava. E la formulazione dell'emendamento sibillina in quanto dice che i soldi verranno erogati solo con contestuale attribuzione di funzioni». Fi, pertanto, interroga Illy per sapere «se si ritiene soddisfatto dell'emendamento governativo e se considera in tal modo adempiuta la condizione posta per ricandidarsi».

Vertice sulla pubblica amministrazione

Summit di Stoccolma Illy: «Più democrazia con l'e-government»

TRIESTE «Meno burocrazia, più democrazia». Lo ha affermato Riccardo Illy, intervenendo ieri a Stoccolma al «Public service summit 2007», organizzato da Cisco Systems in occasione della settimana di celebrazioni per la consegna dei premi Nobel. Il presidente della Regione, unico italiano, ha tracciato un quadro sulla pubblica amministrazione del Friuli Venezia Giulia come modello di e-government e competitività nello scenario della globalizzazione e della transizione verso l'era della conoscenza.

Il «Public service summit» costituisce da qualche anno - la prima edizione è del 2002 - un'occasione di confronto sulle strategie delle pubbliche amministrazioni (statali, regionali e locali) sull'uso delle tecnologie informatiche e di internet per favorire l'accesso alla informazioni e per migliorare i rapporti con i cittadini, in particolare nei settori del governo, della salute e dell'educazione. A Stoccolma, quest'anno, sono stati invitati a presentare la loro esperienza amministratori statali e locali e specialisti provenienti da tutto il mondo, dall'Europa all'Asia, dagli Stati Uniti all'Africa, tra i quali il commissario europeo per l'Istruzione e la Cultura Jan Figel, il ministro indiano per la Pianificazione Rajeeva Ratna Shah e il guru della rete internet David Weinenberg, co-autore del Cluetrain Manifesto.

«L'e-government - ha osservato Illy - è oggi il terreno specifico su cui si misura la capacità delle pubbliche amministrazioni di contribuire ad accrescere la competitività del proprio territorio. Grazie all'e-government possono essere raggiunti alcuni risultati decisivi: una pubblica amministrazione più snella ed efficiente, ma anche più trasparente e capace di dialogare in presa diretta con i cittadini». Illy ha quindi illustrato gli sforzi compiuti dalla sua amministrazione in tal senso, dalla riorganizzazione della struttura alla formazione sino al potenziamento, appunto, dell'e-government: il presidente, che nell'occasione ha sottolineato anche i vantaggi competitivi del Friuli Venezia Giulia, ha ricordato l'introduzione della firma elettronica, la diffusione delle tessere sanitarie dotate di microchip e il supporto fornito per la promozione della informatizzazione al Servizio sanitario e agli enti locali.

Riccardo Illy

Bagno di folla per la guida spirituale. Ricevuto dal sindaco Cecotti e da Antonaz. Al castello e al teatro anche molti triestini

Il Dalai Lama a Udine: credo nella forza del dialogo

«Sono solo un monaco. Promuovo i valori umani: è giustizia, non politica»

dall'inviato
Roberta Giani

UDINE «Mi spiace molto di avervi fatto aspettare. Adesso, chissà, forse avrete tutti un po' fame. E magari preferireste andare a mangiare...». Il volo Milano-Trieste parte in ritardo, e non è una novità. Ma il Dalai Lama, ultima vittima incolpevole dell'ennesimo disservizio, si scusa non appena prende la parola nel castello di Udine, prima tappa dei suoi tre giorni in Friuli Venezia Giulia.

Chi lo sta aspettando da due ore, fuori e dentro il salone del parlamento, non mostra tuttavia segni di impazienza. Applaude, scatta foto con il cellulare, sventola le bandierine nazionali tibetane, cerca un contatto, un sorriso, una stretta di mano, si commuove: «L'ho incontrato più volte, anche in India, e Sua Santità ha un calore umano incredibile, ti ascolta come se esistessi solo tu. E poi ha un grande senso dell'umorismo» spiega Maria Zambon. È triestina e ha atteso, a lungo, all'inizio della rampa che porta in Castello.

Non da sola: Tenzin Ghiatso, premio Nobel per la pace nel 1989, richiama supporter sin dall'appuntamento «ristretto» con le istituzioni e la stampa. Non tutti possono salire - il primo incontro pubblico si terrà nel pomeriggio al teatro Giovanni da Udine, e sarà un bagno di folla - ma nessuno si lamenta: «Vale comunque la pena. Il Dalai Lama è una delle massime personalità spirituali del nostro tempo» spiega l'udinese Gabriella Rizzi.

Su, nel salone del parlamento, monaci, autorità, giornalisti, politici, poliziotti, buddisti e simpatizzanti si mescolano: Ettore Romoli, il sindaco di quella Gorizia che gli ha già dato la cittadinanza onoraria, è pronto ad avanzare un nuovo invito alla guida dei buddisti tibetani; Alessandra Guerra, la first lady della Lega friulana, siede in prima fila; Roberto Antonaz, l'assessore regionale alla Pace, promette un contributo.

Ma, finalmente, eccolo: il Dalai Lama, accompagnato dagli «anfitrioni» don Pierluigi Di Piazza e Plinio Benedetti, responsabili del centro di accoglienza «Balducci» di Zugliano e di quello buddista «Cian Ciub Ciö Ling» di Polava di Cividale, fa il suo ingresso. Si guarda in giro, sorride, poi scorge due ragazzoni in tenuta sportiva con una fiaccola olimpica in mano. Sorride ancor di più e, infrangendo il cordone di sicurezza, li fa avvicinare: sono Antonio Perretti, nome d'arte Tom Perry, e Mario Vielmo, alpinista quotato. Un anno fa hanno scalato il Makalu, montagna sacra del Tibet di 8.473 metri: «È Sua Santità, che abbiamo incontrato a Dharamsala, ci ha ricevuto e ha scritto sulla fiaccola "Io prego perché tutti gli esseri senzienti vivano in felicità"». Dopo l'impresa abbiamo venduto la fiaccola all'asta per costruire un villaggio per i bambini» racconta Perry. E a piedi nudi, come sul Makalu: «Ho fatto scalzo 140 chilometri. Mario, invece, è arrivato sino in cima». A Udine, adesso, la nuova ricompensa: «Thank you. Thank you» ripete il Dalai Lama.

Più tardi, prendendo spunto da quella fiaccola, gli chiedono che ne pensa delle Olimpiadi di Pechino. Se ritiene siano un'opportunità per il suo popolo. Non si sottrae: «È naturale che la Cina, uno dei paesi più abitati e ricchi di storia, sia stata designata. Spero che colga l'occasione per risolvere la situazione non eccelsa del rispetto dei diritti umani, della libertà religiosa e di quella di stampa. Mi auguro che gli intellettuali e gli imprenditori cinesi abbiano un ruolo più rilevante in tal senso».

Intanto, però, tocca alle autorità. Il sindaco di Udine Sergio Cecotti afferma che il Friuli, «una terra che ha conosciuto le invasioni» ed è oggi «votata al dialogo e all'apertura», è onorato per la visita del Dalai Lama e auspica «una vera autonomia per il Tibet». Roberto Antonaz porge i saluti di Riccardo Illy, impegnato a Stoccolma, ed esprime la sua felicità nell'incontrare un uomo di 72 anni, 48 trascorsi in esilio, che «porta nel mondo i valori più alti di pace, amicizia, non violenza». Furio Honsell, il rettore, definisce l'ospite illustre «sintesi di spiritualità e profondità della scienza».

Il Dalai Lama ringrazia. Quindi, dopo i complimenti per Al Gore e un Nobel della pace nel segno dell'«impegno per l'ecologia» e prima della citazione per papa Woytjla e papa Ratzinger che «hanno sottolineato l'importanza di fede e ragionamento», si dilunga sui suoi due impegni prioritari. Quelli che svolgerà «sino alla morte»: la promozione dei valori umani e la comunicazione tra religioni. Sono determinanti, spiega, per migliorare il benessere globale: non solo religioso, ma psicofisico, «come dimostra la scienza medica». E allora, ognuno si dia da fare personalmente e sviluppi amore, compassione, armonia: il beneficio sarà prima individuale, poi sociale. C'è ovviamente un terzo impegno che il Dalai Lama porta avanti, ma «non necessariamente sino alla mia morte»: la questione tibetana che «non è politica, ma di giustizia» e viene affrontata con «un approccio non violento».

Oceano di saggezza, che di sé dice «sono solo un monaco tibetano», sorvola invece sull'accoglienza fredda di Vaticano e Governo. Il Papa non lo incontra? Romano Prodi nemmeno e anzi, rispondendo ufficialmente all'interrogazione parlamentare per il Tibet che lo sollecitava, spiega che «precedenti e inderogabili impegni internazionali» gli impediranno di essere a Roma nei giorni in cui ci sarà il Dalai Lama? Forza Italia insiste mentre Pechino rimprovera chi «osa» come Letizia Moratti? Il leader tibetano, nonostante la polemica salga, tira dritto. Don Di Piazza, però, non si trattiene: «La diplomazia è importante quando è intelligente, non quando ubbidisce ai ricatti del più forte». E Maria, la triestina, si trattiene ancor meno: «Luciana Littizzetto l'ha detta giusta sulle nostre autorità quando ha chiesto se hanno già appeso le palle all'albero di Natale».

Il Dalai Lama ieri all'arrivo a Udine (Foto Anteprima)

L'incontro con le autorità udinesi (il sindaco Cecotti) e regionali (l'assessore Antonaz)

Contributi regionali

Ricerca, cresce il progetto internazionale per il Malawi

TRIESTE Al via un nuovo progetto internazionale che vede il Friuli Venezia Giulia, con gli enti di ricerca, in prima fila sul versante della cooperazione allo sviluppo. Lo ha annunciato l'assessore regionale Roberto Antonaz, in occasione di un incontro con gli scienziati del campus scientifico di Miramare, ospitato al Centro internazionale di Fisica teorica Ictp, partner del nuovo progetto. Progetto che riguarda il Malawi e rappresenta la seconda fase di quello già avviato un anno fa, con il coinvolgimento di un gruppo di ricercatori di Trieste che hanno individuato soluzioni wireless innovative ed economiche per mettere in rete ospedali, istituti di ricerca e centri medici nel paese africano. Il tutto ad un costo relativamente basso: 85 mila euro di cui il 60% coperti dalla Regione.

A un anno di distanza dall'avvio sperimentale del progetto i risultati sono già visibili e perciò gli enti promotori hanno deciso di potenziare l'iniziativa, sostenendo con borse di studio la formazione di ingegneri del Malawi che impareranno ad applicare in patria le tecnologie necessarie ad implementare la rete informatica realizzata grazie alla prima parte del progetto. «Delle iniziative sostenute dalla Regione - ha affermato Antonaz - quella destinata al Malawi è tra le più interessanti perché dimostra che è possibile dotare i Paesi più poveri di tecnologie avanzate ad un costo contenuto». Numerosi i beneficiari diretti, dai tecnici del Politecnico del Malawi che saranno in grado di gestire reti wireless ai medici africani che avranno a disposizione l'accesso a Internet e la possibilità di richiedere consulti specialistici.

ga. pr.

SEGUE DALLA PRIMA

Mediare ma decidere

Gli autotrasportatori di guai ne hanno sicuramente tanti. Il loro è un lavoraccio. Le statistiche sulla mortalità li collocano in assoluto al primo posto. Ma vengono considerati usurati (secondo il protocollo del 23 luglio e del relativo disegno di legge attuativo) soltanto se guidano pesanti mezzi di trasporto da lavoratori dipendenti e non anche da "padroncini". Per giunta. devono far rientrare nei loro tariffari l'incremento accelerato del prezzo del carburante che comprime i ricavi del loro lavoro. Tutto ciò premesso. la decisione delle loro organizzazioni (di effettuare un "fermo" per alcune giornate) è parecchio discutibile e rischia di creare seri problemi all'approvvigionamento delle città, proprio nel periodo delle festività natalizie, quando i consumi dovrebbero "girare" di più.

Soprattutto sono inaccettabili (come ha certificato la Commissione di garanzia sullo sciopero nel servizi pubblici, purtroppo sempre più simile a una casa editrice di "gride manzoniane") i blocchi stradali che hanno caratterizzato la giornata di ieri, sostanzialmente paralizzando le principali autostrade. Oggi il governo incontrerà le organizzazioni degli autotrasportatori, farà delle promesse, assumerà degli impegni, nel tentativo di sbloccare una situazione prima che divenga critica. Ma anche un esecutivo di centrosinistra non può fare miracoli. Il fatto è che il settore soffre di *handicap* di carattere strutturale difficilmente superabili senza costi sociali che sembrano inevitabili.

Il comparto dell'autotrasporto è oggettivamente sovradimensionato e frantumato, sottoposto a una concorrenza senza scrupoli né riguardi. Le aziende (in generale si tratta di imprese individuali) vivono spesso dell'autosfruttamento del loro titolare ed hanno praticamente dei margini ristretti di innovazione. La sola via consentita per sbarcare il lunario sta tutta nel contenimento dei costi che invece crescono. Ma anche i cittadini hanno dei diritti sacrosanti: alla mobilità, prima di tutto, ma anche alla possibilità di svolgere la propria attività senza rischiare lunghe soste in autostrada, imprigionati da ingorghi indistricabili. Invece, il primo a essere preso a calci è proprio il cittadino, per giunta incolpevole.

Il settore dei trasporti è sempre sottosopra. Per fortuna, quest'anno non vi sono stati gli scioperi selvaggi degli addetti al trasporto urbano che scoppiarono sotto Natale alcuni anni or sono. I tranvieri scioperano per il rinnovo dei contratti, ma fino ad ora si sono attenuti in linea di massima alle regole. Novità in vista anche per Alitalia, che sembra aver trovato un acquirente. Il passaggio è delicato, perché è probabile che non vi sia - nel labirinto caotico del sindacalismo dell'ex compagnia di bandiera - qualcuno disposto a segare il ramo (su cui potrebbe sedere in relativa sicurezza) con il miraggio di conservare un padrone di Stato, tollerante e generoso. Sicuramente la ristrutturazione dell'azienda di trasporto aereo comporterà dei costi sociali che il governo deve affrontare e risolvere, anche sfidando le opposizioni e i contrasti.

Il principale dovere di una *leadership* è quello ascoltare tutti, di mediare se necessario, sempre con rispetto per le esigenze dei diversi gruppi sociali nell'ambito della legalità. Ma prima o poi le cose vanno fatte. Anche se diventa indispensabile misurarsi con determinazione con istanze conservatrici, disposte a "vender cara la pelle". I cittadini capirebbero la linea di condotta di un Governo che sappia dire dei sì e dei no. Sanno bene che Palazzo Chigi è il luogo dove ha termine lo scaricabarile. O almeno dovrebbe esserlo.

Giuliano Cazzola

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

ADIACENZE Baiardi appartamento di 100 mq con giardinetto in uso esclusivo. Cantina di 100 mq, box auto doppio, euro 250.000. Il Rifugio 0402158351. (A00)

ADIACENZE via Besenghi grazioso appartamento piano alto con ascensore, riscaldamento autonomo. Splendida vista aperta. Da vedere. Il Rifugio 0402158351. (A00)

AREA 0407606141 Giardino pubblico, cucinona, soggiorno, due matrimoniali, bagno, wc, guardaroba, euro 140.000.

AREA 0407606141 via Cologna da ristrutturare, cucina, soggiorno, due camere, servizi separati, poggioli, soffitta. Euro 140.000. (A00)

AREA 0407606141 via Segantini, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio euro 115.000. (A00)

CALCARA 0403721829 Chiarbola soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, due terrazzini, termoautonomo 105.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 San Giovanni alta, superpanoramico, ultimo piano ascensore, cucinona, due stanze, bagno, terrazzo, box euro 145.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Parini con giardino di 180 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, euro 115.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Rossetti elegante stabile d'epoca con parcheggio, soggiorno, cucina, tristanze, bagno, poggiolo 170.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Vigneti, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzino, ampio parcheggio condominiale euro 139.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 splendida villa Strada di Basovizza, salone, cucina, quattro stanze, tre bagni, taverna, mansarda, giardino, piscina euro 570.000. www.calcara.it

CAPRIVA del Friuli porzione di bifamiliare tricamere di recente costruzione con cucina indipendente e triplo posto auto. Cod. 80/P. GALLERY 0481969508.

CASAVIVA Immobiliare Campi Elisi/Pam (zona), vendesi appartamenti composti da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 1 o 2 stanze e bagno. Termoautonomo. 0405708690. (A00)

CASAVIVA Immobiliare Pindemonte appartamento di 110 mq in buone condizioni in stabile signorile con doppio ascensore vendesi. Euro 200.000. 0405708690. (A00)

CASAVIVA Immobiliare zona via Cologna ottimo appartamento di 70 mq piano alto con ascensore. Poggiolo sul verde vendesi. Euro 126.000 tratt. 0405708690. (A00)

COSTIERA villa indipendente mq 350, possibilità due famiglie, ampio terreno accesso auto. Geom. Sbisà 040366866. (A00)

GALLERY adiacenze Agavi box auto di recente costruzione con accesso telecomandato euro 25.000. Cod. 111/P. Tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Commerciale casa singola bilivello in ottime condizioni con giardino di proprietà ampia metratura e vista aperta. Cod. 760/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Fabio Severo appartamento primingresso ben arredato composto da soggiorno-cottura camera bagno ripostiglio euro 145.000. Possibilità posto auto. Cod. 810/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Giardino pubblico appartamento di 90 mq ca saloncino cucina matrimoniale possibilità ulteriore camera bagno balcone. Da rimodernare euro 140.000. Cod. 721/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY l.go Mioni adiacenze appartamento locato composto da soggiorno cucina terrazzo due camere bagno ripostiglio euro 95.000. Cod. 353/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY nuda proprietà p.zza L. da Vinci appartamento soggiorno cucina due stanze servizio ripostiglio. Ottimo investimento, euro 98.000. Cod. 297/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY nuda proprietà S. Giacomo appartamento 46 mq composto da ingresso matrimoniale cucina bagno cantina euro 45.000. Cod. 417/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY nuda proprietà vicinanze viale XX Settembre appartamento c.a 170 mq salone sala pranzo studio cabina armadio spogliatoio due camere cucina servizi balcone cantina. Euro 280.000. Cod. 682/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY piazza Volontari Giuliani appartamento ca 68 mq ultimo piano senza ascensore ingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno euro 77.000. Cod. 762/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Revoltella bassa appartamento di ca 82 mq composto da ingresso cucina salotto due camere stanzetta servizi separati riscaldamento a pavimento. Euro 130.000 cod. 285/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura acqua e luce recentissima realizzazione. Adatto anche a uso magazzino euro 75.000. Cod. 780/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Borgo San Sergio locale commerciale fronte strada ristrutturato due ampie vetrine e servizio euro 220.000. Cod. 9/P. Tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Rossetti appartamento ca. 68 mq ristrutturato composto da soggiorno luminoso cucina matrimoniale bagno euro 122.000. Cod. 611/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona S. Giacomo appartamento circa 50 mq da ristrutturare cucina bicamere bagno e ripostiglio euro 60.000. Cod. 52/P 040380261 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Servola casa accostata circa 200 mq due piani completamente da ristrutturare. Cod. 596/P. Tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY zona Stazione tranquillo ultimo piano con ascensore composto da soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno. Termoautonomo arredato euro 132.000. Cod. 716/P. Tel. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GORIZIA casa singola con 2 appartamenti con ingresso indipendente. Ottimo investimento. Cod. 37/P Gallery 0481969508.

GORIZIA centrale panoramico appartamento tricamere con ampi spazi interni, box e mansarda con terrazza. Cod 62/P Gallery Gradisca 0481969508.

GRADISCA casa accostata su due livelli con mansarda, ampia terrazza e locale commerciale. Cod. 383/P. Gallery 0481969508.

MONFALCONE casetta affiancata silenziosa due piani mq 63 restaurare completamente centrale 64.000. Geom. Sbisà 040366866. (A00)

OPICINA appartamento di circa 80 mq con ampio giardino privato da rimodernare. Da vedere euro 185.000. Il Rifugio 0402158351. (A00)

PECENCO moderno ristrutturato totalmente tre camere, cucina, doppi servizi, balcone soleggiato, 184.000. Geom. Sbisà 040366866. (A00)

RABINO 040368566 Porto San Rocco vista mare villetta a schiera tre livelli taverna angolo cottura doppi servizi soggiorno con caminetto cucina matrimoniale singola terrazzi portico giardino e posti macchina di proprietà eueo 365.000. Rif. 10007.

RABINO 040368566 Campanelle luminosissima casetta ristrutturata 2005 due livelli bussolotto d'ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale veranda bagno soffitta giardini e posto macchina di proprietà euro 175.000. Rif.10207.

RABINO 040368566 Campo Marzio vista mare signorile appartamento doppi ingressi soggiorno cucina doppi servizi, due matrimoniali due singole ripostiglio dispensa terrazzi euro 270.000. Rif. 10107.

RABINO 040368566 Capodistria ottimo quarto piano ascensore luminoso soggiorno cucina matrimoniale bagni poggiolo cantina completamente ammobiliato euro 109.000. Rif. 9307.

RABINO 040368566 centralissimo luminoso quarto piano senza ascensore 110 mq soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile sala da pranzo servizi separati ripostiglio euro 110.000. Rif. 10307.

RABINO 040368566 Galleria completamente ristrutturato secondo piano ascensore riscaldamento autonomo salone angolo cottura matrimoniale guardaroba bagno disimpegno ripostiglio euro 132.000. Rif. 9807.

RABINO 040368566 Moreri vista Golfo villetta a schiera due livelli posti macchina soggiorno terrazzo cucina bagno matrimoniale due singole veranda bagno cantina euro 338.000. Rif. 8907.

RABINO 040368566 Pirano completamente ristrutturato terzo piano ascensore matrimoniale cucina ammobiliata con zona salottino bagno due poggioli ripostiglio euro 96.000. Rif. 9007.

RABINO 040368566 San Giacomo completamente ristrutturato matrimoniale cucina abitabile bagno con doccia disimpegno porta blindata climatizzatore euro 88.000. Rif. 8007.

ROMAGNA casetta totalmente ristrutturata salone, cucina, due matrimoniali, porticato, giardino, box, 390.000. Geom. Sbisà 040366866.

SAGRADO appartamento bicamere con balcone e terrazza a vasca. Termoautonomo. Cod. 75/P. Gallery 0481959608.

STRADA per Basovizza immerso nel verde appartamento mq 125 perfetto soggiorno con zona caminetto, bicamere, doppi servizi cucina terrazza abitabile posto auto in garage favolosa vista città-mare, posti auto condominiali. Casaffari 040213366. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

RABINO 040368566 cerchiamo urgentemente per nostri clienti referenziati immobili zona San Giacomo camera soggiorno cucina bagno per pressanti richieste.

ZONA rive Università Vecchia, Lazzaretto Vecchio, Diaz, cerchiamo urgentemente appartamento per nostra clientela selezionata. Definizione immediata. Eurocasa638440.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

ABITARE a Trieste. Battisti. Signorile mansarda vuota 100 mq con terrazzone. Autometano ascensore. 040371361.

ABITARE a Trieste. Cumano. Vuoti residenti. Soggiorno cucinino due camere bagno poggiolo euro 450. 040371361.

ABITARE a Trieste. Duino Cernizza. Elegante villa arredata nuova costruzione. Circa 200 mq. Giardino garage. 040371361.

ABITARE a Trieste. Giulia. Arredato non residenti. Soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo euro 450. 040371361.

ABITARE a Trieste. Sistiana mare in villa grande appartamento arredato. Vista splendida. Terrazzo posto auto. 040371361.

ABITARE a Trieste. Trissino. Arredato non residenti. Soggiorno cottura matrimoniale bagno poggiolo euro 400. 040371361.

Continua in 12.a pagina

Continuaz. dall'11.a pagina

GALLERY Cologna cucina due stanze servizi separati due balconi da ristrutturare euro 400 scontato per il primo anno di locale. Cod 513/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY piazza Oberdan adiacenze luminoso ufficio di ampia metratura in stabile prestigioso adatto a studio legale euro 2.400/mensili. Cod. 656/P 0407600250
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Scorcola ufficio prestigioso composto da due saloni sei stanze servizi soppalco posti auto box. Info previo appuntamento. Cod. 801/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CASA spedizioni cerca giovane buona volontà diploma computer inglese altro esperienza operazioni doganali tel. 0403220798. (A8067)

ALFA 147 1.6 16v 105cv 3 porte progression, 2003, rosso Alfa, km 42.000, clima, abs, a. bag, radio, perfetta, garanzia, euro 8.600,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 1.8 T.S 16v Pack Sport, anno 2001, clima, abs, a. bag, blu Cosmo met., revisionata, garanzia, euro 7.200,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 1.9 JTD 140cv S. Wagon, anno 2004, grigio met. clima, abs, a. bag, perfetta, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 13.300,00 Aerre Car tel. 040637484.

ALFA Romeo 156 S. wagon 1.9 Jtd 116 cv Distincti 2004 km 99.000 gr. sc. met. Iva esposta. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1,6 Benzina, anno 1997, rossa, climatronic, Abs, doppio airbag, meccanica e carrozzeria perfette. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

Continua in 34.a pagina

ACQUISTA ORA LA TUA AUTO, INIZIERAI A PAGARLA NELL'ESTATE 2008

MARCA	MODELLO	COLORE	KM	LIST.	RISP. %	PREZZO
JAGUAR	X TYPE 2.0 D WAGON SPORT	quartz	zero	37.170	22%	28.993
JAGUAR	X TYPE 2.2 D EXECUTIVE	quartz	34.000	44.880	35%	29.172
JAGUAR	S TYPE 2.7 D V6 EXECUTIVE MY08	liquid silver	zero	57.930	20%	46.344
LAND ROVER	RANGE ROVER SPORT 2.7 TDV6 SE	atacama sand	da immatr.	62.721	12%	55.194
LAND ROVER	DISCOVERY 3 2.7 TDV6 S AUT.	stornoway grey	da immatr.	46.071	15%	39.160
LAND ROVER	DISCOVERY 3 2.7 TDV6 XS	zermat silver	zero	48.601	18%	39.853
LAND ROVER	DISCOVERY 3 2.7 TDV6 HSE AUT.	buckingham	da immatr.	55.021	15%	46.768
LAND ROVER	FREELANDER 2.2 TD4 E	tonga green	da immatr.	32.041	12%	28.196
LAND ROVER	FREELANDER 2.2 TD4 SE	sumatra black	da immatr.	38.551	12%	33.925
LAND ROVER	FREELANDER 2.2 TD4 SE	zermat silver	23	38.501	15%	32.726
LAND ROVER	FREELANDER 2.2 TD4 SE	tonga green	da immatr.	38.701	12%	34.057
LAND ROVER	FREELANDER 2.2 TD4 HSE AUT.	stornoway grey	8.900	45.731	18%	37.499
MERCEDES	A 150 CLASSIC NAVI	argento polare	19.826	24.680	29%	17.523
MERCEDES	A 160 CDI CLASSIC FAP	nero cosmo	16.600	26.499	28%	19.079
MERCEDES	A 180 CDI CLASSIC NAVI FAP	argento polare	34.300	28.039	25%	21.029
MERCEDES	B 180 CDI CHROME NAVI FAP	blu orizzonte	7.800	31.963	21%	25.251
MERCEDES	A 180 CDI ELEGANCE FAP	grigio cometa	57	27.955	15%	23.762
MERCEDES	B 170 SPORT	argento polare	36	30.255	15%	25.717
MERCEDES	C 220 CDI ELEGANCE	argento iridium	82	49.883	15%	42.401
MERCEDES	CLS 320 CDI SPORT	nero ossidiana	95	75.722	15%	64.364
MERCEDES	E 320 CDI 4MATIC EVO AVANTGARDE	nero ossidiana	77	62.907	18%	51.584
MERCEDES	ML 320 CDI SPORT	blu tanzanite	aziendale	70.024	n/d	TRATT.RIS.
MERCEDES	R280 CDI SPORT LUNGA 7 POSTI	nero ossidiana	8.200	64.143	18%	52.597

MARCA	MODELLO	COLORE	KM	LIST.	RISP. %	PREZZO
MITSUBISHI	PAJERO SPORT 2.5 TDI	blu/argento met.	da immatr.	33.000	17%	27.500
MITSUBISHI	PAJERO 3.2 DI-D AUT. DAKAR	argento met.	da immatr.	35.500	11%	31.500
MITSUBISHI	OUTLANDER SPORT 2.0 16V	antracite met.	da immatr.	26.650	15%	22.653
MITSUBISHI	COLT CABRIO 1.5 CZC	blu met.	da immatr.	18.100	16%	15.204
MITSUBISHI	COLT 1.1 CLIMACHROME	argento met.	da immatr.	12.500	20%	10.000
SEAT	IBIZA 1.2 16V STYLANCE* con rott. Eu. 0/1	vari colori	da immatr.	12.100	18%	9.922
SEAT	TOLEDO 2.0 TDI STYLANCE	nero inchiostro	zero	23.530	25%	17.648
SEAT	ALTEA XL 1.6 REFERENCE	grigio luna met.	zero	19.050	15%	16.193
SEAT	ALTEA XL 1.9 TDI REFERENCE	grigio piombo	zero	20.270	15%	17.230
SKODA	SUPERB 2.0 TDI ELEGANCE FAP	grigio gattice	zero	28.200	22%	21.950
SKODA	NUOVA FABIA 1.4 TDI	grigio fumo	zero	15.100	20%	12.150
SKODA	NUOVA FABIA 1.4 16V	argento	zero	13.850	19%	11.250
VOLVO	C30 2.5 T5 SUMMUM 220CV	bianco cosmico	24.000	45.175	30%	31.623
VOLVO	C30 2.0 D MOMENTUM 136CV	nero zaffiro	21.800	28.355	26%	20.983
VOLVO	C30 2.0 D KINETIC 136CV	argento elettrico	zero	27.530	20%	22.024
VOLVO	C30 1.6 KINETIC 100CV	blu orinoco	zero	23.105	20%	18.484
VOLVO	C30 1.8 MOMENTUM 125CV	argento	zero	25.880	18%	21.222
VOLVO	S60 2.4 D5 185CV MOMENTUM	nero zaffiro	zero	40.990	26%	30.333
VOLVO	V50 1.6 D MOMENTUM 109CV	nero zaffiro	zero	30.255	20%	24.204
VOLVO	V50 2.0 D MOMENTUM 136CV 6 auto disp.	vari colori met.	zero	30.500	18%	24.900
VOLVO	V70 2.4 D 163CV MOMENTUM CLASS AUT.	argento	zero	43.545	24%	33.094
VOLVO	XC70 2.4 D5 185CV SUMMUM AUT.	nero zaffiro	zero	52.630	20%	42.104
VOLVO	XC90 2.4 D5 185CV MOMENTUM AUT.	nero zaffiro	zero	54.705	20%	43.764

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il premier uscente Sanader incassa, dopo quello dei contadini e dei social-liberali, anche l'appoggio del Partito dei pensionati e del deputato dei Rom

Radin: «Nel governo se accetta le nostre richieste»

Tra i punti più qualificanti quello del doppio voto e l'estensione del bilinguismo

POLA Una nuova tessera è andata ad aggiungersi ieri al mosaico che si va componendo in relazione al futuro governo di centrodestra di Ivo Sanader. A firmare l'accordo di coalizione postelettorale con l'Accadizeta (lo schieramento di Sanader) è stato il Partito dei pensionati, uno dei grandi sconfitti delle parlamentari croate del 25 novembre e che comunque è riuscito a conservare un seggio al Sabor, il parlamento di Zagabria. Silvano Hrelja, deputato istriano dei pensionati, ha giurato lealtà agli accadizetiani, che ora possono contare su 68 parlamentari. Ricordiamo che per la maggioranza parlamentare servono 77 seggi, cifra che l'Accadizeta dovrebbe raggiungere prossimamente tramite l'intesa con social-liberali e contadini (8 deputati) e con il Partito dei Diritti (un mandato al Sabor).

E i rappresentanti delle Comunità nazionali minoritarie? Il deputato dei Rom, Memedi, si è già accordato con l'Accadizeta, mentre Semso Tankovic, esponente dei musulmani (o bosgnacchi), ha deciso di passare dalla parte del centrosinistra a guida socialdemocratica. I restanti sei deputati, tra cui il connazionale Furio Radin, sono quotidianamente in contatto tra loro, attendendo che il presidente della Repubblica, Stipe Mesic, scelga il mandatario per il nuovo esecutivo, incarico che dovrebbe venire assegnato in settimana: «C'è ancora incertezza – ha dichiarato Radin – e ad ogni buon conto i sei deputati minoritari hanno sottoscritto un documento comune che sottoporranno all'attenzione del futuro mandatario. Il documento annovera sette punti, tra cui l'applicazione del diritto al doppio voto per gli appartenenti alle minoranze, l'estensione del bilinguismo, con particolare attenzione all'amministrazione e agli enti statali. Si pretende poi la proporzionalità nell'assunzione di quadri nell'apparato statale, ossia che i gruppi etnici siano adeguatamente rappresentati in queste sedi. Oltre al fatto che i serbi sono poco presenti nelle istituzioni statali, si è notata pure l'assenza di occupati di nazionalità italiana. Sono lacune che vanno eliminate».

Il deputato della minoranza italiana al Sabor Furio Radin

Radin ha inoltre confermato di avere contatti giornalieri con accadizetiani, socialdemocratici e popolari, rilevando che però a trattative vere e proprie con le minoranze non si è ancora giunti. I colloqui dovrebbero arrivare a breve in quanto, come già detto, nei prossimi giorni il capo dello Stato scioglierà i dubbi, affidando a Sanader o a Milanovic (presidente dei socialdemocratici) il compito di formare la nuova compagine ministeriale. In questo momento, Sanader ha maggiori chance e lo conferma lo stesso Radin: «I giochi sono ancora aperti, ma vedo Sanader come possibile mandatario. Personalmente non vedo però bene alcuni segmenti dei due blocchi. Nel centrosinistra ci sono i tre deputati regionalisti della Slavonia, di cui uno è in prigione (Branimir Glavas, nda) perché accusato di crimini di guerra. Tra i contadini, che dovrebbero prossimamente associarsi all' Accadizeta, vi sono elementi antieuropeisti». Infine Radin ha confermato che se non saranno approvati i punti fondamentali dell'accordo comune stabilito fra le minoranze, andrà all'opposizione.

Andrea Marsanich

I cinghiali continuano a far strage di pecore e quest'anno ne sono stati abbattuti complessivamente già 406 esemplari

Cherso non vuole i cacciatori italiani sull'isola

I cani sguinzagliati dietro alle prede stanno provocando seri danni agli allevamenti di ovini

CHERSO Gli abitanti di Tramontana, cioè dell'area settentrionale dell'isola di Cherso, sono stati chiari: «Non vogliamo più avere a che fare con i cacciatori italiani. I loro cani, quando vengono sguinzagliati alla ricerca della preda, fanno fuggire le nostre pecore che, a causa dell' asperità del terreno, si fanno male, con danni ingenti per gli allevatori di ovini». L'ostracismo alle doppiette italiane si è avuto nel corso della recente seduta a Caisole (Beli), promossa per fare il punto delle operazioni di abbattimento a Cherso della selvaggina alloctona. Si tratta degli animali fatti arrivare dalla terraferma per le esigenze della locale società venatoria, l'Orebica, che gestisce la zona di caccia denominata Tramontana. Cinghiali e daini erano stati fatti giungere 20–25 anni fa per dare fiato al turismo venatorio, salvo poi risultare estremamente dannosi per i proprietari delle greggi, come anche per i titolari di oliveti, vigneti e di altre colture.

È stato appurato che i cinghiali si cibano di agnelli, oltre a distruggere vaste proprietà agricole. Ad essi si aggiungono i daini, che pure mangiano e distruggono vari tipi di colture. Le due specie alloctone (ovvero non originarie dell'isola quarnerina) hanno cominciato a combinare sfracelli quando sono usciti dalle reti di recinzione che delimitano la riserva venatoria, entrando in un territorio dove il cibo è abbondante (leggi ovini e piantagioni varie). Le genti di Tramontana non vedono pertanto di buon occhio i seguaci italiani di Diana e non solo per quanto verrebbe causato dai loro cani. L' opinione è che – dovesse cessare il flusso di doppiette dall' Italia – l'attività venatoria chersina incasserebbe un colpo duro, forse anche mortale. Sempre a Caisole, è stato ribadito che le scorribande di cinghiali e daini non sono cessate, nonostante fosse stato ordinato che la selvaggina alloctona dovesse venire abbattuta entro il 2007. Tale termine è stato invece prorogato al 31 marzo 2009 per l'impossibilità di eliminare in così alto numero di capi.

Queste le cifre: gli abbattimenti sono cominciati nel 2005, con l' uccisione di 78 cinghiali e 58 daini. L'anno dopo, i cacciatori dell'Orebica hanno fatto fuori 88 cinghiali e 179 cervidi, mentre quest'anno sono già stati eliminati 151 cinghiali e ben 255 daini. Queste cifre forniscono la dimensione del fenomeno, di una presenza deleteria che, oltre a provocare danni, ha dato la stura a numerose polemiche. Cherso ha seguito l'esempio di altre isole altoadriatiche dove la presenza di animali alloctoni è estremamente dannosa: è il caso di Veglia, dove a fare il bello e il brutto tempo sono gli orsi e gli stessi cinghiali, e di Arbe, dove pecore e agnelli vengono quotidianamente sbranati da branchi di sciacalli.

a.m.

INNOVAZIONE E IMPRESA

Fiera adriatica: Istria partner del Molise

POLA L'Istria farà da partner alla regione italiana del Molise nella fase fase organizzativa iniziale della nuova fiera adriatica che abbraccerà tutte le regioni sul mare. Ne ha parlato ieri ai giornalisti Lorena Brgic, responsabile della parte istriana del progetto finanziato dall'Unione europea tramite i programmi Interreg e Phare, finalizzati all'incremento della collaborazione transfrontaliera. Il progetto, dal nome commerciale «Rosa» è stato sottoscritto il 29 ottobre scorso e verrà realizzato entro i prossimi 10 mesi. Come ricordato da Lorena Brgic, all'Istria sono stati assegnati 65 mila euro che verranno impiegati per lo più per l'elaborazione di uno studio sulle fiere già esistenti lungo la costa orientale dell'Adriatico. «Il fine ultimo - ha precisato - è quello di creare un'unica fiera per tutte le regioni che si affacciano sul mare. Questa rappresenterà sicuramente una grande opportunità anche per gli innovatori istriani che dopo aver ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali, avranno così l'occasione di commercializzare le loro invenzioni e innovazioni». Il progetto si concluderà con la convocazione di una grande conferenza internazionale alla quale verrà presentata la nuova banca dati sulle fiere lungo le sponde adriatiche.

p.r.

IN BREVE

Oltre 30 produttori a Capodistria

Concorso enologico: è una Malvasia il «Vino del sindaco»

CAPODISTRIA Si è rivelata un successo, la prima edizione della manifestazione «Dalla cantina al torchio», voluta dal Comune di Capodistria per far conoscere al vasto pubblico i vini e gli oli d'oliva di qualità che vengono prodotti nell' entroterra capodistriano.

Sabato scorso, diverse centinaia di persone hanno preso parte a una serie di degustazioni organizzate nelle cantine e nei torchi del circondario e guidate da esperti. All'iniziativa hanno aderito oltre trenta produttori, che ai visitatori hanno potuto illustrare le caratteristiche principali delle loro coltivazioni e dei prodotti, ma anche la storia dei villaggi dei dintorni della città.

La giornata ha avuto il suo culmine in serata, al Museo regionale di Capodistria, dove una giuria di esperti ha proclamato «Il Vino del sindaco» tra i vari vini in gara. Il titolo è andato alla Malvasia di Marinko Rodica, che è stato premiato con una scultura dell'artista capodistriano Tilen Zbona. Il Comune acquisterà inoltre 500 bottiglie di questo vino per le necessità di rappresentanza.

Alla cerimonia di premiazione è intervenuto anche il sindaco di Capodistria, Boris Popovic. Da segnalare che il Comune ha ha pensato anche alla sicurezza: tutti i visitatori hanno potuto raggiungere le cantine in autobus, senza dunque rischiare la guida con qualche bicchiere di troppo di vino in corpo.

Gli organizzatori sono soddisfatti, per cui «la giornata della cultura, del vino e degli olivi» avrà certamente un seguito nei prossimi anni.

Fuoristrada in fiamme: muoiono due cani

POLA La notizia è di venerdì scorso, ma la portavoce della Questura istriana Natasa Rogic l'ha diffusa solo ieri mattina. A Stridone presso Portole si è incendiato un fuoristrada del tipo Land Rover con due cani da caccia all'interno, morti bruciati. Il veicolo ha preso fuoco dopo che il proprietario, un cacciatore italiano di 51 anni, l'aveva lasciato in strada con il motore acceso, giusto il tempo per prendere qualcosa nella camera presa in affitto in un agriturismo del posto. Stando ai periti arrivati da Zagabria, all'origine delle fiamme ci sarebbe un guasto all'impianto elettrico nella parte posteriore del fuoristrada, dove si trovavano i cani. Il proprietario denuncia danni per 70 mila euro.

---

†

CAPITANO

Gioacchino Asaro

Il 6 dicembre è mancato il nostro adorato marito, papà e nonno.
Lo annunciano la moglie NEVIA, i figli FEDERICO con MAPLE, FABRIZIO con KATJA e ATLAS, i fratelli DOMENICO e ITALA con famiglie.
Un ringraziamento a GIOACCHINO, FLAVIA e il dottor MARSI.
Lo saluteremo giovedì 13 alle 9.40 in via Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 2007

Amore mio, sarai sempre nel mio cuore.
- La tua picia

Trieste, 11 dicembre 2007

Gioacchino

fratello e cognato carissimo, abbiamo seguito con te il decorso della tua invalidante malattia che hai affrontato con grande dignità, coraggio e rassegnazione, ora improvvisamente ci hai lasciato in un immenso vuoto.
Un ultimo abbraccio
- DOMENICO e GIANNA, ITALA e NINO

Trieste, 11 dicembre 2007

Ciao

Zio Jack

- MAURO con RAFFAELLA
- GIANNARITA, DONATELLA con DARIO

Trieste, 11 dicembre 2007

Si uniscono i cugini VIVIANA, ALIDA, PINO ZANON.

Trieste, 11 dicembre 2007

Consiglieri, Collaboratori e Soci USCLAC-UNCDIM e CASCODI sono vicini alle famiglie ASARO e NOBILE per la scomparsa del

COMANDANTE

Gioacchino Asaro

Genova, 11 dicembre 2007

Profondamente addolorate:
- famiglie SANZIN

Trieste, 11 dicembre 2007

Si associano al lutto:
- ALDO e LUCIANA BARTOLI e famiglie

Trieste, 11 dicembre 2007

Ciao

Gioacchino

sarai sempre nei nostri cuori.
- GILBERTO, ALESSANDRO e MANUELA

Trieste, 11 dicembre 2007

Addolorati per la perdita del caro amico

Gioacchino

- MARIO, ONORINA e EMANUELE POLDI

Staranzano, 11 dicembre 2007

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Mirella Senni ved. Pavoni

Ne danno il triste annuncio i nipoti TIZIANA e MARIO SENNI.
I funerali seguiranno venerdì 14 dicembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 2007

†

Si è ricongiunta a quella delle amate OFELIA ed ELISA l'anima buona di

Pietro Hervatin

Lo annuncia con dolore il figlio PAOLO con la moglie LOREDANA, le nipoti PAOLA con ANDREA e CHIARA, la sorella MARIA con ALBERTO, il fratello LIBERO con MIRANDA unitamente ai parenti tutti.

Ciao

nonno bis

la tua amatissima pronipote ELISA.
I funerali si svolgeranno giovedì 13 dicembre alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 2007

Partecipano al lutto i nipoti:
- ELIDE, DANILO e STEFANIA
- GIANNI, LIVIA
- FIORA, VIRGILIO e PAMELA

Trieste, 11 dicembre 2007

II ANNIVERSARIO

Ciao

Maurizio Naglein

I nipoti, figli e ALESSANDRA

Trieste, 11 dicembre 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Stelio Gregorat

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati mercoledì 12 dicembre alle ore 11.00 nella Chiesa Parrocchiale di Farra d'Isonzo, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile di Gorizia.
Un sentito ringraziamento vada al medico curante dottoressa MARIA TERESA ZARBO ed a tutto il personale del reparto di medicina dell'Ospedale Civile di Gorizia.

Gorizia - Farra d'Isonzo, 11 dicembre 2007

Ciao

Stelio

ci mancherà tantissimo il tuo sorriso ed il tuo affetto:
- GIULIANO e GIANNINA

Trieste, 11 dicembre 2007

L'Assessore alla cultura MASSIMO GRECO, il direttore del Museo Revoltella MARIA MASAU DAN e tutti i colleghi partecipano al lutto che ha colpito la conservatrice del museo dott. SUSANNA GREGORAT e la sua famiglia per la perdita del padre

Stelio Gregorat

Trieste, 11 dicembre 2007

XIX - XLIX ANNIVERSARIO

Elisabetta Gombach ved. Fozzer (Mary) Vittorio Fozzer

Mamma, papà siete sempre assieme a noi.

Trieste, 11 dicembre 2007

†

Nella solennità dell'Immacolata

PADRE

Silvio Bellotto

ha ricevuto l'improvvisa visita di Sorella Morte.
Familiari, amici e i Frati Minori della Provincia Veneta e dell' Albania, con affetto lo affidano al Signore.
Valnogaredo 04/01/1942.
Tirana (Albania) 08/12/2007.
I funerali saranno celebrati mercoledì 12, alle ore 10, nella Casa S. Cuore in Saccolongo (Pd).

Trieste, 11 dicembre 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Gantar

Con dolore lo annunciano la moglie ANNAMARIA, le figlie PAMELA e MONICA, con i mariti ALESSANDRO e GIANFRANCO, i nipoti CHIARA, FRANCESCA, IRENE e MARTINO, la sorella, i cognati ed i nipoti tutti.
Le esequie avranno luogo giovedì 13 dicembre alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.
Non fiori ma opere di bene

Trieste, 11 dicembre 2007

Ciao

Claudio

ci mancherai, famiglie SANSON.

Trieste, 11 dicembre 2007

†

Il giorno 1 dicembre si è spenta serenamente

Luigia Macorini in Slocovich

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIO e DARIO e parenti tutti.
Un grazie particolare a tutto il personale di Casa Bartoli.

Trieste, 11 dicembre 2007

La famiglia UGOLINI partecipa al lutto per la scomparsa di

Edvino Kavrecic

Trieste, 11 dicembre 2007

†

Si è spenta serenamente

Livia Carli ved. De Monte

Ne danno il triste annuncio il figlio MARIO con SANDRA e DAVIDE, la consuocera ALBINA con SERGIO e MARINA.
I funerali seguiranno giovedì 13 alle 13.20 a Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 2007

Si è spento serenamente

Dante Purinani

Lo annunciano addolorati la moglie ALFRIDA, i figli GIANFRANCO con IOLANDA, TULLIO con ELISABETTA, il fratello PIETRO e parenti tutti.
Lo saluteremo giovedì 13 alle ore 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 2007

CULTURA & SPETTACOLI

TEATRO *L'esposizione sarà presentata oggi e verrà allestita a Palazzo Gopcevich-Sala Leonardo*

Il mondo privato di Giorgio Strehler riprende vita in mostra a Trieste

FOTO, AUTOGRAFI, LETTERE E IL VIOLINO DELLA MADRE

Un autografo di Giorgio Strehler

TRIESTE Viene presentata oggi, e si inaugura venerdì alle 18 a Palazzo Gopcevich-Sala Leonardo, la mostra «Strehler privato. Carattere, affetti, passioni», promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste con i Civici Musei di Storia ed Arte e il Civico Museo Teatrale «Carlo Schmidl», ideata e curata dal critico teatrale Roberto Canziani.

Giorgio Strehler è scomparso dieci anni fa, nella notte di Natale del 1997. Con affetto, Trieste vuol ricordarne la personalità e la creatività. Il Museo «Carlo Schmidl» custodisce il Fondo Strehler, un tesoro di documenti, lettere, fotografie, oggetti, generosamente donati al Comune di Trieste da Andrea Jonasson e Mara Bugni che li hanno affidati alla città.

Le sale espositive di Palazzo Gopcevich, oltre ad ospitare documenti, lettere, fotografie, libri, affetti ed effetti personali di Strehler, ricostruiranno spazi di vita e di lavoro dell'artista, come se si fosse allontanato, solo per un attimo, dalla scena della vita: il suo tavolo di lavoro, ancora ingombro di carte, oggetti e dei copioni che gli venivano spediti; le diapositive, le cassette audio, il piccolo registratore, il traduttore istantaneo. Il ritratto della madre da giovane. «Per la prima volta - spiega Roberto Canziani - saranno esposti materiali che raccontano Strehler da una diversa prospettiva: uno Strehler privato, confidenziale, per certi tratti addirittura intimo, svelato dai biglietti rinvenuti tra i volumi, dalle lettere inviate e ricevute, dagli oggetti conservati e a lui più cari: il violino della madre, eccellente musicista, il telegramma che annuncia la morte di Brecht, le fotografie personali, e molti altri ancora».

Dalla prima pagina
di **Furio Bordon**

Questa sensazione l'ho quasi sempre riprovata in seguito, assistendo ad altri spettacoli di Strehler, e nel corso degli anni ho cercato di razionalizzarla: quali erano le qualità che spesso facevano di una sua regia un'esperienza intellettuale ed estetica di valore assoluto?

Oggi penso di poter dire che innanzi tutto fosse la chiarezza con cui il testo ti veniva spalancato davanti agli occhi. Strehler non amava l'ambiguità, la sua natura era quella di un illuminista, capiva a fondo un testo, prima studiandolo e poi, in modo definitivo, allestendolo, e di questa sua comprensione ti faceva partecipe: credo anzi che il portarti alla perfetta comprensione del testo fosse da lui considerato il compito principale di un regista.

È curioso notare come questa formidabile lucidità Strehler la trasmettesse con i suoi spettacoli, non sempre con i suoi scritti o le sue parole. La spiegazione è semplice: lui era molto più che un intellettuale, era un artista di genio, e si esprimeva al meglio nella creazione, più che nel discettare sulle ragioni della creazione stessa. Il suo istinto, al momento del «fare teatro», addensava in una sintesi miracolosa quanto lui aveva studiato, riflettuto, analizzato. Al di fuori di quel momento tutto si stemperava in parole: coinvolgenti, acute, ma prive di quella fulminea intuizione che scattava solo a contatto con il palcoscenico e l'attore, nell'atto di costruire il mondo «parallelo» dello spettacolo teatrale.

Ma la chiarezza intellettuale non è sufficiente a spiegare il fascino di uno spettacolo di Strehler. C'è anche la sua inconfondibile cifra estetica, in forza della quale tutto, sulla scena, veniva illuminato da una superiore concezione di bellezza, senza per questo perdere di verità - o di crudezza, ove ne fosse il caso. Pensiamo a un mendicante che incontriamo per strada e a un mendicante del Caravaggio: questo non è meno straccione né drammatico del primo, ma esiste nell'abbagliante luce estetica della creazione artistica, è filtrato da una visione geniale. Negli spettacoli di Strehler accadeva la stessa cosa: ciò che è brutto, laido, misero, non perdeva il suo significato negativo, ma anzi lo potenziava all'interno di un ordine estetico che tutto componeva nel segno di un mondo alternativo alla realtà, specchio critico e talvolta lente di ingrandimento della realtà: il mondo del pensiero fantastico di cui è fatto il teatro.

La cifra estetica strehleriana è forse ciò che del suo lavoro è stato nel corso degli anni più criticato e contestato: quasi fosse una diminuzione o un'edulcorazione della brutalità del reale. Si è voluto portare direttamente sulla scena la realtà, senza filtro estetico: il vero mendicante, il vero ubriacone, il vero pazzo, il vero mutilato. Tentativo onesto e coraggioso, ma destinato a fallire nel momento stesso in cui l'inconfondibile verità del reale, ora contenuta in uno spazio artificioso ed esibita a un pubblico pagante, diventa necessariamente falsa, una trovata teatrale come tante, e crea solo disagio, lo stesso disagio che ci trasmette un animale in mostra dentro la gabbia di uno zoo, il quale non testimonierà mai la sua vera natura, ma solo la sua umiliante dislocazione al servizio della curiosità di chi guarda.

E qui, tornando al teatro di Strehler, bisogna sottolineare la differenza fra «trovata» e «invenzione». La trovata è un'invenzione non saldata al testo da un legame di necessità, un'invenzione gratuita, si potrebbe dire. Faccio l'esempio di un regista che conosco bene (molto bravo, peraltro), il cui limite riconosciuto è un gusto eccessivo per la «trovata». Parlandomi un giorno di uno spettacolo che doveva allestire, mi descrisse un effetto da utilizzare in una determinata scena: diciamo (e qui cambio l'effetto per evitare riconoscimenti) una grande palla trasparente piena di olio colorato che irrompe dalle quinte rotolando e abbatte i personaggi. Bene, il progetto di quello spettacolo saltò. L'anno seguente lui ne mise in scena un altro, completamente diverso (come può esserlo, per intenderci, un testo di Sofocle rispetto a uno di Pirandello), ma la palla riuscì a infilarcela lo stesso. Gli piaceva l'idea e, quanto al suo significato rispetto al testo, se la sbrogliassero i critici e il pubblico.

Ecco, Strehler non ha mai fatto uso di «trovate», ma solo di «invenzioni», di grandi invenzioni che nascevano, nel segno della necessità, dall'intelligenza del testo.

Perché mi soffermo sul concetto di "invenzione"? perché il teatro di Strehler è costellato di invenzioni: queste formano il tessuto connettivo del suo lavoro, siano tecnicamente ambiziose e spettacolari (il sipario di ferro che schiaccia il carretto dei comici nei Giganti della montagna) siano piccole intuizioni su di un gesto anche minimo (un piumino da cipria scosso nell'aria, che, incrociando un taglio di luce, sprigiona una minuscola nube rosata e rischiara all'improvviso tutta la scena con un flash di emozione).

La capacità inventiva di Strehler era la sua felicità e anche la nostra: permeava tutto lo spettacolo, annullando qualsiasi rischio di inerzia e di insignificanza. Nelle sue messinscena non esistevano momenti in cui il testo procedesse da solo, con il regista simbolicamente seduto a guardare. C'era un assoluto controllo dell'intelligenza, una tensione creativa continua.

Ecco perché i suoi spettacoli erano così affascinanti, perché la bellezza formale era sostenuta da un'inventiva inesauribile e costante, che nel pubblico rinnovava in ogni momento la sorpresa, la commozione, il divertimento.

Strehler bruciava di allegria, di vitalità: al di là della sua corda raziocinante, aveva una concezione del teatro ludica, infantile, voleva creare meraviglia ed emozione, voleva far ridere e piangere, come nella tradizione della nobile guitteria teatrale. Solo che lui era un genio e le sue risate, le sue lacrime, i suoi "colpi di teatro" erano indissolubilmente legati alla poesia e a quella superiore forma di intelligenza che chiamiamo «intuizione».

Per chi lavora in palcoscenico la vicenda artistica di Strehler è fondamentale e in qualche modo esaltante, perché ha fatto capire a tutti quali straordinari risultati si possano ottenere sopra quelle quattro assi di legno. D'altro canto è anche scomoda, perché rimarrà una sfida sempre difficile per chiunque riuscire a raggiungere il livello di rigore e di felicità creativa al quale lui ha innalzato la pratica della regia teatrale.

IN BREVE

Dal 7 febbraio

Anche un film con Day Lewis in gara a Berlino

Otto film da Cina, Brasile, Messico, Gran Bretgana, Usa, Polonia e Germania e tra questi anche «There Will Be Blood» con Daniel Day Lewis protagonista: è il menu confermato per la selezione ufficiale del concorso del 58.o Festival del cinema di Berlino che si svolgerà dal 7 al 17 febbraio.

Tratto da un romanzo di Upton Sinclair («Oil»), «There Will Be Blood» è diretto da Paul Thomas Anderson (che con «Magnolia» vinse nel 2000 l'Orso d'oro a Berlino) racconta la storia dell'aspirante magnate del petrolio Daniel Plainview all'inizio del XX secolo.

La musica dei Sufi secondo Mandel

TRIESTE Grande attesa per la presenza alla Casa della Musica di Trieste - partner del progetto «I Turchi in Europa» sul fronte musicale - di Gabriel Mandel, una vera e propria autorità Sufi, eclettico artista (pittore e incisore) e scrittore, vicario generale per l'Italia della Confraternita Sufi Jerrahi-Halveti nonché chiamato a esporre alla Biennale di Venezia e in alcuni fra i maggiori musei del mondo.

Oggi, alle 18, Mandel terrà alla Casa delle Musica la conferenza-concerto a ingresso libero «La musica Sufi». A lui si affiancherà Fakhraddin Gafarov, considerato il miglior suonatore di tar di tutte le genti turche.

La vita di Schnitzler da vedere a Udine

È intitolata «Arthur Schnitzler: da Vienna all'Europa» la mostra documentaria sul grande narratore e drammaturgo austriaco esposta nell'atrio di Palazzo Antonini, in via Petracco 8, a Udine. Realizzata dall'Università di Udine, in collaborazione con l'Associazione biblioteca austriaca, la mostra è curata da Luigi Reitani su progetto grafico di Marco De Anna. Resterà aperta fino a sabato 12 gennaio, poi arriverà a Trieste, quindi inizierà un itinerario in diverse città italiane.

La mostra è articolata in trenta pannelli, suddivisi in otto sezioni, che presentano la vita e l'opera di Arthur Schnitzler (1862-1931).

STORIA *Al Teatro Sloveno di Trieste il lato femminile della Cgil*

Donne e lavoro: 100 anni di lotte

Esposte anche le immagini delle lavoratrici in sciopero del Porto Vecchio di Trieste

di **Marina Rossi**

Nel fervore di studi riguardante l'universo femminile nella sua complessità, al confine nord-orientale e in altre parti d'Italia assume grande rilievo il rapporto donna e lavoro. L'era della globalizzazione e del libero mercato, con le conseguenti delocalizzazioni, l'assunzione di manodopera al nero con contratti atipici, sta mettendo a rischio conquiste che sono il frutto di un lungo e faticoso cammino cosparso di lotte. A ricordarcelo è Lucia Motti, responsabile dell'Archivio Storico delle donne «Camilla Ravera» (Fondazione Istituto Gramsci), curatrice della mostra, al Teatro Sloveno di Trieste, e di una corposa pubblicazione: «Donne nella Cgil: una storia lunga un secolo. 100 anni di lotte per la dignità, i diritti e la libertà femminile», con saggi di Barbara Imbergamo, Anna Scottigno, Simona Lunadei, Maria Luisa Righi, Nadia Caiti, Maria Grazia Ruggerini, Francesca Koch, Edizioni Ediesse.

Uscito a Roma nell'ambito dei festeggiamenti per i cent'anni di vita della Cgil, il volume sottolinea la presenza delle donne nelle lotte e nella struttura del sindacato dalla sua nascita al mondo d'oggi. La presenza delle donne in importanti luoghi di direzione è uno dei tratti identitari della Cgil. di oggi, a differenza di quanto generalmente avviene nelle istituzioni e nelle formazioni politiche italiane. Ad esempio, la segreteria nazionale ha una composizione paritaria (5 donne e 5 uomini), la Lombardia è diretta da una donna; una regione difficile come la Calabria ha eletto di recente una donna come segretaria generale; due categorie importanti, lo Spii e la Filtea, sono dirette da donne.

Il volume, più che un catalogo, costituisce il difficile tentativo di dar vita a una narrazione storica. In essa si intrecciano linguaggi e fonti diverse, come spesso accade, nella storia delle donne. La scelta è stata quella di considerare fotografie e saggi come parti inscindibili della stessa trama storica: due narrazioni autonome ed autosufficienti che si sviluppano in parallelo, ma la cui lettura incrociata fa affiorare significative conferme di quanto è emerso dalla documentazione tradizionale: ad esempio la vivacità e la rilevanza delle lotte delle lavoratrici del settore tessile e delle mondine, ma anche evidenti squilibri come la straordinaria partecipazione di giovani donne alle lotte dell'autunno caldo mentre nello stesso periodo, come emerge nel saggio di Maria Luisa Righi, si offuscava la visibilità delle tematiche femminili nel sindacato.

La ricchissima e colta introduzione di Lucia Motti si addentra nelle problematiche riguardanti il rapporto fotografia/storia, storia delle donne ed argomenta sull'ambiguità della fonte fotografica che va maneggiata con cautela, per la sua carica di soggettività e parzialità: per questo suo essere insieme rappresentazione e autorappresentazione; per quello spazio, secondo Benjamin, elaborato inconsciamente, che si colloca tra il soggetto ritratto e la macchina fotografica, si è rivelata un elemento di straordinario interesse per la storia delle donne.

Lavoratrici nel Porto di Trieste in una foto del secolo scorso in mostra allo Stabile Sloveno

«Spesso assenti nei discorsi degli storici - osserva ancora Lucia Motti - anche in quelli sulla storia del sindacato, le donne popolano, invece, di volti e di corpi le fotografie. L'immagine fotografica, infatti, a differenza di altre fonti, non nega, anzi mette esplicitamente in scena i corpi, rendendo così evidente la loro identità sessuale». L'immagine è, però, anche luogo di una relazione che fornisce preziose indicazioni di tipo individuale e sociale, rivelatrice del mutare della percezione da parte del soggetto femminile e del suo ruolo nella società e, in questo caso, del modo di agire in uno spazio pubblico qual è il sindacato.

Largo è stato il ricorso all'Archivio Nazionale della Cgil, soprattutto per quanto riguarda la lotta nelle campagne; fondamentale l'apporto documentario proveniente da alcune testate sindacali e da archivi privati. Dalla difficile ricerca sono rimaste escluse intere aree geografiche, tra cui la Sicilia e l'Umbria, poco rappresentati sono il Piemonte e la Liguria. Risalta, invece, il caso Trieste, attraverso due percorsi fotografici riguardanti rispettivamente donne e fabbrica nella fase asburgica e nel tormentato dopoguerra. L'immagine di un gruppo di lavoratrici del Porto Vecchio, protagoniste degli scioperi rivoluzionari scoppiati nel gennaio 1918 in tutti i più importanti centri industriali dell'impero è stata ritenuta da Giovanni De Luna, in un articolo apparso su «La Stampa», la più bella tra le 300 fotografiche che compongono la mostra.

Non meno interessanti le altre undici legate alla storia della nostra regione, tra cui va segnalata la rara fotografia, del tutto inedita, delle sorridenti ragazze addette al servizio mensa presso la Fabbrica Macchine di Sant'Andrea, agli inizi degli anni '60.

TEATRO *Al Politeama Rossetti solo oggi propone il suo «Faccio del mio meglio»*

Giorgio Panariello stasera a Trieste: «Porto in scena l'incomunicabilità»

TRIESTE «Faccio del mio meglio». Ovvero Giorgio Panariello, un pianoforte in scena e un grande schermo al centro, per far germogliare dal vivo revival musicali, sketch, monologhi e improvvisazioni, e i suoi personaggi: Renato Zero, Merigo, Naomo, Mario il bagnino della Versilia, l'anziano Raperino... È il nuovo spettacolo del comico fiorentino, che andrà in scena al Politeama Rossetti, in un'unica serata, oggi alle 20.30. Prodotto da Ballandi Entertainment, lo ha scritto con una manciata di autori: Carlo Pistarino, Riccardo Cassini e Giampiero Solari, ma anche Enzino Cortese, Alberto Di Risio, David Lubrano. L'accompagnamento musicale è del pianista Dino Mancino.

Il teatro, un ritorno alle origini per lei. «È probabilmente non lo dimenticherò mai. È l'unico posto dove veramente mi sento a mio agio, dove mi posso esprimere meglio. Sono me stesso, senza pressioni di ascolti, ma facendo i conti con il pubblico che ho davanti. È una condizione assai più tranquilla per creare, per pensare poi anche alle prossime cose televisive. C'è un momento in cui coinvolgo il pubblico facendogli cantare le canzoni "falò" che cantavamo. Parto dal presupposto che adesso comunichiamo l'amore o le nostre sensazioni attraverso i messaggini, attraverso Internet, non siamo più capaci di usare le parole, che invece erano la prerogativa delle canzoni, quelle scelte nel jukebox per dedicare le parole giuste. Forse per timidezza non riuscivamo a dirle, e con la musica si faceva tutto».

Quali temi affronterà?

«L'incomunicabilità, ormai conclamata. Siamo nell'era della comunicazione, ma se c'è una crisi in casa, se abbiamo dei problemi, alle volte non riusciamo a comunicare in due seduti sullo stesso divano. Cerco di accendere un faro sui problemi degli animali, dei bambini, spesso lasciati davanti alla televisione, e sugli anziani. Io ho avuto un nonno molto presente. Siccome non gli ho dedicato il tempo necessario quand'era in vita e adesso di questo un po' mi pento, cerco di dire a tutti: "Guardate che i nostri anziani in casa, anche se sono in mezzo alla gente, comunque hanno bisogno di avere un po' di compagnia". C'è anche un momento molto toccante alla fine dello spettacolo, dove interpreto un anziano su una panchina, un vecchio brontolone molto simpatico. Mi piace pizzicare un po' tutte le corde, in generale nella mia carriera».

E di cos'altro parlerà?

«Faccio vedere anche un filmato dove ricordo tutte le fasi dell'evoluzione darwiniana, dall'uomo delle caverne all'homo sapiens sapiens, per arrivare all'homo Vogue, che si fa le sopracciglia e le lampade, che ha un'eccessiva cura di se stesso, che si veste in modo strano. Mi travesto secondo le stravaganze della moda e ipotizzo di andare così a fare la spesa, a chiedere un mutuo in banca o anche semplicemente a bere un caffè».

Perché ha affermato di sentire la mancanza della cultura?

«Per il mio lavoro sarebbe necessaria alle volte una cultura maggiore. Io ho dovuto studiare per lavorare, ho fatto la scuola alberghiera. Leggo molto, sono un autodidatta, e quando non capisco una parola me la scrivo in calce per andare poi a vederne il significato. Oggi conoscere le cose è importantissimo per muoversi nella vita, per saper affrontare le cose e per non aver mai paura di fronte a qualcuno, per non essere in difficoltà».

«Qui dentro di me sei come un suono nell'anima», dice un verso della sua canzone «Che Natale sei».

«Probabilmente la canterò a Firenze quando finiremo il tour. L'avevo scritta veramente di getto in mezza giornata, per lo spettacolo "Panariello sotto l'albero". La storia è molto semplice: quando stai cercando la persona della tua vita, probabilmente è seduta accanto a te, su una panchina o nel posto dietro sull'autobus. "Il regalo più bello che mi puoi fare è conoscerti, incontrarti". Questo vale per tutte le cose, a volte un gesto è più importante di un regalo o di qualsiasi altra cosa. Percepisco sempre di più una voglia incredibile di riscoprire i sentimenti. C'è tanto bisogno di umanizzare quello che ormai non è quasi più umano».

È appena uscito il film «Sms sotto mentite spoglie» di Vincenzo Salemme ed Ugo Chiti, di cui lei è coprotagonista. Altri progetti?

«Adesso vorrei dedicarmi al cinema per staccare un po' dalla televisione. Vorrei trovare una bella idea per un film mio. Ho un paio di progetti molto grossi come attore, due film comici, uno dei quali sarà "Amici miei" ambientato nel '400 con la regia di Neri Parenti e un cast abbastanza ambizioso. Credo uscirà nel 2009. Inoltre mi hanno proposto una fiction tratta dal libro "Dallo scudetto ad Auschwitz" di Matteo Marani. È la storia di Arpad Weisz, uno straordinario allenatore di calcio vissuto negli anni '40. Di lui si sono perse le tracce perché era un ungherese ebreo, che dai trionfi calcistici è finito assieme a tutta la famiglia in un campo di concentramento».

Maria Cristina Vilardo

Il comico Giorgio Panariello fotografato da Loris Zamballi

PERSONAGGIO *«Dopo Rita tocca a me»*

Teddy Reno vuole Sanremo e sarà ospite oggi di Raidue per una «prova della voce»

ROMA «Rita ha deciso di ritirarsi dalle scene, ora tocca a me». Così il cantante triestino Teddy Reno, 81 anni, leggenda della musica leggera italiana da oltre mezzo secolo e marito dell'ex Gianburrasca, si candida per il prossimo Festival di Sanremo. «Ma soltanto se Pippo Baudo mi farà gareggiare: non mi interessano ospitate!».

Per la «prova generale di voce» Teddy Reno ha scelto un telegiornale: oggi si esibirà accompagnato dalla pianista Silvia Pagni nello studio di Tg2punto.it, dalle 10 alle 11 su Raidue.

«Canterò Sinatra: sarà il pubblico dei telespettatori a giudicare se sono nella forma ideale per partecipare a Sanremo». Teddy Reno al Festival ha gareggiato già in tre edizioni (nel 1953, 1959 e 1960) arrivando una volta terzo e due volte secondo. Ed è ottimista: «Questa sarà l'occasione buona», dice.

Il cantante triestino Teddy Reno

Tra le più recenti «puntate» pubbliche di Teddy Reno, figura la presenza con i concittadini Cristina Bonadei e Andrea Binetti sul palco dell'ottava edizione del «Festival della Radio e Televisione Italiana», andato in scena a luglio al teatro «Ambra Jovinelli» di Roma. In quell'occasione aveva ricevuto un premio alla carriera abbinato a un tributo speciale legato a Totò, giacché Teddy Reno può vantare collaborazioni immortali con il grande attore napoletano, su tutte la rivisitazione del brano «Malàfemmena» e l'interpretazione nel film omonimo.

MUSICA

Domani in edicola a richiesta con il Piccolo il nuovo cd del celebre musicista triestino

Lelio Luttazzi celebra il suo amore per la città con la canzone inedita «Ritorno a Trieste»

TRIESTE «Ho una canzone inedita che mi piacerebbe riservare a Trieste». Lelio Luttazzi, 84 anni, tornato in città nello scorso marzo dopo 15 anni di assenza, l'aveva promesso. E ora il desiderio si realizza: domani, in vendita allegato con «Il Piccolo», ci sarà un cd nuovo di zecca che fra le tredici tracce contiene anche il brano mai pubblicato «Ritorno a Trieste». «Ci sono in più alcuni pezzi legati a Trieste - ha spiegato il maestro in una recente intervista -. Ad esempio "Co' son lontan de ti Trieste mia", che fa parte del repertorio popolare e per i triestini non più giovanissimi è quasi un inno, o "El can de Trieste", ormai simbolica del mio contatto con la città, o ancora l'inedito "Ritorno a Trieste", in cui esprimo l'emozione di rivedere i luoghi della giovinezza». In tutta Italia, invece, è già nei negozi un altro nuovo album, «Buon Natale!», in cui Luttazzi ripropone in chiave jazz i più famosi brani natalizi, da «Jingle Bells» a «Tu scendi dalle stelle». «Ho registrato delle nuove versioni di canzoni natalizie e di miei vecchi brani - ha spiegato Luttazzi -. Io suono al pianoforte e canto, accompagnato da un complesso di genere "Dixieland-New Orleans", il jazz delle origini. È un disco che forse a certi giovani può piacere, ma mi augurerei soprattutto che lo regalassero ai loro genitori o ai loro nonni, quelli che erano amanti del jazz tradizionale già mezzo secolo fa».

Pochi artisti sono sinceramente modesti e misurati come Luttazzi, che si è ritirato dalle scene per scelta e farebbe volentieri a meno di interviste e clamori. Ma, forse, è arrivato davvero il momento di celebrare una carriera vasta e importante come la sua, che l'ha portato dall'amore sfrenato per il jazz alla tv e alla radio che hanno fatto epoca (con la conduzione di «Studio Uno» e «Hit Parade»). Ma come mai questa voglia di tornare a suonare dopo tanto tempo? «Il progetto - ha spiegato Luttazzi - è stato pensato da mia moglie e da Roberto Podio, il mio produttore ed ex batterista della Rai - . Io non volevo fare niente, sono sempre stato male davanti al pubblico, non sono esibizionista. Per quanto riguarda Trieste, è un omaggio voluto e mi fa piacere, ma certo non ho intenzione di ricominciare a ottantaquattro anni».

Così, dopo questi due nuovi cd, il prossimo anno uscirà anche un cofanetto a lui dedicato, edito da Rai-Eri e realizzato in parte con la sponsorizzazione della Regione, con un libro scritto dallo storico del jazz Adriano Mazzoletti e un documentario in dvd firmato da Pupi Avati. Nelle immagini, vedremo spezzoni provenienti dalle Teche Rai e interviste allo stesso Luttazzi sui luoghi della sua giovinezza, tra Prosecco e Trieste, città che non ha mai smesso di emozionarlo. Non a caso, ci è tornato di recente con la moglie Rossana per festeggiare il ventottesimo anniversario di matrimonio, caduto a S.Nicolò. «In mezzo a Piazza dell'Unità addobbata - ha ricordato Luttazzi - sono rimasto estasiato. Certamente mi ricorda le mie passeggiate da studente dopo il liceo Petrarca, Viale XX settembre, Corso, Piazza Unità e ritorno. Ma non è solo questo. Vivo a Roma a Trastevere, quando vado all'Auditorium a vedere qualche concerto faccio un tratto di strada che mi porta a Via della Conciliazione con in fondo San Pietro. Mi viene da pensare che è la città più importante del mondo. Però, arrivato a Trieste, ho avuto questa volta l'impressione di trovarmi in un teatro magnifico. Mi ha molto emozionato. Guardavo il municipio con la schiena al mare, sembrava di essere in un dipinto».

Lelio Luttazzi a Trieste

ARTE

Personale dell'artista

Incontro di luce e notte dentro i quadri di Franca Batich alla Statale di Gorizia

GORIZIA Tra il buio della notte e la luce della speranza si è dipanata alla Biblioteca Statale Isontina di Gorizia l'ineccepibile rassegna di oli, tecniche miste e disegni, realizzati di recente e per la maggior parte inediti, della pittrice triestina **Franca Batich**. Intitolata «**E fu sera e fu mattina**», ripropone simbolicamente il versetto della Genesi, che descrive l'apparire della luce, del tempo e dello spazio.

Nell'interpretazione dell'autrice, una delle artiste più significative del secondo '900 triestino, «**E fu sera**» allude all'oscurarsi dell'orizzonte nella notte e nella morte. E a tal proposito va notato che l'esposizione si apre con l'opera intitolata parabola, in cui è dipinta una curva in campo nero sullo sfondo di un tramonto. «**E fu mattina**» si riferisce invece all'alba, alla nascita, a un nuovo inizio, collocati in una parabola metaforica e in un eterno divenire che, sintetizzati attraverso il segno e sottolineati dal colore, indicano la concezione della vita da parte di quest'artista, sospesa tra simboli e vigore espressivo, tra delicata effervescenza tonale e intensità simbolica.

La mostra, promossa dall'Istituto Giuliano di Storia, Cultura e Documentazione di Trieste, è stata davvero convincente e coinvolgente nella sua sobria finezza, velata d'ironia, di un sottile senso ludico, dell'inevitabile acquiescenza nei confronti di un destino che ci fa scivolare tutti, dopo l'alba della nascita, nel buio della notte; o dopo la luce della gioia, nel buio della sconfitta. Luce e notte sono i due poli opposti, che l'artista interpreta pittoricamente attraverso una grande valenza tecnica, assemblando finemente materiali diversi anche dipinti in precedenza e proponendo altresì in bacheca deliziose opere di piccola dimensione.

m.ac.

MUSICA *Al Ridotto del Verdi consegnato all'artista televisivo il riconoscimento*

Paolo Limiti a Trieste per il Premio Operetta: «Tornerò come ambasciatore della musica»

TRIESTE Opera, romanza ed operetta sono racchiuse, per lui, nella sigla aurea «O.R.O.». Avendole infuse nelle sue trasmissioni di successo, l'Associazione internazionale dell'Operetta ha voluto che fosse lui il vincitore dell'edizione 2007 del Premio internazionale dell'Operetta. Glielo hanno conferito ieri pomeriggio nell'affollatissimo Ridotto «Victor de Sabata» del Teatro Verdi.

«Lo spirito dell'Associazione - ha esordito il presidente Claudio Grizon - è divulgare l'operetta, e chi meglio di Paolo Limiti poteva sintetizzare in maniera perfetta il nostro compito? È stata una scelta fuori dall'ortodossia, ma voluta e consapevole del valore aggiunto che Paolo Limiti può portare al Premio. Possiamo nominarlo ambasciatore dell'operetta. E speriamo che il Teatro Verdi faccia tesoro di questo premio perché Paolo Limiti potrebbe essere un promoter del Festival dell'Operetta in Italia e nel mondo».

«Nel 2007 - ha ricordato Grizon - ricorrono i 15 anni di attività dell'Associazione, nata per dare prospettiva al Festival a livello europeo, non potevamo festeggiare in maniera migliore».

Nel suo saluto, il sovrintendente Giorgio Zanfagnin ha ricordato la rinascita che sta attraversando il teatro lirico triestino. Mentre Danilo Soli, presidente onorario dell'Associazione internazionale dell'Operetta e uno dei suoi fondatori, ha sottolineato che il riconoscimento dato a Paolo Limiti vuole essere un segno di gratitudine.

Paolo Limiti con il Premio Operetta 2007 (foto Marino Sterle)

Chiara Paduano, nel presentare l'evento, ha dato lettura della motivazione con cui la commissione giudicatrice, guidata dalla consulenza artistica di Danilo Soli e illuminata dal parere di molti esperti del teatro musicale, ha designato il nome di Paolo Limiti.

Quando il microfono arriva a lui, la tempra del conduttore prende il sopravvento, con simpatia e con affilata ironia. La consegna del bronzetto di Ugo Carà, e poi Umberto Bosazzi stappa la spumeggiante intervista che pungola il popolare artista televisivo ad elargire opinioni e aneddoti sul celebrato periodo televisivo in cui il suo stile e la sua professionalità dominavano il piccolo schermo.

Il personaggio intervistato che più gli è rimasto impresso? Non ha dubbi, è Alberto Sordi. «Era un uomo di un'intelligenza mostruosa, - dice Limiti - non era un comico, era un sociologo. Aveva studiato veramente l'essere umano. Ho trovato un uomo magnifico anche nel privato».

Ricorda poi il successo che suscitò l'Inno d'Italia, che fece suonare in una sua trasmissione: «Usavo la parola "patria" perché mi piaceva, trovavo che fosse importante per noi avere delle radici, amare la nostra nazione».

E finisce con un arrivederci a Trieste: «Avete una città magnifica. Torno di sicuro!».

Un omaggio musicale a Paolo Limiti ha concluso la cerimonia, qualche brano d'operetta e di musical offerto dai cantanti Andrea Binetti e Alessandra Chiurco, accompagnati al pianoforte da Federico Consoli.

m.c.v.

MUSICA *Due concerti fuori abbonamento il 15 gennaio e il 13 febbraio*

Tour in esclusiva a Pordenone di Irene Grandi e De Gregori

PORDENONE Due grandi concerti fuori abbonamento segneranno i primi due mesi del 2008 al Teatro Verdi di Pordenone, che ancora una volta si apre alla musica leggera e sfodera due nomi sicuramente amatissimi dal grande pubblico. In esclusiva regionale, infatti, in collaborazione con Virus Concerti, il teatro pordenonese ospiterà uno dei più grandi cantautori italiani, **Francesco De Gregori**, in programma il 13 febbraio, alle 20.45, e una delle cantanti italiane più amate, che stanno vivendo un momento artistico particolarmente felice, **Irene Grandi**, il cui concerto è in programma il 15 gennaio.

Francesco De Gregori ha avviato il 23 novembre al Teatro Malibran di Venezia il tour teatrale che si prolungherà fino a primavera toccando più di 50 città italiane. Lo stesso giorno è uscito nei negozi e in rete «Left & Right», un nuovo cd live registrato in estate, al quale era accluso come bonus un contributo visivo contenente scene di backstage, versioni inedite e una lunga intervista.

Con De Gregori sul palco suoneranno i musicisti che da alcuni anni lo affiancano sia nelle performance live che nelle registrazioni discografiche: Stefano Parenti alla batteria, Alessandro Arianti alle tastiere, Alessandro Valle pedal steel guitar e chitarra, Lucio Bardi e Paolo Giovenchi alle chitarre e Guido Guglielminetti, storico capobanda, al basso.

Anche Irene Grandi è appena partita per un nuovo tour, in una versione inedita: la cantante toscana lascia infatti la veste rock che più la caratterizza per proporre una versione intima e unplugged dei suoi successi, in uno spettacolo che porterà nei teatri delle principali città della penisola.

Sul palco Irene sarà accompagnata dalla sua band, Alex «Class» Po al basso, Massimo «Maxi» Gallesi al piano e organo, Massimo «Max» Po alla batteria, Gabriele «Lele» Leonardi alle chitarre, e quattro archi.

Il tour teatrale segue un'intensa estate di concerti e performance, tra cui la partecipazione all'ultima edizione del Festivalbar, e a poche settimane dalla pubblicazione del nuovo singolo, «Sono come tu mi vuoi», tratto da «Irene Grandi Hits».

Già da oggi si possono acquistare i **biglietti** per entrambi i concerti (per De Gregori costano dai 25 euro della terza galleria ai 40 euro di platea e 45 le poltronissime, più diritti di prevendita: per Irene Grandi dai 13 euro della terza galleria ai 25 della platea e 28 euro le poltronissime, più i diritti di prevendita; per entrambi strapuntini a 8 euro) o in prevendita nella biglietteria del Teatro di viale Martelli aperta dal lunedì al sabato dalle 14.30 alle 19, o attraverso il sito www. comunaleguiseppeverdi.it, o con Greenticket telefonando all'899-500055 o su www.ticketone.it. E a chi li acquisterà per farne un dono natalizio, saranno venduti in una bella confezione regalo

La cantante Irene Grandi e, a destra, il cantautore Francesco De Gregori

TEATRO *Tutto esaurito al Miela*

«Scioping!» vicentino e «El refolo» da Rovigo al Festival Ave Ninchi

TRIESTE Il XV Festival Ave Ninchi è iniziato al Teatro Miela con un tutto esaurito fin dai primi due giorni di programmazione, il che testimonia, ancora una volta, il grande interesse dei triestini per il teatro in dialetto e la sua vitalità. Facciamo tutti parte della grande famiglia veneta e, che si tratti di vicentino o istriano, sono pur sempre idiomi che mastichiamo con facilità e accogliamo con simpatia.

Ad aprire le danze il gruppo teatrale **«La trappola»** che viene appunto da Vicenza e sciorina una parlata fluida, spiritosa, adatta a vicende giocose come quelle che ci presenta David Conati nel suo **«Scioping! Tuti mati par i saldi»**, un lavoro recentissimo che tocca temi di attualità e li tratta in uno stile più da farsa che da commedia. Un cast molto giovane e per lo più femminile entra con estro caricaturale nei panni delle clienti di un negozio di abbigliamento, affamate di buoni affari secondo quello che è uno dei riti collettivi della nostra epoca, la stagione dei saldi, occasione di lucro ma anche di imbrogli, baruffe ecc. E a un certo punto il parapiglia diventa generale colorandosi di tinte clownesche, decisamente surreali.

Del tutto diversa l'atmosfera della seconda commedia **«El refolo»** di Amelia Rosselli proposta dal Gruppo Teatrale **Baricetta** di Rovigo nell'adattamento di Sergio Carinci. La vicenda si svolge a Venezia nel 1909, quando le convenzioni sociali e il rigido moralismo familiare ostacolavano molti amori giovanili. Due ex innamorati che non hanno potuto sposarsi in gioventù per l'opposizione dei genitori si frequentano, ormai anziani, come buoni amici dedicandosi a una quotidiana partita a carte. Ma la loro vita quieta e monotona viene all'improvviso turbata da una giovane nipote scappata di casa per coronare il proprio sogno d'amore. Sarà questo «refolo» improvviso a sconvolgere i due protagonisti, a risvegliare in loro sentimenti sopiti e rimpianti. Quattro personaggi soltanto ma affrescati con arte e sensibilitÀ da altrettanti bravi attori entrati in punta di piedi in questo delicato e un po' malinconico «piccolo mondo antico».

Liliana Bamboschek

APPUNTAMENTI

Libri storici della Leg Balletto a Pordenone

TRIESTE Oggi, alle 17.30, nella sala Baroncini verrà presentato il volume «La guerra marittima dell'Austria-Ungheria 1914-1918» di Hans Sokol edito della Leg.

Domani, alle 20.30, al Conservatorio Tartini recital del pianista Igor Cognolato.

Domani, alle 21.21, eccezionalmente Pupkin Kabarett: monologhi, sketch, canzoni, brani musicali, satira.

Domani, alle 17.30, al «Verdi», il Trio di Parma conclude la monografia sui Trii con pianoforte di Beethoven. Si accede con invito da ritirare al Circolo della cultura e delle arti in via san Nicolò 7 (ore 15.30-18).

GORIZIA Oggi, alle 18, nella sala del Consiglio provinciale, presentazione del volume di Riccardo Caimmi «La guerra del Friuli 1615-17», edito dalla Leg.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi al via la stagione della danza con il Balletto del Teatro Nazionale di Praga con tre coreografie di Jiri Kylian.

Domani, alle 20.45, al Verdi concerto di Shel Shapiro, per la chiusura dell'Assoprosa dopo 45 anni di attività.

CERVIGNANO Domani, alle 21, al teatro pasolini, «Così fan tutte» con l'Ensemble di fiati della Filarmonica del Fvg.

UDINE Oggi, alle 20.45, all'Odeon di Latisana, in scena «Il divo Garry» con Gianfranco Jannuzzo e Daniela Poggi.

Oggi, alle 21, al Ristori di Cividale in scena «Due partite» di Cristina Comencini con Sara Bertelà e Stefania Felicioli.

Oggi, alle 21, nella chiesa di S.Quirino di via Gemona si esibiranno i monaci tibetani del Hardong Khangsten del Monastero di Sera Jhe (India del Sud).

Oggi, alle 20.45, nella chiesa di Adegliacco, concerto del Linte Trio (Veneto).

Rudi Protrudi dei Fuzztones a Lucinico e altri concerti fra Gorizia e Trieste

TRIESTE Questa sera il Pieffe Factory di via Marega a Lucinico (Gorizia) ospita **Rudi Protrudi**, il leggendario leader dei Fuzztones, band seminale del movimento garage. Protrudi è da sempre grande sperimentatore e anticipatore di tendenze. Oggi, assieme ai suoi The Midnight Plowboys, suona country e rockabilly.

A Gorizia parte anche **Pixxelmusic**: due giorni di musica, arte, nuove tecnologie, dj set, convegni... Questa sera da segnalare la performance di Reactable, a seguire le selezioni di Electrosacher. Domani ci sarà il duo milanese Crookers, gli udinesi Fare Soldi ed il collettivo Chroma Music.

Settimana piena di concerti anche a Trieste. Oggi al Juice di via Madonnina si esibisce il cantautore **Cortex**. Domani, all'Etnoblog di via Madonna del Mare ci sono i frizzanti The Calorifer is very Hot e peeDoo's Playground. Al Tetris di via della Rotonda, i pordenonesi Remiture.

Giovedì, al Teatro Miela, Mielanext presenta **Apparat**, ovvero l'artista tedesco Sascha Ring, che coniuga sapientemente l'elettronica da ballare con l'ambient, con un'efficacia che ricorda Orbital o Faithless. Sul palco del Tetris ci saranno i newyorkesi **Parts&Labor**, tra gli Hüsker Dü e l'elettronica. Al circolo Arci di via San Michele, il melodico e spinoso Mescalinaeden e il dark-noiser Shisso. Al Caffè Audace i 4Tunes.

Venerdì al Tetris le romane **Motorama** portano il loro esplosivo r'n'r punk lo-fi. All'Etnoblog «No Xcuses» con De Monique, Glasspiel e Nanou.

Rudi Protrudi, leader dei Fuzztones

La promettente garage/blues band dei **Tillamook** propone un live al Guinnes Pound di Sgonico, **Andrea Massaria Trio** suonano al Caffè Teatro Verdi di Muggia.

Sabato alla Casa delle Culture di via Orlandini ci saranno The Dub Sync con Madaski, Papa Nico e Paolo Baldini degli Africa Unite. Al Tetris la world-music dei **Detindere**. Al Guinness Pound, gli Overfunk.

All'Etnoblog, proiezione del nuovo lavoro di Zombie Videos, a seguire la musica di Scuola Furano, Glitch e Color.

Elisa Russo

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € e 4 € il ridotto.

COME D'INCANTO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Il mondo fatato delle fiabe Disney incontra l'umorismo della commedia romantica.

■ ARISTON

Il Circolo Che Guevara presenta
L'ULTIMO RE DI SCOZIA 20.00
1 €.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800. www.cinecity.it

COME D'INCANTO 16.00, 17.00, 18.05, 20.10, 22.15
che succede quando il mondo reale incontra quello animato? 5,50 €.

HITMAN - L'ASSASSINO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dall'omonima e famosissima serie di videogiochi. 5,50 €.

WINX CLUB - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.05, 18.00
con proiezione digitale. 5,50 €.

NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS 16.15, 20.15
in 3D! Il capolavoro di animazione di Tim Burton in esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale (con proiezione digitale 3D). 5,50 €.

LA MUSICA NEL CUORE 19.45, 22.00
con Robin Williams e Jonathan Rhys-Meyers. 5,50 €.

NELLA VALLE DI ELAH 16.30, 19.40, 22.00
con Tommy Lee Jones, Susan Sarandon, Charlize Theron. 5,50 €.

THE KINGDOM 19.50, 22.00
con Jamie Foxx e Jennifer Gardner. 5,50 €.

LA LEGGENDA DI BEOWULF 17.50, 22.00
di Robert Zemeckis, con Angelina Jolie, Anthony Hopkins. In esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale - con proiezione digitale 3D. 5,50 €.

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 16.10, 18.10, 20.10, 22.10
con Massimo Boldi, Anna Maria Barbera, Enzo Salvi. 5,50 €.

Da venerdì: NATALE IN CROCIERA con Cristian De Sica, Fabio De Luigi, Michelle Hunziker; UNA MOGLIE BELLISSIMA di e con Leonardo Pieraccioni, Gabriel Garko, Massimo Ceccherini; LA BUSSOLA D'ORO, Nicole Kidman, Daniel Craig, Eva Green.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.

NELLA VALLE DI ELAH 16.15, 18.30, 21.15
di Paul Haggis, con Tommy Lee Jones, Charlize Theron e Susan Sarandon. Premiato alla 64.a Mostra del Cinema di Venezia.

L'ETÀ BARBARICA 16.00, 18.15, 21.00
di Denys Arcand. Presentato all'ultimo Festival di Cannes (2007).

■ FELLINI - CINEMA D'ESSAI

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

ACROSS THE UNIVERSE 16.10, 22.15
con Jim Sturgess e Salma Hayek. Anni '60, una storia d'amore struggente con le canzoni dei Beatles.

I VICERÉ 18.20, 20.15
con Alessandro Preziosi e Cristiana Capotondi.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LA MUSICA NEL CUORE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Robin Williams.

LEZIONI DI CIOCCOLATO 18.30, 20.20, 22.10
con Luca Argentero e Violante Placido.

RATATOUILLE 16.30
Cartoon Disney.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

HITMAN, L'ASSASSINO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Dal videogame più famoso.

WINX CLUB, IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.30, 18.15

1408 18.15, 20.15, 22.15
dal romanzo di Stephen King, con John Cusack e Samuel L. Jackson.

FACTORY GIRL 20.15, 22.15
La storia segreta di Andy Warhol, con Sienna Miller e Guy Pearce.

IL DIARIO DI UNA TATA 16.30
con Scarlett Johansson.

FRED CLAUS, UN FRATELLO SOTTO L'ALBERO 16.30
con Vince Vaughn.

MILANO-PALERMO, IL RITORNO 18.15, 20.30
con Raoul Bova.

LA LEGGENDA DI BEOWULF 22.15
con Anthony Hopkins e Angelina Jolie.

■ SUPER

VIZIO, TRANS... E PERVERSIONE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE

AI CONFINI DEL PARADISO 17.00, 19.15, 21.30
di Fatih Akin regista de «La sposa turca».

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007-2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

ROMEO E GIULIETTA, balletto in due atti: 14 dicembre ore 20.30 turno A; 15 dicembre ore 17.00 turno S; 16 dicembre ore 16.00 turno D; 18 dicembre ore 20.30 turno B; 19 dicembre ore 20.30 turno C; 20 dicembre ore 20.30 turno E; 21 dicembre ore 20.30 turno F e ore 15.00 opera in famiglia e fuori abbonamento.

LUNEDÌ AL RIDOTTO, con Tamara Strelov Mastrangelo, Seon Young Pak, Gianluca Bocchino, Slavko Sekulic. Lunedì 17 dicembre ore 18, Sala del Ridotto. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040/3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI

20.30 FACCIO DEL MIO MEGLIO, di e con Giorgio Panariello. Regia di Giampiero Solari. 2h.

■ TEATRO MIELA - MIELANEXT

Giovedì alle ore 21.30: APPARAT insieme alla LIVE BAND con Raz Ohara alla voce e alle tastiere e Jörg Waehner alla batteria. Elettronica da ballare, con le meno impetuose ed impertinenti misure dell'ambient e dell'IDM. Ingresso € 10, ridotti € 8.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria da lunedì a sabato ore 16-19 info 0432-248418.
www.teatroudine.it

12 dicembre, ore 20.45 (abb. Musica 18; 9 formula B). Quartetto di Tokyo. Martin Beaver violino, Kikuel Ikeda violino, Kazuhide Isomura viola, Clive Greensmith violoncello. Musiche di Beethoven, Auerbach.

13 dicembre (turno A), 14 dicembre (turno B), 15 dicembre (turno C), 16 dicembre (turno D), ore 20.45 (abbonamento Prosa; 6 formula B). Procope Studio / Compagnia Lavia: LE NOZZE DI FIGARO, di Pierre-Augustin de Beaumarchais, riduzione e adattamento di Tullio Solenghi e Matteo Tarasco con Tullio Solenghi, regia di Matteo Tarasco.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI

Stagione di Prosa 2007/2008

Mercoledì 12, ore 21: Ensemble di fiati dell'Associazione Filarmonica del Friuli-Venezia Giulia / Teatrino del Rifo. COSÌ FAN TUTTE, di Wolfgang Amadeus Mozart, nella riduzione, trascrizione e adattamento di Johann Nepomuk Wendt, con l'Ensemble di fiati dell'Associazione Filarmonica del Friuli-Venezia Giulia, voci narranti Manuel Butus e Giorgio Monte. Biglietteria ore 10-12, tel. 0431/370273.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

(www.teatromonfalcone.it) - Prosa e Musica 2007/2008

Domani (turno A), mercoledì 13 dicembre (turno B) ore 20.45 Giuseppe e Micol Pambieri in LA COMMEDIA DEGLI ERRORI.

Venerdì 21 dicembre ore 20.45 CLEMENCIC CONSORT in MUSICA PER IL NATALE DELLA VECCHIA UNGHERIA.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

COME D'INCANTO - UNA PRINCIPESSA A MANHATTAN 17.30, 20.00, 22.00

WINX - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.45, 18.30

1408 20.15, 22.15

HITMAN - L'ASSASSINO 18.00, 20.10, 22.20

LA MUSICA NEL CUORE 17.45, 20.00, 22.10

LA VALLE DI ELAH 17.40, 20.00. 22.10

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
COME D'INCANTO - UNA PRINCIPESSA A MANHATTAN 17.30, 20.00, 22.00

WINX - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.45, 18.30

LEZIONI DI CIOCCOLATO 20.10, 22.15

Sala 3
HITMAN - L'ASSASSINO 17.40, 19.50, 22.00

■ CORSO

Sala Rossa
THE KINGDOM 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
LA MUSICA NEL CUORE - AUGUST RUSH 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 17.45, 20.00, 22.15.

Telegatti: la Littizzetto sfida Flavio Insinna e Gerry Scotti

ROMA Saranno Flavio Insinna, Luciana Littizzetto e Gerry Scotti a contendersi il «Telegatto» come personaggio tv dell'anno. Le tre nomination, assieme a quelle di altre nove categorie, saranno protagoniste della Notte dei Telegatti, che si terrà il 20 gennaio, dall'Auditorium Conciliazione di Roma, e sarà trasmessa da Canale 5.

Queste le altre candidature. **TRASMISSIONE**: Chi vuol essere milionario (Canale 5), Striscia la notizia (Canale 5), Zelig (Canale 5); **INFORMAZIONE**: Alle falde del Kilimangiaro (Raitre), Lucignolo (Italia 1), Matrix (Canale 5); **FICTION**: I Cesaroni (Canale 5), Il capo dei capi (Canale 5), Maria Montessori (Canale 5); **FILM**: Natale a New York, Notte prima degli esami oggi, Saturno contro; **ATTORE**: Raoul Bova; Carlo Verdone; Luca Zingaretti; **DISCO**: Biagio Antonacci (Vicky love), Laura Pausini (Io canto), Eros Ramazzotti (E2); **CANTANTE**: Biagio Antonacci, Laura Pausini, Eros Ramazzotti; **TOURNEE**: Biagio Antonacci, Laura Pausini, Vasco Rossi; **SPORTIVO**: Fabio Cannavaro, Gennaro Gattuso, Valentino Rossi.

Luciana Littizzetto

Le nomination - riferite alla stagione tv da novembre 2006 a ottobre 2007 - sono uscite dal voto dei lettori di «Tv Sorrisi e Canzoni» che hanno scremato le indicazioni di una commissione composta tra gli altri da Maurizio Costanzo, Alfonso Signorini, Clemente J. Mimun, Mario Luzzatto Fegiz, Candido Cannavò, Barbara Palombelli e Vincenzo Mollica. Dal 10 al 18 dicembre il pubblico è chiamato a votare tramite sms i vincitori, che saranno svelati nella serata del 20 gennaio. Il ricavato del Gala di Roma sarà devoluto come nel 2005 all'Associazione per la Ricerca Europea in Chirurgia Oncologica.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 9.05
NAPOLI: SCUOLA E LEGALITÀ

«Unomattina solidarietà/Fa la cosa giusta», in onda dopo il tg delle 9, è a Scampia, a 5 giorni dalla giornata del servizio civile che per la prima volta si terrà a Napoli. Qui, di recente, centinaia di scuole hanno richiesto le cosiddette «sentinelle della legalità».

RAITRE ORE 12.25
LE DONNE IN AMERICA LATINA

L'America latina e i suoi problemi sono al centro della puntata di «Tg3 Punto Donna». L'Organizzazione Mondiale della Sanità denuncia ogni anno 4 milioni di aborti clandestini, una delle prime cause di morte femminile del continente, in particolare in Bolivia.

ITALIA 1 ORE 23.20
LA STORIA DEI «NEGRAMARO»

Documento musicale fatto film e presentato all'ultima Mostra del Cinema di Venezia. È la storia dei salentini «Negramaro», una delle band del momento. Regia di Dario Baldi e Davide Marengo. Il titolo, «La finestra», è ispirato all'ultimo album del gruppo.

RAITRE ORE 1.25
PARSIFAL: DIETRO LE QUINTE

«Prima della Prima» di Rosaria Bronzetti conduce i telespettatori dietro le quinte del Teatro San Carlo di Napoli per «Parsifal» di Richard Wagner, con la regia di Federico Tiezzi e le scene firmate da Giulio Paolini.

I FILM DI OGGI

SFIDA INFERNALE
Regia di John Ford, con Henry Fonda, Linda Darnell e Victor Mature (nella foto).
GENERE: WESTERN (Usa, 1946)

RETEQUATTRO 16.35

Grande classico del bianco e nero americano, considerato uno dei capolavori di John Ford. Racconta la storia realmente accaduta della guerra tra lo sceriffo Earp e i fratelli Clanton, fino alla sfida all'Ok Corral.

WORLD TRADE CENTER
Regia di Oliver Stone, con Nicolas Cage (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2006)

SKY CINEMA 3 21.00

New York, 11 settembre 2001. È il giorno dell'attentato alle Torri Gemelle. Due agenti, accorsi sul posto, vengono travolti dalle macerie. Anche per loro, arrivati per portare aiuto, inizia una disperata lotta per sopravvivere.

CHERRY FALLS - IL PAESE DEL MALE
Regia di Geoffrey Wright, con Brittany Murphy (nella foto) e Jay Mohr.
GENERE: ORRORE (Usa, 2000)

SKY CINEMA 1 22.40

Un serial killer sconvolge la vita degli abitanti di Cherry Falls, in Virginia.
Il maniaco omicida sceglie le proprie vittime con precisione scientifica: tutte frequentano la Washington High School e sono vergini...

ULTRAVIOLET
Regia di Kurt Wimmer, con Milla Jovovich (nella foto) e Cameron Bright.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2006)

SKY CINEMA MAX 22.40

Pellicola visionaria ambientata in un XXI secolo nel quale la razza umana si ritrova decimata dagli esperimenti genetici. La vampira Violet deve proteggere l'unico giovane che può essere in grado di salvare l'umanità.

DETENUTO IN ATTESA DI GIUDIZIO
Regia di Nanny Loi, con Alberto Sordi (nella foto) e Elga Andersen.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1972)

RETEQUATTRO 0.25

Un Sordi fra dramma e satira. Il geometra Giuseppe Di Noi sta per rientrare dalla Svezia dove ha fatto fortuna con la sua impresa edile. All'improvviso finisce in carcere per un errore giudiziario. Per lui sarà l'inizio di un incubo.

I MAGNIFICI 7 CAVALCANO ANCORA
Regia di George McCowan, con Stefanie Powers (nella foto) e Lee Van Cleef.
GENERE: WESTERN (Usa, 1972)

RAIUNO 3.20

Affiancato da un giornalista che ne immortalerà le gesta, uno sceriffo assolda alcuni detenuti per aiutare i contadini contro una banda di cattivi. Quarto film della serie ispirata al capolavoro di Kurosawa «I sette samurai».

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 La nuova famiglia Addams.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

21.10 FILM

> Ocean's Twelve
La star-gang guidata da «Ocean» George Clooney torna in azione.

23.30 Tg 1
23.35 Porta a Porta.
01.10 Tg 1 - Notte
01.45 Appuntamento al cinema
01.50 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.20 Scrittori per un anno
02.50 SuperStar
03.20 I magnifici sette cavalcano ancora. Film western
04.55 Indonesia isole di fuoco
05.40 Ultime dalla notte
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Tg 2 Costume e società
06.15 50 anni di successi
06.30 Gargano gioielli della natura
06.45 Tg 2 Salute
06.55 Quasi le sette.
07.00 Random
09.45 Non è m@i troppo tardi
10.00 Tg2punto.it
11.00 Piazza Grande.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due.
15.50 Ricomincio da qui.
17.20 Roswell.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinato e Jessica Polsky.
19.10 The Sentinel. Con Richard Burgi e Garett Maggart e Bruce A. Young e Kelly Curtis e Ken Earl e Henri Brown.
20.00 Pyramid. Con Enrico Brignano.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Ghost Whisperer
Jennifer Love Hewitt fa amicizia con la madre di un ladruncolo.

23.25 Martedì Champions.
00.55 Tg 2
01.10 Tg Parlamento
01.20 Almanacco.
01.25 Estrazioni del Lotto
01.30 Appuntamento al cinema
01.45 Medicina per voi.
02.15 Tg 2 Salute
02.30 Ricominciare.
03.15 Videocomic
03.45 Non è finita la pace cioè la guerra

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene. Con
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Punto donna. Con Ilda Bartoloni.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.15 Saranno famosi.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto e Vittorio Ciardo e Paolo Roman e Liyu Jin e Matteo Ripaldi e Giusto Loparo e Elena Castagnoli.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

21.05 ATTUALITA'

> Ballarò
Giovanni Floris affronta gli attuali scontri interni alle due coalizioni.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Blu notte.
00.35 Tg 3
00.45 Appuntamento al cinema
00.55 E - Cubo.

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 Tv transfrontaliera
20.25 L'angolino
20.30 Tgr (in lingua slovena)
23.00 Tv transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi.
06.20 Peste e corna e gocce di storia.
06.25 Quincy.
07.10 Mediashopping
07.40 Hunter.
08.40 Nash Bridges.
09.35 Tre minuti con Mediashopping
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum.
15.00 Detective Monk.
16.00 Sentieri
16.35 Sfida infernale. Film (western '46). Di John Ford.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.30 Meteo
19.35 Sipario del Tg 4
20.00 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

21.10 TELEFILM

> Siska
Wolfgang M. Bauer indaga sulle morti di un detective privato e una modella.

23.20 Vite straordinarie.
00.15 Tre minuti con Mediashopping
00.20 I bellissimi di Rete 4
00.25 Detenuto in attesa di giudizio. Film drammatico
02.50 Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?. Film .
05.05 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
05.10 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Tg 5 Insieme
09.00 Panorama del giorno.
09.10 Secondo voi.
09.20 I testimoni. Film Tv
11.20 Tre minuti con Mediashopping
11.25 Providence.
12.25 Vivere.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Tg5 minuti
17.05 L'amore a portata di mouse. Film Tv
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FILM

> In questo mondo di ladri
Leo Gullotta tra una banda di inediti truffatori.

23.10 Maurizio Costanzo Show.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della persistenza.
02.20 Mediashopping
02.35 Amici
03.15 Mediashopping
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Chicago Hope.
05.25 Tre minuti con Mediashopping

ITALIA 1

06.30 Mediashopping
06.35 Dora l'esploratrice
06.45 Etciù, accipicchia che starnuto!
07.05 Faireez
07.20 Barbie
07.50 Piggley Winks
08.15 Doraemon
08.30 Scooby & Scrappy Show
09.05 La rivincita dei Nerds II.
11.05 Mediashopping
11.10 A - Team.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Slamball
14.05 Hunter x Hunter
14.30 Dragon Ball GT
15.00 Instant Star.
15.55 Malcolm.
16.50 Heidi
17.15 Hamtaro piccoli criceti
17.30 SpongeBob
17.45 Pokemon diamante e perla
18.00 Occhi di gatto
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.10 The War at Home.
19.40 I Simpson
20.05 Futurama
20.30 La ruota della fortuna.

21.10 MUSICA

> Laura Pausini San Siro 2007
Registrazione del megaconcerto d'inizio giugno.

23.20 Negramaro - La finestra - Dallapartedellaluna
00.40 Studio Sport
01.05 Tre minuti con Mediashopping
01.10 Studio Aperto - La giornata
01.25 Tre minuti con Mediashopping
01.30 Talent 1 Player
02.00 Shopping By Night
02.25 John Doe.
03.20 Talk Radio.
03.25 I giovani tigri. Film
05.10 Studio Sport
05.35 Studio Aperto -

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro.
09.30 Cuore e batticuore.
10.30 Il tocco di un angelo.
11.30 Le inchieste di Padre Dowling.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Il commissario Scali.
14.00 Alla conquista del West.
16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborteaux e Karri Turner.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 FILM

> Mississippi Burning
William Defoe nei meandri del razzismo anni '60 del Meridione statunitense.

23.45 Bombay
01.00 Tg La7
01.25 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
02.50 Star Trek: Deep Space Nine.
03.50 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
04.50 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.55 CNN News

SKY 1

06.00 Il regista di matrimoni. Film (drammatico '06).
07.50 Spia + spia - 2 superagenti armati fino ai denti. Film (commedia '03).
09.40 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
09.55 In Her Shoes. Film (commedia '05). Di Curtis Hanson. Con Cameron Diaz
12.05 Scacco matto nel Bronx. Film Tv (drammatico '05).
13.40 Hollywood Flash
13.50 Loading Extra
14.00 La mia super ex ragazza. Film (commedia '06). Di Ivan Reitman. Con Uma Thurman.
15.40 Una poltrona per due
15.50 Indian - La grande sfida. Film (avventura '05).
18.00 Extra Large
18.20 Harry Potter e il calice di fuoco. Film (fantastico '05). Di Mike Newell. Con Daniel Radcliffe e Rupert Grint e Emma Watson e Tom Felton e Robbie Coltrane e Miranda Richardson e Brendan Gleeson.

21.00 FILM

> Innamorarsi a Manhattan
Josh Hutcherson alle prese con la prima «cotta»...

22.40 Cherry Falls - Il paese del male. Film (horror '00). Di Geoffrey Wright.
00.15 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
00.45 Cool Money. Film Tv (drammatico '05). Di Gary Burns.
02.20 Extra Large
02.40 A Good Night to Die. Film (azione '03). Di Craig Singer.
04.20 Nathalie. Film (drammatico '03). Di Anne Fontaine.

SKY 3

06.55 Gianni Canova - Il cinemaniaco
07.05 I Am Dina. Film
09.10 Un padre per Jake. Film
10.45 Persuasione. Film
12.35 Uno Sconosciuto nel mio letto. Film Tv
14.05 Loading Extra
14.15 Extra Large
14.35 Hellbound - All'inferno e ritorno. Film fantastico
16.15 Speciale: Conversazione con Robert Redford
16.45 Duetto a tre. Film
18.10 Loading Extra
18.20 Speciale: Quo vadis, baby? - Behind the scenes
18.45 Truman Capote - A sangue freddo. Film
20.45 Hollywood Flash
21.00 World Trade Center. Film
23.15 Un pò per caso un pò per desiderio. Film
01.00 Gianni Canova - Il cinemaniaco
01.10 The Stranger I Married - Uno Sconosciuto nel mio letto. Film Tv

SKY MAX

06.15 Speciale: Rocky Horror Mania
06.35 Cerberus. Film Tv
08.10 Speciale: Conversazione con Robert Redford
08.35 Drowning Ghost - Oscure presenze. Film
10.25 Van Helsing: Dracula Revenge. Film (horror '04).
12.00 Extra Large
12.20 L'ora della verità. Film
14.15 Loading Extra
14.30 Il mutante. Film horror
16.05 Extra Large
16.30 La stanza delle identità occulte. Film thriller '98).
18.20 Hollywood Flash
18.35 Returner. Film azione
20.35 Speciale: Quo vadis, baby? - Behind the Scenes
21.00 La morte negli occhi. Film Tv (thriller '04).
22.40 Ultraviolet. Film
00.15 Una brutta indagine per l'ispettore Brown. Film
02.05 Il mutante. Film (horror

SKY SPORT

14.00 Sport Time
14.30 Serie A
15.00 Guarda che lupa
15.30 Napoli - Catania
16.00 Lazio - Real Madrid
16.35 Palermo - Milan
17.05 Milan - Juventus
17.35 Milan - Celtic
18.05 Inter - Cska Mosca
18.30 SpaccaNapoli
19.00 Playerlist
19.30 Sport Time
20.00 Prepartita
20.45 Uefa Champions League: Real Madrid - Lazio
22.45 Postpartita
00.00 Sport Time
00.30 SpaccaNapoli
01.00 Playerlist
01.30 Uefa Champions League: Marsiglia - Liverpool Marsiglia - Liverpool
03.30 Mondo Gol. Con Fabio Caressa e Stefano De Grandis.
04.30 Sport Time

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Laguna Beach
14.00 Pimp My Ride
14.30 Vale tutto.
15.00 TRL - Tot. Request Live.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Your Noise.
19.00 Flash
19.05 My Super Sweet Sixteen
20.00 Flash
20.05 Roswell.
21.00 Gintama
21.30 Nana
22.00 Black Lagoon
22.30 Flash
22.35 Very Victoria.
23.30 South Park
00.00 Bam's Unholy Union
00.30 Fist of Zen
01.00 Brand: New.
02.00 Into the Music

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 Classifica ufficiale Indie. Con Giulia Salvi.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
19.30 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
20.00 Inbox 2.0
21.30 Audio Ambiente. Con i Pali e Dispari.
22.30 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
00.00 Extra. Con Selena Khoo.
01.30 The Club
02.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

12.00 TG 2000 Flash
12.40 Auto da sogno
13.05 Parità di genere... nelle aziende del FVG
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 Dalle Alpi all'Adriatico in ferrovia
13.35 ... dopo il Tg
15.05 Pallacanestro serie B2:
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.45 Obiettivo fisco
19.10 Domande a Riccardo Illy
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Automobilissima
20.30 Il notiziario regione
20.55 Sindaco fuori dal comune
21.05 Fra ieri e oggi
21.10 Novecento controluce
22.10 Finlandia d'inverno
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno
23.40 Snaidero Ud - A. Biella
01.30 Il meteo

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.35 Fanzine
15.05 Spezzoni d'archivio
15.55 Mediterraneo
16.25 Artevisione
16.55 Meridiani
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Slovenia magazine
20.00 L'appuntamento
20.40 Nautilus
21.10 Q - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Itinerari collezione
22.45 Bike Esplorer
23.15 Istria e... dintorni
23.45 Tuttoggi
00.00 Tv Transfrontaliera

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!. Con Roberta Pedrieri.
12.50 Schiamazzi
13.30 Nu wrestling evolution
13.55 Odeon News
18.45 Cucinoone
19.00 Primo piano Trieste
19.10 Tg Triesteoggi
20.00 Tg Odeon
20.05 Il campionato dei campioni
20.40 Lo Sport... Motori
21.10 Dark Skies
22.10 Pensieri e bamba
22.55 Odeon News
23.10 Primo piano Trieste
23.20 Tg Trieste Oggi
00.00 Tg Odeon
00.05 Lo Sport... Ciclismo
01.00 Stock
01.25 Tg Odeon
01.30 Primo piano Trieste
01.40 Tg Triesteoggi

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Champions League; 21.33: Gr 1; 23.00: GR 1 Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: I nuovi Italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'Uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello - Radio2 on my mind; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.30: Il Terzo anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Gattopardo privato; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Batti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Ivan Cankar: Il servo Jernej e il suo diritto, regia di Marko Sosic, 7.a puntata; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 11.15: Consultorio radiofonico; 12: Il tema della settimana; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Lo zaino volante; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; 18: Gente e paesaggi dell'Istria; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical Pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - side; 22.30: Dee Giallo; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 4.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.05: Radio Triestina; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.45: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: L'intervista; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Prima infanzia (il pediatra); 10.00: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Alta fedeltà; Fuori dal mucchio; R.; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Tempo e strade; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 15.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.050: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Radio Capodistria jazz club; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Prima infanzia; La canzone della settimana; 22.30: L'intervista; 23.00: Osservatorio; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

TRIESTE
CRONACA DELLA CITTÀ

Sopra il prefetto Balsamo. A destra il valico di Fernetti

Accelerati gli interventi in vista delle cerimonie per celebrare l'ingresso della Slovenia nell'area Schengen

Via i confini a Fernetti e Rabuiese prima della festa

Sopralluogo del prefetto e del Genio civile: «Daremo un segno visibile di un momento storico»

di **Maddalena Rebecca**

La caduta dei confini con la Slovenia dovrà essere «fisica», oltre che simbolica, anche in territorio italiano. Non si tratta più soltanto di un suggerimento, ma di un imperativo vero e proprio lanciato da Roma.

E Trieste in queste ore sta lavorando febbrilmente per recuperare il tempo perduto e presentarsi preparata all'appuntamento del 21 dicembre, data che segnerà l'ingresso ufficiale della vicina Repubblica nell'area Schengen.

La conferma dell'accelerazione impressa dal ministero degli Interni arriva direttamente dalla Prefettura e dal Provveditorato alle opere pubbliche, soggetto, quest'ultimo a cui sarà affidata materialmente la regia degli interventi di «restyling» dei valichi.

Proprio il commissario del Governo, Giovanni Balsamo, e il dirigente del Genio civile, Giorgio Lillini, hanno eseguito nelle ultime ore dei sopralluoghi mirati nelle zone di confine per "prendere le misure" e definire la scaletta delle operazioni.

«Operazioni che verranno probabilmente concentrate nelle aree di Rabuiese e Fernetti, quelle cioè che ospiteranno i festeggiamenti legati all'abbattimento delle frontiere - spiega il prefetto -. Negli ultimi giorni la linea è effettivamente cambiata: l'idea iniziale era di limitarsi a rimuovere le sbarre e modificare la segnaletica stradale. Ora invece si punta ad eseguire almeno qualche ulteriore smantellamento per dare maggiore visibilità all'apertura delle frontiere. Stiamo individuando le infrastrutture da rimuovere: la scelta cadrà o sulle guardiole della polizia di frontiera, o sui rilievi della sede stradale utilizzati per restringere le carreggiate e incanalare i veicoli verso le zone dei controlli. I tempi stretti ovviamente non ci permetteranno di fare tutto - conclude Balsamo -. In ogni caso, comunque, lavoreremo per dare un'impronta più visibile e percepibile all'evento».

I lavori di smantellamento delle guardiole al valico di Rabuiese nella parte slovena (Foto Lasorte)

Di interventi addirittura «radicali» parla il dirigente del Provveditorato alle opere pubbliche.

«Questa mattina (ieri *ndr*), abbiamo anche avuto un sopralluogo tecnico con alcune imprese per definire i prossimi passaggi. Per sapere con precisione cosa verrà fatto materialmente, tuttavia, bisognerà attendere ancora qualche ora. Un dato, comunque, è certo: nonostante il poco tempo a disposizione, lavoreremo per far fare bella figura, in quest'importante occasione, allo Stato italiano. Gli interventi che andremo ad eseguire a Rabuiese e Fernetti saranno radicali».

Sta per entrare nel vivo, inoltre, la fase operativa per i valichi secondari nel Comune di Muggia.

«A Chiampore e Santa Barbara basterà rimuovere le sbarre e modificare la segnaletica - spiega il sindaco Nerio Nesladek -. Meno facile sarà invece affrontare il problema della viabilità secondaria a Rabuiese che, a ridosso del confine, è stata interrotta: la nostra vecchia strada di valico, infatti, finisce contro un muro. Dobbiamo risolvere la questione in fretta. Purtroppo finora - conclude Nesladek - il confronto con l'Anas non ha prodotto risultati».

IL PROGRAMMA

Su una carrozza con cavalli lipizzani

Testimonial d'eccezione Tanja Romano e forse la Granbassi

Una carrozza trainata da cavalli di Lipiza con a bordo alcuni tra i più rappresentantivi volti dello sport di Trieste e della Slovenia, che a mezzanotte attraverserà il confine di Fernetti, sulle note dell'Inno alla gioia. Sarà questa l'immagine simbolo della grande festa per l'apertura dei confini in programma per la serata tra il 20 e il 21 dicembre. Al momento, ha già confermato la sua presenza la campionessa mondiale di pattinaggio a rotelle, Tanja Romano e, a fianco a lei, potrebbe sedere la vincitrice del titolo iridato 2006 di scherma, Margherita Granbassi. Anche loro, come tutti i cittadini che affolleranno il confine, potranno portarsi a casa un ricordo un po' speciale: l' annullo filatelico raffigurante «Il gallo della sera» di Luigi Spacal, l'artista del Carso a cui, sempre nell'ambito dei festeggiamenti, verrà dedicata una mostra in Molo IV. «Sarà un evento particolare - spiega il vicepresidente della Provincia, Walter Godina -, che esporrà opere insolite e meno conosciute di Spacal: un centinaio di litografie, mobili intarsiati e qualche arazzo». Tanti, infine, gli altri ingredienti della serata tra il 20 e il 21: la musica del cantautore sloveno Vlado Kreslin, molto noto oltre confine, il repertorio classico offerto dall'orchestra composta da professori del Verdi e dell'Accademia di Lubiana, i sapori del Carso triestino e sloveno offerti dai consorzi agroalimentari. All'evento ha già annunciato la sua presenza Ettore Rosato. Non ci sarà invece Riccardo Illy, che parteciperà alla cerimonia di Gorizia.

Tanja Romano

m.r.

Continua l'iter per la realizzazione del presidio dei carabinieri in corso Cavour. Interventi anche a Muggia e Duino

In 5 anni rinnovati caserme e commissariati

Stanziati 3 milioni di euro dal governo per la questura e San Sabba

Dalla riqualificazione del commissariato di polizia di San Sabba, alla costruzione della nuova caserma dei carabinieri in corso Cavour. Dall'ammodernamento delle stazioni dell'Arma a Muggia e Duino Aurisina, fino al più ambizioso progetto di ampliamento della questura. È ricco e articolato il piano degli interventi, abbozzati o già in fase d'avvio, a favore delle strutture operative delle forze dell'ordine in città. «Un piano - spiega il sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato - che nel giro di 4/5 anni porterà alla trasformazione e alla sistemazione complessiva dei vari tasselli, riuscendo così a soddisfare le diverse esigenze del territorio».

QUESTURA L'intervento senza dubbio più complesso riguarda gli spazi di via del Teatro romano. Il progetto di ampliamento, già elaborato dal Provveditorato alle opere, prevede di inglobare gli ambienti dell'ex auditorium. Costo indicativo dell'opera 15 milioni di euro, al momento non ancora disponibili. In attesa che il ministero li reperisca, si continuerà ad intervenire sulle struttura esistente con lavori di adeguamento delle strutture esistenti. «Al momento sono stati appaltati due lotti da 200mila e 280 mila euro - spiega il questore, Domenico Mazzilli -. Il primo interessa l'abbattimento delle barriere architettoniche, il secondo la sistemazione degli impianti idro-sanitari. A fine mese, inoltre, scadranno i termini per la gara relativa al rifacimento degli impianti elettrici, di condizionamento e delle reti di comunicazione. Le risorse, in questo caso, ammontano a 780mila euro».

Il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato

SAN SABBA Da Roma è arrivato un altro milione e mezzo di euro per la riqualificazione del commissariato di San Sabba. «Qui, già da qualche mese, sono partiti i lavori per ammodernare i vari piani, gli alloggi e la mensa - conclude Mazzilli -. L'intervento consentirà inoltre di trasferire qui l'Ufficio contabile e l'Ufficio personale, attualmente ospitati in questura, liberando così nuovi spazi in via del Teatro romano».

CASERMA CORSO CAVOUR A breve potrebbe entrare nel vivo anche la costruzione della nuova caserma dei carabinieri in Corso Cavour, nella palazzina bassa, e fatiscente, vicino alla Sala Tripcovich. «Dall'Autorità portuale, proprietaria degli spazi - spiegano in prefettura - è arrivato l'ok all'insediamento dei militari attualmente ospitati in Porto nuovo. Ora andranno liberati gli ambienti e definiti i termini del contratto di locazione con il ministero». Passaggi che, secondo Rosato, potrebbero non richiedere tempi particolarmente lunghi, vista anche la disponibilità finanziaria messa a disposizione del progetto dalla Regione e dalla Fondazione CRTrieste

DUINO AURISINA E MUGGIA Ancora più rapidi potrebbero essere gli iter per le nuove caserme a Duino e Muggia. Il primo intervento può disporre di un finanziamento regionale di 3 milioni di euro, il secondo vede il progetto esecutivo ormai avviato a conclusione. Sulla tempistica, tuttavia, peseranno le scelte urbanistiche dei due Comuni mentre, dal canto suo, il ministero degli Interni ha già fatto arrivare in prefettura il via libera necessario a dar corso ad entrambi i progetti.

m.r.

Cambierà la conformazione urbanistica di tutta l'area: lo slargo sarà l'accesso al futuro Polo museale o dei congressi

Una piazza di fronte a palazzo Carciotti

Coprirà il secondo parcheggio sotto le Rive: 580 posti auto, 30 mesi di lavori

di Silvio Maranzana

Sarà l'ultima nuova piazza che verrà creata sulle Rive, ma dopo piazza Unità dovrebbe diventare la più importante: sorgerà sul lato mare nell'area compresa tra palazzo Carciotti e il teatro Verdi. Qui spariranno tutti i veicoli in sosta perché lo slargo verrà ricavato a copertura del secondo dei tre parcheggi sotterranei previsti lungo il waterfront triestino. A costruire sarà la Interparking Italia del gruppo belga Interparking SA, primo in Europa nella gestione di strutture di parcheggio. «Il progetto definitivo sarà pronto entro la fine di dicembre - ha dichiarato recentemente Antonio Fraccari, ad di Interparking Italia - saranno necessari due anni e mezzo di lavori e verranno creati 580 posti macchina».

«Prima e cioè già tra qualche mese partiranno i lavori per la realizzazione del primo parking sotterraneo delle Rive, quello davanti la Stazione marittima - ha spiegato ieri l'assessore comunale alla pianificazione urbana Maurizio Bucci - poi, senza attendere che questi siano conclusi, potrà essere aperto anche questo secondo cantiere. Il massimo dei disagi sarà infatti contenuto nella temporanea chiusura di una sola delle attuali corsie del traffico che continuerà a svilupparsi anche a cantieri aperti in entrambi i sensi».

«Sopra il parcheggio si formerà una nuova zona pedonale di prestigio - ha commentato Roberto Sasco, presidente della Commissione urbanistica del Comune - che farà anche da elegante accesso (seppur con la strada in mezzo) a palazzo Carciotti destinato comunque in futuro a tornare ad essere fulcro o attrazione cittadina a seconda se verrà destinato a Palacongressi oppure a sede plurimuseale. Per la conformazione definitiva dell'area però - ha aggiunto - bisognerà attendere il Piano del traffico per sapere ad esempio che ne sarà di via Mazzini».

Ma la piazza sebbene vedrà la luce solo tra alcuni anni sembra già destinata a diventare una delle zone più importanti della città, tanto che lo stesso Bucci la fa oggetto di una *boutade*. «Dovremmo cogliere l'occasione di questo nuovo spazio centrale - ha affermato ieri - per collocarvi quello che potrebbe diventare un nuovo simbolo che possa contraddistinguere Trieste nel mondo: penso ad esempio a una grande elica che insieme possa richiamare l'invenzione sperimentata proprio a Trieste da Josef Ressel e contemporaneamente il ruolo che la città torna ad avere sul mare».

> L'assessore Bucci propone di collocarvi un monumento che si richiami all'elica di Ressel

Oltretutto l'elica verrebbe a trovarsi quasi davanti a quella che è la direzione centrale e la sede legale e del top managment di Fincantieri, collocata nel palazzo che un tempo ospitava l'Hotel de la Ville. Subito dopo il Canale ci sarà la cittadella di Generali che ai due attuali palazzi aggiungerà il terzo che sta per acquisire dalla Regione. Di fronte, nei primi magazzini del Porto Vecchio il quartier generale di Italia Marittima e di Evergreen per il Mediterraneo. La nuova piazza potrebbe diventare famosa in tutta Europa.

La zona di fronte a Palazzo Carciotti dove sarà creata la nuova piazza sulle Rive a copertura del park sotterraneo (Sterle)

La riqualificazione di piazza Ponterosso non conserverà le vecchie pietre

Masegni, scontro comitato-Comune

La conformazione di Trieste cambierà nei prossimi anni anche risalendo il Canale. Negli anni Settanta e Ottanta era la piazza del Ponterosso la più nota di Trieste all'estero. I jeans comperati su queste bancarelle arrivavano fino a Sofia e a Mosca. «C'erano 92 bancarelle - spiega l'assessore comunale alla pianificazione urbana Maurizio Bucci - e ogni bancarella era fissata al suolo con quattro ganci. È il motivo per cui nella prossima riqualificazione della piazza ben difficilmente potremmo mantenere i masegni della pavimentazione».

In questo modo Bucci intende ancora rispondere al Comitato per la salvaguardia del patrimonio urbano di Trieste presieduto da Bruno Cavicchioli. Il Comitato ha più volte lamentato le «devastazioni effettuate dal Comune di Trieste, dall'Acegas e dall'Autorità portuale delle pavimentazioni stradali storiche». Il Comune ha replicato a Cavicchioli con una lettera firmata dall'ingegner Paolo Pocecco, direttore Area lavori pubblici, che ha concluso con queste parole: «Lo zelo, l'impegno, la combattività con cui lei ha affrontato il problema non potranno modificare lo stato delle cose». «Non spenderò una parola - la controreplica di Cavicchioli - per commentare il tono grossolano, canzonatorio e inconcludente con cui costui si permette di rivolgersi al portavoce di un gruppo di persone».

Dopo le polemiche sorte in piazza Vittorio Veneto e in piazza Goldoni, il Comune andrà con i piedi di piombo nelle riqualificazione delle altre piazze. È deciso da anni che il parcheggio sotto piazza Ponterosso non si farà, ma la ditta che doveva realizzarlo, la Riccesi in virtù di un atto di «novazione» che potrebbe essere varato entro questo mese potrà realizzare, con il sistema del project financing un altro parcheggio interato previsto dal Piano generale sotto piazza Sant'Antonio.

s.m.

Contro l'apertura dei negozi il 26 dicembre

Duecento lavoratrici delle «Torri» protestano sotto il municipio

Bandiere dell'Ugl, fischietti, slogan e anche qualche bambino al seguito, ieri mattina sotto il Municipio, durante la manifestazione indetta dal sindacato per protestare contro l'apertura del centro commerciale Torri d'Europa che il 26 dicembre aprirà le saracinesche al pubblico. Un'apertura che «impedirà ai 400 bambini dei lavoratori e delle lavoratrici del centro commerciale», come si legge nel volantino distribuito nei giorni scorsi dal sindacato, «di passare le feste con i propri genitori». «La bella adesione in piazza Unità ci ha stupito, eravamo circa in duecento» lavoratrici delle Torri, è la stima del segretario regionale Ugl terziario Paolo Persi.

L'iniziativa di protesta era stata indetta per ieri mattina con l'obiettivo di avere un colloquio con il sindaco Roberto Dipiazza. Il primo cittadino nei giorni scorsi ha sottolineato di essere solidale con le commesse ma di non avere alcun potere di azione, perché «se facessi un'ordinanza» di chiusura «me la impugnerebbero» - ha spiegato il primo cittadino - perché hanno dalla loro la legge regionale», quella che ha liberalizzato gli orari di vendita. Le lavoratrici non sono state ricevute da nessuno, ieri mattina, anche perché il sindaco era fuori città: ma «il mio pensiero è che chi è assente ha torto», commenta Persi annotando che qualche altro assessore avrebbe potuto farsi carico del colloquio.

In via informale ha parlato con i manifestanti l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli, che a sua volta si è detto solidale con le lavoratrici ma ha confermato la linea tenuta dal sindaco. E anzi, ha commentato più tardi, «Persi ha portato le commesse in piazza contro l'apertura del 26 e a mio giudizio ha ragione, anche perché quanto ai giorni festivi bisogna distinguere tra i lavori che sono di pubblica utilità e quelli che lo sono meno; ma mi aspetto che ora organizzi una bella manifestazione

La protesta sotto il Comune

anche sotto la sede della Regione, perché è quello l'indirizzo al quale rivolgersi: l'ente che ha varato la legge» che consente l'apertura festiva. Analoghe parole erano state espresse qualche giorno fa dall'assessore al commercio e allo sviluppo economico Paolo Rovis.

Il nodo dell'apertura delle Torri d'Europa al 26 dicembre si è riproposto ieri sera durante la seduta del consiglio comunale con la presenza di una delegazione di lavoratrici, che però non ha portato alcun risultato se non che la delegazione è stata ricevuta dai consiglieri capigruppo.

Incontro fra azienda, Comune e sindacato: l'amministrazione ha chiesto a Euroristorazione di formalizzare le sue richieste

Mense scolastiche, una settimana per decidere

La società che gestisce l'appalto è in passivo: segnala al Comune una perdita di 480mila euro

Più di due ore di confronto per analizzare la situazione, capire quali vie di uscita ci possano essere, darsi dei tempi entro i quali decidere. Si è tenuto ieri l'incontro a tre - Comune, sindacato, azienda - sulla gestione delle mense scolastiche comunali, il cui appalto per il periodo 2006-2010 è stato vinto dalla vicentina Euroristorazione srl. Un appalto che si sta rivelando di diffile gestione: la società, attiva in Veneto e in Trentino con oltre 500 dipendenti e un fatturato di una ventina di milioni di euro l'anno, da tempo ha fatto presente al Comune la propria sofferenza economica sul fronte delle mense scolastiche cittadine chiedendo una revisione del contratto. E ieri, confermano più voci, ha fatto anche una cifra: 480 mila euro l'anno di perdita. Un dato che secondo alcuni potrebbe giustificare un'ipotetica rinuncia al servizio da parte della società, per la quale potrebbe rivelarsi più utile pagare la penale e interrompere la fornitura d'appalto.

Su un altro versante la Cgil, che difende le 190 dipendenti della Euroristorazione e sottolinea la riduzione di orario che le ha portate a ritmi di lavoro insostenibili, intende aspettare fino a lunedì, giornata in cui dovrebbe tenersi un nuovo incontro, per poi decidere il da farsi. L'assessore all'istruzione Giorgio Rossi intanto non si sbilancia: «Ci sono mille possibilità ma non è detto che si trovi una soluzione».

Ieri si sono ritrovati per l'azienda uno dei titolari, Giuseppe Ongaro, e il responsabile per Trieste Michele Mecenero; per la Cgil Marino Sossi della Funzione pubblica e Antonella Bressi della Filcams; per il Comune i due assessori Rossi e Sandra Savino (bilancio), il segretario generale Santi Terranova e il dirigente dell'area educazione Enrico Conte. Il Comune ha chiesto all'azienda di formalizzare immediatamente per iscritto le sue richieste, ipotizzando per lunedì prossimo un nuovo incontro.

Il problema non sta nella qualità del cibo né in quella del servizio offerto, ma appunto nella dichiarata insostenibilità economica dell'appalto da parte dell'azienda. La Euroristorazione si è aggiudicata nel 2006 la gara offrendo una proposta di 40 mila euro più bassa rispetto alla base d'asta fissata in 15 milioni 689 mila euro e restando di fatto l'unica in campo, poiché gli altri concorrenti avevano proposto cifre nettamente superiori. Intanto il sindacato denuncia le condizioni di lavoro delle dipendenti, «i cui orari sono stati ridotti rispetto al primo anno d'appalto», dice Sossi chiedendo un «aumento dell'organico e un adeguamento delle ore lavorative».

Dopo che l'azienda avrà formalizzato le proprie richieste al Comune, resterà da capire se vi sia possibilità e volontà da parte dell'amministrazione di rivedere le condizioni contrattuali, che tra l'altro prevedono che a Euroristorazione vengano pagati solo i pasti effettivamente consumati dai bambini e non quelli comunque ogni giorno preparati.

Tanto Rossi quanto Savino, la scorsa settimana, avevano sottolineato di ritenere che non vi fossero margini di cambiamento sul contratto. E intanto dalla Filcams Cgil Bressi attacca: «Non devo difendere Euroristorazione, ma se vi fosse stata un'altra azienda la situazione sarebbe stata la stessa. Il fatto è che per determinati appalti non si possono indire gare con basi d'asta tanto basse». Il sindaco Dipiazza la scorsa settimana aveva precisato la propria posizione: «Basta con le gare al massimo ribasso, ho un'idea nuova: voglio fondare una società apposita, a partecipazione comunale, per gestire tutta l'alimentazione scolastica dei bambini». Un'idea, aveva riconosciuto lo stesso primo cittadino, che non si può «realizzare in due giorni».

p.b.

Ferriera: decreto sull'Aia al Senato

Riprende oggi al Senato la discussione sul decreto legge in materia di autorizzazione integrata ambientale. Un provvedimento che recentemente ha comportato il differimento dei termini (per un periodo di 6 mesi, la scadenza è fissata a marzo), comprendendo quindi anche il rilascio dell'Aia da parte della Regione per lo stabilimento siderurgico della Ferriera di Servola. La discussione è all'esame dell'aula di palazzo Madama, che si riunirà oggi alle 16,30 e domani alle 9.30 e alle 16.30.

L'Autorizzazione integrata ambientale è il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto, imponendo misure tali da evitare oppure ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso. L'Aia sostituisce ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione. Nei tavoli tecnici solo il Comune ha espresso la sua contrarietà all'autorizzazione integrata ambientale per lo stabilimento siderurgico della Ferriera di Servola, mentre altri enti hanno indicato delle prescrizioni. A breve la giunta regionale dovrebbe concedere all'impianto della Lucchini-Severstal il nulla osta.

Modulo con pareri e richieste per applicare il metodo

Assistenza personalizzata: i ricoverati all'Itis chiamati a esprimere le loro esigenze

Saranno personalizzati gli interventi per gli assistiti Itis della rete integrata dei servizi sociosanitari. E' partito infatti il quarto stadio di un importante progetto per migliorare la vita degli anziani fragili non autosufficienti. Vede il coinvolgimento di Azienda sanitaria, Comune e degli operatori Itis, con i ricercatori della Fondazione Zancan di Padova. L'iniziativa è stata illustrata ieri dal presidente Itis Elio Palmieri e dal rappresentante della Fondazione padovana Tiziano Vecchiato alla presenza del direttore Itis Fabio Bonetta e della coordinatrice sociosanitaria dell'Azienda Maria Grazia Cogliatti.

Nei mesi scorsi, nella terza fase del progetto, erano stati allestiti corsi formativi di 12 ore di tipo generale a ben 350 operatori di via Pascoli, dai livelli più bassi ai medici e ai volontari che operano nell'Istituto al servizio dei 411 anziani non autosufficienti che vi risiedono stabilmente. Altri corsi di 50 ore più specifici e tecnici erano stati rivolti ad altri 80 operatori, responsabili del coordinamento o dei nuclei assistenziali. La quarta fase, appena partita, vedrà invece la valutazione da parte degli stessi assistiti del modello innovativo di personalizzazione del servizio applicato negli ultimi mesi. Verranno invitati a dare la loro opinione mediante uno speciale modello grafico, leggibile e comprensibile anche ai non addetti ai lavori. La personalizzazione nel prendersi cura dell'anziano avviene con risposte di natura domiciliare, intermedia e residenziale, ottimizzando il servizio e cercando soluzioni più moderne. Il metodo personalizzato riguarderà anche i circa 35 anziani affetti da Alzheimer che frequentano il Centro diurno e i circa 15 assistiti a casa. Domani alle 17.30 appuntamento al «San Marco» per il ciclo Caffè Alzheimer.

Daria Camillucci

Dopo le polemiche del 30 ottobre Poste italiane ha messo ieri in vendita 3 milioni di esemplari. Speciale annullo filatelico per un mese

«Terra orientale già italiana», esce il francobollo su Fiume

Doveva uscire il 30 ottobre, ci sono voluti 40 giorni. Numeri che hanno un preciso significato, stando alle parole pronunciate ieri da Piero Delbello, nel contesto dell'emissione ufficiale del francobollo «Fiume-Terra Orientale già Italiana» da parte di Poste italiane.

Il 30 ottobre del 1918, infatti, ci fu lo storico proclama di annessione all'Italia della città di Fiume, mentre «quando sentiamo parlare di 40 giorni - sono le parole del direttore dell'Irci - ci vengono i brividi (chiaro il riferimento all'occupazione titina di Trieste, *ndr*)». Una chiara stoccata polemica per il «blocco» del francobollo sul territorio nazionale (venduto in alcuni regioni, scatenando l'assalto di collezionisti e speculatori su Internet), uscito ufficialmente solo ieri con uno speciale annullo filatelico, nella sede della Lega nazionale di via Donota 2 (analoga iniziativa si è svolta anche a Milano).

Lo speciale annullo filatelico

«Il nuovo francobollo porta la dicitura "Città di Fiume-Terra Orientale già Italiana", presenta il valore di 0,65 euro ed è stato stampato - spiega Daniela Catone di Poste italiane - dall'Officina carte valori dell'Istituto poligrafico zecca dello Stato». Un'illustrazione tecnica di un francobollo stampato con una tiratura di 3,5 milioni esemplari. «La vignetta raffigura la facciata del palazzo del governo nella città di Fiume - aggiunge Catone, soffermandosi sulle dimensioni e i colori della bozzettista Cristina Bruscaglia - attuale sede del museo marittimo e storico nel litorale croato».

Il commento storico-politico, invece, è spettato al direttore dell'Irci Delbello, accompagnato da Paolo Sardos Albertini, presidente della Lega nazionale e da Aldo Secco, della sezione fiumana. Un percorso della storia postale di Fiume dal dominio autriaco, ungherese e italiano (passando per la cacciata delle truppe croate e il periodo dannunziano) fino all'entrata dell'esercito jugoslavo nel dopo guerra. Perché anche i cataloghi di filateleia possono raccontare la storia. «E allora cosa c'è di male se Poste italiane decide di stampare questo francobollo su Fiume? C'è uno Stato vicino a noi che vuole entrare in Europa - dice Delbello - e ha preteso e ottenuto il ritiro, in quanto sosteneva che potesse influire sulle elezioni in Croazia».

Dalla sala una voce grida «Avevano la coda di paglia», mentre non mancano le critiche al rappresentante della minoranza italiana in Istria, Maurizio Tremul dell'Unione italiana, che aveva giudicato «inopportuna» l'emissione del francobollo in odore irredentista.

Poi tutti in fila per lo speciale annullo filatelico, le cartoline di Fiume e il commento nel bollettino illustrativo con un articolo a firma di Guido Brazzoduro, presidente del Libero Comune di Fiume in esilio. L'annullo speciale andrà avanti ancora un mese, il francobollo delle polemiche comparirà su milioni di lettere e cartoline.

p.c.

La Mobile segue una donna che faceva da corriere dall'aeroporto di Malpensa fino all'imbocco dell'autostrada per il Nordest

Coca dalla Nigeria a Trieste: arrestata

Gli otto etti sequestrati alla giovane avrebbero fruttato agli spacciatori locali 800mila euro

di Corrado Barbacini

Ottocento grammi di cocaina destinati da un'organizzazione criminale nigeriana alla piazza di Trieste in vista di festini a ridosso di Natale.

Li hanno scoperti gli investigatori della squadra mobile nel corso di un'operazione coordinata dal pm Giorgio Milillo. I poliziotti hanno bloccato all'areroporto milanese della Malpensa un corriere nigeriano che aveva nell'intestino 63 ovuli contenenti droga di elevato grado di purezza.

L'arresto al quale hanno collaborato gli agenti del commissariato di Gallarate è scattato venerdì mattina quando attorno alle 8 è uscita dalla parte internazionale dello scalo milanese Joy O., 32 anni, cittadina nigeriana. La donna era appena sbarcata da un volo proveniente da Lagos. Ma non è stata bloccata subito. Gli agenti hanno preferito pedinarla fino al parcheggio dove l'hanno vista salire a bordo di una Mercedes che era condotta da un uomo di colore, Silvester E. di 32 anni.

Per sottrarsi ai controlli aveva ingerito 63 ovuli dello stupefacente

A questo punto è scattato un particolare servizio di controllo da parte degli investigatori triestini. La Mercedes alla quale era stato fissato un rilevatore Gps, è stata seguita sul monitor del computer per diversi chilometri. La vettura era diretta a tutta velocità lungo la statale 336 e puntava verso l'imbocco dell'autostrada da dove, secondo la polizia, si sarebbe poi diretta a Trieste.

Dopo un breve inseguimento la Mercedes con la donna appena sbarcata e il conducente di colore è stata fermata. È successo a poche centinaia di metri dal casello. In un primo momento i due hanno manifestato meraviglia. Poi sono stati accompagnati in commissariato dove alla fine la donna appena giunta dall'Africa ha ammesso di aver ingerito un rilevante quantitativo di cocaina e che la droga si trovava nel suo intestino. Joy O. è stata accompagnata in ospedale dove è stata sottoposta a una radiografia. Nascondeva 63 ovuli di cocaina per il peso di oltre 800 grammi.

L'indagine che ha portato all'arresto di Silvester E. e di Joy O. è partita a Trieste qualche mese fa dopo un controllo effettuato a un cittadino nigeriano da parte degli investigatori della Mobile. L'ipotesi era che Trieste ma anche altre città in Italia fossero state scelte come terminale di grossi traffici da parte di un'organizzazione nigeriana.

Poi sono scattate verifiche e il pm Giorgio Milillo ha disposto una serie di intercettazioni telefoniche. Ed è stato proprio ascoltando una telefonata pochi giorni fa che gli investigatori della Squadra mobile hanno scoperto che stava per essere spedito proprio dalla Nigeria un carico di cocaina destinato a Trieste. Altri particolari li hanno indirizzati fino all'aeroporto della Malpensa dove appunto venerdì mattina era previsto l'arrivo del corriere.

Ora le indagini, coordinate dal pm Giorgio Milillo, puntano al gestori locali del traffico. A chi era pronto a prendere in carico gli 800 grammi di cocaina sequestrati e poi spacciarli a Trieste e anche in regione. La droga - secondo fonti investigative triestine - era destinata proprio al mercato locale in vista delle feste. Ottocento grammi avrebbero reso non meno di 800 mila euro ai pusher locali.

«Le indagini sono solo all'inizio», ha detto ieri il pm Milillo.

Nel canale Nord di ingresso al porto

Guardia costiera sequestra reti abusive

Tre reti da posta, della lunghezza complessiva di oltre mille metri, sono state sequestrate dalla Guardia costiera nel canale nord di ingresso al porto. Il provvedimento - informa una nota della Capitaneria - è stato attuato nell'ambito dell'attività di vigilanza della pesca.

La vittima è un'invalida

Resta senza telesoccorso la protesta dei parenti

Accetta e poi disdice un'offerta di contratto da un gestore telefonico, ma la linea le viene tagliata e così perde il servizio di telesoccorso. Vittima della disavventura è un'anziana, Liliana R., invalida al cento per cento che aveva accettato una promozione via call center. I figli minacciano di adire le vie legali.

L'intervento dei pompieri in viale Tartini (Foto Bruni)

Anziana bruciata viva disposti nuovi controlli

L'incendio in cui sabato scorso ha perso la vita Redenta Berni Barbariol, 85 anni, si è sviluppato nella cucina dell'appartamento di viale Tartini 14. Lo hanno accertato definitivamente i vigili del fuoco che ieri mattina hanno eseguito un nuovo sopralluogo nello stabile. Ulteriori accertamenti sulle cause del rogo sono intanto stati disposti dal pm Raffaele Tito. Il rinvenimento della donna sarebbe avvenuto tre ore dopo lo sprigionarsi delle fiamme.

La sua famiglia ha già risarcito i danni

Tre anni di carcere a «Faccia d'angelo» per le sei rapine

Tre anni di reclusione per sei rapine per il bandito bello e insospettabile.

È questa la pena alla quale è stato condannato Marko Sprem, 22 anni, cittadino croato residente a Rovigno, noto in città con l'appellativo di «Faccia d'angelo» che per tre mesi aveva seminato il terrore in negozi e supermercati. Sprem - che era difeso dall'avvocato Sergio Mameli - è stato giudicato con rito abbreviato. La sentenza è stata pronunciata dal gip Enzo Truncellito che si è riservato di decidere se concedergli o meno la libertà anche perchè come ha osservato l'avvocato Mameli, la famiglia ha già risarcito il danno. Il pm Federico Frezza ha chiesto una condanna a quattro anni di reclusione.

Marko Sprem

Marko Sprem era stato arrestato ai primi di aprile dagli agenti della Squadra Mobile mentre si preparava ad entrare in azione nel supermercato Schlecker di via Flavia 50, già preso di mira un mese prima, il 28 febbraio

Lo avevano notato soprattutto le commesse. Nei copi aveva un aspetto curato. Era vestito alla moda, atletico e alto quasi due metri: particolari che erano rimasti bene impressi nella memoria. di tutti i dipendenti dei negozi rapinati. Sprem era anche un giocatore di basket di buon livello: aveva infatti militato in serie A2 nella squadra del Rovigno.

In aprile proprio l'altezza inconsueta aveva insospettito i poliziotti di pattuglia nella zona di via Flavia, una delle preferite da «faccia d'angelo» che lì era tornato addirittura tre volte. Gli agenti lo avevano notato mentre «studiava» il nuovo bersaglio, che avrebbe probabilmente colpito qualche ora più tardi. L'hanno era stato pedinato, fermato per una serie di controlli e, infine, portato in questura. A quel punto il giovane croato, apparso fin dall'inizio estremamente nervoso, aveva vuotato il sacco, confessando di essere l'autore di sei rapine effettuate, nell'ordine, al supermercato Schlecker il 28 febbraio, al Cad di Strada di Guardiella il 5 marzo, alla profumeria Limoni di via Conti il 20 marzo, alle Coop di via Flavia il 21 marzo e il 10 aprile, e al discount Ld di via Gambini il 23 marzo.

Durante l'interrogatorio «Faccia d'angelo» aveva spiegato che il bottino delle rapine sarebbe servito per restituire ad una banca il prestito di circa 10 mila euro, richiesto per l'acquisto di un'automobile nuova. A questo scopo il giovane aveva comprato in Croazia, per circa 300 euro, una pistola scacciacani color grigio, difficile tuttavia da distinguere da un'arma vera.

c.b.

L'inchiesta della polizia municipale era nata in seguito ai vandalismi nelle scuole e al ricreatorio Pitteri

Un 19enne e un minore in manette per spaccio di hashish e pasticche di ecstasy a San Giacomo

Arrestati per detenzione e spaccio di droga e resistenza a pubblico ufficiale. La Polizia giudiziaria della municipale ha fatto scattare le manette per due giovani, uno di 19 anni, M. M. (gli inquirenti hanno fornito solamente le iniziali) e l'altro addirittura minorenne, fermati in via della Guardia, sotto campo San Giacomo, nell'ambito di un controllo di prevenzione contro atti di vandalismo nella zona dopo quanto accaduto alcuni mesi or sono al ricreatorio «Pitteri».

Al momento dell'intervento degli agenti in borghese, il duo ha tentato di scappare e liberarsi della droga in possesso, ma la fuga è durata lo spazio di qualche attimo. I ragazzi, che avevano provato a dividersi correndo in direzioni differenti, sono stati infatti bloccati poco dopo, non senza difficoltà: a testimoniarlo il fatto che uno dei due agenti è rimasto ferito durante la colluttazione che si è venuta a creare. Il poliziotto non ha comunque riportato nessuna lesione di grave entità ed è stato giudicato guaribile nerl giro di una settimana.

Secondo la ricostruzione fornita dagli uffici della Polizia municipale, il diciannovenne M. M. era già ben noto alle forze dell'ordine. L'episodio - ha confermato la sede della Giudiziaria - sembra non essere legato a precedenti atti di vandalismo.

Il ricreatorio Pitteri nel rione di San Giacomo (Foto Lasorte)

I due giovani avevano varie dosi di hashish con loro. Le successive perquisizioni effettuate all'interno delle rispettive abitazioni hanno poi aggravato il già difficile quadro della situazione. Nelle case, infatti, i poliziotti hanno infatti trovato, oltre a ulteriori quantitativi di hashish, anche delle pastiglie di ecstasy e una sorta di kit utile al confezionamento di dosi di sostanze stupefacenti da spacciare, composto da bilancino di precisione e coltelli per tagliare l'hashish. Una volta arrestato, M. M. è stato portato al carcere di via Coroneo e messo a disposizione del sostituto procuratore di turno, Raffaele Tito. Per quanto riguarda il minorenne, arrestato con le stesse accuse del compagno d'avventura, questo è stato affidato ad una struttura dedicata ai minori.

Opicina: in centro a 151 all'ora ritirata la patente per un anno

Un anno di sospensione della patente. È questa la sanzione che – su richiesta degli agenti della polizia municipale – dovrebbe venir inflitta dal prefetto Giovanni Balsamo a un automobilista che ha superato di quasi cento chilometri all'ora il limite massimo consentito.

L'uomo, alla guida di una Mercedes, ha attraversato il centro abitato di Opicina alla velocità di 151 chilometri all'ora, in barba alla segnaletica che dal quadrivio fino all'inizio della strada verso il valico di Fernetti ricorda che non si possono oltrepassare i 50 chilometri l'ora.

Oltre alla sospensione della patente per un anno gli è stata comminata una multa di 500 euro. Si tratta del provvedimento più severo inflitto finora a un automobilista triestino incappato in un controllo di una pattuglia della polizia municipale. Sono quasi quattro al giorno le sanzioni che sono state adottate nei confronti di automobilisti sulle strade cittadine nel mese di novembre.

Le testimonianze delle madri che l'hanno denunciato

«Ha picchiato mio figlio disabile» nuove accuse contro il dipendente del centro comunale di viale Gessi

«Mio figlio è stato picchiato. Ha ricevuto dei pugni sulle braccia e poi uno schiaffo».

Lo ha riferito ieri al giudice Francesco Antoni una delle mamme- coraggio che hanno avuto la forza di denunciare il dipendente comunale Maurizio Bobini, in servizio al Centro di educazione motoria di viale Romolo Gessi. Secondo l'inchiesta diretta dal pm Lucia Baldovin, lo schiaffo con cui è stato colpito il ragazzo handicappato solo uno rappresenta degli episodi di sistematico dileggio messi in atto dall'imputato. Vittime sei o sette giovani, tutti affetti da gravi problemi motori e lessicali, tanto da essere costretti sulla carrozzina.

Secondo la testimonianza della madre, è stato proprio Maurizio Bobini a usare le mani e a colpire. L'episodio sarebbe avvenuto all'interno del bagno alla Lanterna. «Mio figlio è rientrato a casa sconvolto. Aveva paura, non voleva più frequentare il centro. Ho chiesto spiegazioni alla responsabile del Cem che dopo una settimana ha negato che mio figlio fosse stato colpito. L'episodio, a suo dire, coinvolgeva un altro ragazzo con cui Bobini aveva maggiore familiarità».

L'udienza, snodatasi per più di tre ore, ha messo in luce se non altro le gravi incomprensioni createsi tra le famiglie dei ragazzi e taluni componenti della struttura assistenziale. «Ho cercato aiuto in ambito comunale e mi sono trovata di fronte a un muro di gomma. Ho fatto avviare un procedimento disciplinare contro Maurizio Bobini, ma è stato prosciolto. I nostri ragazzi non volevano più frequentare il centro, avevano paura. Forse agendo in via amministrativa il problema sarebbe stato risolto in breve. Al contrario non è accaduto nulla e l'imputato è rimasto al suo posto. Per tutelare mio figlio ho presentato l'esposto in Procura. Si è avviata l'azione penale sfociata in questo doloroso processo». Prossima udienza il 16 gennaio. Saranno sentiti altri testimoni citati dall'avvocato di parte civile, Mariapia Mayer.

c.e.

Il Consiglio comunale approva il conferimento della cittadinanza onoraria

Missoni diventa triestino Gli amici: «Che nostalgia, ecco l'Ottavio segreto»

di Paola Bolis

Ottavio studente liceale all'Oberdan che «quasi ogni mese assieme al fratello Attilio inviava un telegramma alla mamma, a Zara, spiegando che per le tasse scolastiche occorrevano i soldi che in realtà servivano a loro ragazzi per altro». Ottavio giovane squattrinato che nell'immediato dopoguerra si intrufolava alle feste al Savoia con gli amici, ingegnandosi con i metodi più scaltri per non pagare. Ottavio inventore di quelle «maie» che zii e cugini consideravano con un misto di curiosità e apprensione, perché «chi te vol che le meti», quelle «straze» nuovissime e colorate che nel primo dopoguerra dovevano avere dell'incredibile...

Dai ricordi degli amici e parenti triestini, con cui è rimasto sempre in contatto, il ritratto di Ottavio Missoni emerge in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria, deciso dalla giunta comunale su proposta del vicesindaco Paris Lippi in onore «allo stilista e allo sportivo» e ratificato ieri sera dalla quasi totalità del Consiglio comunale (tre astenuti: Marino Andolina e Iztok Furlanic di Rifondazione comunista, e Stefano Ukmar del Pd: ma «niente di politico, è solo che non ero preparato e Missoni non lo conosco» ha commentato Ukmar). Il ritratto dunque, si diceva: un ritratto che restituisce l'immagine della giovinezza di Missoni, assieme a frammenti di una città dove – come ricorda lo stesso stilista – «no serviva darse apuntamento» perché «te te vedevi in Acquedotto, oppur in piazza Unità». Anche se gli aneddoti possono risalire fino ai tempi in cui i Missoni vivevano ancora a Zara, dove si erano trasferiti da Ragusa con Ottavio bambino. E allora, ecco sua madre, «la zia Teresa» nata de' Vidovich, «l'unica che sfoggiava cappellini acquistati a Londra», come ricorda Renzo de' Vidovich che di Missoni è cugino di secondo grado: era lei che sospettosa, negli anni prima della guerra, riferiva in famiglia di quelle «tasse scolastiche di frequenza quasi mensile». E più tardi, quando Missoni approdò definitivamente a Trieste nel '46, «per me era il cugino che vinceva tutte le gare di atletica: era il mito», quello delle Olimpiadi e degli otto tricolori.

Ma era già il tempo delle prime macchine da maglieria, dell'azienda fondata con altri due grandi sportivi, il discobolo Giorgio Oberweger e il cestista – anch'egli cugino – Livio Fabiani: «Stavamo insieme ogni giorno, lavoravamo. Lui poco...», sorride Fabiani. Perché ecco, «è stata brava Rosita (la moglie, ndr) a metterlo a posto», aggiunge con l'affetto di un'amicizia che dura da sessant'anni, vacanze assieme e tutto il resto. Come il periodo in cui Ottavio e Rosita erano fidanzati, e Livio accompagnava l'amico in visita alla famiglia della futura sposa, a Sumirago.

Ma prima del matrimonio, di giorni trascorsi assieme a Trieste ce ne furono tanti. Perché «Ottavio aveva, ha un altro grande amico, Albano Albanese, sportivo della nazionale pure lui, che però amava pescare. Noi invece andavamo a ballare. Vivevamo alla giornata divertendoci, ma non avevamo i soldi. Un giorno c'è una festa al Savoia, Ottavio mi fa: ci andiamo? E io: ma come? Il giorno dopo avrebbe giocato qui a Trieste l'Inter, e i giocatori erano già arrivati in albergo: lui ne conosceva diversi. Così siamo andati nelle camere di qualcuno di loro, da lì siamo scesi per le scale interne arrivando alle cucine, e dalle cucine alla sala».

Renzo de' Vidovich

Missoni giovane atleta olimpico e «vita allo sbaraglio», ricorda Fabiani. Missoni creatore delle sue prime confezioni. «Mio padre lo prendeva in giro, Ottavio aveva la mania di essere elegante», interviene de' Vidovich: «Inventò tute sportive attillate, così diverse da quelle larghe e brutte di allora. Una volta ne portò una a mio padre: "Ma cosa ti viene in mente?", gli disse questo. In famiglia non capivamo, ci sembravano cose talmente stravaganti e fuori dall'ordinario che eravamo tutti preoccupati. Affettuosamente critici, dirai: "Ma chi te vol che le meti 'ste straze?"».

Le «straze», si sa, iniziarono a indossarle in tanti. Non subito, certo, e dopo difficili inizi. Fino al '53 le «maie» Missoni, Oberweger e Fabiani le facevano con la società Venjulia: quel nome voleva ricordare «una specie di Venezia Giulia latinizzata, ma in quegli anni... abbiamo levato la j perché iniziavano a chiamarci s'ciavi», racconta Fabiani.

Poi, nel '53, il matrimonio di Ottavio con Rosita e il trasferimento a Sumirago, Varese. Le attività si sono divise, l'amicizia è rimasta. Le vacanze sul burchio veneziano – «Rosita era diventata bravissima a pescare» –, le giornate trascorse a Venezia dove Missoni ha casa: «E bisognava vedere come i giapponesi lo riconoscevano per strada...», dice Fabiani.

E ancora oggi, «lui ha tutto un giro di amicizie molto lontane dal mio modo di vedere e di pensare, ma ci vogliamo molto bene e, con lui e con altri, ci ritroviamo nello spirito dalmatico», interviene de' Vidovich, ex parlamentare missino: «La personalità di Ottavio è tale che mette a loro agio un po' tutti, e c'è l'elemento umano che ha sempre la prevalenza». Un'umanità arricchita da una cultura «fatta da autodidatta, perché Ottavio legge tantissimo e di tutto. Una cultura fatta di divertimento, anche», dice Fabiani. Ed è proprio lui quello che ogni dicembre, «da un po' di anni», acquista «prosciutti arrosti e luganighe da mandare a Sumirago, per le serate natalizie che Missoni organizza. Ci sono un sacco di personaggi e tanti piatti diversi, ma il prosciutto fumante con il kren è quello che va di più...». Come usa a Trieste, insomma.

Nell'ultima fila Fabiani e Missoni giovani alla Cavalchina

Livio Fabiani e Ottavio Missoni in Finlandia

LA STORIA

Per 3 triestine su 4 la maternità è la priorità ma la scelta viene fatta sempre più tardi

«Mamma e lavoratrice? Una vita di corsa»

Denunciata la mancanza di flessibilità negli orari e nei servizi

Una mamma porta la figlia a scuola

Letizia ha 32 anni e da poco è diventata madre di una splendida bimba. Per riuscire ad allargare la propria famiglia è stata però costretta a rinunciare al suo posto di lavoro. Una decisione coraggiosa, difficile, arrivata con una decina di primavere di ritardo. «Avrei voluto un figlio molto prima - spiega Letizia -, ma non ho potuto. Non avevo alcuna sicurezza dal punto di vista occupazionale, il mio impiego non era per nulla flessibile. A un certo punto, però, mi sono ritrovata di fronte a un bivio e ora sono contenta della scelta presa». La sua storia è anche quella di centinaia di altre donne triestine.

Secondo un'indagine affidata all'Irses dall'assessorato alle politiche sociali della Provincia di Trieste, il 70 per cento delle interpellate individua appunto nella mancanza di sicurezza lavorativa il principale ostacolo a mettere in cantiere un bebè. «Il lavoro e l'indipendenza economica sono sempre importanti all'interno dell'universo femminile - puntualizza Corrado Candian coordinatore scientifico dell'indagine - però è indubbio che le giovani coppie temono di non poter contare su strumenti di aiuto genitoriale adeguati e, di conseguenza, pospongono la nascita del primo figlio».

L'età media in provincia al momento di entrare in sala parto è di 31 anni, anche se una buona parte di primipare oscilla tra i 35 e i 40. Letizia ne ha 32. «Nel mio caso, il secondo figlio non è una proiezione futura remota - osserva -, ma per altre donne con qualche anno in più invece sì».

«A influire su questo ritardo è spesso - dice ancora Letizia - la scarsa flessibilità nel luogo di lavoro, come per me. A ciò bisogna sommare lo scarso aiuto delle istituzioni scolastiche: gli orari non sono elastici, servirebbe assistenza anche nei periodi festivi e alcuni servizi come per esempio gli scuola-bus latitano oppure mancano». Pertanto, per una buona fascia di donne le giornate si traducono in una corsa continua. «Per risolvere questi problemi, le amministrazioni pubbliche potrebbero ipotizzare l'istituzione di servizi con differenti moduli orari, per garantire la continuità dell'assistenza», è il pensiero della neo-mamma.

Letizia ha sempre voluto diventare madre e finalmente ha realizzato il suo sogno. Ripenserà a trovare un nuovo lavoro tra qualche settimana. La voglia di maternità era più forte. Come in tante altre donne. D'altro canto, il 74 per cento delle intervistate dall'Irses - il questionario è stato distribuito a 630 madri che usufruiscono dei servizi per l'infanzia dell'intera area provinciale, consultori, nidi, scuole dell'infanzia, pubblici e privati, italiani e sloveni - ritiene che la cura dei figli dovrebbe essere la priorità assoluta di una donna, mentre il 50 per cento giudica la maternità l'unica via per realizzare se stessa.

Anche questi spunti sono emersi ieri mattina dalla presentazione del convegno «Essere genitori a Trieste» promosso dalla Provincia, che si svolge questa mattina nella Sala Costantinides del Civico Museo Sartorio. La curva delle nascite a Trieste nel 2006, con i suoi 1.792 nati nella provincia, ha registrato una crescita che riporta la natalità ai massimi livelli degli ultimi vent'anni. Il dato va letto tenendo presente, comunque, che al trend contribuisce il 10 per cento delle nascite all'interno di famiglie di immigrati, come sottolinea Ornella Urpis, sociologa che ha partecipato alla ricerca nel 2007. Se da un lato la cicogna latita a Trieste e dintorni, dall'altro la capacità ricettiva di nidi e scuole per l'infanzia è ai primi posti a livello regionale e nazionale. La bassa natalità non è riconducibile a una rete assistenziale insufficiente.

Patrizia Piccione

L'Università apre le porte a allievi delle elementari delle Scuole internazionali di Trieste e Udine

Corsi in inglese sulle nanotecnologie per 50 bambini

L'Università apre le porte a 50 bambini delle quinte elementari delle Scuole Internazionali di Trieste e Udine, per il progetto «Università dei Ragazzi», dando il via a un corso di quattro lezioni in inglese, dedicato alle nanotecnologie, su iniziativa del Cbm, la società consortile che coordina il Distretto tecnologico di biomedicina molecolare del Friuli Venezia Giulia.

Alla conferenza stampa di presentazione hanno preso parte ieri il rettore Francesco Peroni, il delegato del rettore per studenti e formazione Orfeo Sbaizero, il presidente del Cbm Maria Cristina Pedicchio, il presidente della Scuola Internazionale di Trieste Roberto Morelli e il direttore della scuola Internazionale di Trieste e Udine Jim Pastore.

Le lezioni si svolgeranno all'Università, con la partecipazione di docenti del Cbm, della Sissa, dell'ateneo e della Westfaliche Wilhelms Universitat di Munster, promotrice in Germania di iniziative formative simili. «Riuscire a far capire ai bambini gli argomenti scelti non è semplice – spiega Sbaizero – molti relatori si stanno preparando con cura. Sarà una bella esperienza, sia per noi che per le classi. Creeremo un vero scenario universitario per gli alunni dove parleremo di nanotecnologie, in particolare applicate alla medicina. Una sperimentazione importante, che speriamo poi sia esportabile in tutta la regione».

«È un progetto cui lavoriamo da tempo – racconta la Pedicchio – abbiamo visto iniziative simili in Germania e Inghilterra. La promuoviamo per due motivi principalmente: il primo è che per il Cbm la formazione è una delle attività principali, un modo per raggiungere non solo i bambini ma anche le famiglie. La seconda ragione è legata al valore delle nanotecnologie: in questo campo i nostri laboratori sono molto all'avanguardia. Si occupano soprattutto di nanotecnologie applicate alla salute, ma in futuro riguarderanno tutti i settori».

«Abbiamo accettato con entusiasmo – aggiunge Morelli – il sistema scolastico attuale fa difficoltà ad adeguare il programma didattico alla rapida modifica delle conoscenze e progetti come questo vanno nella direzione giusta». È stato annunciato che è in preparazione un cd rom dedicato a tutte le attività di divulgazione scientifica dell'ateneo triestino, diretto alle scuole.

Micol Brusaferro

Per la chiusura del progetto mancano ancora 7 milioni di euro. Bandelli: «Se la Regione li concede, inaugurazione entro fine 2009»

Grezar, viabilità ripristinata: ora nuovi lavori

In via Flavia eliminato il restringimento della carreggiata, torna agibile il marciapiede

di **Matteo Unterweger**

Si è chiusa la prima fase dei lavori di ristrutturazione dello stadio Grezar e, da ieri mattina, la viabilità lungo il tratto interessato di via Flavia è tornata alla normalità. Contestualmente, è stato dato il via agli interventi del secondo lotto.

Niente più disagi legati al restringimento della carreggiata per gli automobilisti, dunque, e finalmente un marciapiede nuovamente agibile per i pedoni, dopo un anno e mezzo. «Il provvedimento è durato così a lungo - ha spiegato l'assessore comunale ai lavori pubblici, Franco Bandelli - perché è stato necessario anche mettere in atto un lavoro di protezione a tutela del gasdotto che passava sotto la vecchia struttura». All'interno la nuova gradinata, lato via Flavia, è stata completata: mancano solo i seggiolini che verranno piazzati all'ultimo momento. «Inoltre, abbiamo dato inizio ai lavori del secondo lotto - ha aggiunto Bandelli -, già appaltati dall'amministrazione comunale e coperti per quanto riguarda il finanziamento con i soldi arrivati dall'alienazione di palazzo Modello. In questa fase, si procederà alla costruzione della tribuna coperta, della zona spogliatoi, una parte della quale verrà condivisa con il PalaTrieste, ed al completamento del piazzale d'ingresso allo stadio». Tutto bene, fin qui. Per la chiusura del progetto e quindi per procedere con il successivo terzo lotto, ci vogliono però ancora 7.076.000 euro (il costo complessivo ammonta a 13.566.000 euro, di cui già finanziati 2.500.000 a carico della Regione e 3.990.000 dal Comune). Per la copertura della quota mancante è stato richiesto un aiuto dalla Regione, attraverso la finanziaria che dovrà essere approvata prossimamente. Già lo scorso 5 novembre il sindaco Roberto Dipiazza ha inoltrato la domanda agli uffici dell'ente regionale e al governatore Riccardo Illy. «Manca solo quella cifra per completare l'opera - ha ribadito Bandelli -. Una volta messi in pista i finanziamenti, l'iter d'appalto procederebbe rapidamente visto che in termini di progettazione non manca nulla. In questo modo, entro la fine del 2009 il Grezar potrebbe essere inaugurato».

La certezza del supporto regionale permetterebbe inoltre al Comune di concorrere assieme alle federazioni e al Coni subito all'assegnazione di qualche importante evento a carattere nazionale o internazionale: «I responsabili della federazione di atletica leggera ci hanno già pregato di informarli tempestivamente una volta avuta la certezza sulla data di chiusura dei lavori - ha confermato il vicesindaco e assessore allo sport, Paris Lippi - per poter chiedere di ospitare uan manifestazione di primaria importanza. Questo impianto (ideato nel rispetto dei vincoli anti-sismici, ndr), destinato a ospitare atletica e rugby, contribuirà al rilancio sportivo e pure turistico della città. Mi auguro che i consiglieri regionali di Trieste facciano il loro lavoro».

Le specifiche tecniche dell'impianto sembrano essere una garanzia per eventuali candidature future a sede di grandi eventi: «Si tratterà di uno stadio modernissimo, basti considerare il raggio di curvatura della pista di atletica, pari a 39,80 metri. Il top è infatti di 40 metri, caratteristica che in Italia ha solamente l'Olimpico di Roma», ha concluso Bandelli.

Il tratto riaperto (Foto Sterle)

CITTAVECCHIA

Iniziative delle mamme dell'associazione Andandes dopo gli atti vandalici nel giardino

Via San Michele, chiesto un incontro al Comune

Con una lettera inviata a sindaco, giunta e consiglio comunale, l'associazione «Andandes», che da anni gestisce il giardino pubblico di via San Michele, auspica un confronto con le istituzioni cittadine per riprendere il cammino di attività di socializzazione interrotto dai recenti atti vandalici che hanno danneggiato seriamente la cucina. «Ci siamo resi conto che non solo noi mamme abbiamo bisogno di spazi e luoghi dove far giocare i nostri figli. Nella Trieste che cambia, accanto ai grandi progetti, ci devono essere pure gli spazi e l'attenzione per il dialogo e il sociale».

Laura Flores, presidente dell'associazione «Andandes», gruppo di famiglie che da tempo gestiscono il giardino di via San Michele, è convinta che i progetti di condivisione e accoglienza per l'area pubblica siano stati solo momentaneamente accantonati dopo i gravi danni inferti da ignoti alla struttura municipale. «Giorno dopo giorno – afferma Laura Flores – abbiamo raccolto tanta solidarietà da parte di privati cittadini, istituzioni, politici, circoli e associazioni, commercianti e esercenti. Tutti a cercare di darci una mano per far rifiorire i nostri sogni spezzati da gesti che non sono certo isolati».

In un incontro organizzato al Caffè Knulp, l'Andandes si è ripromessa di evidenziare al Comune alcuni fatti accaduti durante la settimana in cui si sono verificati i vandalismi nel giardino di via San Michele. «Abbiamo inviato una lettera con la quale auspichiamo un incontro con il sindaco per fare il punto sulla gestione del giardino, all'insegna di una propositività che deve essere la base per una società triestina del benessere».

Maurizio Lozei

Trasportati d'urgenza all'ospedale di Cattinara dal 118 non sono in pericolo di vita. Viabilità bloccata per mezzora

Schianto in galleria Foraggi, airbag salva 2 giovani

Il conducente ha perso il controllo in via Salata finendo contro l'ingresso del tunnel

di **Pietro Comelli**

Pauroso incidente ieri sera all'imbocco della galleria di Montebello. Una Ford Focus turbo diesel di colore nero, proveniente da via dell'Istria e diretta in piazza Foraggi, si è schiantata sul muro in pietra fra i cartelloni pubblicitari e un furgoncino parcheggiato sul marciapiede. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente, al vaglio della polizia municipale, che solo per un caso fortuito non ha coinvolto altri veicoli. In quel momento, infatti, nella galleria non stavano transitando né automobili né motocicli.

Secondo una prima ricostruzione dei vigili urbani verso le 21.30 il conducente della Ford Focus, R.P. di 26 anni, nel percorrere il tratto in leggera discesa di via Salata avrebbe perso il controllo del proprio mezzo. L'automobile ha cominciato a sbandare, poi a girarsi su se stessa prima di schiantarsi proprio all'ingresso della galleria. Un impatto violentissimo.

Sopra la Ford Focus distrutta, a destra i rilievi della polizia municipale all'ingresso della galleria Montebello (Foto Bruni)

R.P. e la passeggera che sedeva al suo fianco, S.M. di 24 anni, sono stati salvati dagli airbag capaci di attutire il tremendo impatto. Nello schianto l'automobile è andata completamente distrutta, dal parabrezza al motore rientrato pericolosamente verso l'abitacolo. La Ford Focus è da buttare, ma i due giovani hanno avuto salva la vita.

Sul posto sono intervenuti dopo pochi minuti, oltre alla polizia municipale, i sanitari del 118 che hanno trasportato i due giovani d'urgenza all'ospedale di Cattinara. Un codice giallo per il rientro normale in questi casi; ma i due feriti, coscienti al momento del trasporto dell'ospedale, a quanto sembra sono fuori pericolo.

La zona è rimasta interdetta al traffico per circa mezzora; il tempo di rimuovere alcuni pezzi della Ford Focus sparsi in mezzo alla strada ed effettuare alcuni rilievi. Subito dopo i vigili urbani hanno fatto scorrere il traffico e completato le ultime misurazioni, in modo da definire la dinamica dell'incidente.

VIA GIULIA

Il contenzioso dura da sette anni

Accordo con l'impresa: per le Antiche Velerie del Lloyd sì all'abitabilità

I condomini del complesso edilizio di via Giulia 54-58/1, meglio conosciuto come «Antiche velerie del Lloyd», a breve potranno ottenere dal Comune l'abitabilità. Nei giorni scorsi l'impresa costruttrice dell'immobile, la Cividin & Co spa, ha infatti accettato le condizioni poste dall'amministrazione comunale al fine di sbloccare il lungo contenzioso in merito all'esecuzione di alcune opere (bocche di aerazione del parcheggio) su un terreno di proprietà comunale.

Lo scorso 5 dicembre l'avvocato Alessandro Giadrossi, che rappresenta l'impresa costruttrice, ha inviato agli uffici preposti una e-mail che accoglie la proposta formulata dall'amministrazione di piazza Unità. Al fine di risolvere la vicenda, evitando l'avvio di una causa giudiziaria, un «verde» della giunta Dipiazza aveva questa estate dato mandato agli uffici competenti di procedere alla trattativa con l'impresa, per arrivare alla cessione del terreno in questione a un prezzo ribassato.

Nel documento firmato dal direttore d'area Mauro Silla, vistato dall'assessore al Patrimonio Piero Tononi, si stabiliva uno sconto «non lesivo del pubblico interesse» che (rispetto alla stima di 39mila 390 euro, calcolata dagli uffici nel giugno 2006) faceva scendere l'importo da versare nelle casse comunali a 25mila e 600 euro. Una cifra mediata con un ribasso non superiore al 35 per cento, dando allo stesso tempo un ultimatum alla Cividin che lo scorso aprile, a definizione della vertenza, offriva invece al Comune una cifra forfettaria di 10mila euro. Importo giudicato non adeguato dalla controparte.

Solo che poi il ribasso, almeno in principio, non era stato giudicato adeguato e il braccio di ferro fra il costruttore e il Comune era così proseguito fino a dicembre. Pochi giorni fa la svolta che prevede, la prossima settimana, una riunione fra l'avvocato della Cividin & Co spa e i dirigenti comunali per definire l'atto di transazione. Nel sedersi attorno a un tavolo e chiudere la vicenda, le parti eviteranno il trasferimento del contenzioso direttamente in tribunale. La cifra di 25mila e 600euro andrà a sanare la situazione, perché a fronte del versamento il costruttore diventerà proprietario del marciapiede conteso e del diritto di servitù (posa delle tubature...); allo stesso tempo il Comune andrà ad acquisire gli oneri di urbanizzazione al livello della strada, atto prodromico al rilascio dell'agibilità del condominio di via Giulia 54-58/1.

Una vicenda complessa che, per i residenti delle Antiche velerie di via Giulia, fino a questo momento ha comportato l'impossibilità di vendere il proprio appartamento a causa della mancanza dell'abitabilità. «Più il tempo passava e più i problemi per i condomini - dice l'assessore Tononi - venivano al pettine. Il rogito per l'eventuale vendita del proprio appartamento, infatti, veniva bloccata davanti al persistere del contenzioso con la società Cividin. Adesso abbiamo trovato un punto di incontro e andremo a chiudere la vicenda». Del problema, oltre all'amministratore del condominio Emanuela Maiorana, si era interessato anche il difensore civico Maurizio Marzi e la commissione Trasparenza del Comune.

Le protezioni da vento e onde verrebbero realizzate all'esterno dell'attuale massicciata lungo il molo di pietra. Un pontile per i ferry

A Sistiana due nuove dighe frangiflutti

Anticipazioni del Piano del porto: tra gli sbarramenti prevista una spiaggia pubblica

DUINO AURISINA Alla fine, forse a metà dicembre con quasi un mese di ritardo rispetto agli impegni presi dal Comune in agosto, la Commissione consiliare di Duino Aurisina ha esaminato il Piano del porto.

La riunione, con un sopralluogo alla Baia di Sistiana, ha prodotto un documento che anche l'opposizione si è impegnata a firmare, soprattutto perché parte non irrilevante dello stesso deriva dalle prime indicazioni realizzate dal centrosinistra, ancora sotto la giunta Vocci. In ogni caso, anche se la definitiva posizione delle società nautiche non è pubblicamente espressa, il progetto inizia a prendere forma e con sostanziali novità, sempre che poi si trovino i soldi per realizzarle.

Si parte dalla realizzazione di un nuovo pontile d'approdo di fronte all'ex hotel austriaco, dove ora c'è una porzione di spiaggia che dovrebbe venire inglobata nella struttura. Sarebbe realizzato su piloni e da utilizzare per l'attracco di traghetti e mezzi pubblici marittimi, garantendo così un approdo sicuro ed esclusivo ai collegamenti via mare. Il Piano del porto prevede poi anche opere di rinforzo e tutela degli approdi, mediante costruzione di due nuove dighe frangiflutti: dovrebbero riuscire a proteggere sia dal vento di scirocco che dal terribile libeccio, che in Baia riesce a fare grandi danni, oltre che a «mangiarsi» la spiaggia di ciottoli. Le due dighe frangiflutti, che permetteranno di proteggere le barche ormeggiate, gli approdi e le spiagge, verranno realizzate all'esterno dell'attuale massicciata lungo il molo di pietra, perpendicolarmente al molo stesso (quello a sinistra guardando il mare). Soprattutto, tra le due dighe si potrà realizzare una nuova spiaggia pubblica (oggi ci sono scogli), perché il sistema proteggerà i bagnanti ma anche eviterà che a ogni sciroccata e libecciata la spiaggia possa essere erosa dal mare. Quello stesso spazio potrebbe essere il punto d'accesso al mare delle società nautiche perché, anche se non vi sono ancora dettagli concreti sul posizionamento dei tre sodalizi diportistici in cerca di sede, lo spazio «politicamente condiviso» è quello vicino all'attuale sede dei pescatori lungo il molo di pietra (i pescatori verrebbero spostati ma sarebbe comunque garantito loro un posto in Baia) a ridosso di Castelreggio.

> La stessa area costituirebbe l'accesso al mare delle società nautiche

Il Piano ingloba anche la richiesta del Verde Rozza di prevedere nelle aree portuali destinate a imbarcazioni da lavoro idonei spazi per i mezzi nautici degli agriturismi, ai sensi della vigente norma regionale di settore. Bipartisan, dopo tanta attesa, il commento del presidente della Commissione Fabio Eramo (Lista Ret): «Un'altra volta abbiamo dimostrato che dialogo e collaborazione tra maggioranza e opposizione fanno bene al Comune e ai suoi abitanti. E grazie ai colleghi di maggioranza e opposizione intendiamo continuare su questa strada nella definizione dei dettagli del Piano del porto». Nell'accordo tra maggioranza e opposizione è compresa anche la convocazione urgente delle società nautiche per discutere in maniera definitiva del punto più caldo, cioè le tre sedi per Cupa, Diporto nautico e Sistiana 89, oltre che dell'ampliamento dell'attuale sede della Pietas Julia. Ieri sera Eramo ha confermato di avere già fissato l'incontro. La soluzione, o quanto meno la via verso la soluzione, potrebbe arrivare già il 18 dicembre alle 18.

Francesca Capodanno

Una foto panoramica della Baia di Sistiana

Servizi sociali e «Aiko» vogliono incentivare i provvedimenti temporanei

Progetto affidi a Muggia e S. Dorligo

MUGGIA A Muggia e San Dorligo della Valle parte il Progetto affidi, realizzato nell'Ambito 1.3 tra i due Comuni e inserito nei Piani di zona. Si apre a famiglie che vivono disagi anche non gravi ma che hanno bisogno di affidare temporaneamente i figli minori ad altre famiglie resesi disponibili. Le forme di affido sono diverse.

I minori possono essere accolti giorno e notte (anche in vacanza) o solo per poche ore o alcune attività di sostegno, mantenendo sempre il contatto con la famiglia naturale. Obiettivi sono di promuovere il benessere e l'autonomia delle persone, famiglie e gruppi, tutelando i soggetti o i gruppi o le zone a rischio. «Ora i bambini sono affidati a comunità anche fuori regione – spiega l'assessore al Welfare Cristina Tull -. Sono strutture costose e certo non la soluzione ideale per loro e le famiglie. Con il progetto si è voluto promuovere la solidarietà, un po' dimenticata nella società odierna. Con l'affido familiare si aiuta un bimbo e una famiglia anche a superare difficoltà momentanee». Le difficoltà in cui si trova la famiglia d'origine possono essere di vario genere: famiglie giovani o senza appoggi parentali che non riescono a gestire la quotidianità dei loro figli (a esempio anche solo accompagnare i figli a scuola e seguirli al pomeriggio per compiti o altre attività) o famiglie che hanno bisogno solo di uno stimolo o un aiuto a risolvere difficoltà. L'affido è anche prevenzione per evitare problemi maggiori. L'affido è già una realtà, pure a Muggia, ma è la prima volta che viene abbinato a un progetto organizzato, in cui servizi sociali e famiglie collaborano.

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Associazione Aiko. Gabriella Sossi, referente del progetto per l'Aiko, dice: «L'iniziativa segue le normative già vigenti. L'affido, a differenza dell'adozione, significa accogliere un bimbo in famiglia e nel cuore per poco tempo. Ricreare attorno al minore un'atmosfera familiare». Attualmente tra Muggia e San Dorligo della Valle sono quattro i bambini che vivono in comunità (fuori regione), prossimi a essere adottati. Uno sta seguendo un progetto di rientro in famiglia. Un altro minore, molto piccolo e con difficoltà, è affidato a una famiglia. «Sono i casi più gravi – spiega Serena Siniscalchi del Servizio sociale del Comune di Muggia - ma sappiamo già che ci sono famiglie che hanno disagi meno gravi ma che comunque avrebbero bisogno di un servizio d'affido». Diventare una famiglia affidataria è semplice. Non ci sono limiti di età né di stato civile. Basta partecipare a un gruppo informativo e a un percorso di selezione. Sono garantiti contributi per le spese e agevolazioni stabiliti per legge. Informazioni ai Punti unici a Muggia (martedì 11.30-13) e San Dorligo (mercoledì 14.30-16.30) e Sportello affido, i secondi mercoledì del mese a Muggia (17-18).

s. re.

Dopo le firme di An il «no» del Consiglio

Aurisina, bocciata la vendita dell'ex sede della Lega nazionale

DUINO AURISINA Non verrà venduta, almeno per un anno, l'ex sede della Lega nazionale. Ieri in Consiglio provinciale, dopo le 214 firme raccolte da Alleanza nazionale in tre giorni e i 96 emendamenti presentati contro la dismissione, la maggioranza di centrosinistra ha deciso di non alienare l'immobile per un anno. Questo, in sostanza, il tempo concesso per trovare un finanziamento di 1,9 milioni di euro necessario a ristrutturare l'edificio della piazza del Municipio di Aurisina trovandogli un ruolo, dopo i progetti passati e dopo le polemiche, che comunque tardano a soprisi.

«Il centrodestra - scrive infatti in una nota An - ha ottenuto un importante risultato, che salvaguarda il territorio di Duino Aurisina dal depauperamento che sarebbe derivato dall' alienazione dell'ex ricreatorio, da sempre riferimento per la vita sociale e aggregativa». Risponde Massimo Veronese, ricordando ad Alleanza nazionale che il partito, in maggioranza a Duino Aurisina, aveva proposto di modificare la destinazione d'uso dell'immobile in residenziale anche strada, con l'ultima variante al Piano regolatore, a una attività speculativa di vendita con realizzazione di case, progetto bloccato solo da un emendamento del centrosinistra.

Il botta e risposta coinvolge anche il consigliere provinciale Claudio Grizon. «Sono stato io - scrive in una nota - a proporre alla giunta provinciale l'acquisto dello stabile per 328 mila euro e la sua destinazione al progetto di Liberetà, progetto per il quale avevamo trovato i finanziamenti, bocciati dalla Regione di centrosinistra».

A oggi è chiaro solo che ancora per un anno lo stabile dell'ex Lega nazionale ed ex colonia non verrà venduto. Resterebbe nella situazione attuale, ovvero un rudere in attesa di ristrutturazione, sperando che il Comune di Duino Aurisina trovi un finanziamento per riuscire a ristrutturarlo a fini pubblici e in questo momento, che si tratti di un progetto dedicato all'animazione sociale per gli anziani o un centro di aggregazione per i giovani, poco importa perché è partito il conto alla rovescia per riuscire a trasformare un progetto dormiente da sei anni in un piano operativo entro 365 giorni, ovvero fino al prossimo bilancio provinciale, posto che l'amministrazione di Palazzo Galatti puntava a ricavare oltre 500 mila euro dalla vendita dell'immobile.

fr. c.

L'ex sede della Lega nazionale e colonia per ragazzi

Difficile pulire abiti, muri e monumenti. Commercianti allarmati dall'annuncio dell'ordinanza

A Muggia per il Carnevale il Comune vieta le bombolette spray: la schiuma sporca

MUGGIA A Muggia il Comune intende vietare per Carnevale l'uso e la vendita delle bombolette spray (con schiuma e stelle filanti) che sporcano abiti ma soprattutto edifici. Alcuni rivenditori non ci stanno e chiedono un incontro chiarificatore, proponendo deroghe per i prodotti ritenuti «meno dannosi».

Nel 2008 il Carnevale inizia già a fine gennaio e il Comune fin d'ora mette in pratica un'idea già avanzata al termine dell'edizione scorsa: porre fine agli imbrattamenti di muri, edifici e monumenti (ma anche di capi di vestiario) causati dall'uso massiccio delle bombolette di coriandoli spray, stelle filanti e schiuma da parte dei ragazzi. Le tracce delle (a volte) vere e proprie battaglie tra ragazzi a colpi di spray restano a lungo sui monumenti e sui muri, visto che soprattutto i coriandoli spray e la schiuma una volta asciugati lasciano un alone unto. L'anno scorso il Comune si era dovuto rivolgere a una delle ditte produttrici per sapere quale solvente usare per pulire anche la facciata del Duomo.

Questo «passatempo» è molto di moda tra i ragazzini. Ed è pure un notevole giro d'affari. Le bombolette costano da uno a quattro euro. E a Carnevale se ne vendono a migliaia. Il Comune ha inviato nei giorni scorsi ai rivenditori muggesani una lettera in cui anticipa i contenuti di una prossima ordinanza. È previsto «il divieto per giochi, oggetti pericolosi per l'incolumità delle persone e delle cose – si legge nella lettera –, comprese le bombolette spray, stelle filanti e altro che possono arrecare gravi danni a edifici e vestiario. Il divieto di usare tali prodotti verrà esteso anche alla vendita». Multe a chi vende bombolette e sequestro a chi le usa. A Muggia ci sono già proteste di alcuni negozianti. C'è concordanza di vedute sui danni arrecati dalle bombolette ma non sui divieti previsti. Paola Cramesteter, che ha una rivendita in centro, dice: «Non sono contenta che Muggia sia imbrattata. Ma perché fare problemi a noi? Le schiume e i coriandoli spray lasciano in effetti delle macchie. Ma non è così con le stelle filanti. Perché quindi non distinguere tra i vari prodotti da vietare?». La stessa Cramesteter confessa di avere in magazzino quasi 300 barattoli di coriandoli spray e di volerli buttare proprio per i danni che causano. Ma aggiunge: «La lettera del Comune ci ha spiazzati. Abbiamo già fatto gli ordini ai fornitori e non so se potremo revocarli. Alcuni di noi hanno già la merce. E poi, la gente viene già da casa con questi spray, non tutti li comprano qui. Non so come sarà applicata l'ordinanza». Il Comune apre al dialogo ma rimane sulla sua posizione. L'assessore Roberta Tarlao (Cittadini), conscia delle lamentele, dice: «Ne parleremo con i negozianti. Vogliamo venire incontro alle categorie economiche ma è fondamentale evitare i danni delle bombolette». L'assessore non fa distinzione tra i prodotti, ritenendoli tutti dannosi per monumenti e persone: «La gente è stufa di vedere scritte sui muri fatte con questi spray, che poi lasciano aloni. L'ordinanza sarà ampia perché non è possibile fare distinzioni al momento di applicarla. Non siamo l'unico Comune ad adottarla. E mi appello ai genitori a fare tornare i loro figli ai vecchi coriandoli e serpentine, che non fanno danni e di sicuro non riducono il divertimento ai ragazzini».

Sergio Rebelli

Un momento della tradizionale sfilata delle compagnie

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Consegnati alla Camera di commercio i riconoscimenti per l'anno in corso

Premiati i commercianti che hanno affrontato la sfida dell'innovazione

La autorità alla cerimonia di premiazione (foto Lasorte)

La capacità di innovarsi per affrontare le sfide di un commercio sempre più difficile sono state alla base del «Premio Confcommercio Trieste» 2007, giunto alla sua quinta edizione, consegnato ieri alla Camera di Commercio, presenti, tra gli altri, l'assessore regionale Gianni Pecol Cominotto, il vicepresidente della Provincia Walter Godina e l'assessore comunale, Paolo Rovis. La serata è stata aperta dal presidente della Confcommercio Antonio Paoletti, che ha sottolineato come tali riconoscimenti, al di là degli operatori economici premiati, siano da estendere idealmente a tutti gli imprenditori del terziario che, in un momento piuttosto difficile contribuiscono quotidianamente alla valorizzazione del territorio sotto il profilo economico, occupazionale e della fruibilità sociale. Paolo Rovis ha sottolineato come, a fronte dei cambiamenti dei mercati, al fine di una ritrovata competitività della rete distributiva locale, sia indispensabile, per le aziende del comparto, puntare sull'innovazione dell'offerta e un costante accrescimento della qualità. Walter Godina, ha posto l'accento sulla necessità di attuare azioni condivise, da istituzioni, enti e organizzazioni di categoria, tese alla salvaguardia e alla tutela delle imprese del comparto commerciale ubicate in aree semiperiferiche o periferiche. Pecol Cominotto ha sottolineato invece come, solamente operando in una logica di sistema da parte di tutti i soggetti interessati allo sviluppo economico del territorio, l'allargamento ad Est dei mercati rappresenterà, per la rete distributiva locale, un'opportunità e non una minaccia.

La cerimonia ha visto l'assegnazione di due tipi di riconoscimenti. La «Menzione alla carriera Confcommercio Trieste 2007» (4 premiati), quale plauso tangibile per la longevità dell'attività professionale e dell'impegno sindacale, e il «Premio Confcommercio Trieste 2007» (7 premiati), assegnato agli operatori economici particolarmente distintisi per capacità d'innovare, crescita dimensionale raggiunta dall'impresa, prestigio nazionale ed internazionale acquisiti e continuità nella conduzione.

Corrado Pezzicari

Tullio Masè

Guido Valenzin

Luca Gioiello

Massimiliano Fabian

Matteo Bartoli

Angelo Bassi

Lino Madotto

Balestra e Turco

La famiglia Procentese

Mizzan Martecchini Del Secco

La valutazione è stata effettuata da una Commissione, presieduta da Andrea Oliva, consigliere delegato al Premio Confcommercio Trieste e composta da undici imprenditori in rappresentanza di tutto il sistema associativo della Confcommercio provinciale.

Le «Menzioni alla carriera» sono andate a Guido Valenzin dell'impresa Tergestea Srl (Associazione spedizionieri del Porto di Trieste), a Lino Madotto (Federazione italiana venditori ambulanti) ad Angelo Bassi (Associazione agenti e rappresentanti di Commercio) e a Matteo Bartoli (titolare della Farmacia al Samaritano).

I «Premi Confcommercio Trieste» 2007 sono stati invece Massimiliano Fabian (Associazione Caffè Trieste), a Luca Gioiello del Ristorante Arcoriccardo (Fipe), a Lorenzo Turco e Marina Balestra della Galleria Ixion (Associazione Antiquari del Friuli Venezia Giulia), ad Andrea Masè (Associazione Commercianti al Dettaglio), premio rititirato da Tullio Masè; a Serena Mizzan, Elisa Martecchini e Stefano Dal Secco (Federservizi); a Corrado Pezzicari dell'hotel «Al Pescatore» di Duino Aurisina (Federalberghi) e infine ad Alfredo, Anna, Giada e Maurizio Procentese del Ristorante «Le Bollicine» (Fipe).

Terza edizione di «Due regioni a confronto» organizzata dall'Associazione dei sardi

Grazia Deledda e Italo Svevo: confronto letterario tra civiltà del silenzio e frastuono dell'emporio

Neria De Giovanni ha tratteggiato la figura dell'unica scrittrice italiana premio Nobel fuori degli stereotipi di una introversa isolana

Una foto di Grazia Deledda

Il tema centrale della terza edizione di «Due regioni a confronto» promossa dall'Associazione regionale dei circoli sardi in Fvg - Circolo di Trieste lo scorso fine settimana, ha affrontato la figura di due titani della letteratura italiana del Novecento: Grazia Deledda e Italo Svevo, con particolare attenzione al contesto storico-geografico in cui vissero e operarono. Il titolo del convegno di venerdì pomeriggio nella sala maggiore della Camera di commercio, «La civiltà del silenzio ed il frastuono dell'emporio» – cui hanno partecipato Neria De Giovanni, presidente dell'Associazione internazionale dei critici letterari di Parigi, Paolo Quazzolo, docente di drammaturgia dell'Università di Trieste e Riccardo Cepach del Museo Sveviano cittadino – conteneva il nucleo centrale dei due mondi a confronto: il silenzio dell'aspro mondo agricolo sardo racchiuso su se stesso in cui visse la Deledda la prima metà della sua vita, e il brusio della Trieste dei tempi d'oro dell'impero austroungarico, pulsante di vita e movimento. «La Sardegna è ovviamente di fatto un'isola – ha detto Augusto Seghene presidente del sodalizio – ma anche il Fvg presenta alcuni aspetti che di fatto lo rendono un'isola del centro Europa».

Contrariamente alla visione tradizionale che dipinge Grazia Deledda – unica scrittrice italiana ad aver vinto il premio Nobel per le lettere nel 1926 – come una rigida, algida e introversa isolana, «Graziella», come la chiama con affetto Neria De Giovanni, studiosa deleddiana che all'autrice nuorese ha dedicato otto libri, era una donna passionale e dal carattere prorompente. Molte trame dei suoi romanzi sono impregnate di eros e passione. «Visse a Roma dai 30 anni in poi e ambientò un terzo dei suoi romanzi sul continente – spiega con rammarico De Giovanni – ma ancora oggi c'è la tendenza a considerarla una scrittrice regionalistica, mentre è stata un'intellettuale di portata internazionale». L'isola «Trieste» di Svevo è stata, invece, al centro della relazione di Quazzolo, che si è soffermato sulla produzione drammaturgica dell'autore di Senilità, dove, attraverso le vicende dei protagonisti, sono messe a nudo le ombre della società borghese triestina dell'epoca, apparentemente colta ed emancipata, in realtà, come lo scrittore visse sulla sua pelle, ottusa e superficiale.

Domenica, inoltre, il circolo di Trieste ha proposto a soci e amici una degustazione a base di specialità sarde, seguita nel primo pomeriggio dal concerto con musiche etno-moderne di Maria Luisa Congiu, accompagnata dal chitarrista Pasqualino Puligheddu e dall'organetto di Antonio Scalas.

Patrizia Piccione

Un volume dell'architetto Federica Rovello che sarà presentato oggi propone inediti itinerari per conoscere la città

Le piazze di Trieste: «vuoti» urbani da riempire

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

«Va, pensiero» alla Feltrinelli

Il libro «Va, pensiero» di Franca Olivo Fusco, Bastogi Editrice, sarà presentato dal poeta Paolo Ruffilli venerdì 14 dicembre, ore 18, alla Libreria Feltrinelli, via Mazzini 39. Ingresso libero.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

«Trieste presenta degli spazi, degli inserti nel tessuto urbano della città, che si sono formati tra fine Ottocento e inizio Novecento in seguito alla costruzione di edifici senza un disegno predeterminato: sorta di "piazze di risulta", di vuoti urbani, tra cui per esempio piazza Vittorio Veneto, della Repubblica e della Libertà»: lo afferma l'architetto Federica Rovello, docente di Teoria e storia del restauro alla facoltà di Architettura del nostro Ateneo, segretario dell'associazione do.co.mo.mo. Italia onlus (Associazione per la documentazione e la conservazione degli edifici e dei complessi urbani moderni del Friuli Venezia Giulia) e autrice di vari saggi sull'architettura triestina del secolo breve, tra cui «Trieste 1918-1954. Guida all'architettura», curato con Paolo Nicoloso (Mgs Press nel 2005). Al quale fa seguito ora una Guida all'architettura triestina tra il 1872 e il 1917, uscita con lo stesso editore che verrà presentata oggi alle 18 al Salone degli Incanti dall'assessore alla Cultura del Comune, Massimo Greco, e dal giornalista e scrittore Piero Spirito.

«L'aspetto innovativo del libro, che porta un'acuta prefazione di Rossella Fabiani e al quale hanno collaborato tanti studiosi provenienti anche da discipline diverse, tra cui Gloriana Brizzi, Maurizio Lorber, Roberto Curci, Guido Botteri, Elena Marchigiani - sottolinea Rovello - sta proprio nel fatto che, rispetto alle monografie e agli studi esistenti, la Guida cerca di puntare l'attenzione anche su edifici finora meno studiati e a volte più lontani dal centro».

Un'immagine di una delle «piazze di risulta»: piazza della Repubblica

Il volume dall'agile veste grafica vuole essere uno strumento che conduce a costruire itinerari molteplici, paralleli e non precostituiti. E gli edifici, costruiti in un ambito temporale di 45 anni, piuttosto ristretto, ma molto denso, sono presentati in ordine cronologico, proprio per consentire al lettore di costruire tali percorsi da sé. Uno degli itinerari può riguardare la Trieste delle succitate «piazze di risulta», cui il saggio di Gigetta Tamaro offre un contributo illuminante, dove si attestano edifici a carattere pubblico e privato di grandi committenti, come gli Economo, i Kalister... Un altro percorso potrebbe essere quello che indica gli assi urbani, che tra il 1872 e il 1917 vennero definiti non nel modo invasivo in cui furono ridisegnati negli anni '30 del '900, bensì per innesti successivi, con piccole demolizioni e ricostruzioni, come avvenne tra il 1903 e il 1904 in via Carducci, dove, all'angolo con via San Lazzaro, fu inserita la casa Junz-Calabrese dell'architetto Giovanni Mosco. «Altro itinerario - conclude la curatrice - quello lungo le Rive, in cui allora venne completata la cortina edilizia preesistente, con l'inserimento per esempio di casa de Stabile di Max Fabiani all'angolo tra Riva Grumula e via Belpoggio».

Marianna Accerboni

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.35
	tramonta alle	16.21
LA LUNA:	si leva alle	9.25
	cala alle	17.29

49.a settimana dell'anno, 345 giorni trascorsi, ne rimangono 20.

IL SANTO
Damaso

IL PROVERBIO
L'uomo si disonora con il furto, mai con il lavoro.

■ FARMACIE

Dal 10 al 15 dicembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Ospedale, 8 tel. 767391
via Commerciale, 21 tel. 421121
Lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 274998
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Ospedale, 8
via Commerciale, 21
capo di piazza Mons. Santin, 2
Lungomare Venezia, 3 - Muggia
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
capo di piazza Mons. Santin, 2 tel. 365840

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	96
Via Carpineto	µg/m³	29
Via Svevo	µg/m³	66

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	13
Via Carpineto	µg/m³	13
Via Svevo	µg/m³	15

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	47
Monte San Pantaleone	µg/m³	115

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 1 UND HAYRI EKINCI da Ambarli a orm. 39; ore 9 IRINE M da Yuzhny a Af Servola; ore 13 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 17 DUNE ad Af Servola; ore 18 RAVENNA da Durazzo a orm. 15; ore 21 UND EGE da Ambarli a orm. 39; ore 22 GUGLIELMO G. da Novigrad a orm. 21.

PARTENZE
Ore 6 ADRIA BLU da Molo VII per Venezia; ore 9 UND HAYRI EKINCI da orm. 39 per Ambarli; ore 12 GUGLIELMO G. da cava Sistiana per Novigrad; ore 13.30 GRECIA da orm. 22 per Durazzo; ore 19.30 ULUSOY 7 da orm. 47 per Cesme; ore 20 SEVERNAYA DVINA da orm. 33 per ordini; ore 21 MARTYN LATSIS da orm. 40 per Izmir; ore 22 MINERVA EMMA da Siot 2 per ordini; ore 23.30 da orm. 31 per Istanbul.

MOVIMENTI
Ore 6 PAMIR OZGUL da rada a orm. 13; ore 8 GUGLIELMO G. da orm. 21 a cava Sistiana.

LOTTO

BARI	5	27	73	75	85
CAGLIARI	81	78	89	67	39
FIRENZE	13	8	86	81	40
GENOVA	79	19	46	47	43
MILANO	63	17	31	32	54
NAPOLI	30	68	77	75	20
PALERMO	28	26	77	6	65
ROMA	42	83	2	77	8
TORINO	57	29	80	15	4
VENEZIA	84	68	13	55	58
NAZIONALE	66	39	68	37	9

SuperEnalotto (Concorso n. 147 dell'10/12/2007)

5 13 28 30 42 63 Jolly 84

Montepremi €	3.437.253,11
Nessun vincitore con 6 punti	
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Ai 12 vincitori con 5 punti €	57.287,56
Ai 1594 vincitori con 4 punti €	431,27
Ai 60.819 vincitori con 3 punti €	11,30

Superstar (N. Superstar 66)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con punti 5+. Nessun vincitore con punti 5. Agli 8 vincitori con 4 punti € **43.127**. Ai 163 con 3 punti € **1130**. Ai 2995 vincitori con 2 punti € **100**. Ai 19.126 vincitori con 1 punto € **10**. Ai 40.030 vincitori con 0 punti € **5**.

«Frammenti di memoria» è il titolo della pubblicazione dei ragazzi della terza «D» per il progetto «Israele»

La scoperta della presenza ebraica a Trieste

Un volume realizzato dagli alunni della scuola media «Lionello Stock»

Si intitola «Frammenti di memoria» il libro realizzato dagli alunni della classe terza «D» della media «Lionello Stock», seguiti dagli insegnanti Liliana Mendola, Marzio Serbo e dal dirigente Gianfranco Angeli. Il racconto è ambientato in un contesto ebraico e l'intera iniziativa si inserisce nell'ambito del Progetto Israele, portato avanti dalla scuola già da alcuni anni, con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi alla cultura e alla storia ebraica. «Questo racconto è il risultato di un percorso didattico attuato nell'ambito del Progetto Israele – spiegano i docenti - abbiamo la convinzione che il punto di partenza di ogni forma di dialogo reale non possa che essere la conoscenza, ma che nel contempo tale conoscenza non possa essere ridotta ad una semplice acquisizione di informazioni scolastiche, magari da dimenticare appena finite le lezioni. Abbiamo quindi tentato di trasformare le conoscenze ottenute in contesto vissuto, la storia e la cultura ebraiche, nei loro aspetti fondamentali e sono divenute sfondo di una narrazione, inventata dai ragazzi.

L'intreccio parallelo tra il passato ed il presente - raccontano - da una parte, permette di comprendere il ruolo della Storia, con la S maiuscola, nelle storie personali di ognuno, dall'altra di identificarsi nei giovani protagonisti di oggi del racconto, ritrovando sensazioni e problemi della preadolescenza, così come ha permesso di alternare momenti narrativi tragici e difficili con altri più lievi e quotidiani. La funzione degli anziani come voce narrante ha consentito, infine, di sottolinearne il ruolo di testimoni indispensabili del passato». Il lavoro è stato caratterizzato da riflessioni, dibattiti e da una serie di uscite: le visite alla Risiera di San Sabba e alla Sinagoga, le testimonianze raccolte sulla realtà dei kibbutzim e la situazione odierna dei Palestinesi, il viaggio effettuato a Praga, in particolare nel Quartiere Ebraico, e a Terezìn. Un contributo importante è stato dato, inoltre, da un'allieva di religione ebraica della classe.

Micol Brusaferro

Una manifestazione alla Risiera di San Sabba

La sede della scuola «Lionello Stock»

MATTINA

Strehler privato

Oggi, alle 11.30, nella sala Leonardo di palazzo Gopcevich in via Rossini 4, avrà luogo la conferenza stampa di presentazione della mostra «Strehler privato - caratteri affetti passioni». Intervengono l'assessore alla cultura Massimo Greco, il direttore dell'area cultura e sport Adriano Dugulin, il conservatore dello «Schmidl» Stefano Bianchi e il curatore della mostra e del volume Roberto Canziani. L'inaugurazione della mostra seguirà venerdì, alle 18.

Scuola Miela Reina

La scuola dell'infanzia Miela Reina dell'Ic Divisione Julia (via Polonio 4, tel. 040/370507) presenta oggi, alle 10.30, la propria offerta formativa.

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno, alle 13, presso la sede del club. Bruno Soldano, quale presidente della Commissione assiduità e affiatamento, farà un intervento sull'amicizia nel Rotary.

I bambini Soldato

Esposizione della mostra «I bambini soldato del Nord-Uganda» da oggi al 19 dicembre, ore 9-18.30, al palazzo delle Poste Italiane di Trieste, piazza Vittorio Veneto 1.

Amici della lirica

L'associazione «Amici della lirica» comunica che oggi e giovedì, nella sede di via Trento 15, dalle 10 alle 12, si potrà prendere visione delle gite musicali nelle seguenti città: Udine, Monfalcone, Venezia (concerto), Verona, Ravenna, Bologna, Firenze.

POMERIGGIO

L'offerta del Dante

In previsione delle iscrizioni alle classi prime della scuola secondaria di primo grado «Dante Alighieri», oggi, alle 18, riunione informativa per la presentazione dell'offerta informativa per l'anno scolastico 2008-2009, nell'aula magna del liceo, in via Giustiniano 7.

I «messaggi» della pancia

Per gli incontri culturali in farmacia alla Borsa, oggi, alle 17.45, a gentile richiesta si replica l'incontro organizzato il 9 ottobre su: «Quali messaggi vuole darci la nostra pancia attraverso sintomi come gonfiore, flatulenza, dolenzia, stipsi, diarrea? Possibilità di interpretazione e cura». Relatore: Silene Piscanec, medico chirurgo.

Centro Unesco

Il Centro Unesco Trieste ogranizza un aperitivo per soci, amici e simpatizzanti nella veranda del Jolly Hotel oggi, alle 18.30. In questa occasione verrà riassunta l'attività del 2007, verranno presentati i prossimi importanti impegni del centro e sarà anche onorato il past presidente Luigi Milazzi. Inoltre viene aperta la nuova campagna soci.

«La signora dei gatti»

Alla galleria «Il Coriandolo» di via Udine 55/a, oggi, alle 18, verrà inaugurata la mostra personal di Lina Del Gaudio dal titolo «La signora dei gatti», che rimarrà aperta fino al 22 dicembre. Orario: tutti i giorni feriali 16-19.30.

Scuole altipiano

Oggi, alle 17.30, avrà luogo nella sede centrale dell'Istituto comprensivo altipiano (via di Basovizza 5) un incontro di presentazione delle scuole primarie Degrassi, Lona, Kugy e Venezian. Si invitano tutti i genitori interessati.

Scuola Giotti

In occasione delle iscrizioni dei bambini/ragazzi per l'anno scolastico 2008/'09 la riunione informativa prevista dall'Istituto comprensivo «Tiziana Weiss», strada di Rozzol 61 per la scuola elementare «V. Giotti» si terrà oggi, dalle 17.30 alle 18.30.

Expò Mittelschool

Oggi, a partire dalle 18, nei locali dell'Expò Mittelschool di via San Nicolò 5, si terrà una degustazione di vini dell'azienda di Danilo Steyer della Stiria slovena in collaborazione con l'Associazione italiana sommelier. Tra i vini presentati in abbinamento ai formaggi ci sarà il particolare Eis Wein, vino del ghiaccio.

Cinema e letteratura

Oggi, alle 17, al circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124, il Circolo del cinema Lumière e il Centro promozione presentano il film di Woody Allen «Io e Annie», con Diane Keaton, Tony Roberts, Woody Allen. Il film sarà presentato da Nuria Kanzian.

Società antroposofica

Nella sede in via Mazzini 30, II piano, dalle 18.30 alle 20, incontro aperto a tutti con il gruppo di sostegno per l'elaborazione del lutto seguendo il testo di Rudolf Steiner «Vita da morte a nuova nascita». Per informazioni rivolgersi al numero 040/280533, 339/7809778, www.rudolfsteiner/Trieste. Ingresso libero.

Società Maria Theresia

Oggi, alle 17.30, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, si terrà la presentazione dell'edizione italiana dell'opera di Hans Sokol «La guerra marittima dell'Austria-Ungheria 1914-1918». L'incontro è organizzato dalla società di cultura Maria Theresia.

Il museo ferroviario

Oggi, alle 18, nell'area attigua alla libreria James Joyce, all'interno della stazione ferroviaria (piazza della Libertà 8) Roberto Carollo presenterà il suo nuovo libro «Il museo ferroviario di Trieste Campo Marzio», curato con Leandro Steffè. La manifestazione, promossa dall'Associazione dopolavoro ferroviario di Trieste, sarà accompagnata da proiezioni. Ingresso libero.

Circolo Unicredit

Oggi, alle 18, nella sede del circolo in via Valdirivo 42, Giorgio Weiss presenterà una serie di foto digitali elaborate al computer dal titolo «Brevi cenni su arte neoclassica a Trieste – Nota e meno nota». Sono disponibili ancora 25 posti a sedere (non sono ammessi posti in piedi). Accesso alla sala dalle 17.30.

Poesia e solidarietà

Oggi, alle 18.15, (presso Società antroposofica) in via Beccaria 6, V piano (con ascensore), si svolgerà il settimanale laboratorio dell'Associazione poesia e solidarietà. Gli incontri si svolgono ogni martedì alla stessa ora e sono aperti anche ai non soci. Si comunica inoltre che sono aperte le iscrizioni al concorso internazionale di poesia «Castello di Duino» riservato ai giovani fino a 30 anni, gratuito, scadenza 6 gennaio 2008. Info: 040/638787.

Società artistico letteraria

Oggi, alle 18, nella sala del circolo Fincantieri Wärtsila, in Galleria Fenice 2, la Società artistico letteraria presenta il romanzo di Franca Bossi «Sperava nella felicità». Partecipano Sergio Brossi, Enrico Fraulini e l'attrice Liliana Saetti.

Le navi bianche

Oggi, alle 18.30, allo Yacht club Adriaco, molo Sartorio 1, presentazione del libro «Trieste e le navi bianche». Partecipano l'assessore alla Cultura Massimo Greco e il direttore dei Musei scientifici Sergio Dolce.

Gruppo ecumenico

Oggi, alle 18, nella sala conferenze della Comunità luterana (via San Lazzaro 19) il pastore Patrizio Calliari parlerà sul tema «Controversie bibliche nelle tentazioni di Cristo Gesù».

SERA

Coro natalizio a San Giovanni

Oggi, alle 20.30, nella chiesa di San Giovanni Decollato in piazzale Giorberti il coro femminile «Il Focolare», diretto dal maestro Giampaolo Sion, presenterà «Cantiamo aspettando il Natale».

DOMANI

Cena di solidarietà

Si terrà venerdì, alle 20, al Centro internazionale di fisica teorica di Miramare (Main Building Cafeteria) unan cena di solidarieà in favore dell'Avsi (Associazione volontari per il servizio internazionale). Info: 040/226707, avs.trieste@email.it.

CERCASI

TESTIMONE. Chi avesse assistito all'incidente del giorno 3 dicembre (7.15-7.20) all'incrocio tra via Flavia e via Brigata Casale al semaforo, tra una Brava verde e una Renault Laguna grigio topo, chiami: 349/7300340 o 040/2411168.

GLI AUGURI

Mirella, 70 anni

Auguri a Mirella dal marito Fulvio e dal figlio Giorgio unitamente a parenti e amici

Tristano, 70 anni

Tanti auguri dalla moglie Giuliana, dai figli, dai nipoti e dai parenti e amici tutti

Francesco, 50 anni

La classe è sempre la stessa! Auguri da Lucia, dai fratelli, dai parenti tutti e dagli amici

GLI ADDII

Carla Capaccioli

È prematuramente venuta a mancare Carla Capaccioli, figura nota e apprezzata nel campo dell'educazione permanente. Nata a Sinalunga nel 1946, e trasferitasi a Trieste con la famiglia negli anni dell´università, aveva iniziato ad insegnare agli adulti poco dopo la laurea e l'abilitazione. Il suo primo incarico era stato alla metà degli anni ´70, in coincidenza con l´avvio dei corsi «150 ore» per lavoratori, organizzati dal ministero su sollecitazione di Cgil, Cisl e Uil e finalizzati, oltre che al conseguimento della licenza media, anche al recupero di quel rapporto con il mondo dell´istruzione, che di regola si interrompeva alla fine della frequenza scolastica. Nella scuola ma anche in raltà quali l'Opp e il carcere, Carla Capaccioli si è prodigata per più lustri. Il suo impegno e la sua attenzione si sono centrati soprattutto sugli alunni più disagiati o a rischio. Il male incurabile dal quale era stata colpita poco dopo la messa in quiescenza non ne aveva interrotto l´attività didattica, svolta peraltro a puro titolo volontaristico. Infatti solo pochi mesi prima della sua scomparsa, animava ancora un corso di base di informatica presso il Centro di Educazione e istruzione per adulti di via Foscolo 13.

Per ricordarne la memoria chi vuole può contribuire (con la causale «Capaccioli») all'Associazione genitori dell'Istituto Comprensivo San Giovanni, Unicredit di viale Raffaello Sanzio entro la fine di dicembre.

ELARGIZIONI

- In memoria di Enrico Rasman da Carmen Placer 75 pro Agmen.
- In memoria di Silvano Dapretto dai cognati Mario e Maria 100, dalla fam. Giacopci e dalla signora Rosi 45, da Mery Polese 50 pro Cro Aviano.
- In memoria di Arturo Vigini dal condominio di via Tedeschi 5, famiglie CArbonaio, Decarli, Degrassi, Esposito, Grio, Urlini 120 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Bruna Silvestri Braida per il compleanno (9/12) da Claudia 50 pro Lamento rumeno onlus, da Netty 30 pro Ados Trieste.
- In memoria di Renato Taucer per il compleanno (9/12) dai familiari 400 pro hospice Aurisina.
- In memoria di Edilio Bresovec nel XXII anniv. (11/12) dalla figlia Ornella 50 Comunità San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Gertrude Camerini nel 15° anniv. (11/12) dal marito Raffaello Camerini ricordandola sempre 20 pro Comunità ebraica di Trieste Adei Vizo di Trieste.
- In memoria di Ferdinando Codan nel V anniversario da N.N. 100 pro hospice Pineta del Carso Aurisina.
- In memoria di Cristina per il compleanno (11/12) da F. e C. 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mauro Di Giorgio dalla moglie Ina 250 pro Airc.
- In memoria di Nilo Durighello per il XXXII anniv. (11/12) dalla moglie Lidia 30 pro Anps «A. Bracci» c/to Questura, 30 pro Agmen, 30 pro chiesa S. Giovanni Decollato, 30 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria della mamma Anna Parovel per il compleanno (11/12) dalla figlia Rosalia 20 pro frati francescani «Madonna del Mare» p.le Rosmini.
- In memoria di Alessandro e Sigfrido de Seemann (11/12) da Margot de Seemann e Marina Cesarini Sforza 1000 pro Cri sezione femminile Trieste.
- In memoria di Tamara Tomasi Figus per l'anniv. (11/12) da L.M.S. 10 pro «La via di Natale» Aviano (Pn).
- In memoria di Claudia Velicogna (11/12) da Cico 26, da G.G. 15, da Marisa de Benigni 10 pro Airc.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingresso aule: via Corti 1/1. Le lezioni di oggi.
Computer: turno A mattina ore 9.30-11.30 e turno B pomeriggio ore 15.30-17.30, Fotoritocco pomeriggio 17.30-19. Aula A, 9.15-10.05, Inglese: I corso; aula A, 10.15-11.05, II corso; aula A, 11.15-12.05, III corso; aula B, 9.30-11.10, spagnolo: I corso avanzato; aula C, 9-11.30, Il colore dei sogni – Acquerello; aula D, 9.30-11.30, Mosaico; aula Razore, 10.15-12.05, Lingua tedesca: II corso avanzato; aula 16, 9-11, Bigiotteria; aula A, 15.15-16.25, Stagione lirica; aula A, 16.30-17.20, Miramare (inizio corso); aula A, 17.30-18.30, Lo shiatsu e la psicosomatica; aula B, 15.30-16.20, Francese: I corso; aula B, 16.30-17.20, II corso; aula B, 17.30-18.20, III corso; aula C, 15.30-17.25, Dizione e recitazione; aula D, 15.30-17.25, Pittura su ceramica. Per i prenotati alla mostra di Saba ritrovo davanti palazzo Costanzi alle ore 16.45.
Sezione di Muggia.
Ricreatorio parrocchiale, 9-11.30, Hardanger; sala Acli (via Frausin 9), 17.30-18.30, Medicina, 17.30-18.30, Aromaterapia.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15.
Oggi. «Oberdan». Ore 15-16.30, Inglese II corso A; 15.30-16.30, Sloveno; 15.30-17, Computer; 15.30-17.30, Gruppo vocale; 17-18, Letteratura, Calvino; 17-18, Prima pagina; 17-19, Laboratorio teatrale; 17.30-19, Francese. «Da Vinci», «Sandrinelli». Ore 16-18.45, Corso di burraco.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:
- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

L'Euroregione e Trieste capitale

A proposito di Euroregione e di Trieste capitale, logica vorrebbe che i detrattori si muovessero in direzione opposta a quella da loro intrapresa. Dipiazza, Menia, Camber, lo stesso Belci sono lì a denunciare l'assenza della Slovenia al fine solo di sconfessare il ruolo di Illy. Certo ci sono di mezzo le elezioni regionali, c'è la necessità di riposizionare la Cgil e, dentro al sindacato, Rifondazione comunista dopo la nascita del Partito democratico, ma nulla giustifica il chiamarsi fuori dalle loro responsabilità di amministratori, politici e sindacalisti. Da un po' di tempo in qua nei convegni e sui giornali siamo tutti a ripetere il ritornello che a Trieste bisogna fare squadra. Questo è il momento!

Dipiazza faccia quello che gli riesce bene, quando si libera dai legacci del centrodestra, e diventi sindaco-ambasciatore di Trieste a Lubiana. Menia e Camber diventino interlocutori dei loro omologhi in Slovenia e sostengano presso il governo di centrodestra di Janez Jansa la necessità dell'ingresso della Slovenia nell'Euroregione. Altrettanto faccia Belci con i sindacati dei lavoratori sloveni. Perché ai cittadini non frega nulla sapere di chi è la primogenitura. Ai cittadini interessano solo le ricadute economiche e occupazionali che ne potranno conseguire.

Fabio Omero
capogruppo Ds al Comune

La squadra dell'Acegas: scelte e responsabilità

La mortificante situazione della squadra dell'Acegas, ultima in serie B2, deve trovare immediatamente una soluzione, drastica e definitiva. Non basta constatare che vi è stata una spesa scandalosa (oltre 3,5 milioni di euro), ma bisogna anche individuare – subito – i responsabili, perché buona parte di questi soldi sono denaro pubblico (66%). Infatti, deve essere sottolineato che la Pallacanestro è una delle Società controllate da Acegas Aps Spa. A mio parere, le responsabilità vanno individuate nella persona (o nelle persone) che hanno scelto questi giocatori e proposto loro dei contratti individuali tra i più onerosi della categoria, senza ottenere un risultato sportivo conseguente. Bisogna anche evidenziare che questa situazione si trascina ormai da tre anni, senza che siano stati presi i conseguenti provvedimenti, sia tecnici, sia disciplinari. Solo un esempio: come si può allestire una squadra senza un forte centrale, che faccia la differenza sotto i tabelloni, senza una guardia che difenda e porti, partita per partita, punti in doppia cifra, senza un tiratore dalla lunga distanza (Buonaccorsi quest'anno non sta bene) e come si può giocare con tre play contemporaneamente in campo? Una squadra va allestita con ruoli specifici e con i dovuti equilibri tecnici, non si possono continuare ad ingaggiare e strapagare giocatori che già nell'anno passato avevano dimostrato scarse qualità tecniche e poco attaccamento ai colori.

In tutti gli sport di squadra, quando una squadra retrocede, bisogna far cambiare aria ai giocatori, poiché si portano dietro «la zavorra» della retrocessione. Risulta certamente comprensibile che con 3,5 milioni di euro si poteva (e si doveva) allestire una squadra composta da alcuni motivati «senatori» e riportando a casa quei giovani atleti, nati e cresciuti agonisticamente nella nostra città, che stanno ben figurando in giro per l'Italia in tante squadre, anche di categoria superiore. Sono certo che questi atleti avrebbero dimostrato un maggiore attaccamento alla maglia della propria città, rispetto alla situazione attuale. Forse si poteva fallire la promozione il primo anno, ma poi, con i giusti inserimenti, si poteva arrivare in una categoria nazionale più consona alle tradizioni cestistiche di Trieste. Ma se ha fallito chi ha scelto i giocatori, non ha anche fallito chi ha messo questo/i personaggio nelle condizioni di nuocere per ben tre anni alla pallacanestro della nostra città? Credo sia facile fare un paragone dell'attuale situazione di Trieste, con quella disastrosa di qualche anno fa in cui precipitò la pallacanestro Gorizia; guardate i casi della vita, le due situazioni sono state condizionate dal medesimo patron e dal medesimo direttore sportivo, che hanno portato alla cancellazione di due tra le più importanti piazze della pallacanestro nazionale. A Trieste, c'è un vecchio proverbio che calza a pennello per questa situazione: «el pesse spuza de la testa».

Franco Gei

IL CASO

Una proposta per rendere più interessante il nuovo progetto sulle Rive

Elettra: star del Parco del Mare

Il Parco del Mare, che ha ormai superato la fase di progetto e del quale si prevede quindi sicura la realizzazione, troverà un complemento nell'adiacente Museo del Mare, e con esso costituirà un grande complesso di sicuro richiamo per tutti gli appassionati. Nel Museo del Mare è conservata la strumentazione nautica del panfilo «Elettra», sede dei più importanti esperimenti di Guglielmo Marconi sulla trasmissione radio, che ha reso possibile la radiofonia e quindi ogni altro sistema di trasmissione via etere, televisione compresa. Semidistrutto durante la guerra, lo scafo dell'Elettra è rimasto ormeggiato per molti anni al cantiere San Rocco, e negli anni '60 l'ammiraglio Spigai, presidente del Lloyd Triestino, avanzò la proposta di un intervento pubblico e privato per raccogliere i 50 milioni di lire che sarebbero stati allora necessari per la ricostruzione conservativa di una delle navi più importanti del mondo nella storia della scienza, come avevano fatto gli inglesi per la «Discovery» di Scott e i norvegesi per la «Fram» di Nansen. A quel tempo la proposta si scontrò con la nota insensibilità governativa verso i fatti scientifici, e negli anni '80 si preferì sezionare il rottame in tre pezzi, che sono malamente esposti all'Area di Padriciano, al laghetto dell'Eur e agli impianti del Fucino.

L'odierna più attenta considerazione verso la ricerca, la scienza e la sua storia potrebbe consentire il recupero e il restauro dello scafo e delle attrezzature, dotando l'Italia dell'unica nave storica conservata e mettendola a pari con quelle nazioni marinare che riconoscono nelle loro navi il principale simbolo della loro storia. Considerati gli investimenti necessari alla realizzazione del Parco del Mare, quest'opera non potrebbe incidere significativamente sui costi totali e comunque costerebbe certo meno di quei super-yachts che sembra si vendano come il pane, e accanto ai quali l'«Elettra» potrebbe ben figurare in Sacchetta come esempio del genio italiano e come strumento di cultura che ha dato origine a tutte le forme di comunicazione wireless.

Lucio Vilevich

Stazione Marittima e Palazzo Carciotti

Egregio architetto Barocchi, in merito al confronto pubblico sulla validità del progetto di riuso del Carciotti penso sarà opportuno farlo dopo aver avuto un parere definitivo dalla Soprintendenza, che con la sua commissione tecnica ministeriale sta esaminando il tutto. Per quanto riguarda la Stazione marittima credo che considerato, e per fortuna aggiungo io, l'arrivo sempre più numeroso di navi da crociera le quali necessitano di ampi spazi ma, soprattutto in base ai regolamenti sull'ordine pubblico non permettono convivenze tra le stesse e il comparto congressuale, ben venga un eventuale ampliamento della stazione con funzioni però legate alla marineria. Concludo riaffermando la mia convinzione che il progetto Carciotti non svuoti architetture antiche, come le definisce lei, ma eventualmente ripulisca il palazzo da opere che via via nel corso degli ultimi cinquant'anni sono state eseguite all'interno dello stesso in maniera disordinata e completamente estranea al valore architettonico e urbanistico del palazzo stesso.

Infine, nessuna preclusione da parte mia su opere moderne e su progetti ambiziosi che possono essere di forte richiamo per la vocazione turistica di questa città, sempre nel rispetto a mio avviso di un patrimonio architettonico che tutti ci invidiano.

Franco Bandelli
assessore ai Lavori pubblici e Coordinamento eventi

Genitori separati: l'affidamento dei figli

Quale autore dell'articolo del 14 settembre scorso, ribadisco che quanto da me scritto ha preso spunto dalla constatazione che il Goap in collaborazione con il Comune di Trieste diffonde dati in merito alla violenza sulla donna senza controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Tale modo di agire dà l'opportunità ad alcune madri senza scrupolo di attuare «ripicche» che mirano solo ad allontanare il padre dai figli. Fatte tali precisazioni, da un accurato esame dello studio constato che anche il Comune di Trieste avalla concetti dai quali risulta che «le battaglie legali per l'affidamento per i tempi di visita» sono atti di violenza. Ciò è in perfetto contrasto con quanto inteso nell'art. 155 Cc, c. 3, che prevede il ricorso al giudice nell'eventualità che il genitore non affidatario ritenga che siano state assunte decisioni pregiudizievoli nei confronti dei figli.

In questo panorama le conclusioni basate sul «se», riportate nell'articolo (21 settembre) dal professore Patrizia Romito, non chiariscono chi, se non l'Università rappresentata proprio dalla stessa, dovrebbe dare gli strumenti mancanti a «le forze dell'ordine, la giustizia, i servizi sociali e sanitari» che pare non siano in grado di vedere la violenza «anche dove è ben presente». Tale volontà di strumentalizzare la realtà trova conferma in quanto rimarcato dal presidente del Goap, Tania Grimaldi (9 ottobre), che definisce «fantomatica» la «sindrome di alienazione genitoriale». Quanto precede è smentito da un Ctu del Tribunale di Trieste che riporta «la sindrome... in Italia viene citata, credo per la prima volta, in un'ordinanza del Tribunale per i minorenni di Milano (ord. 19/6/1998 proc. n. 1652/E/97) ed è un comportamento dei figli che nel contesto del conflitto intergenitoriale diventa ipercritico e denigratore nei confronti di un genitore perché l'altro (programmatore) lo ha influenzato o indottrinandolo adeguatamente». Tra le «caratteristiche dei genitori programmatori» spicca che «l'utilizzo delle tecniche di lavaggio del cervello è sovrarrappresentato in alcune categorie di genitori, tra cui quelli che accusano il partner di maltrattamento». Da ciò risulta chiaro che una donna, che vuole usare i figli come rivalsa, cerca conferme dei maltrattamenti (inesistenti) da chi, per interesse o pregiudizio, ritiene incondizionatamente valida qualsiasi affermazione. Per il Goap, quindi riconoscere tali «caratteristiche» è totalmente scomodo.

È personale convinzione che chi favorisce tali scelte, senza verifica e indicazione dell'autorità competente, destabilizza totalmente la famiglia, alimentando solamente la lite intergenitoriale con la piena consapevolezza dei risvolti che tale atto comporta. Con il nuovo ordinamento, infatti, nella separazione o nel divorzio, è sancito che i figli sono congiuntamente affidati ad entrambi i genitori, forma di affido che viene meno nel caso di elevata conflittualità. In questo caso viene applicato l'affido esclusivo che fino a un anno fa era dato al 93% alle madri. Il mantenere alto il conflitto, quindi, oltre che a disintegrare psicologicamente i figli, garantisce alla madre l'affido esclusivo. Non contestando, quindi, l'utilità di organizzazioni che aiutano le vittime della violenza quale barbaro comportamento, ritengo sia altrettanto barbaro aiutare a innalzare la lite tra i genitori con l'illusione di vole far cessare quell'amore universale padre/figlio, solo perché non si è stati capaci di coltivare il proprio nei confronti dell'altro genitore.

Lettera firmata

L'ALBUM

Visita al Piccolo della seconda «A» dell'Istituto comprensivo Roli

Gradita visita degli alunni della seconda «A» dell'Istituto comprensivo Roli, accompagnati dagli insegnanti Bai,, Pascottini e Presti. Ecco gli alunni presenti Zvezdan Arsenic, Luca Azzara, Alessia Bacci, Andrea Baffa, Samuel Chiaruttini, Vladimir Cirkovic, Chiara Cuccaro, Stefano Di Bert, Alina Furlani, Joshua Gavinel, Diana Ionela Hanting, Elisa Manente, Michele Mangano, Matteo Moscati, Andrea Davide Navas, Taisia Paoli, Nicole Santoro, Valeria Sirotic e William Visintin

MODA

Che c'è di nuovo? Il vintage va alla grande

di **Arianna Boria**

Che c'è di nuovo nella moda? Il vintage. Il recupero e riciclaggio dei fondi dell'armadio è diventato una mania. Si moltiplicano i siti on-line e i mercatini dell'usato, è uscito addirittura un manualetto («Guida al vintage», Morellini Editore, di Laure Gontier e Jeanne-Aurore Colleuille) che insegna come riconvertire l'abito della nonna evitando di sembrare lei.

Non è un'operazione facile. Facile è cedere alla debolezza di infilarsi il kilt con lo spillone di corno, il robe manteau, la gonnellona a pieghe con il twin-set archiviato dalla mamma, l'abituccio di jersey grigio topo e finire per emanare solo quel triste effluvio di naftalina che denuncia immancabilmente datazione e provenienza del capo, oltre che la nostra scarsa attitudine a fiutare e dissimulare le chicche d'annata.

L'obiettivo sarebbe eguagliare l'effetto glamour della Julia Roberts che riceve l'Oscar per «Erin Brockovich» nel 2001 sfoggiando un Valentino archeologico in velluto nero bordato di raso bianco. Molto più comune è trasformarsi in una delle signore delle vignette di Josè Kollman, borsetta con l'alabarda e cuffia infeltrita comprese.

Il vintage è anche il tema scelto da Paola Fontana e Roberta Debernardi per la collezione invernale del loro marchio «e altro», che - nello storico negozio di tendaggi «Studiocinque» di viale d'Annunzio - propone una serie di accessori per la persona e di arredi per la casa. Pezzi unici, in numero limitato, decisamente non popolari, nati quest'anno da uno «smantellamento» e riassemblaggio fantasioso di vecchi cappotti, giacche, pantaloni, coperte, campionari di tessuti di tappezzeria, pezze di stupende sete anni Sessanta, bottoni di plastica recuperati nei mercatini, di una plastica ormai fuori commercio perchè non resistente al ferro da stiro.

È possibile che un ritaglio di pantaloni a quadrettoni marron diventi la balza di un cappello senza sembrare un rattoppo? Che due scampoli di seta a fiori si trasformino in una deliziosa cintura obi? O che un materiale tecnico destinato a far tende prenda la forma di una collana tessile argento e oro? O che dall'utilizzazione non ortodossa di una delle macchine da cucire industriali del negozio spunti un «accessorio» a metà tra la collana e lo scialle, fatto con piccoli quadrati di stoffa dai colori diversi trattenuti da un unico filo, continuo, come una catenella?

Tweed e panni sono irriconoscibili. Tracciabilità impossibile da determinare. Basta uno sprazzo di viola nelle collane o sui cappelli o come interno di una borsa mignon, e gli accessori entrano in sintonia con il colore più «in» di quest'inverno. Le stoffe diventano anche anelli con verette d'acciaio, che una volta consumato il tessuto sono pronte a nuove utilizzazioni. Quelli con i bottoni restano un classico, quest'anno aggiornato nelle tinte: verde bottiglia, marrone, avio, viola.

Alla filosofia del recupero si ispirano anche gli arredi per la casa e i vecchi paltò, i velluti d'antan, o i cotoni di marchi storici rispolverati da avanzi di magazzino degli anni '70, tutti riadattati come cuscini. Chi ha un gusto sicuro può scegliere tra i campionari di sete e farsi confezionare una cintura personalizzata: accostati, questi scampoli a fiori dalle tinte pastose, riescono a trovare impensabili equilibri e a sembrare attualissimi.

Novità di quest'anno sono le sciarpe. In panno di lana per tutti i giorni o, preziosissime e più grandi, in velluto e seta o cachemere e seta: sono trattenute da piccoli lacci o si chiudono infilandone un'estremità in una sorta di manicotto plissettato, così finiscono per diventare coprispalle da sera. La filosofia delle due artigiane-artiste è semplice: «Non dare per scontato che un capo è tornato in auge perchè ha vent'anni, ma reinventarselo con originalità e sensibilità». Il vintage è moda passata di moda, va sempre preso con un po' di ironia...

SPORT

Maran elogia chi si è fatto trovare pronto al momento del bisogno. Rossetti ha segnato gol in due partite consecutive; Dei ha chiuso in pratica la porta e Petras, a destra, ha sostituito Lima e surrogherà Kyriazis

L'allenatore soddisfatto per il poker di vittorie: «Certe nostre qualità prima erano sommerse da risultati negativi»

Maran: «È il premio del nostro lavoro»

«A Bergamo abbiamo perso 5-1 ma il primo tempo è stato un punto di partenza»

TRIESTE Non c'è soddisfazione più grande per un tecnico che vedere girare la propria creatura come un orologio svizzero. Rolando Maran, comunque, tiene saldi i piedi per terra: si gode il poker di successi ma, almeno per ora, non vuole sentire parlare d'altro che di quota salvezza.

Maran, il presidente Fantinel ha detto di vedere adesso una squadra più compatta, con uno spirito diverso. Che ne pensa?

«E' vero che adesso c'è una convinzione diversa e un atteggiamento più attento ai particolari, ma questo è anche una conseguenza del lavoro svolto fin dall'inizio e del quale ora raccogliamo i frutti. Credo in sostanza che eravamo gli stessi anche prima, ma che l'aver superato un momento di difficoltà ci ha dato il modo di prendere le cose con il piglio giusto. Queste vittorie sono il risultato del lavoro svolto e della serietà con cui i ragazzi si stanno applicando. Ma anche prima si lavorava bene, anche se i risultati negativi potevano far sembrare il contrario».

Questo progresso della squadra, quindi, se l'aspettava?

«Non sono risultati venuti a caso, sono frutto di una compattezza e di un'unità di intenti che non possono mancare in una squadra: gli equilibri in serie B sono talmente sottili, che proprio questi aspetti sono fondamentali per fare bene. E ora queste qualità stanno emergendo in maniera maggiore».

Il presidente ha anche detto che spera di dar fastidio alle grandi nel girone di ritorno.

«Io per ora preferisco guardare partita per partita, cercando di allontanare la squadra il più possibile dalle zone pericolose. Il nostro obiettivo è di raggiungere la salvezza il prima possibile, poi si vedrà».

Ma se l'immaginava un mese fa di ottenere quattro vittorie di seguito?

«Uno ci spera sempre e del resto lavora per questo, C'era la consapevolezza che stavano venendo fuori certe qualità che prima non emergevano a causa dei risultati. Quando dopo il 5-1 di Bergamo sostenevo che dovevamo ripartire da quel primo tempo e che in quel momento la squadra pagava in maniera eccessiva gli episodi negativi, non raccontavo storie».

C'è qualche singolo di cui è particolarmente soddisfatto?

«Credo che al di là del singolo sia sempre importante la squadra nel suo complesso. Il vero termometro per capire come lavora una squadra è vedere se chi gioca meno, quando entra, lo fa con un certo spirito e si fa trovare pronto. E in questo senso sto avendo solamente risposte positive. Ed è una cosa che succedeva anche prima, non solo adesso».

Quanto è importante aver riconquistato anche il pubblico?

«Sappiamo quanto sia fondamentale avere una grossa mano dal pubblico al Rocco, per questo ci fa molto piacere l'appoggio che abbiamo avuto sabato. E' importante che il pubblico capisca che durante una partita si può passare anche qualche momento di difficoltà e che proprio in quelle occasioni è fondamentale l'aiuto dei tifosi».

Fantinel vuole vedere dov'è la squadra prima di Natale e poi decidere che mercato fare. Che ne pensa?

«Sono discorsi che deve fare la società. Per quanto mi riguarda, io non posso permettermi di guardare a cosa sarà tra due partite, ma devo pensare a una sola partita per volta. Quindi per ora in testa c'è solo quella con il Piacenza, nella quale cercheremo di portare a casa altri punti».

Antonello Rodio

Maran si agita in panchina e, accanto, al tavolo con Fantinel

Kyriazis squalificato ma è pronto Lima a giocare in difesa

TRIESTE Con la tranquillità che solo un poker di vittorie sa regalare, e con la serenità di una classifica completamente diversa rispetto a quella di un mese fa, gli alabardati sono ritornati al lavoro a Opicina, iniziando la preparazione in vista del match di sabato prossimo a Piacenza. La battaglia con il Rimini non ha lasciato particolari strascichi dal punto di vista di fisico, solo qualche botta di poco conto e un riacutizzarsi del fastidio al polpaccio per Pesaresi, ma tutte cose risolvibili in pochi giorni.

Quello che purtroppo non sarà risolvibile, invece, è la squalifica di Kyriazis, che dopo il cartellino giallo rimediato contro il Rimini sarà costretto a un turno di stop. A parte il suo record interrotto, quella del difensore greco sarà un'assenza pesante per il reparto arretrato, che comunque appare in costante progresso. Non prendere gol contro una squadra come il Rimini non può che far acquisire ulteriore fiducia a una difesa che appare rigenerata nelle ultime uscite. Rientrerà Lima. La coppia centrale, quindi, dovrebbe essere composta dall'andorrano e dallo slovacco, mentre i terzini saranno sempre Milani e Pesaresi.

Con il rientro del capitano dopo la squalifica, si ricomporrà la coppia Allegretti-Piangerelli a centrocampo, per il resto Maran avrà a disposizione una serie di opzioni: una potrebbe essere la riconferma di Testini e del modulo di sabato scorso, ma bisognerà vedere se il mister intenderà sfruttare il momento d'oro di Rossetti (autore di due preziosi gol nelle ultime partite). Per l'ex cesenate possibile sia un inserimento sulla fascia sia un innesto in un centrocampo a tre mediani, che lo vedrebbe accanto a Piangerelli e Allegretti.

an. ro.

BAR SPORT

Gli appassionati riuniti al buffet L'Approdo di via Carducci sono d'accordo nel ritenere sorprendente il rendimento della squadra

«Si vede che l'Unione ha trovato l'assetto giusto»

TRIESTE Un mese fa la Triestina sembrava destinata a retrocedere in serie C e neppure i tifosi più fedeli avrebbero scommesso sul poker di vittorie messo a segno nelle ultime settimane. La sorte dell'Unione è sicuramente cambiata e lo è anche l'umore dei sostenitori biancorossi che, al buffet L'Approdo, in via Carducci 34, sembrano aver dimenticato i momenti difficili di inizio stagione.

«Finalmente l'Unione ha trovato il giusto equilibrio – dice **Lorenzo De Grassi** – e ha dimostrato di essere ancora competitiva. Speriamo che le cose continuino ad andare nel verso giusto e che questo momento felice non venga bruscamente interrotto. Secondo me a gennaio si dovrebbe fare qualche acquisto che vada a rinforzare la difesa che rimane il punto debole della squadra».

«Dal punto di vista fisico la squadra sta vivendo un buon momento – commenta **Alessandro Merola** – e quattro vittorie consecutive lo dimostrano ampiamente. Forse i giocatori avranno un calo più avanti ma sono sicuro che arriveremo in alto. A mio avviso manca ancora qualcosa in attacco, da abbinare a Granoche. La squadra nelle ultime gare ha mostrato un buon carattere, merito della buona preparazione e di Maran che sta facendo la differenza».

Anche per **Luigi Glionna** l'allenatore alabardato merita un elogio: «La Triestina ha trovato un tecnico molto coscienzioso e di buon carattere che ha saputo indirizzare i suoi verso la direzione giusta. Ma questa squadra si salverà per merito di Fantinel, che è stato un buon finanziatore, e dei tifosi della curva che non hanno mai smesso di sostenere la squadra, a differenza del resto della città che ha abbandonato la Triestina e lo stadio davanti alle prime difficoltà, negando il sostegno morale che si deve alla squadra che ci rappresenta. I giocatori hanno avuto pazienza e i risultati hanno premiato la loro costanza. Spero che a gennaio, nella fase di calciomercato, non venga venduto nessuno. A me piace soprattutto il portiere, David Dei che tra i pali non ci sta facendo rimpiangere Rossi».

«I risultati vanno bene – dice **Mauro Siega** – ma il gioco rimane scarso anche se, visto come stava andando la stagione fino a un mese fa, ci accontentiamo. Speriamo in qualche rinforzo a gennaio che ci aiuti a rimanere in una buona posizione in modo da arrivare con tranquillità alla salvezza».

«Possiamo essere contenti per questi risultati – commenta **Paolo Cociancich**, titolare del buffet – io vado allo stadio tutti i sabati e spero che la squadra continui così. Un elogio particolare va a Granoche che è grande».

Davide D'Olimpo allo stadio, invece, ha smesso di andare già da qualche anno: «Mio padre, quando ero bambino, mi portava a vedere la Triestina che, ai tempi, giocava in serie B. Poi le cose hanno iniziato ad andare male e quando l'Unione è retrocessa io ho smesso di andare allo stadio perché ero amareggiato e deluso. Adesso la squadra la seguo a distanza, leggendo i risultati sui giornali. Spero che un giorno la Triestina possa essere promossa perché questa città meriterebbe di avere una squadra nella massima serie, quanto meno per lo stadio che abbiamo. Ci vorrebbe qualcuno pronto a investire di più sulla squadra e, secondo me, manca l'attenzione al vivaio, a Trieste ci sono molti giovani talentuosi, soprattutto tra le file del San Sergio e del Domio, che meriterebbero di essere seguiti da vicino».

Giorgia Cavalli

Luigi Glionna

Davide D'Olimpo

Lorenzo De Grassi

Alessandro Merola

Mauro Siega

Paolo Cociancich

CHAMPIONS LEAGUE

Stasera una Lazio disperata al Bernabeu contro il Real

MILANO Oggi riprende la Champions League con una partita che rischia di essere l'ultima per la Lazio. I capitolini vanno al Bernabeu per incontrare il Real. Gli spagnoli hanno bisogno di un pareggio per passare il turno, la Lazio deve assolutamente vincere per restare nel torneo europeo: Se perdesse sarebbe anche fuori dalla Coppa Uefa. Delio Rossi ha gli uomini contati a causa dei tanti infortuni.

Domani tocca a Inter e Roma. I nerazzurri affrontano l'Psv Eindhoven in Olanda ma sono già qualificati. In contemporanea la Roma ospita il Manchester (entrambe qualificate) che farà giocare alcuni giovani del vivaio per far fare loro esperienza, secondo i dettami di Ferguson.

MONDIALE DI CLUB

Il brasiliano ancora fermo per l'infortunio muscolare mentre procede l'ambientamento dei rossoneri che giocheranno la semifinale contro l'Urawa

Il problema del Milan è solo uno: recuperare Ronaldo

TOKYO «Non facciamolo sentire solo»: è quasi una parola d'ordine fra i giocatori rossoneri. Ronaldo non deve cadere nella trappola psicologica del campione che si sente escluso dal gruppo perchè non è più in campo. Altrimenti crollerebbe anche l'ultimo bastione della fiducia e allora non sarebbe più solo un misterioso problema di risentimenti o contratture o stiramenti al polpaccio.

Kakà è stato molto chiaro su questo: tutti sono vicini a Ronaldo, gli parlano, lo coinvolgono. E la conferma è venuta dall'anticipazione data dal sito rossonero: il centravanti brasiliano sarà sicuramente nella lista dei 23 giocatori rossoneri utilizzabili da regolamento nel Mondiale per club. Per lui c'è soltanto una dichiarata flebile speranza di recupero per l'eventuale finale di domenica. Quanto alla semifinale di giovedì, in cui il Milan sarà in campo contro gli Urawa Red Diamonds giapponesi (vincitori per 3-1 sugli iraniani del Sepahan), non se ne parla nemmeno.

In effetti, la convocazione di Ronaldo sembra piuttosto far parte di questa operazione affetto e vicinanza. Che giochi davvero è più che improbabile. «Può uscire da questo momento, sicuramente, però non è facile - ha detto di lui Ambrosini in conferenza stampa - Tante piccole situazioni di infortunio una dopo l'altra, finiscono per crearti un problema psicologico. A me sono capitati tanti piccoli infortuni in serie. In questi momenti devi trovare in te la forza di reagire. Qui al Milan i medici e noi compagni di squadra lo stimolano. Adesso ci vorrà una settimana in più o in meno, vedremo, ma anche se non sarà facile, ne verrà fuori».

Sul fatto di venirne fuori, Ambrosini ha parlato anche della propria passata esperienza di infortuni e difficoltà a giocare, con un grosso 'grazie' a Carlo Ancelotti: «Come ne sono uscito? Intanto, devo dire che questo è stato fino ad oggi l'anno più bello della mia carriera e quindi della mia vita. Il rischio che vivevo io era quello di avere il sogno della mia vita, il calcio, fra le mani e non potermelo godere. Gli ultimi sette-otto mesi invece mi hanno dato serenità».

«Altri allenatori mi avrebbero magari caricato, ma nelle mie condizioni avrebbero sostanzialmente finito per accantonarmi - ha detto Ambrosini - Invece qui mi è stato dato affetto nei momenti più delicati. Vorrei sottolineare il fatto che ho sempre avuto dalla mia la fiducia dell'allenatore. Ancelotti a luglio 2006 mi aveva detto che se avessimo potuto giocare con un altro modulo, con me stabilmente in campo, avremmo vinto, e così è stato».

BASKET SERIE B2 Il tecnico soddisfatto del successo ottenuto su Mestre. Ma ha già trovato un altro difetto da eliminare

Pasini: «Acegas ancora troppo imprecisa»

Il coach: «Dalla lunetta e da sotto canestro percentuali realizzative insufficienti»

di Matteo Contessa

TRIESTE «Abbiamo preso la flebo che ci serviva». Così Piero Pasini sintetizza il successo di domenica dell'Acegas contro Mestre al PalaTrieste. La prima vittoria interna della stagione è stata importante per molteplici motivi. «Innanzitutto perchè Pigato, che aveva giocato per trentacinque minuti una partita incolore, nel finale è stato protagonista e ha dato un buon contributo al successo. Speriamo che ciò costituisca per lui - si augura il coach - un'iniezione di fiducia e lo riporti a essere il protagonista che ci aspettiamo. Anche Bonaccorsi ha giocato una gara volitiva, ha cercato i tiri e li ha trovati. Nel complesso la squadra, pur se stanca, ha giocato una partita più dura rispetto a Trento, anche perchè non ha perso uomini. Questo è un dato molto importante».

Nel finale, lottando punto a punto, l'Acegas ha saputo tirare fuori il carattere vincente, non crede?

È vero. Però dobbiamo imparare una cosa, come sta scritto nel capitolo 27 della Bibbia: i tiri liberi, negli ultimi 5 minuti di partita, vanno segnati tutti. Noi questo non l'abbiamo fatto. Escludendo i due finali di Pigato, negli ultimi cinque minuti ne abbiamo realizzato solo uno su otto, se la memoria non mi inganna. Mentre fino al terzo quarto avevamo dalla lunetta quasi il novanta per cento (realizzati 15 su 17 tentativi, *ndr*).

Contro Mestre avete migliorato sensibilmente le prestazioni d'attacco, soprattutto da sotto canestro. Soddisfatto?

Abbiamo tirato molto di più dalla corta e media distanza, ma con percentuali di realizzazione che ancora non mi soddisfano: domenica eravamo al quarantotto per cento, dobbiamo arrivare almeno al sessanta. Abbiamo sbagliato molti tiri da sotto canestro con i lunghi. È stato comunque molto bravo Pilat a prendere un po' più di spazio e sfruttare la sua agilità sui tre, quattro metri. Ha sbagliato dei tiri, all'inizio, ma doveva provare. La squadra mi pare molto preoccupata per gli errori al tiro, ma questi ultimi fanno parte del basket, non si deve drammatizzare. È questo che abbiamo capito: contro Mestre abbiamo cercato più tiri, dalle posizioni più giuste e con più determinazione.

> Elogia però lo spirito mostrato dai giocatori «Da Chieti voglio tornare con 6 punti in classifica»

Godina e Bartolucci sono entrati come primi cambi, risultando molto preziosi. Potrebbero mutare le gerarchie nel roster?

Godina e Bartolucci hanno molto equilibrato la squadra. Hanno tirato, segnato, non hanno perso palloni e ci hanno fatti restare in pista in un momento difficile. C'è stato un momento che facevamo canestro in quattro: Bonaccorsi, Pilat, Bartolucci e Godina. Ma non mi faccio problemi di quintetto base, ognuno deve entrare in campo con la convinzione di dare il massimo contributo possibile alla squadra. Solo questo conta.

Godina, però, sta scalando posizioni. Ha giocato da ala piccola, facendo un'altra bella figura.

La soluzione di usarlo in posizione-tre l'abbiamo provata in settimana: avevamo l'acqua alla gola, ho pensato a lui dato che ha un bellissimo tiro. Diego peraltro lo sfrutta poco perchè vuole sempre andare a canestro in entrata.

In difesa, invece, avete lasciato a desiderare. Perchè?

Devo dire una cosa: grande merito della nostra cattiva difesa è stato di Mestre, il suo dinamismo e la sua velocità ci hanno messo in grandi difficoltà. Abbiamo comunque fatto anche noi errori: correvamo troppo dietro ai mestrini senza aspettarli in zona e loro così ci battevano sul tempo e andavano al tiro.

Infine, cosa vuol dire questa vittoria nell'immediato?

Vuol dire gioire perchè sono molte le cose fatte bene e preparare la partita di Chieti con lo spirito giusto.

E a lungo termine? Soli 6 punti vi separano addirittura dal quarto posto...

Della classifica non mi preoccupo neanche lontanamente, non mi pongo altri obiettivi che tornare da Chieti a quota 6 e poi battere anche Marostica. Non ho mai fatto tabelle, l'unica in cui credo è quella che somma due punti alla volta.

Pilat ha trascinato l'Acegas al successo su Mestre (Bruni)

LA SQUADRA

Il capitano oggi riprende con i compagni

Se Muzio non recupera presto l'allenatore chiederà al club di acquistare un playmaker

TRIESTE La vittoria in volata strappata a Mestre regala due punti fondamentali al campionato dell'Acegas. Un successo sofferto e costruito nel finale, dopo un altro blackout come quello di trento che poteva di nuovo rivelarsi fatale: in 15 minuti, dall'intervallo a metà dell'ultimo quarto, l'Acegas ha subito da Mestre un parziale di 30-46 che ha spazzato il +12 con cui era andata al riposo.

Per Pasini, un motivo c'è ed è prettamente tecnico: «Tonetti, al quale dobbiamo dfare un monumento per come sta guidando la squadra, non ha la predisposizione naturale a fare il playmaker e nei momenti critici soltanto l'istinto di un regista permette di gestire la situazione, congelando la palla, variando i ritmi, insomma controllando la partita. Per questo ci manca molto Muzio, anche la partita di ieri ci ha dato indicazioni sulla necessità di un playmaker di ruolo. E dobbiamo trovare una soluzione. Ma molto dipende da lui, quelli come il suo sono acciacchi per i quali solo il giocatore, che è il miglior medico di se stesso, può dire quando si sente pronto. Questa settimana potrebbe già fare qualcosa con la squadra, vedremo». E se Muzio non volesse rischiare? «Ho molte cose in testa - rivela il coach - tutto è possibile. Anche che chieda alla società di intervenire sul mercato»

Dai tempi di recupero del capitano dipendono dunque le scelte future di una Trieste che nelle prossime sfide non potrà affidarsi solo e soltanto all'ottimo Tonetti. Capire quanto manchi al rientro di Muzio, dunque, diventa adesso la prima preoccupazione di casa Acegas. Il giocatore, che sta lavorando duramente e giornalmente con il preparatore atletico Paolo Paoli, è in recupero e sta meglio. Molto dipenderà da lui, di certo per Trieste la possibilità di averlo, se non già domenica prossima nella gara di Chieti, almeno nel turno successivo contro Marostica diventa di vitale importanza. Altrimenti non è escluso un ricorso d'urgenza al mercato. Di questo con ogni probabilità parleranno tecnico e società questa mattina alla ripresa degli allenamenti in vista del prossimo impegno esterno in programma domenica prossima in Abruzzo.

Lorenzo Gatto

BAR SPORT

Il successo contro i veneti ha restituito entusiasmo, adesso si attende la conferma in Abruzzo

I tifosi: «Questo è lo spirito giusto per risalire»

Particolarmente apprezzato Pilat, elogi anche al nuovo responsabile tecnico

TRIESTE La fiducia dei tifosi biancorossi, che non hanno mai smesso di credere nella squadra nonostante le sconfitte delle scorse settimane, è stata finalmente ripagata dalla vittoria strappata, in casa, all'Umana Mestre. Al Buffet Corse, in viale Ippodromo, la prestazione dell'Acegas ha messo tutti d'accordo. «Hanno giocato con il cuore – dice **Livia Rocco** – e il risultato non si è fatto attendere. Malgrado l'assenza di Muzio per infortunio la squadra ha giocato bene. Tonetti, pur non essendo un playmaker naturale, ha ricoperto questo ruolo in maniera eccellente. Tutta la squadra si è comportata bene, ma i miei complimenti vanno tutti a Pilat che ha fatto la differenza mettendo a segno ben trenta punti».

«Un elogio va a Pasini, che ha saputo tenere le redini di una partita che si è giocata punto a punto, contro una squadra davvero forte – commenta **Cristina Rosa** da dietro il banco del bar –. Mestre ci ha dato filo da torcere fino alla fine e questa vittoria ce la siamo dovuta sudare. In campo è stata spettacolare la prestazione di Pilat che ha trascinato i suoi compagni per tutta la durata del match. Ho letto che non si è ancora ripreso da un infortunio. Chissà cosa avrebbe combinato se non avesse avuto problemi alle fibre muscolari. Per quanto riguarda la squadra, so che la società si sta interessando per rinforzarla e questo sarebbe davvero importante visto che è proprio l'infermeria piena la causa di questa scomoda posizione in classifica».

È dello stesso parere **Rossana Andrial**, che aggiunge: «Gli infortuni hanno sicuramente condizionato le ultime partite, ma hanno anche dimostrato che questa è un'ottima squadra perché tutti hanno saputo reagire di fronte alle difficoltà. In questa sfida si sono comportati molto bene e hanno fatto vedere che sono compatti e ben amalgamati. La gestione Pasini sta dando buoni frutti».

«Sono d'accordo – interviene **Massimo Perfetto** – i ragazzi dell'Acegas sono davvero bravi e volenterosi. Domenica, in campo, hanno tirato fuori la grinta necessaria per vincere l'incontro. Speriamo che ripropongano lo stesso spirito anche nel prossimo match».

Per **Christian Skarabot**, che si dichiara soddisfatto di quest'ultima vittoria, rimane il rammarico di essere in serie B2: «Quando i biancorossi militavano nella serie A1 ero un abbonato. Adesso non lo sono più, ma mi dispiace che l'Acegas sia nella lega minore. Sarebbe bello che un grosso imprenditore, come Stefanel, prendesse in mano le sorti della squadra perché sono sicuro che con qualche buon investimento si potrebbe riportare in alto il basket cittadino».

«L'importante è aver ritrovato la strada verso la vittoria – commenta **Egidio Di Padua**, fuori dal buffet – la partita contro l'Umana Mestre è stata decisiva per ridare fiducia alla squadra che ha giocato con il cuore fino alla fine. I ritmi imposti dalla squadra veneta non erano facili da sostenere, ma i ragazzi ci hanno messo la giusta grinta e hanno riacciuffato una partita che stava loro sfuggendo di mano. Adesso attendiamo di vedere cosa succederà nelle prossime gare».

g.c.

Livia Rocco

Cristina Rosa

Massimo Perfetto

Christian Skarabot

Rossana Andrial

Egidio Di Padua

NBA

Jamaal Tinsley, giocatore della squadra di basket della Nba degli Indiana Pacers è uscito illeso da una sparatoria di cui era il bersaglio, a Indianapolis nell'Indiana. Lo ha reso noto la polizia locale. Se Tinsley non ha subito alcuna ferita, uno dei dirigenti della squadra, Joey Qatato, seduto a fianco del giocatore nella sua Rolls Royce, è stato colpito ai gomiti e quindi trasportato all'ospedale di Indianapolis per essere medicato. Dai primi elementi in possesso della polizia, un fucile sarebbe stato utilizzato nel corso della sparatoria, provocata da una rissa tra Tinsley, alcuni dei membri del suo entourage, e un altro gruppo di persone fuori da una discoteca. Non è la prima volta che Jamaal Tinsley è coinvolto in episodi di violenza. Quasi un anno fa partecipò ad una rissa in un bar per la quale potrebbe essere condannato. La scorsa settimana il giocatore dei Washington Redskins, Sean Taylor, è stato ucciso da un rapinatore a a Miami.

FORMULA UNO

Triennale da 100 milioni

Alonso torna alla Renault

Fernando Alonso

ROMA Ritorno alle origini: dopo una stagione difficile con la McLaren-Mercedes, il pilota spagnolo di Formula Uno Fernando Alonso, la prossima stagione sarà al volante della Renault - insieme con il giovane brasiliano Nelson Piquet junior - con la quale ha vinto il titolo mondiale nel 2005 e nel 2006. Alonso, secondo indiscrezioni, ha firmato un accordo triennale da 100 milioni di euro. Secondo il Times, l'ex McLaren ha accettato di tornare alla Renault ottenendo però una clausola rescissoria che dopo un anno gli consentirà, qualora volesse, di cambiare scuderia.

«Questo team conosce la strada della vittoria - ha spiegato lo spagnolo, due volte campione con il team guidato da Briatore -. Sono davvero molto onorato di tornare alla Renault. È un team che ha sempre avuto grandi campioni e con cui ho conseguito i miei due titoli consecutivi. È tempo per noi di scrivere un nuovo capitolo alla nostra storia - ha detto Alonso in una intervista pubblicata sul sito internet della Renault - e sono molto impaziente di unirmi di nuovo a questa grande scuderia. La Renault ha avuto una stagione difficile nel 2007, ma sono convinto che si potrà realizzare una monoposto efficace e competitiva per il 2008».

Chiuso il capitolo McLaren, dopo una stagione assai difficile per i rapporti con il patron della scuderia, Ron Dennis, con il compagno di squadra Lewis Hamilton, e per la storia dello spionaggio alla Ferrari, Alonso, che ha 26 anni, ritorna dunque nella scuderia con la quale ha trionfato: «Siamo molto felici di accogliere Fernando - ha detto Flavio Briatore, direttore generale della Renault F1 Team -. Conosce il nostro modo di lavorare e tutti i membri della squadra, si sentirà a casa sua». «Tutti conoscono il valore di una scuderia come la Renault e il suo formidabile palmares in Formula Uno - ha aggiunto il pilota spagnolo - Non dobbiamo dimenticare che insieme abbiamo vinto i campionati 2005 e 2006. È una scuderia che conosce la strada della vittoria».

■ ELENCO TRIESTINI PREMIATI

STELLE AL MERITO SPORTIVO

2005 ORO		2005 ARGENTO		2005 BRONZO	
1. CAPATO Cesare	CP TS	7. CARLOVATTI Giancarlo	CP TS	12. BANDELLI Franco	CP TS
2. DEGRASSI Franco	CR FVG	8. CIANI Claudio	CR FVG	13. BASSI Daniele	CP TS
3. LO DUCA Giuseppe	FIGH	9. PITACCO LIPIZER Marisa	CP TS	14. BREZICH Giorgio	CP TS
4. TANDOI Roberto	CR FVG	10. VASCOTTO Fabio	CR FVG	15. COLOTTI Giuseppe	CR FVG
5. A.S.D. CUS Trieste	CP TS	11. Pattinaggio Artistico Jolly A.S.D	CP TS	16. LIPPI Paris	CP TS
6. Circolo della Vela Muggia A.D.	PC TS			17. MODOLO Maurizio	FIP
				18. UNGARO Livio	CP TS
				19. A.Š.D. - A.S.D. Mladina	FIHP

GIOVANISSIMI ATLETI UNDER 15		DIRIGENTI SPORTIVI		CAMPIONI 2007	
1. MICALIZZI Andrea	FIFP	1. GALAVERNA Italo	FIT	1. BOGATEC David	Skiroll
2. ROTELLA Elisa	FITeT	2. SAVRON Fabio	FIJLKAM	2. BOGATEC Mateja	Skiroll
3. CLEAN Martina	FIDAL	3. SENIZZA Rosanna	FIGH	3. GRANBASSI Margherita	Scherma
4. MAROCCO Giulio	FICK	4. SANCIN Giuseppe	FISE	4. CITTAR Franco	Vela
5. BELSASSO Giulia	FIN	5. COLUSSO Claudio	FIP	5. PINELLI Paolo	Vela
6. CURRI Ivana	FIN	6. ISERA Marino	FIPCF	6. SIVITZ KOSUTA Simon	Vela
7. BENET Cristian	FITAV	7. COTOGNINI Ennio	FISI	7. FARNETI Jas	Vela
8. BALDUCCI Ottavia	FIV	8. TONON Maria Pia	FISI	8. LIPIZER Marco	Canoa/Kayak

PREMIAZIONE La cerimonia si svolgerà alle 19 nel salone d'onore Mib del Ferdinandeo dal comitato provinciale sportivo

Stella d'oro a Lo Duca re della pallamano

Riconoscimenti a 8 studenti bravi nello sport e a scuola e a 8 dirigenti sportivi

TRIESTE Oggi alle 19, nel salone d'onore Mib del Ferdinandeo, il comitato provinciale del Coni consegnerà le Stelle Coni 2005, riconoscimenti a giovani atleti, a dirigenti sportivi e ai campioni del 2007. A officiare la cerimonia di consegna sarà il presidente del Coni triestino Stelio Borri con la partecipazione di Maurizio Romano, direttore dell'ufficio Territorio e Promozione dello sport del Coni nazionale. La forte vocazione sportiva della Provincia di Trieste è confermata da risultati sportivi di vertice, ma anche nel settore giovanile sui campi di gara nazionali e internazionali, risultati eccellenti che nascono dal lavoro degli atleti, dei dirigenti e dei tecnici e che, richiamando solo i risultati di maggior prestigio per quest'anno si riassumono con i 2 titoli iridati di Tanja Romano nel pattinaggio, le due medaglie d'argento di David Bogatec (skiroll) e Margherita Granbassi (scherma) e quella di bronzo iridata di Mateja Bogatec (skiroll), un vincitore della coppa del mondo, Marco Lipizer (canoa e kayak), un oro alle universiadi con Noemi Batki nei tuffi, i titoli europei di Franco Cittar e Paolo Pinelli e i bronzi di Simon Sivitz Kosuta e Jas Farneti nella vela, 30 campioni italiani assoluti e 14 probabili olimpici per Pechino.

Stelio Borri

Sono 18 le Stelle del Coni che saranno consegnate questa sera ai dirigenti sportivi benemeriti, 8 i riconoscimenti che andranno ad atleti meritevoli della classe under 15 che, oltre a essersi affermati in campo nazionale, vantano anche un buon profitto scolastico, 8 riconoscimenti ai dirigenti volontari che nell'arco della loro pluriennale attività prestata al servizio dello sport non hanno ancora ricevuto questo premio e 8 riconoscimenti a campioni delle categorie mondiali e europee per l'anno 2007.

Le Stelle d'oro del Coni 2005 saranno consegnate a Cesare Capato (Endas), Franco Degrassi (pallacanestro), Giuseppe Lo Duca (pallamano), Roberto Tandoi (ginnastica), al Cus Trieste e al Circolo della Vela di Muggia, mentre le Stelle d'argento 2005 andranno a Giancarlo Carlovatti (pallavolo), Claudio Ciani (pesi), Marisa Pitacco Lipizer (canoa e kayak), Fabio Vascotto (canottaggio) e al Pattinaggio artistico Jolly. Stelle di bronzo 2005 infine a Franco Bandelli (atletica leggera), Daniele Bassi (pallacanestro), Giorgio Brezich (vela), Giuseppe coltoti, Paris Lippi, Maurizio Modolo (pallacanestro), Livio Ungaro e l'Asd Mladina (sci e skiroll).

Fra i dirigenti di Società sportive sono state accolte le proposte per Claudio Colusso, responsabile del Centro minibasket Azzurra Repubblica dei ragazzi e organizzatore del Torneo Don Marzari, Ennio Cotognini, già consigliere provinciale Fisi, organizzatore dello Sci Club '70, ma anche arbitro di calcio e collaboratore di una società di canottaggio, Italo Galaverna, anima del Tennis club Muggia, Marino Isera, impegnato su più fronti sportivi che vanno dallo sci, alla pesistica, Giuseppe Sancin, istruttore ippico che ha promosso la specialità dell'horse ball, Fabio Savron, ideatore e promotore di una manifestazione nazionale di lotta ed ispiratore delle attività di questa disciplina pur senza averla praticata, Rosanna Senizza in Lo Duca, esempio di passione sportiva seguendo con attenzione le problematiche della società Pallamano Trieste, Maria Pia Tonon in Hlavaty, motore da oltre 30 anni delle attività del mondo delo sci.

Bravi nello sport e a scuola invece, sono gli under 15 Andrea Micalizzi (nuoto), Elisa Rotella (tennistavolo), Martina Clean (atletica), Giulio Marocco (kayak), Giulia Belsasso e Ivana Curri (tuffi), Cristian Benet (tiro a volo) e Ottavia Balducci (vela).

Enzo de Denaro

Larissa Nevierov

Daniela Chmet

■ POSSIBILI PARTECIPANTI TRIESTINI A PECHINO 2008

1	SARA BRADASCHIA	Ginnastica artistica
2	FEDERICA MACRÌ	Ginnastica artistica
3	FRANCESCA BENOLLI	Ginnastica artistica
4	LARISSA NEVIEROV	Vela
5	GIOVANNA MICOL	Vela
6	ILARIO DI BUÒ	Tiro con l'arco
7	SANDRA VITEZ	Pallavolo
8	CLAUDIA COSLOVICH	Atletica
9	DIEGO CAFAGNA	Atletica
10	VALENTINA TUNISINI	Tiro a segno
11	NICOLA CASSIO	Nuoto
12	NOEMI BATKI	Tuffi
13	DANIELA CHMET	Triathlon

PUGILATO

Domani sera a Brescia

Il triestino Tuiach punta al titolo Ibf dei massimi leggeri

TRIESTE Il pugile triestino Fabio Tuiach riparte all'assalto di un titolo internazionale affrontando il francese Evis Bounsandel (31 anni, 11 vittorie, 5 sconfitte), in un match valido per la corona di Campione del Mediterraneo Ibf della categoria massimi leggeri.

L'incontro è in programma domani a Rezzato nel Bresciano, sulla distanza delle 12 riprese, ripreso da RaiSport-Sat, alle 22.30: «Non posso sbagliare - ha tuonato Fabio Tuiach alla vigilia del match - l'unica mia sconfitta da professionista risale a un tentativo internazionale, ora voglio rifarmi e iniziare a scalare nuovamente le classifiche». Per l'assalto al titolo del Mediterraneo Ibf - una sorta di «mundialino» - Fabio Tuiach ha finalmente potuto affinare la preparazione contando sulla costante presenza di uno sparring come Paolo Vidoz, anche egli prossimo al rientro. Il test internazionale di Fabio Tuiach rappresenta una buona vetrina quasi obbligata, alla luce della cronica mancanza di uno sfidante per il titolo italiano dei massimi leggeri, ancora vacante: «Per quello resto in attesa - ha aggiunto il pugile giuliano - l'importante è tornare ora sul ring e riprendere a vincere. Poi spero in altre occasioni, come la difesa della corona oppure un tentativo verso l'europeo».

Fabio Tuiach

Difficile vedere Fabio Tuiach a breve su un ring di casa. Il pugile triestino dovrebbe essere di scena in regione a Udine, verso la prossima primavera, in una riunione di professionisti che potrebbe ospitare anche la difesa del titolo italiano dei superleggeri da parte di un altro triestino, Bruno Zamora.

Francesco Cardella

IPPICA

Dopo le corse a Bologna e a Torino, oggi tocca a Trieste, domani a Treviso. La squadra italiana composta da Gubellini, Andreghetti e Vecchione

A Montebello la terza tappa del mondiale guidatori

E alle 19 c'è anche la Tris nazionale con Guantanamela, Glendast e Gessica Effe favoriti

TRIESTE La Tris più attesa, quella delle 19, e il «Trotting world master». Montebello si appresta a vivere oggi, dalle 15.30, una delle giornate più importanti della stagione, ospitando la principale corsa Tris nazionale e la penultima tappa di una delle manifestazioni più attese dagli appassionati di trotto, che vede in pista nove fra i migliori driver del mondo. La Tris, «Memorial Mario Fornasaro», riservata a indigeni di 3 e 4 anni, è ben riuscita sotto il profilo tecnico. Sono numerosi i cavalli che possono aspirare alla vittoria o almeno a un piazzamento, rendendo così più difficile il compito degli scommettitori. Ad arricchire lo spessore della corsa la presenza in pista di quattro dei guidatori che partecipano al «Trotter». In sede di disamina, Guantanamela, che avrà il numero più alto, ha dimostrato a Firenze, pista omogenea a quella triestina e perciò valida come test, di saper scendere sotto l'1.16 al chilometro.

Dovrà correre in corsie impegnative, ma Andrea Baveresi non ha avuto esitazioni a portarla in questa Tris. Glendast ha vinto di recente a Bologna con ottimo tempo e beneficerà della guida di Roberto Vecchione. Gessica Effe ha i mezzi per districarsi: a Giovanni Callegaro il compito di districarsi con il numero 11, poco favorevole all'avvio. Gordon Di Giada e Gelinotte Om partiranno in prima fila, il primo con Pippo Gubellini in sulky, la seconda con Jorma Kontio. Un'occasione per entrambi per dimostrare sapienza tecnica. Girodiboa Vita è reduce da una serie di successi; sarà l'occasione per confermarsi.

Il programma della giornata prevede le prime quattro corse con i guidatori locali in sulky, poi dalla quinta all'ottava il frustino passerà ai protagonisti del «Trotter». Il meccanismo della manifestazione, frutto della collaborazione fra tra Sisal, HippoGroup e Nord Est Ippodromi, prevede una competizione fra tre squadre di guidatori, impegnate in quattro giornate in altrettanti ippodromi. Dopo le tappe di Bologna e Torino, oggi è il turno di Trieste, con conclusione domani a Treviso.

Mike Lachance, Jody Jamieson e Yannick Gingras rappresentano il Nord America, Christophe Martens, Jorma Kontio e Jorgen Sjunesson l'Europa, Pippo Gubellini, Roberto Andreghetti e Roberto Vecchione l'Italia.

Vincerà la squadra che, al termine delle 16 corse, con 4 prove a giornata, avrà ottenuto il miglior punteggio, stabilito così dall'Unire: 10 al vincitore, 5 al secondo, 3 al terzo, 2 al quarto e 1 al quinto. In palio ai vincitori il trofeo Branchini.

L'odierna Tris del caffè si corre al trotto a Montegiorgio. **Pronostico base:** Genius Gar (14), Geans Model (15), Ikea Degli Ulivi (11). **Aggiunte sistemistiche:** Imperiale (6), Iovis (10), Igea Tab (9).

I nostri favoriti a Montebello. **Prima corsa:** Iarissa Urby, Irbis Prav, It's An Atc. **Seconda corsa:** Love And Poison, Lider Db, Lerida Tab. **Terza corsa:** Luck Of Glory, Lochness Bi, Lima Sorda. **Quarta corsa:** Issima Joy, Iakal Allmar, Islam Dei Greppi. **Quinta corsa:** Gabriel Bre, Giulia Del Giar, Gulliver Prav. **Sesta corsa:** Conte Calò Si, Ciclone Jet, Ferlitix Tr. **Settima corsa:** Follia Omicida, Eschilogl, Fuad. Erinni, Flower Boy, Danila Dx. **Ottava corsa, Tris nazionale: pronostico base** Guantanamela (18), Glendast (13), Gessica Effe (11). **Aggiunte sistemistiche:** Gordon Di Giada (4), Gelinotte Om (5), Girodiboa Vita (17).

Ugo Salvini

TRIS DI LUNEDÌ 10

	vincitori	euro
1.a corsa Torino		
15 16 11	6.207	91,81
2.a corsa Livorno		
5 1 13	289	613,85
5 13 1	227	780,35

Nuoto: successo di Slobic

TRIESTE Nella manifestazione di nuoto «Un tuffo per te», a Lignano. Luca Slobic dell'Unione sportiva Triestina Nuoto vince i 100 stile libero in 56"26 nell'ambito della categoria Ragazzi. Lo stesso Slobic è inoltre 2° nei 200 sl in 2'04"24. Nella stessa prova i suoi compagni di squadra Bryan Iarz e Gabriele Scapini si classificano rispettivamente 13° in 2'18"75 e 18° in 2'21"34. Scapini è invece 19° nei 100 sl (1'05"2), preceduto di otto posizioni da Marco Giannini (1'01"8).

CALCIO SERIE A

Dopo le prime partite giocate sottotono, l'attaccante ha ritrovato la condizione che aveva quando giocava in maglia blucerchiata

Udinese, Quagliarella adesso è diventato decisivo con assist e gol

UDINE A Massimo Giacomini e Claudio Vagheggi, ospiti fissi della tribuna del Friuli, il ricorso storico non sarà sicuramente sfuggito. Udinese-Sampdoria 3-2: stesso risultato, stessa successione delle reti e stesso spettacolo. Sono passati quasi vent'anni e l'Udinese, come il ragazzo della via Gluck, di strada ne ha fatta. Però quella vittoria del 1979, l'anno in cui l'Udinese coronò la doppia scalata dalla C alla A, è rimasta scolpita nella memoria: per le emozioni, perché fu un passo decisivo verso la promozione, per la bellezza della rete che decise quella sfida.

Il 3-2, quel giorno, lo segnò Claudio Vagheggi – oggi procuratore e consigliere di mercato della famiglia Pozzo – con una rovesciata volante dal limite dell'area. La palla si insaccò nella stessa porta, quella sotto la Sud, in cui Quagliarella ha infilato la sua micidiale, bellissima doppietta da ex.

Che fosse tornato quello di Genova lo si era già capito da qualche settimana a questa parte, ma che potesse essere decisivo come domenica, forse, ancora nessuno lo sperava. Palla rubata e assist per Di Natale, raddoppio sciupato per una concessione di troppo all'estetica del cucchiaio, testa vincente e bomba da 25 metri per avviare e completare la rimonta: un Quagliarella così a Udine non l'aveva ancora visto nessuno. Brutto al limite dell'inguardabile per cinque partite, per trovare il primo gol era addirittura dovuto passare attraverso l'onta della panchina.

Un'iniezione di fiducia importante, quel golletto di rapina contro il Parma, ma la vera svolta doveva ancora arrivare: forse era anche questione di condizione, ma il Quagliarella in formato Samp si è visto solo dopo che Marino, aspetta che ti aspetta, ha deciso di spostarlo al centro del tridente. Primo esperimento e assist vincente per Floro Flores, in casa contro il Torino, confermato a Livorno, dove quasi arrivò il gol in rovesciata. Quindi, da Firenze in poi, solo gol e ancora gol: per l'esattezza 5 di fila in quattro partite, una serie magica che Quagliarella spera di proseguire sabato a catania e che all'Udinese ha fruttato la bellezza di 9 punti.

Unico passaggio a vuoto, per l'Udinese, non per Quagliarella, la sconfitta di 9 giorni fa all'Olimpico. Nel frattempo Di Natale non si è mai fermato: domenica la premiata coppia si è felicemente ritrovata appaiata a quota 6 in classifica cannonieri, con la benedizione di un Floro Flores brillante e decisivo come non lo era mai stato. I gol falliti restano tanti, troppi, ma l'attacco dell'Udinese sta mantenendo anche nei numeri le promesse della vigilia.

Alle spalle del tridente, però, c'è una spina dorsale che nessuno immaginava così solida e una filosofia di gioco capace di garantire sempre, o quasi sempre, punti e spettacolo.

Riccardo De Toma

COPPA ITALIA

Oggi riprende la Coppa Italia, già stemperata lungo la fine di novembre e tutto dicembre. Stasera L'Ascoli ospita la Fiorentina (arbitro Valeri) e domani, sempre alle 20.30, il Cagliari riceve la visita della Sampdoria. Non ci saranno riprese tv perchè la Rai non sembra interessata alla manifestazione.

Quagliarella non sbaglia più una partita

La società è nata due anni fa ed è presieduta da Vaccaro

Trifoglio con 41 piccoli atleti che studiano con entusiasmo i primi rudimenti del calcio

La formazione degli Esordienti a sette del Trifoglio Calcio Trieste, società presieduta da Gabriele Vaccaro

TRIESTE «Il progetto Trifoglio Calcio Trieste è molto semplice ed ha un credo che si identifica in un motto molto chiaro: "bambini amate il calcio"». Questo il pensiero di Gabriele Vaccaro, il presidente della giovane società sportiva giunta al secondo anno di attività, che in questa stagione può contare su 41 tesserati appartenenti alla Scuola calcio. «Posso ritenermi molto soddisfatto perché se volevo delle risposte sul nostro progetto le ho avute, non solo in termini di adesioni, ma soprattutto di credibilità a livello calcistico locale e non», spiega Vaccaro. Un buon riscontro è stato dato dal primo Torneo Elettromatica-Trifoglio, al quale ha partecipato anche l'Udinese, con la quale il sodalizio di Campanelle ha intrecciato una collaborazione molto interessante a livello giovanile. Altre sinergie sono state instaurate poi a livello locale con lo Zaule Rabuiese e il Domio, al quale sono stati affidati alcuni giovani per un completamento della crescita calcistica.

«L'obiettivo primario resta comunque la crescita dei ragazzi e in automatico l'aumento progressivo delle categorie partecipanti ai campionati federali», puntualizza la massima carica del sodalizio triestino. I Piccoli Amici sono affidati ai fratelli Thibaud e Sebastien Babic, i quali con l'esperienza agonistica accumulata in questi anni trascorsi giocando tra i dilettanti, mettono a disposizione le loro conoscenze, che, abbinate alla loro giovane età, permettono ai due di essere considerati dai piccoli calciatori come dei fratelli maggiori. I Pulcini sono presi in gestione da Umberto Vidoz, tecnico di navigata esperienza, aiutato nel suo compito da Giuseppe Gregorio. In questa categoria gli allenamenti cominciano ad essere più mirati, con lo scopo di perfezionare attraverso il lato ludico i vari aspetti calcistici.

Fondamentale poi il coinvolgimento di tutti i bambini, senza distinzione tra i più e meno bravi, poiché a questo livello i margini di miglioramento non possono essere né previsti, né giustificati.

Infine ci sono gli Esordienti, affidati ad un ex calciatore, Piero Privileggi, il quale con il suo entusiasmo rende ai ragazzi l'attività molto gradevole. In questa categoria, a differenza delle precedenti, si pongono concretamente i primi obiettivi tecnico-tattici. I ragazzi si mettono a disposizione dell'allenatore ponendo molta attenzione durante gli allenamenti e tramutando alla domenica sul campo ciò che è stato loro insegnato durante la settimana. Tutto il lavoro del Trifoglio Calcio Trieste, come tiene a precisare Vaccaro, è costellato da un grande sogno: «Attraverso l'aiuto istituzionale, la Provincia in primis, in quanto proprietà dell'area dove svolgiamo l'attività, e supportati dagli sponsor, vorremmo poter far giocare al calcio i bambini gratuitamente, creando un polo sportivo per la zona di Campanelle. Essendo il comprensorio dotato di un campo di calcio a sette e uno a cinque, trasformabile in campo da tennis, e di una splendida palestra coperta, potremmo far allenare non solo le squadre di calcio, ma anche quelle di basket, pallavolo ed altri sport».

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

L'organigramma societario dell'Associazione dilettantistica sportiva Il Trifoglio Calcio Trieste è formato dal presidente Gabriele Vaccaro, dal segretario Guido Dagri e dai consiglieri Alessandro Altin, Lino Inciso, Christian Polacco, Giuseppe Pani e Paolo Dicandia. Lo staff direttivo è composto dal supervisore-coordinatore Gabriele Vaccaro, dagli allenatori Piero Privileggi (Esordienti), Umberto Vidos (Pulcini), Thibaud e Sebastien Babic (Piccoli Amici). Molto importanti le figure di Alessandro Ramani, allenatore dei portieri e del suo aiutante Luca Dagri. Due gli accompagnatori ufficiali: Paolo Dicandia per la squadra Esordienti e Giuseppe Gregorio per il gruppo Pulcini. L'arbitro ufficiale del sodalizio per gli incontri delle formazioni più giovani è invece Giuseppe Pani. La società di Vaccaro ha la sede in via Campanelle 266, nel comprensorio scolastico Galvani, ed è raggiungibile attraverso l'indirizzo mail iltrifogliocalciotrieste@gmail.com oppure al numero di telefono della segreteria 331.7528221.

PULCINI

Cinquina del Ponziana A sull'Opicina A
Dieci gol del San Sergio alla Roianese

TRIESTE Alcuni rinvii non bloccano il torneo a sette dei pulcini (fase autunnale). Nel **girone A** il Ponziana A deve aspettare il terzo tempo per avere ragione dell'Opicina A per 5-2. Le prime due frazioni sono equilibrate e si concludono sul 2-2, quindi si registra l'allungo dei vitri, già vincitori per 5-0 nel recupero con il San Giovanni C grazie a Vessio (2), Zennaro, Sistiani e Tarable. A piegare le velleità dell'Opicina sono invece Andreasi (2), Orlando e Vessio (2), cui replicano Markovic e Dreas. Altri risultati: Muggia A-Montebello Don Bosco A 4-0, San Sergio-Roianese 10-0, San Luigi A-San Giovanni C 9-0, Pomlad-San Giovanni A 1-2, Sant'Andrea San Vito-San Sergio B rinv.; recupero: San Giovanni A-Sant'Andrea San Vito A 3-0.

Nel **raggruppamento B** l'Altura A prova a tirare uno scherzo mancino al Cgs A, che però non si dà per vinto e nel finale impatta per 2-2. I marcatori del team di Villa Ara sono Gobbato e Ghersini, mentre i ragazzi di via Suppan lasciano il segno con Corossi e con il bomber Di Mauro. Altri risultati: San Luigi B-Esperia Anthares A 5-3, Ponziana B-Opicina B 9-0, San Giovanni B-San Luigi C 0-1, Sant'Andrea San Vito B-San Sergio C rinv., Muggia B-San Sergio D sabato.

Nel **concentramento C** il Vesna s'impone per 6-4 sul Muggia C. Primi 15' chiusi sul 2-0 per i muggesani, che poi si portano sul 4-0 (i marcatori sono Jerman con due stoccate, Cernecca e Cimador), ma i giovani di Santa Croce realizzano due marcature già nel finale del secondo round e altre quattro nel terzo così da spuntarla. Devono ringraziare Sartore, autore di una cinquina, a cui si somma un autogol. Altri risultati: Cgs B-Club Altura B 3-2, Fani Olimpia-Roianese B 3-1, Sant'Andrea San Vito C-Montuzza oggi, San Luigi D-Domio A rinv., San Giovanni D-Trifoglio rinv.; recupero San Giovanni D-Roianese B 2-4.

Nel **girone D**, infine, il Kras coglie un'affermazione per 5-2 ai danni dell'Esperia Anthares B, a cui non bastano le parate del numero 1 Radoncic e i centri di Antoni e Akik per uscire indenne dal campo. Prime due frazioni incerte e solo nella terza arrivano i guizzi decisivi da parte dei ragazzi di Rupingrande, a referto con Kocman (2), Udovich, De Castro e Kosovel. Altri risultati: Ponziana C-Opicina C 1-6, Montebello Don Bosco B-Chiarbola 2-11, Sant'Andrea San Vito D-Breg rinv., Domio B-Muggia D rinv.

m.la.

A CINQUE

Turno a scartamento ridotto nel campionato a cinque dei pulcini. C'è dapprima il recupero tra il San Giovanni E e il San Sergio F nell'ambito del girone B. I sangiovanni s'impongono per 6-4, facendo registrare una buona partenza che frutta due reti. Gli sconfitti non ci stanno e reagiscono con decisione, tanto da portarsi momentaneamente in vantaggio con Zacchigna (doppietta), Macor e Crapanzano. Nel terzo tempo, però, c'è il ritorno dei rossoneri, che colpiscono per altre quattro volte, mettendo a bilancio le reti di Vigini (2), Tenace (2), Parisano e Calzolari. C'è poi il pareggio per 5-5 al termine dell'equilibrato match San Sergio E-Roianese C, valevole per il raggruppamento A. Sfida senza tatticismi e caratterizzata dalla cinquina del «lupetto» Pagliaro, al quale rispondo i bianconeri Grego, Sola, Miro, Buratelli e Aweys. Giovedì spazio a San Giovanni E-Opicina D (concentramento B), mentre sabato ci saranno gli incontri San Luigi F-San Luigi G (girone A) e Muggia E-San Sergio F (tabellone B).

L'INTERVISTA

Pratica il calcio da tre anni nel Domio

Lorenzo: è Nedved il giocatore preferito

TRIESTE Da tre anni Lorenzo Male pratica con l'associazione sportiva dilettantistica Domio il suo sport preferito: il calcio. Nato il 19 novembre 1997, il giovane talento di Mattonaia milita nella formazione dei Pulcini A allenata da Fulvio Pugliese. Il ruolo ricoperto da Lorenzo durante le partite di campionato del sabato pomeriggio è quello di difensore centrale: «Mi piace giocare come libero e comandare la difesa, anche se qualche volta mi piacerebbe giocare come centravanti per poter fare qualche gol», confida il giocatorino del presidente Antonio Bianco. La parte preferita degli allenamenti da parte del giovane Male sono i tiri in porta, i calci di rigore e i palleggi: «Una volta sono riuscito a fare 108 palleggi di fila», ammette orgoglioso Lorenzo. La partita più bella disputata sino a oggi dal piccolo tesserato del Domio risale a due anni fa, come spiega il diretto interessato: «Non mi ricordo contro chi abbiamo giocato, ma è stata una partita molto combattuta in cui abbiamo vinto e io ho segnato il mio primo gol, tirando da centrocampo». Ad avvicinare Lorenzo al calcio è stato il papà Roberto che ha in casa un'altra promessa, il primogenito Riccardo, appartenente alla categoria Giovanissimi. La famiglia Male può contare inoltre su un altro piccolo atleta in forza alla compagine di Pugliese, il piccolo Matteo, cugino di Lorenzo e Riccardo.

Chi sono i tuoi compagni di squadra preferiti?

Daniele Civita, Gabriele Giglione e mio cugino Matteo Male.

Come ti trovi con il tuo allenatore Fulvio Pugliese?

Molto bene.

Quante volte ti rechi sul campo del Domio a giocare a pallone?

In tutto faccio tre allenamenti settimanali e poi al sabato giochiamo la partita di campionato.

Ti capita di andare allo stadio a vedere la Triestina?

Ci sono stato un paio di volte, però seguo sempre i risultati dell'Unione.

Per che squadra tifi?

La Juventus.

E qual è il tuo idolo calcistico?

Pavel Nedved.

Che cosa invidi al giocatore della Repubblica Ceca?

La potenza.

Cosa ti piacerebbe fare da grande?

Continuare a giocare a calcio e diventare architetto.

Lorenzo Male segue sempre i risultati della Triestina

IL PERSONAGGIO

Da grande vorrebbe giocare in rossonero

Giacomo il milanista: Kakà è il migliore

TRIESTE «Kakà è il giocatore più forte al mondo e il Pallone d'Oro se lo è proprio meritato». Questo il giudizio sull'assegnazione del prestigioso premio al fuoriclasse brasiliano da parte di un suo grande ammiratore di 8 anni: Giacomo D'Ambrosio. Iscritto nelle file dei Pulcini, il piccolissimo giocatore triestino milita nelle file dell'associazione sportiva dilettantistica Domio da ben 4 primavere. Difensore centrale molto combattivo, Giacomo gioca nella squadra allenata da Dario Umek, con la quale sta progressivamente raccogliendo ottimi risultati tecnici personali. Giacomo dedica parecchie ore al pallone allenandosi tre volte alla settimana e disputando la partita di campionato al sabato, impegni a cui si dedica sempre con grande piacere. A differenza di tanti suoi coetanei, il simpatico D'Ambrosio è abbonato alla Triestina di Maran assieme al padre Paolo: «Andiamo sempre in tribuna centrale a vedere le partite dell'Unione», conferma il difensore del presidente Bianco. Il sogno nel cassetto di Giacomo, invece, è quello comune a tanti giovani ragazzini: «Vorrei diventare un calciatore professionista del Milan».

Quali sono i compagni di squadra con cui ti trovi meglio?

Il portiere Christian Paoletti e il mio grande amico Simone Petagna, che di ruolo fa l'attaccante.

Come mai ti piace tanto Kakà?

È bravo perché fa tanti gol, è veloce ed è molto tecnico.

Da libero quale sei, qual è il difensore rossonero che ti piace di più?

Alessandro Nesta.

Come sta andando il tuo campionato col Domio?

Così così. Incontriamo sempre squadre con ragazzini più grandi. Per adesso abbiamo vinto solo una partita contro l'Esperia per 4 a 1.

Cos'è che ti riesce meglio quando giochi a calcio e dove invece devi migliorare?

I dribbling li faccio bene, ma devo imparare a colpire meglio il pallone di testa.

Sei contento di giocare in difesa o preferiresti fare l'attaccante?

Fare gol è bello, ma preferisco evitare di farli fare agli avversari.

Come trovi il tuo allenatore Dario Umek?

Simpatico.

r.t.

Giacomo D'Ambrosio fa il difensore centrale nel Domio

ESORDIENTI

Il San Sergio B e il San Giovanni si dividono la posta con tre reti per parte. Numerose partite in programma oggi, domani, giovedì e venerdì

Montuzza batte Pomlad per 5-4: per i vincitori tripletta di Spadavecchia

Una formazione di Esordienti al torneo del Giulia

TRIESTE Il Montuzza, il Fani Olimpia, il Gallery e il Ponziana A si ritagliano un posto al sole per una volta al fianco delle corazzate San Sergio, San Luigi, San Giovanni e Muggia. Ciò accade nel campionato provinciale esordienti (fase autunnale). Nel **girone C** del torneo a undici, il Ponziana A supera il Montebello Don Bosco B per 4-1. I vincitori sono più grandi e perciò sono più prestanti sul piano fisico, ma i salesiani non sfigurano e segnano il gol della bandiera con Zivojinovic, mentre i veltri vanno a bersaglio con Moriones in due occasioni, con Zilani e Morgan. Nell'ambito dello stesso raggruppamento il San Sergio A piega l'Opicina per 7-1: gli sconfitti tengono botta fino all'inizio del terzo e ultimo tempo di gioco, quando accorciano le distanze con Curelli, portandosi così sul 3-1. A quel punto, però, calano e i lupetti allungano, mettendo in saccoccia le doppiette di Lapaine e Spinelli nonché le marcature singole di Persi, Luce e Sardo.

Il San Sergio B e il San Giovanni si dividono equamente la posta in palio, impattando per 3-3. La partita è tirata e piacevole tra due compagini che si affrontano a viso aperto. Giallorossi di Borgo a segno con Mandorino in due casi e con Calò, mentre i rossoneri rispondono con Hauser, Steffè e Nuzzi. Si giocherà giovedì.

Restando sul campo a undici, nel **concentramento D** il Montuzza batte il Pomlad per 5-4 al termine di una gara incerta e giocata su buoni ritmi. La prima frazione, ricca di emozioni e occasioni, vede i vincitori raggiungere il 4-3. Nel secondo round l'undici di Lezzi trova il 5-3 e si mette al riparo dalla reazione dei carsolini, che trovano un solo gol nel corso dell'ultimo «set». Gli sconfitti mettono sul piatto della bilancia la doppietta di Arduini e le stoccate singole di Rebula e Bolognani; i loro avversari festeggiano i tre centri di Spadavecchia e quello di Mucchiut, a cui si somma un'autorete. Al San Giovanni B non bastano la buona volontà e le stoccate di Petrazzuolo e Scropetta per arginare il più «vecchio» Muggia A, impostosi per 9-2 grazie a una manovra fluida, a una buona condizione e a una maggiore forza d'urto a livello di corsa. Rivieraschi a segno con Cleva (2), Cerebuch (2), Ciuffi, Stazedonig, Trevisan, Gasparini e Carli. Gli incontri Sant'Andrea San Vito A-Costalunga e Muggia B-Montebello Don Bosco A sono in programma rispettivamente giovedì e venerdì.

Il grintoso Fani Olimpia dà il meglio di sé e sgambetta il Sant'Andrea San Vito C per 3-0 in virtù delle stoccate di Osmo, Truglio e Benini. Il Gallery va in crescendo e sconfigge per 5-0 la Roianese, trafitta da Colia (2), Fabris, Kette e Pococco. Massima attenzione in difesa e buona reattività tra gli equivalenti Ponziana C e San Luigi B, che pareggiano per 0-0. Sempre sicuro il portiere ponzianino Cernuta. Match altalenante tra il Domio e il rimaneggiato Cgs A: 3-3 l'esito finale, deciso da De Franceschi (2) e Mosetti sul versante biancoverde, da Baiocchi (2) e Andiloro su quello dei verderarancio. Il Pomlad B e il Trifoglio del prolifico Cukljevic si affronteranno oggi così come l'Esperia Anthares e il Cgs B.

Massimo Laudani

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

Numero		Estrazioni	Numero		Estrazioni
27	*estrazioni*	**47**	87	*estrazioni*	**28**
45	*estrazioni*	**47**	70	*estrazioni*	**27**
35	*estrazioni*	**42**	49	*estrazioni*	**25**
25	*estrazioni*	**40**	12	*estrazioni*	**24**
47	*estrazioni*	**39**	80	*estrazioni*	**24**
15	*estrazioni*	**37**	21	*estrazioni*	**23**
59	*estrazioni*	**37**	77	*estrazioni*	**23**
14	*estrazioni*	**32**	58	*estrazioni*	**23**
8	*estrazioni*	**29**	24	*estrazioni*	**22**
23	*estrazioni*	**29**	20	*estrazioni*	**21**

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	10	15	22	61	43
ritardi	78	54	49	48	46
CAGLIARI	43	45	60	62	49
ritardi	94	81	80	69	66
FIRENZE	45	43	55	67	84
ritardi	86	74	68	60	57
GENOVA	17	42	10	62	55
ritardi	54	54	46	45	40
MILANO	2	30	29	60	57
ritardi	72	69	53	47	45
NAPOLI	55	47	45	82	83
ritardi	71	54	47	46	43
PALERMO	23	90	60	83	81
ritardi	74	71	54	46	45
ROMA	52	60	39	13	61
ritardi	53	52	46	43	42
TORINO	66	69	79	40	16
ritardi	80	64	62	55	52
VENEZIA	90	21	32	42	74
ritardi	86	78	74	68	6
TUTTE	74	4	31	82	2
ritardi	10	8	6	6	5

Super Enalotto

Concorso del 11/12/2007

COLONNA A	COLONNA B
5	11
34	23
56	36
67	43
76	53
86	72

Jackpot
€ **16.000.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Tenteremmo per ambo e terno le terzine 25-55-65, 22-52-82 e 71-75-78.Per ambo e terno i massimi ritardatari 10-15-22-61-43. Per ambo 15-25-35-65.

CAGLIARI. Per ambo e terno le cinquine 18-35-36-37-38, 15-35-45-55-75, i massimi ritardatari 43-45-60-62-49 e le terzine 13-18-43 e 23-32-56.

FIRENZE. Consigliamo ancora per ambo e terno le quartine 45-54-34-43, 7-67-48-84, la terzina 84-85-88, i massimi ritardatari 45-43-55-67-84. L'ambo 10-11 manca da 3072 estrazioni.

GENOVA. Per ambo e terno la cinquina 5-10-15-17-55 e le quartine 4-42-50-52, 4-40-45-54. La terzina 27-57-87 non da' l'ambo da 408 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia consigliamo per ambo e terno la quartina 37-73-57-75, le terzine 25-30-35, 35-53-55, 1-35-55 e i massimi ritardatari 2-30-29-60-57. Per ambo 13-43-73.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio consigliamo la cinquina 45-54-55-56-65, le quartine 6-42-44-60, 6-9-60-90, i ritardatari 55-47-45-82-83. L'ambo 5-51 manca da 3080 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno i ritardatari 23-90-60-83-81 e le terzine 23-32-38, 1-60-90,18-36-83. Per ambo 5-10-15-36-63. L'ambo 10-36 non esce da 3617 estrazioni.

ROMA. E' uscito l'8, era il massimo ritardatario. Per ambo e terno i ritardatari 52-60-39-13-61 e le quartine 60-61-68-88, 80-81-88-89. Per ambo la quartina 13-33-53-63 e la terzina 33-36-39.

TORINO. Consigliamo per ambo e terno le quartine 35-55-66-76, 3-15-55-65, i massimi ritardatari 66-69-79-40-16 e la terzina 5-51-55. L'ambo 61-72 non esce da 3160 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno i massimi ritardatari 90-21-32-42-74, le quartine 23-33-53-73, 52-54-56-58, la terzina 1-30-90. L'ambo 90-87 è assente da 2344 concorsi.

A TUTTE l'ambo 66-77

LA SMORFIA:

Il fatto del giorno

Campionato: l'Inter è in fuga. Consigliabile giocare i seguenti numeri: 9, 11, 29, 37

604TOTT.CDR

Totocalcio — Concorso n. 111 dell'11/12/2007

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie 72 €

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Ascoli	Fiorentina	1 X 2
2	Cagliari	Sampdoria	X 2
3	Real Madrid	Lazio	1 X
4	Olympiacos	Werder Brema	X
5	Marsiglia	Liverpool	1 X 2
6	Chelsea	Valencia	1
7	Schalke 04	Rosenborg	X
8	Barcellona	Stoccarda	1 X
9	Rangers Glasgow	Lione	X
10	Roma	Manchester Utd	1 2
11	Sporting Lisb.	Dinamo Kiev	1
12	Arsenal	Steaua Bucarest	1
13	Slavia Praga	Siviglia	X
14	Psv Eindhoven	Inter	2

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol — Concorso n. 111 dell'11/12/2007

Sistema ridotto 44 €

N.	Pronostico
1	01 2 3 4+
2	01 2
3	01 2
4	01 2
5	01 2 3
6	01 2 3
7	01 2
8	01 2 3
9	01 4+
10	01 2 3
11	01 3
12	01 2 3
13	01 2
14	01 2 3

Totocalcio — Concorso n. 112 del 15/12/2007

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie 72 €

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Catania	Udinese	1
2	Lazio	Juventus	1 X 2
3	Ascoli	Brescia	1 X 2
4	Avellino	Cesena	X
5	Bologna	Grosseto	X
6	Chievo	Mantova	X 2
7	Frosinone	Vicenza	X
8	Lecce	Albinoleffe	2
9	Piacenza	Triestina	1
10	Ravenna	Modena	X 2
11	Rimini	Pisa	X 2
12	Spezia	Messina	1
13	Treviso	Bari	1
14	Fulham	Newcastle Udt	X 2

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol — Concorso n. 112 del 15/12/2007

Sistema ridotto 44 €

N.	Pronostico
1	01 2 3 4+
2	3
3	2 3 4+
4	2
5	2
6	2 3 4+
7	2
8	2 3 4+
9	3
10	2 3
11	2 3
12	2 3
13	3
14	2

204TRI1.CDR

MONTEGIORGIO
Trotto
Ippodromo San Paolo
Premio Porto - Invito
Euro 8.140
metri 1600
Martedì 11 dicembre ore 13.55
Tris. n. 634

N.	CAVALLO	METRI	DRIVER	VALUTAZ.
1)	ISONYC	1600	D. Cangiano	★
2)	IRIDEA DEIMONT	»	F. Finucci	★
3)	INDIAN SKY BLUE	»	M. Pettinati	★★
4)	INDIANA AF	»	S. Belladonna	★★
5)	IL DECIO CAR	»	D. Angeletti	★★★★
6)	IMPERIALE	»	Marcello Matti	★★★
7)	IAIA BI	»	E. Cicala	★★★★
8)	ICONA DEL NORD	»	G. Caramia	★★★★
9)	IGEA TAB	»	M. Bacalini	★★★
10)	IOVIS	»	Dan. Quarneti	★★★
11)	IKEA DEGLI ULIVI	»	Gp. Minnucci	★★★★
12)	IONIA D'ALFA	»	P. Valentini	★★★
13)	GALIBIA RAB	»	N. Petrini	★★★
14)	GENIUS GAR	»	Gen. Pacileo	★★★★
15)	GEANS MODEL	»	D. Battistini	★★★★

I NOSTRI FAVORITI 11) Ikea Degli Ulivi; 14) Genius Gar; 7) Iaia Bi; 15) Geans Model; 5) Il Decio Car; 8) Icona del Nord

204TRI3.CDR

TRIESTE
Trotto
Ippodromo Montebello
Premio Mem. M. Fornasaro
Euro 22.660,00
Metri 1.660
Martedì 11 dicembre ore 19
Tris n. 635

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	IRIDE HOLZ	1660	R. Destro jr	★★
2)	GOLDEN PRIDE	"	Luigi Talpo	★★
3)	INVINCIBILE BIGI	"	G. Targhetta	★★★
4)	GORDON DI GIADA	"	P. Gubellini	★★★★
5)	GALLINELLA JET	"	M. Tenietto	★★★
6)	GELINOTTE OM	"	J. Kontio	★★★★
7)	GUNTHER PRIDE	"	F. Mallozzi	★★★
8)	GIORDY	"	R. Andreghetti	★★★★
9)	GIOCO CIELLE	"	Chiara Nardo	★★★
10)	GO ONLY PIC	"	R. De Rosa	★
11)	GESSICA EFFE	"	G. Callegaro	★★★
12)	IT'S ME OBE	"	M. Lettieri	★★
13)	GLENDAST	"	R. Vecchione	★★★
14)	GABRIEL ZS	"	M. Di Nicola	★★★★
15)	GASTONE PINK	"	L. Dalle Fratte	★★★
16)	GUIDA ITAL	"	Fr. Facci	★★★★
17)	GIRODIBOA VITA	"	R. Romanelli	★★★
18)	GUANTANAMELA	"	A. Bavaresi	★★★★

I NOSTRI FAVORITI 18) Guantanamela; 4) Gordon Di Giada; 14) Gabriel Zs; 8) Giordy; 16) Guida Ital; 6) Gelinotte Om

PARMIGIANO REGGIANO al kg 9,90
BANCO SERVITO
0,99 all'etto

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA D.O.P. al kg. 17,90
BANCO SERVITO
1,79 all'etto

MONFALCONE

Villa indipendente realizzata nella metà degli anni '80 con scoperto di mq. 800 ... piano scantinato e rialzato, soggiorno e taverna con caminetto, 3 camere, 2 bagni, garage! Disponibilità immediata, € 430.000,00!

UDINE - P.ZZA GARIBALDI N. 5
TEL. 0432/502100 - www.erato.it
ERATO

A.A.A.A.A.A.A. ALTA bionda caldissima 3283878078 Trieste.

A.A.A.A.A.A.A. GIOCHI trasgressivi... senza fretta. 3494696156. (A8054)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella, molto sensuale 3493325103. (A8668)

A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora sexy tutti i giorni 3338356433. (A8066)

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni tel. 3891738656. (A8063)

A.A.A.A.A. TRIESTE novità 22enne 5 m. fisico mozzafiato 3314536033.

A.A.A.A. AFFASCINANTE novità Catrina fisico da sballo grande giocattolo 3284281082.

A.A.A.A. APPETITOSA latina compiacente in tutto, anche sadomaso. 3291862654.

A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426.

A.A.A.A. MONFALCONE novità 22enne fantastici preliminari 6.a naturale completissima 3278164746.

A.A.A.A. MONFALCONE novità Kelly splendida senza fretta, indimenticabile 3464935480. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 22.enne massaggi molto disponibile 3203583780. (C00)

A.A.A.A. STREPITOSA ballerina, bella travolgente, molto divertente 3202682300.

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi 3345959117. (A7545)

A.A.A.A. TRIESTE giapponese prima volta dolce giovane 3317279399.

A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi. 3347105499. (A8041)

A.A.A. GORIZIA novità diavoletta maliziosa 23enne molto sensuale completissima. 3385337266. (A8072)

A.A.A. TRIESTE dolcissima mulatta alta 1,70 5 misura di passaggio 3409116222.

A.A. TRIESTE, Mellisa calda e simpatica 6.a naturale e formosa 3205735185. (A8071)

A. TRIESTE novità spagnola sexy 40 anni, corpo spettacolare, affettuosa. massaggio 3489777141. (A8076)

AGATA novità spagnola 6.a naturale bionda, magra, bianca 3207180148. (A8057)

A Gorizia caldissima equatoriana 25enne ti aspetta dalle 8 fino a mezzanotte. 3807597880.

A Grado novità bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore sempre. 3342429116.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391.

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.

BELLISSIME ragazze per massaggi sublimi, completi, club elegante a Isola, club. 0038651258658.

CASALINGHE trasgressive 899544571 supersexy 008819398082 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80 minuti max 8 min vietato minorenni. (Fil 63)

GIOVANE ragazza orientale per massaggi 3292092780.

GRADO novità bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258.

ITALO americana sensualissima bionda per un dolce relax tel. 3807959074. (A8047)

MONFALCONE NOVITÀ Gisella, bella femminile completa, con grossa sorpresa, tel. 3471313172. (C00)

MONFALCONE NOVITÀ topmodel 23enne preliminari bocca di fuoco impazzirai tutti giorni 3338826483. (C00)

SIGNORA matura italiana riceve a Grado signori distinti per massaggi tutti i giorni 3465117076. (C00)

STUPENDI massaggi rilassantissimi completi caldissimi momenti particolari indimenticabili assoluta riservatezza. Cleudy 3480436761. (A8078)

TRIESTE APPENA arrivata Denise bellissima giovanissima porcellina bocca vellutata disponibilissima tutti i giochi 3400927365.

TRIESTE 1.a volta vera 5.a m. 22enne bambola del desiderio grossissima sorpresa 3342664568. (A8053)

TRIESTE BELLISSIMA portoricana ineguagliabile dolce sensuale pochi giorni impazzirai ti aspetta 3314130989. (A8049)

TRIESTE bellissima modella venezuelana 5.a m., fondoschiena mandolino, bocca caldissima senza limite 3346172519. (A8005)

TRIESTE dolce nuovissima diciannovenne snella caldissima completissima baci veri insaziabile con grossa sorpresa 3466249028. (A8052)

TRIESTE NOVITÀ doppia emozione insieme tutto senza limiti. Baci veri massaggio. 3314124177.

TRIESTE novità portoricana 20enne 6.a naturale bel fondoschiena tutto pepe tel. 3896482722. (Fil47)

TRIESTE sensuale trasgressiva intrigante per i tuoi desideri 7N 24 ore. 3293961845.

TRIESTE SUPERNOVITÀ bellissima prorompente panterina, soddisfacente fondoschiena appena disponibilissima tutti i giochi. 3290959583. (C00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

GORIZIA provincia, cedesi avviata attività di ristorazione, bar, tabacchi. Ottimo fatturato. Tel. 3469657955.

VUOI CEDERE o rilevare un'attività? Rivolgiti ad Assoprom - Trieste - tel. 040633143. Segnaliamo: Trieste centro (p.zza Goldoni) cedesi bar - recentemente rimodernato - incassi rilevanti dimostrabili - Prezzo interessantissimo e trattabile - mediazione assolta - per altre opportunità visita: www.assoprom.com.

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A7849)

Continuaz. dalla 12.a pagina

CITROEN C3 1.1 elegance 5 porte, anno 2002, rosso metallizzato, clima, a. bag, servosterzo, perfetta con garanzia, euro 5.900,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, anno 1996, giallo Piper, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 1.800,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Panda 1200 5 Porte 12/2003 Rossa Full Optionals Tetto Apribile 34.000 Km. Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655.

FIAT Seicento 1,1 Anno 2003 Colore Blu 35,000 Km Servosterzo, Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici.Finanziamenti In Sede. Autocar Via Forti 4/1 Tel 040/828655.

FIAT Seicento 1.1 Sporting, anno 1998, giallo Piper, revisionata con garanzia 12 mesi, euro 2.600,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Stylo 1600 Anno 2002 Full Optionals In Perfette Condizioni.Autocar Forti 4/1 Tel 040/828655.

HONDA Cr-V 2,0 Benzina, 5 Porte, Anno 2002, Clima Automatico, Abs, Uniproprietario, Perfetta.Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede.

JEEP Cherokee 2.5 TD Classic 2001 km 85.000 gr. met. Abs clima. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw Anno 2000, Blu Metallizzato, Clima Bizona, Abs, 4 Airbag, Computer, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede.

LANCIA Ypsilon 1.3 m. yet 16v argento, nero met., anno 2004, clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, perfetta con garanzia, euro 8.900,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

LANCIA Y 1.2 8v Unica, 2002 Argento Metallizzato, Clima, Cerchi In Lega, Perfetta, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655. Finanziamenti In Sede.

LAND Rover Freelander Td4 5 Porte Anno 2001 80.000 Km Stupenda Occasione.Autocar. Forti 4/1. Tel. 040/828655.

LAND Rover Range Rover 3.0 Tdi 2002 km 89.000 argento T.A. tv pelle Hdc Navi. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 140 Classic 1998 km 90.000 blu met. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 km 74.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 km 54.000 argento T.A. c/aut pelle stoffa PDC a/p g. traino. Concinnitas tel. 040307710.

MITSUBISHI L 200 2.5 Td doppia cabina 2002 km 83.000 nero clima autom. blocco diff. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Frontera Sport 2.0 i 1997 km 85.000 nero met. clima SS. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 km 79.000 argento Cruise control 7 posti fashion line. Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 307 Xt 16v 5 porte, anno 2003, azzurro met. clima, air bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7.500,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.

PIAGGIO Porter 1.3 furgone, anno 2003, 15.000 chilometri, colore verde, con garanzia, finanziabile euro 4.500,00 Aerre Car tel. 040637484.

PULMINO Volkswagen Transporter T5 Shuttle 11/2004 1,9 Tdi 105 Hp 9 Posti, Bianco, Clima, Abs, Asr, Doppio Airbag, Tagliandato, Garanzia Vw. Autocar Via Forti 4/1 Tel 040/828655.

SAAB 9.3 cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 km 93.000 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

SEAT Leon 1.8 T 180 cv Sport 2000 km 155.000 argento T.A. DSC CD. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.4 Tdi Sol 5 porte, anno 2002, clima, abs, a. bag, autoradio, 61.000 km, con tagliando e garanzia, euro 7.400,00 finanziabile Aerre Car tel. 040637484.

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 km 88.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Transporter 2,5 Tdi Camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, Abs, Doppio airbag, Iva esposta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655.

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

disponibile

GUIDA AI RISTORANTI

In un unico volume recensiti 900 tra ristoranti, osterie, enoteche, agriturismi, pizzerie, pub, birrerie e botteghe del gusto. Carta stradale completa della regione e il relativo stradario.

Ristoranti del Friuli Venezia Giulia Edizione 2008

libro € 7,90

disponibile

LA STRADA MAESTRA

Storie, memorie, avventure di San Martino al Campo. Gabriella Ziani intervista Mario Vatta. Una storia di vita fra tante storie in una Trieste spesso sconosciuta.

La strada maestra

libro € 4,90

ogni martedì

TRIESTE E IL PORTO

Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.

TRIESTE E IL PORTO volume 2 1936 - 2007

ogni libro € 8,90

ogni venerdì

A SCUOLA DI BALLO

Una raccolta completa di esercizi, curiosità e un pizzico di teoria per imparare tutti i passi delle musiche più ballate.

il quarto volume Chachacha

10 volumi libro+dvd+cd € 9,90

ogni sabato

DIZIONARIO DEI SANTI

Un'opera inedita in 4 preziosi volumi illustrati, indispensabile per conoscere e capire la vita e la storia dei Santi e dei Beati in 20 secoli di cristianità.

il quarto volume

4 volumi ogni libro € 9,90

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvolosità irregolare sul settore nord occidentale con nevicate sparse su Valle d'Aosta. Poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni con addensamenti più consistenti su Sardegna, Umbria, Abruzzo. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con annuvolamenti su Sicilia, Calabria e Puglia.

DOMANI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso sul settore orientale con possibilità di pioggia su Friuli, sereno sul resto del settentrione. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità estesa sulle regioni adriatiche. Ampi rasserenamenti sul settore tirrenico salvo temporanei addensamenti su Umbria e Lazio. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso su Campania, molto nuvoloso sul resto del meridione con piogge e temporali.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	6,1	9,8
Umidità		72%
Vento		33 km/h da W
Pressione	in aumento	1002,1

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	3,4	6,4
Umidità		87%
Vento		4,3 km/h da N

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	1,9	9,8
Umidità		72%
Vento		13 km/h da ENE

GRADO	min.	max.
Temperatura	4,8	8,2
Umidità		86%
Vento		2,2 km/h da NW

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	3,1	5,9
Umidità		99%
Vento		4,3 km/h da NE

UDINE	min.	max.
Temperatura	1,9	9,0
Umidità		71%
Vento		11 km/h da E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	1,2	8,6
Umidità		81%
Vento		20 km/h da S

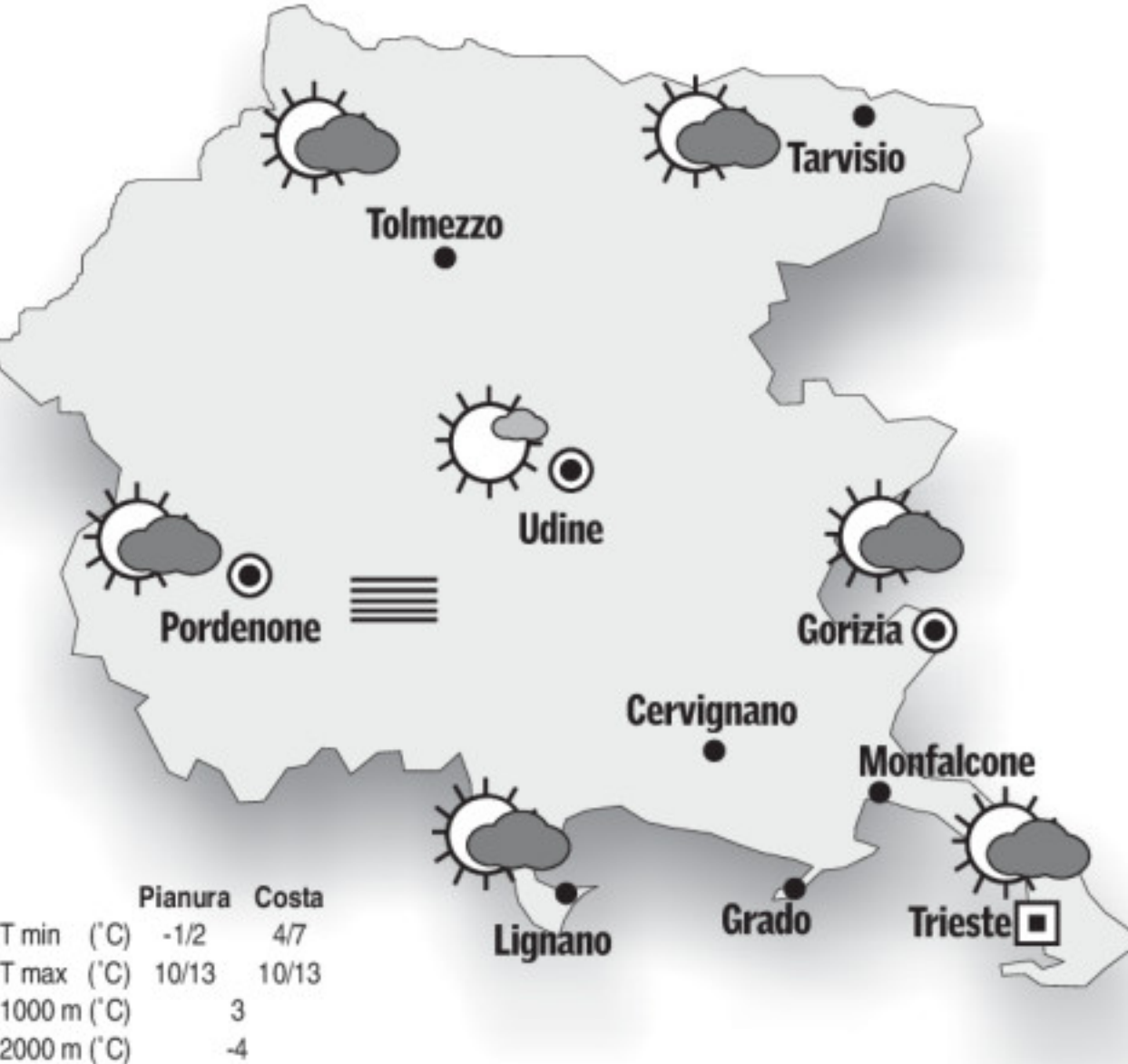
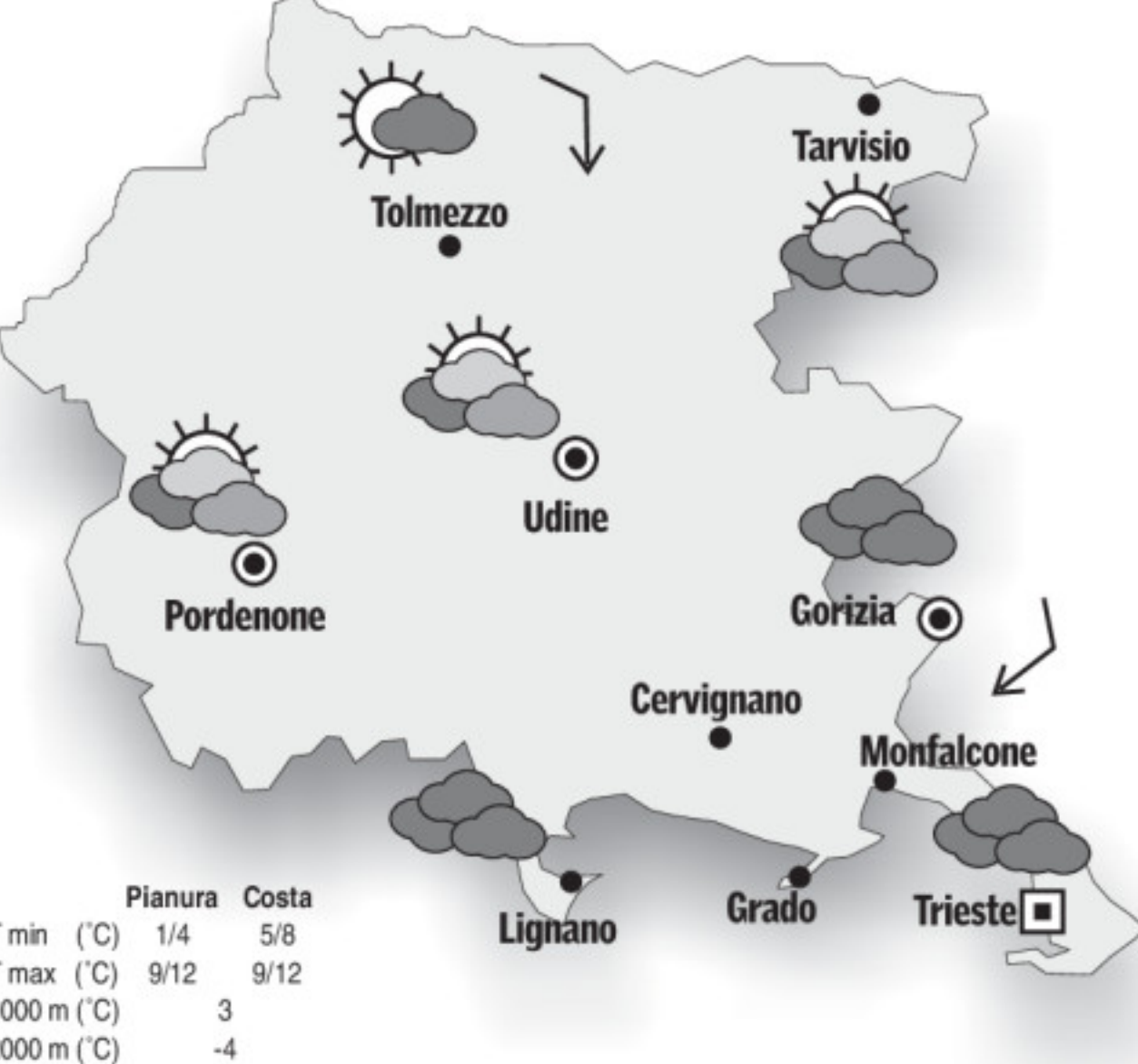
ITALIA

ALGHERO	13	15
ANCONA	5	13
AOSTA	2	8
BARI	9	16
BOLOGNA	0	7
BOLZANO	-3	6
BRESCIA	1	1
CAGLIARI	11	14
CAMPOBASSO	5	8
CATANIA	11	18
FIRENZE	3	10
GENOVA	4	12
IMPERIA	8	12
L'AQUILA	4	9
MESSINA	14	19
MILANO	2	2
NAPOLI	6	10
PALERMO	15	17
PERUGIA	5	8
PESCARA	4	12
PISA	4	10
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	13	19
ROMA	6	12
TORINO	-2	7
TREVISO	4	5
VENEZIA	3	4
VERONA	2	4
VICENZA	3	5

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

OGGI. Su tutta la regione avremo cielo da poco nuvoloso a variabile. Nella notte e al mattino saranno possibili banchi di nebbia nella bassa pianura.
DOMANI. Su pianura e costa cielo da nuvoloso a coperto. In montagna da variabile a nuvoloso con vento forte in quota. Verso sera inizierà a soffiare Bora moderata.
TENDENZA. Giovedì mattina avremo inizialmente cielo variabile poi sereno o al più velato su tutta la Regione. Sulla costa soffierà bora moderata.Venerdì bel tempo su tutta la regione con temperature in netta diminuzione.

OGGI IN EUROPA

Il cielo rimarrà nuvoloso su gran parte dell'Europa centro-orientale ma con poche precipitazioni di rilievo a causa dell'indebolimento delle perturbazioni associate ai minimi sui Balcani. L'aria fredda che scivola sui bordi orientali dell'alta pressione, favorirà un abbassamento delle temperature e porterà nevicate fino a bassa quota in Svizzera e Austria.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	11,7	4 nodi N_N-E	9.13 +45	16.26 -62
MONFALCONE	poco mosso	11,5	6 nodi S-E	9.18 +45	16.31 -62
GRADO	mosso	11,2	10 nodi N	9.38 +39	16.51 -58
PIRANO	quasi mosso	11,8	5 nodi N-N-E	9.08 +45	16.21 -62

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	0	5	ZURIGO	3	9
LUBIANA	0	5	BELGRADO	5	11
SALISBURGO	1	6	NIZZA	10	18
KLAGENFURT	-3	3	BARCELLONA	11	22
HELSINKI	2	4	ISTANBUL	10	15
OSLO	0	0	MADRID	1	17
STOCCOLMA	4	5	LISBONA	11	18
COPENHAGEN	2	6	ATENE	12	16
MOSCA	1	1	TUNISI	14	21
BERLINO	2	8	ALGERI	12	23
VARSAVIA	1	4	MALTA	16	17
LONDRA	6	10	GERUSALEMME	np	np
BRUXELLES	7	8	IL CAIRO	13	21
BONN	6	10	BUCAREST	4	4
FRANCOFORTE	6	9	AMSTERDAM	6	9
PARIGI	7	10	PRAGA	1	6
VIENNA	3	5	SOFIA	4	5
MONACO	2	8	NEW YORK	0	6

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non mancheranno le possibilità di successo nel lavoro, ma dovete procedere con tenacia e prudenza. Possibilmente non modificate i progetti che avete già completato.

TORO 21/4 - 20/5

Sono previsti alcuni problemi di lavoro da superare con tatto e diplomazia. Non fidatevi troppo delle formule ormai consuete: in qualche caso occorreranno delle novità.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Con l'odierna posizione degli astri vi sentite in ottime condizioni di spirito e sapete affrontare bene i vari impegni. Molta la gioia di vivere e la spensieratezza. Un piacevole invito.

CANCRO 21/6 - 22/7

L'intervento inaspettato di una persona influente ed amica vi toglierà rapidamente da una situazione di serio imbarazzo. Non perdete la calma e attendete gli eventi.

LEONE 23/7 - 22/8

Prendete delle decisioni importanti, che riguardano i vostri progetti futuri. La vita privata presenta alcune novità che saprete accettare. Assecondate i desideri del partner.

VERGINE 23/8 - 22/9

Con l'aiuto degli astri potrete avviare nuovi progetti, avrete un certo fascino che vi renderà credibili. La vita affettiva costituisce la vostra forza. Ricordatevelo sempre.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Sistemate in fretta i vostri impegni odierni, potrete così disporre liberamente del vostro tempo. Ci vuole un po' di ordine, in particolare nella vita privata. Chiarezza.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Avrete difficoltà a mettere ordine nelle vostre idee e avrete una gran voglia di cambiare senza però sapere da dove cominciare. Aspettate e vedrete che le cose cambieranno.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Certe vostre speranze oggi potranno diventare realtà. Mantenete i rapporti sociali sul filo della correttezza. In amore ricordatevi di curare anche i dettagli. Incontri.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Vi sentirete sicuri e pieni di spirito di iniziativa. I progetti avviati oggi sono destinati ad avere successo. In amore saprete far fronte senza problemi ad ogni difficoltà.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Situazione astrale un poco complessa, fate attenzione a non provocare inutili discussioni sia nella vita privata che nel lavoro. Diplomazia e riflessione durante i colloqui.

PESCI 19/2 - 20/3

Farete la conoscenza di una persona che conta. Vi riserverà delle piacevoli sorprese professionali. Piccole gioie in campo affettivo. Prudenza nel fare promesse...

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Nega senza dare speranze - **4** Più cattivi - **10** Pesce di mare e d'acqua dolce - **12** È reputata cattiva consigliera - **13** Tra «salto» e «alto» - **14** L'ultima parola dei celibi - **15** Vi si visita la «grotta della Sibilla» - **17** Motoscafi da guerra - **18** Crudele dio fenicio - **19** Culto praticato nelle Antille - **20** Il lago di Pisogne - **22** Arsenio, «ladro-gentiluomo» - **24** Mitologica sede ultraterrena dei giusti - **25** Pianta molto velenosa - **26** Sega corta e larga - **28** Riga scritta senza vocali - **29** Vi si frangono le onde - **31** Le hanno Enea e Berta - **32** Procedimento di stampa fotografica - **34** La coscienza morale nella filosofia scolastica - **36** Partenza in massa - **37** Grosso volume - **39** Costellazione con Vega - **40** Leggenda della letteratura nordica - **41** Fine delle ferie.

VERTICALI: 1 Triturare con i denti - **2** Calciatori attaccanti - **3** Comprendono l'italiano - **4** Il pittore Cézanne - **5** Una breve preghiera che si ripete più volte - **6** Iniziali del pittore Reni - **7** Il dittongo scritto in bianco - **8** La capitale dell'Arabia Saudita - **9** Offesa, ingiuria - **11** Colpo... del cronista - **16** Fastidi - **17** Vi ha sede l'amministrazione comunale - **18** Il cantante Remigi - **19** Il trucco è la sua specialità - **21** Danno il nome a un mare compreso tra le Azzorre e le Antille - **23** Un minerale ferroso - **27** Il verso del cane che guaisce - **29** Fascia che si applica su una ferita - **30** Un nome d'uomo - **33** È simile all'agave - **35** Il personaggio che canta per Dia nell'«Iris» - **36** Articolo spagnolo - **38** Un po' di misericordia.

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (3,7,7!)

TUTTE PAZZE

Ascanio

INDOVINELLO
La pettinatrice

Se mai t'occorre una «tintura» classica,
non esitare: vieni qui da me.
E s'hai la testa solo un po' in disordine,
la metto a posto con un buon «cachet».

Ciampolino

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
ANCA, COSTA= TOCCASANA

Cambio di vocale:
MASSAGGIO, MESSAGGIO